



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 7 ottobre 2000

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea Pag. 1

— Altri annunzi commerciali » 18

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami » 36

— Ammortamenti » 36

— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 38

— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte
presunta » 39

— Deposito bilanci finali di liquidazione » 39

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara » 39

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico
chirurgici » 86

— Concessioni di derivazione di acque pubbliche .. » 87

Rettifiche » 87

Indice degli annunzi commerciali Pag. 87

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

S.G.A. - S.p.a.

Società per la Gestione di Attività

Sede in Napoli, via Medina n. 5

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Napoli n. 1635/89

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05828330638

Convocazione di assemblea

L'assemblea straordinaria e ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale in Napoli, via Medina n. 5, per il giorno 30 ottobre 2000, alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 31 ottobre 2000, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 30 giugno 2000 e deliberazioni conseguenti;

2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni ex art. 2447 del Codice civile;

2. Proroga della durata della società con conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale (sostituzione del comma 2 con il seguente: «La durata della società è fissata al 31 dicembre 2005»).

Per intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare i titoli azionari presso la sede sociale o presso il Banco di Napoli S.p.a., a norma di legge, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Napoli, 27 settembre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Marco Zanzi

S-24510 (A pagamento).

EAGLE PICTURES - S.p.a.

Sede legale in Milano, via G. Frua n. 24
 Capitale sociale € 3.100.000, versato € 2.500.000
 Registro delle imprese n. 259146 di Milano
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08338170155

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso gli uffici in Milano, via M. Buonarroti n. 5, per il giorno 26 ottobre 2000 alle ore 11 in prima convocazione, e occorrendo per il giorno 27 ottobre 2000, stesso luogo, stessa ora, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte ordinaria:**

1. Aumento del numero dei membri componenti il Consiglio di amministrazione;
2. Nomina di due amministratori indipendenti;
3. Adozione di tutti i provvedimenti previsti dal Codice di autodisciplina delle società di borsa (Codice Preda);
4. Delibere connesse al processo di quotazione in corso;
5. Approvazione regolamento assembleare previsto dal Codice di autodisciplina delle società di borsa (Codice Preda);
6. Copertura assicurativa consiglieri, sindaci e dirigenti.

Parte straordinaria:

Aumento del capitale sociale al servizio di un piano di stock options a favore di dipendenti della società e delle società del gruppo con esclusione del diritto d'opzione.

Per partecipare all'assemblea valgono le disposizioni di legge. Le azioni possono essere depositate almeno cinque giorni prima della data prevista per l'assemblea presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giampaolo Sodano

S-24497 (A pagamento).

AT & T Communications Services Italia - S.p.a.

Roma, via Cristoforo Colombo n. 153
 Capitale sociale L. 2.239.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Roma n. RM091-1996-569868
 Codice fiscale n. 10784360157

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della AT & T Communications Services Italia S.p.a. sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria della società che si terrà presso lo studio di consulenza tributaria e legale «Pirola Pennuto Zei & Associati», a Roma, largo Angelo Fochetti n. 28, il 6 novembre 2000, alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione della situazione patrimoniale al 31 agosto 2000;
2. Approvazione del progetto di fusione predisposto dall'amministratore unico;
3. Delibere conseguenti.

Roma, 29 settembre 2000

L'amministratore unico: Cristina Franchi.

S-24498 (A pagamento).

S.E.I.P. - S.p.a.

Società Editrice Il Popolo Edizioni Cinque Lune
(in liquidazione)
 Sede in Roma, via del Gesù n. 62
 Capitale sociale L. 4.700.000.000 interamente versato
 Partita I.V.A. n. 00891281008

Convocazione di assemblea straordinaria ed ordinaria

Gli azionisti della S.E.I.P. Società Editrice Il Popolo Edizioni Cinque Lune S.p.a., in liquidazione sono convocati in assemblea generale straordinaria ed ordinaria che si terrà presso gli uffici siti in Roma, via Nizza n. 56 il giorno 24 ottobre 2000, alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, stessa ora e luogo il giorno 25 ottobre 2000, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte straordinaria:**

Trasferimento sede sociale.

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999;
2. Ratifica operato del liquidatore;
3. Varie ed eventuali.

Il liquidatore: Diego Mascolo.

S-24503 (A pagamento).

C.M.T. - S.p.a.**Costruzioni Meccaniche Tortona**

Sede in Tortona, corso Repubblica n. 74
 Capitale sociale L. 1.500.000.000
 Ufficio registro imprese Tribunale Tortona n. 42
 C.C.I.A.A. n. 36140
 Codice fiscale n. 00153380068

Avviso convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione per il giorno 26 ottobre 2000, alle ore 16 presso lo studio del dottor. Lindo Mandirola in Tortona, via Montemerlo 25, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 27 ottobre 2000, stessi luogo ed ora con il seguente

Ordine del giorno:**Assemblea straordinaria:**

1. Esame della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società redatta con impulso di urgenza alla data più prossima in via estimativa e provvisoria;
2. Adozione dei provvedimenti di cui agli articoli 2447 e 2448 del Codice civile.

Assemblea ordinaria:

Nomina del Consiglio di amministrazione.

Il deposito delle azioni è ai sensi dell'articolo 4 della legge n. 1745/1962.

Tortona, 27 settembre 2000

C.M.T. S.p.a.

Il Consigliere delegato:
 dott. Marco Stefano Lazzaroni

S-24522 (A pagamento).

CITTADELLA DELLA RICERCA**Società consortile per azioni**

Brindisi, S.S. 7 per Mesagne km 7 + 300

In esecuzione della delibera adottata dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 21 settembre 2000 è convocata l'assemblea ordinaria dei soci della Cittadella della Ricerca S.c.p.a. per il giorno 25 ottobre 2000 alle ore 14,30 in prima convocazione e per il giorno 26 ottobre 2000 alle ore 14,30 in seconda convocazione, per la discussione del seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina componente Consiglio di amministrazione;
2. Approvazione proposta di budget 2000 e relativo piano riparto;
3. Acquisto azioni proprie ai sensi art. 2357 del Codice civile.

Il presidente: dott. Antonio Zaccaria.

C-25922 (A pagamento).

LIVOLSI & PARTNERS - S.p.a.

Sede in Milano, via Verri n. 8

Capitale sociale € 588.250 versato

Iscritta al registro imprese di Milano al n. 6300/1999

Codice fiscale n. 12642940154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Verri n. 8, per il giorno 7 novembre 2000 alle ore 14, in unica convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, punti 2) e 3) del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale cinque giorni prima dell'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ubaldo Livolsi

S-24527 (A pagamento).

BERNARDI - S.p.a.

Sede sociale in Piazzolla di Nola (NA)

via Castellammare n. 154 int. 4

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Napoli n. 6636/88

Codice fiscale n. 00329000699

I signori azionisti e l'intero Collegio sindacale sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio Piccinini - Peresson i Udine, via Gorghi n. 16, per le ore 15 del giorno 26 ottobre 2000 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 30 ottobre 2000 stessa ora, stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Approvazione situazione economica patrimoniale al 31 agosto 2000.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi degli art. 2446- 2447 Codice civile;
2. Integrazione oggetto sociale e conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

Lì, 25 settembre 2000

p. Bernardi S.p.a.

L'amministratore unico: Di Tommaso Riccardo

S-24521 (A pagamento).

S.R.I.E. - S.p.a.**Società Romana Imprese Edilizie**

Roma, viale del Policlinico n. 129-a

Codice fiscale n. 02547240586

Partita I.V.A. n. 01075231009

L'assemblea dei soci della Società Romana Imprese Edilizie S.p.a. è convocata presso la sede sociale per il giorno 26 ottobre 2000 alle ore 15, in prima convocazione, e per il giorno 27 ottobre 2000 alle ore 16 in seconda convocazione

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio di esercizio al 30 giugno 2000.

Adempimenti conseguenti e inerenti.

Roma, 2 ottobre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Leone Castelli

S-24500 (A pagamento).

BAG - S.p.a.

Sede in Torino, via S. Quintino n. 31

Capitale versato L. 200.000.000

Registro delle imprese di Torino n. 3621/93

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06585620013

I soci sono convocati in assemblea ordinaria in Colleferro (RM), via Ariana km 5.200, per il giorno 25 ottobre 2000, alle ore 16,30, in prima convocazione e per il giorno 26 ottobre 2000, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Apporto di capitale proprio per il finanziamento del programma di investimento di cui al D.M. n. 35924 del 30 giugno 1997: integrazione di delibere.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

L'amministratore delegato: ing. Ermanno Ferrari.

S-24532 (A pagamento).

PETROL FUEL - S.p.a.
Commercio di prodotti petroliferi

Direzione commerciale e amministrativa in Roma,
 vicolo Casale Lumbroso n. 91/93
 C.C.I.A.A. n. 544543

Iscritta nella cancelleria del Tribunale di Roma al n. 1370/85

Codice fiscale n. 06841240580

Partita I.V.A. n. 01628741009

L'assemblea degli azionisti è convocata in sede ordinaria per il giorno 27 ottobre 2000 alle ore 10,30 in Roma, presso gli uffici della Kuwait Petroleum Italia S.p.a., viale dell'Oceano Indiano n. 13, in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione il 30 ottobre 2000 alla stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Approvazione del bilancio al 30 giugno 2000;
3. Rinnovo cariche sociali;
4. Varie ed eventuali.

I titoli azionari dovranno essere depositati presso la sede legale ai sensi di legge.

Petrol Fuel S.p.a.
 Il presidente: Virgilio Proietti

S-24494 (A pagamento).

DUCATI.COM - S.p.a.

Sede sociale in Bologna, via Cavalieri Ducati n. 3

Capitale sociale € 100.000

Registro delle imprese di Bologna n. 55903/2000

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso lo studio del notaio Iacopo Bersani in Bologna, Corte de' Galluzzi n. 4, per il giorno 24 ottobre 2000 alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 26 ottobre 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Ratifica dell'operato dell'amministratore unico;
2. Definizione formale dell'esatto periodo di durata in carica del Collegio sindacale, in rettifica del refuso contenuto nell'atto di nomina dello stesso.

Parte straordinaria:

1. Proposta di modifica dell'art. 7, dello statuto sociale, per ivi ricomprendere la possibilità di aumentare il capitale sociale mediante conferimenti in natura;
2. Proposta di aumento di capitale a titolo oneroso per nominali massimi € 2.500.000 in parte in denaro, riservato all'unico azionista e in parte, da sottoscrivere e liberarsi da terzi, mediante il conferimento di un ramo aziendale, con esclusione del diritto di opzione; contestuale variazione del relativo articolo statutario;
3. Rettifica di refusi e/o imprecisioni formali contenuti nello statuto sociale, fermo restando il contenuto sostanziale dello stesso.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico: dott. Federico Minoli.

S-24551 (A pagamento).

ALCATEL CAVI - S.p.a.

Sede legale in Battipaglia (SA), zona industriale
 Capitale sociale € 57.438.381,52 interamente versato
 Registro imprese di Salerno n. 27092
 Codice fiscale n. 05111040159

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Vimercate (MI) presso Alcatel Italia S.p.a., via Trento n. 30 in prima convocazione per il giorno 24 ottobre 2000 alle ore 11 ed in seconda convocazione per il giorno 25 ottobre 2000 stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di modifica della denominazione sociale da Alcatel Cavi S.p.a. a Nexans Italia S.p.a.; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per poter intervenire in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima, ai sensi di legge, presso la sede legale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: ing. Antonio Marsilia

S-24506 (A pagamento).

**PARCO SCIENTIFICO
 E TECNOLOGICO DELLA SICILIA - S.c.p.a.**

Sede legale in Palermo, via A. Borrelli n. 10

Capitale sociale L. 26.200.000.000

R.I. n. 38469 vol. 309/119

C.C.I.A.A. di Palermo n. 163695

Partita I.V.A. n. 03958290821

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Palermo, via Alfonso Borrelli n. 10, per il 31 ottobre 2000, alle ore 11, in prima convocazione, e occorrendo, per il 7 novembre 2000, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile, punti 2) e 3).

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato entro tale termine le proprie azioni presso la sede sociale o il Banco di Sicilia.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: prof. Domenico Romeo

S-24523 (A pagamento).

MANIA TECNOLOGIE ITALIA - S.p.a.

Sede in Verona, via Germania n. 5
 Tribunale Civile e Penale di Verona

Registro imprese n. 15731

Codice fiscale n. 00956290233

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la società in Verona alla via Germania n. 5, il giorno 23 ottobre 2000 alle ore 15,30 in prima convocazione e il giorno 24 ottobre 2000 alle ore 15,30 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni di un sindaco effettivo;
2. Nomina nuovo sindaco effettivo;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il presidente: Paul Mang.

S-24524 (A pagamento).

GIG DISTRIBUZIONE - S.p.a.

(in liquidazione)

Sesto Fiorentino (FI) Osmannoro, via Voltumo n. 3/12

Capitale sociale L. 10.228.000.000

Tel. 055/3368312 - Telefax 055/3368307

Iscritta nel registro imprese di Firenze al n. 66314/97

Codice fiscale n. 07140680013

Partita I.V.A. n. 04772650489

È convocata per il giorno 26 ottobre 2000 alle ore 10 presso la sede sociale di via Voltumo, 3/12 a Sesto Fiorentino (FI), l'assemblea ordinaria della società Gig Distribuzione S.p.a. in liquidazione, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 ottobre 2000 alla stessa ora e nello stesso luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del Bilancio annuale di liquidazione al 31 dicembre 1999, della relazione sulla gestione di liquidazione e della relazione del Collegio sindacale, deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Per partecipare alla assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Un liquidatore: dott. Silvano Berlincioni.

S-24525 (A pagamento).

SLME.CO - S.r.l.

Società Immobiliare Meridionale Costruzioni

Sede legale in Messina, via Cavalieri della Stella n. 33

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Messina n. 759/73 registro società

C.C.I.A.A. di Messina n. 95795

Codice fiscale n. 00437470834

I soci della società sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso lo studio del notaio Giuseppe Bruni, via L. Manara is. 133 per il giorno 27 ottobre 2000 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 28 ottobre 2000 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Rinnovo organi sociali;
2. Proposta di distribuzione utili esercizi precedenti.

Parte straordinaria:

1. Riduzione capitale sociale per perdita. Delibere conseguenti.

L'amministratore unico: Francesca Anna Ryolo.

S-24526 (A pagamento).

LATERCEMENTI SERENA - S.p.a.

Sede a Castelminio di Resana (TV), via Angaran n. 46

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Treviso n. 5163

Codice fiscale n. 00199040262

Avviso convocazione di assemblea straordinaria dei soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio notarile Bianconi-Baravelli-Talice, in Treviso, via S. Pellico n. 1, il giorno 24 ottobre 2000, alle ore 10,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica della scadenza dei prestiti obbligazionari «Alfa» e «Beta» emessi in dipendenza dell'assemblea straordinaria dei soci del 5 giugno 1996, con anticipazione del termine di rimborso dal 31 dicembre 2001 al 31 dicembre 2000.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e quelli che abbiano depositato nello stesso termine le proprie azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Boghetto ing. Paolo

S-24528 (A pagamento).

IMMOBILIARE FERRERO - S.p.a.

Sede legale in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 108

Capitale sociale L. 27.908.780.000 interamente versato

Tribunale di Torino n. 541/61

Registro ditte C.C.I.A.A. di Torino n. 320852

Gli azionisti della società Immobiliare Ferrero S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 24 ottobre 2000 alle ore 11,30 presso la sede amministrativa della società in Settimo Torinese, via Moglia n. 19, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2000 e deliberazioni relative;
2. Determinazione del compenso dell'amministratore unico.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la cassa sociale o uno dei seguenti istituti di credito: Banca Commerciale Italiana, Istituto Bancario S. Paolo Imi S.p.a.

Occorrendo una seconda convocazione, la stessa è fissata per il giorno 27 ottobre 2000 stessi luogo ed ora.

L'amministratore unico: Catterina Fassio.

S-24529 (A pagamento).

KONICA BUSINESS MACHINES ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Bressanone n. 10
 Capitale sociale L. 6.600.000.928 interamente versato
 Registro delle imprese n. 272185 - Tribunale di Milano
 R.E.A. di Milano n. 1250081
 Codice fiscale n. 08861580150

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, piazza San Babila n. 3, per il giorno 23 ottobre 2000 alle ore 12, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 24 ottobre 2000, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede legale.
2. Modifica degli articoli 9 e 15 dello statuto.

I certificati azionari dovranno essere depositati presso la sede sociale o presso una delle sedi di Bank of Tokyo-Mitsubishi Ltd. nei termini di legge.

Milano, 30 ottobre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione:
 avv. Gabriele Bemascone

S-24530 (A pagamento).

VIBA - S.p.a.

Sede sociale in Roma, Lungotevere Arnaldo da Brescia n. 9
 Capitale sociale L. 3.010.200.000 interamente versato
 Registro delle imprese n. 2390/75 del Tribunale di Roma
 Codice fiscale n. 02380810586
 Partita I.V.A. n. 01051371001

L'assemblea straordinaria della società è convocata per il giorno 27 ottobre 2000 alle ore 12 presso la sede legale a Roma, Lungotevere Arnaldo da Brescia n. 9, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo prestito obbligazionario;
2. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali o presso la Banca Nazionale del Lavoro, Roma, che è incaricata di ricevere in deposito le azioni agli effetti dell'assemblea.

Viba S.p.a.

Il presidente: avv. Edoardo Pugliese

S-24561 (A pagamento).

GENERAL IMPORT - S.p.a.

Reggio Emilia, via Masaccio n. 2
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della General Import S.p.a. sono convocati in Assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 15 novembre 2000 alle ore 9, presso la sede sociale in via Masaccio n. 2 in prima convocazione e, qualora occorra per il giorno 18 novembre 2000, alla stessa ora e nello stesso luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Assemblea ordinaria:**

1. Esame della situazione contabile al 30 giugno 2000;
2. Dimissioni dell'amministratore unico;
3. Varie ed eventuali.

Assemblea straordinaria:

Proposta di messa in liquidazione della società.

Deposito delle azioni a termine di legge.

p. General Import S.p.a.

L'amministratore unico: rag. Mariano Lodovico

S-24563 (A pagamento).

NEWMED - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Boscovich n. 35
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 94956
 R.E.A. di Milano n. 1318396
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09725490156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio notarile dott. Franco Novelli in Milano piazza Repubblica n. 26, il giorno 23 ottobre 2000 alle ore 15, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 24 ottobre 2000 alle ore 15, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Nomina degli organi sociali e delibere inerenti e conseguenti;
2. Provista finanziaria.

Parte straordinaria:

1. Eventuale anticipata messa in liquidazione della società e delibere inerenti e conseguenti;
2. Eventuale domanda ex art. 187 ovvero 161 regio decreto n. 267/1942.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione in prorogatio:
 avv. Marco Bonalanza

S-24531 (A pagamento).

HICKSON COATINGS ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Pianoro (BO), via del Fiffo n. 12
 Capitale sociale L. 5.089.500.000 interamente versato
 Iscritta presso il registro delle imprese di Bologna al n. 48631

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Pianoro (BO), via del Fiffo n. 12, per il giorno 31 ottobre 2000 alle ore 17 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 novembre 2000 alla stessa ora e nel medesimo luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modificazione dell'art. 1 dello statuto (denominazione sociale);
2. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni presso la sede della società o presso la Banca Commerciale Italiana, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Hickson Coatings Italia S.p.a.
L'amministratore delegato: Lindo Aldrovandi

S-24547 (A pagamento).

BARLETTA SERVIZI AMBIENTALI - S.p.a.

Sede sociale in Barletta (BA), piazza Aldo Moro n. 16
Capitale sociale € 2.070.000 versati i tre decimi
Iscrizione nel registro imprese di Bari n. 77913/2000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 ottobre 2000 alle ore 7, presso Palazzina Reichlin in viale G. Marconi n. 31, Barletta (BA), in prima convocazione per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del piano industriale di Bar.S.A. S.p.a.;
2. Indirizzi al Consiglio di amministrazione per la delega al presidente;
3. Aspetti tariffari relativi ai contratti di servizi per i restanti mesi dell'esercizio 2000;
4. Determinazione compensi per gli amministratori;
5. Determinazione compensi per i componenti il Collegio sindacale;
6. Ratifica delle dimissioni del presidente e nomina del nuovo presidente del Consiglio di amministrazione;
7. Varie ed eventuali.

Occorrendo, in seconda convocazione, l'assemblea viene sin d'ora fissata per il giorno 27 ottobre 2000 alle ore 15, stesso luogo e ordine del giorno.

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Tiani

S-24556 (A pagamento).

IMAT - S.p.a.

Sede legale in Castel San Pietro (BO), via Edison n. 29
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Bologna n. 31770

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci della società Imat S.p.a. in via Cà Bianca n. 374, Castel San Pietro per il giorno 24 ottobre 2000 alle ore 15,30 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 25 ottobre 2000 stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sull'andamento aziendale;
2. Proposta di presentazione di concordato preventivo al Tribunale di Bologna e delega di poteri all'amministratore unico ai sensi degli articoli 161 e 152, legge fallimentare;
3. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Baraldi Elena.

S-24552 (A pagamento).

WIND Telecomunicazioni - S.p.a.

Sede in Roma, via Cesare Giulio Viola n. 48
Capitale sociale L. 2.189.964.813.000
Iscritta al n. 372348/1997 del registro imprese di Roma

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 26 ottobre 2000 alle ore 15 in Roma, via Vincenzo Bellini n. 24, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 ottobre 2000, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Abbandono dell'azione sociale di responsabilità deliberata il 14 settembre 1999;
2. Conferma della nomina di due amministratori, ai sensi dell'art. 2386 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Modificazioni dello statuto sociale.

L'amministratore delegato: dott. Tommaso Pompei.

S-24544 (A pagamento).

COFIMCO - S.p.a.

Sede in Novara, via Cerruti n. 6
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Iscritta al n. 14717 registro imprese di Novara
e al n. 178367 del R.E.A.
Codice fiscale n. 02556920151

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Arona (NO), piazza San Graziano n. 2, il giorno 26 ottobre 2000 alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno successivo stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Distribuzione di dividendi.

Intervento in assemblea a norma di legge e di statuto.

Novara, 25 settembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Robert Mosiewicz

C-25929 (A pagamento).

MULTICON ELECTRONIC - S.p.a.

Sede legale in Pisticci-scalo (MT),
Capitale sociale L. 200.000.000

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati per l'assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà presso il notaio dott. Ciro De Vincenzo, in Milano, piazza Borromeo n. 12, per il giorno 23 ottobre 2000, alle ore 15; in prima convocazione, e per il giorno 30 ottobre 2000, alle ore 11, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica denominazione sociale;
2. Conversione capitale sociale in Euro con arrotondamento per eccesso;
3. Modifiche statutarie.

Parte ordinaria:

1. Compenso al presidente del Consiglio;
2. Conferimento di incarico a società di revisione;
3. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire e votare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea stessa.

Milano, 28 settembre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Hidekazu Takano

C-25926 (A pagamento).

OLIVETTI FINANZIARIA INDUSTRIALE - S.p.a.

Sede legale in Ivrea, via Jervis n. 77

Capitale sociale L. 113 miliardi interamente versato

Iscritta nel registro imprese di Torino n. 2139

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02556880017

Convocazione di assemblea degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede legale della società in Ivrea, via Jervis n. 77, per il giorno 30 ottobre 2000 alle ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 ottobre 2000 stessa ora e medesimo luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione della situazione patrimoniale al 31 agosto 2000;
2. Provvedimenti ex art. 2446 del Codice civile ed eventuale aumento del capitale sociale;
3. Ridenominazione del capitale sociale in Euro e conseguenti modifiche statutarie.

Deposito delle azioni a sensi di legge presso la sede legale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giuseppe Manzella

S-24562 (A pagamento).

INIZIATIVE SPECIALI - S.p.a.

Sede in Milano, via Fontana n. 30

Capitale sociale € 350.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12745320155

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori soci, i sindaci e gli amministratori della società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso la sede operativa, in Rozzano (Mi), via Isonzo n. 30 per il giorno 6 novembre 2000 alle ore 10, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 7 novembre 2000 nella stessa sede ed alla stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento da € 350.000 a € 700.000 mediante emissione di n. 350.000 azioni ordinarie da € 1 ciascuna, alla pari, riservate in opzione agli azionisti;
2. Proposta di accorpamento delle azioni, passando da 700.000 azioni da € 1 ciascuna a 70.000 azioni da € 10 ciascuna;
3. Conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale;
4. Varie ed eventuali.

I soci potranno intervenire all'assemblea previo deposito delle proprie azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede operativa di via Isonzo n. 30 a Rozzano.

Rozzano, 28 settembre 2000

Iniziative Speciali S.p.a.
L'amministratore unico: Aldo Di Bella

S-24570 (A pagamento).

REPLY - S.p.a.

Sede in Torino, corso Francia n. 110

Capitale sociale € 3.066.960 versato

Registro delle imprese di Torino n. 112006/2000

Codice fiscale n. 97579210010

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Reply S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria indetta per il giorno 23 ottobre 2000, alle ore 15, presso la sede della società in Torino, corso Francia n. 110, in prima convocazione, ed, occorrendo, per il giorno 26 ottobre 2000, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di un ulteriore Consigliere di amministrazione previa determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione; deliberazioni relative e conseguenti;
2. Deliberazioni di cui all'art. 2364, 1° comma, n. 3, del Codice civile.
3. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e dallo statuto sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Mario Rizzante

S-24568 (A pagamento).

FIAMMA LAZIALE - S.p.a.

Sede in Frosinone, via Lecce n. 31

Capitale sociale L. 12.100.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Frosinone reg. soc. al n. 2432

Iscritta alla C.C.I.A.A. n. 66847

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 003609310605

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione il giorno 23 ottobre 2000 alle ore 11 in Supino via Morlense n. 13, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 ottobre 2000 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione progetto di fusione con le seguenti società: Energas S.p.a.; Laborgas S.p.a.; Cleam S.r.l.; Aurelia S.r.l.; Teporfiamma S.r.l.; Heliogas S.r.l.;
2. Varie ed eventuali.

Frosinone, 3 ottobre 2000

Il presidente: Diamante Menale.

S-24621 (A pagamento).

ENERGAS - S.p.a.

Sede in Frosinone, via Lecce n. 31

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Frosinone reg. soc. al n. 7893

Iscritta alla C.C.I.A.A. n. 81624

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 0180222606

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione il giorno 23 ottobre 2000, alle ore 11, in Supino via Morolense n. 13, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 ottobre 2000, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione progetto di fusione con le seguenti società: Fiamma Laziale S.p.a.; Laborgas S.p.a.; Cleam S.r.l.; Aurelia S.r.l.; Teporfiamma S.r.l.; Heliogas S.r.l.;
2. Varie ed eventuali.

Frosinone, 3 ottobre 2000

Il presidente: Pasqualantonio Menale.

S-24625 (A pagamento).

LABORGAS - S.p.a.

Sede in Napoli, via Argine n. 259

Capitale sociale L. 2.480.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00546400631

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione il giorno 23 ottobre 2000, alle ore 11, in Supino via Morolense n. 13, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 ottobre 2000, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione progetto di fusione con le seguenti società: Fiamma Laziale S.p.a.; Energas S.p.a.; Cleam S.r.l.; Aurelia S.r.l.; Teporfiamma S.r.l.; Heliogas S.r.l.;
2. Varie ed eventuali.

Frosinone, 3 ottobre 2000

Il presidente: Luigi Margotti.

S-24627 (A pagamento).

ITAL TBS - S.p.a.**Tecnologie Biomediche e Scientifiche**

Sede legale in Trieste, località Padriciano n. 99

Capitale sociale € 1.341.447 interamente versato

Iscritta al n. 9822 del registro delle imprese di Trieste

Codice fiscale n. 00707060323

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio dei notai Paparo e Dado in Trieste, via San Nicolò n. 13, in prima convocazione per il giorno 24 ottobre 2000, alle ore 17 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 31 ottobre 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Ratifica nomina di consiglieri;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale a pagamento da € 1.341.447 ad € 1.676.809 con un sovrapprezzo di € 4.829.207 e deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato presso la sede sociale le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Diego Bravar

C-25946 (A pagamento).

EUROGRAVURE - S.p.a.

Sede legale in Bergamo, piazza Matteotti n. 20

Capitale sociale L. 13.600.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 48909/2000

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno giovedì 26 ottobre 2000, alle ore 11, presso la sede amministrativa in Bergamo, via Zanica n. 92 per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazioni e deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Deliberazioni in merito alla conversione del capitale sociale in euro ai sensi dell'art. 17 decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213;
3. Deliberazioni ai sensi dell'art. 11 comma 6, decreto legislativo n. 472/1997.

Per poter partecipare all'assemblea è indispensabile che gli azionisti depositino presso la sede della società le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa o facciano pervenire alla sede della società, entro i medesimi termini, la dichiarazione di un Istituto di Credito attestante il deposito delle azioni ed il vincolo delle stesse presso l'Istituto di Credito fino ad avvenuto svolgimento dell'assemblea.

Occorrendo l'assemblea si terrà in seconda convocazione, nello stesso luogo ed alle ore 11, il giorno venerdì 27 ottobre 2000, con il medesimo ordine del giorno.

Bergamo, 21 settembre 2000

Il presidente: Giampaolo Sala.

C-25969 (A pagamento).

EREDI TRASCHETTI - S.p.a.*(in liquidazione e C.P.)*

Torino, corso Re Umberto n. 1

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Registro delle imprese di Torino n. 2305/79

È convocata per il 30 ottobre 2000, alle ore 10, presso lo studio Professionisti Associati in Torino, via Avogadro 12/A, l'assemblea ordinaria della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio al 30 giugno 2000.

Occorrendo, l'assemblea in seconda convocazione si terrà il 6 novembre 2000, nello stesso luogo e ora.

Il liquidatore: Giancarlo Canonica.

C-25939 (A pagamento).

SARDA ALIMENTARI CARNI - S.p.a.

Sede in Sassari, S.S. 131, reg. San Giovanni n. 34

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese della C.C.I.A.A. Sassari al n. 46959

Iscritta al Tribunale di Sassari, registro società n. 5568/96

Codice fiscale n. 00060380904

Partita I.V.A. n. 01283520904

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Sassari, S.S. 131, reg. San Giovanni n. 34 per le ore 11 del 27 ottobre 2000, e occorrendo in seconda convocazione per il 28 ottobre 2000, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni Collegio sindacale;
2. Rinnovo Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Sassari, 28 settembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Massimo Fusar Imperatore

C-25917 (A pagamento).

C.M.S. - S.p.a.

Sede in Fisciano (SA), via Nuova Strada Consortile

Capitale sociale L. 3.050.000.000 interamente versato

Iscritta all'ufficio del registro delle imprese di Salerno al n. 213/83

Codice fiscale n. 01817660655

Avviso di convocazione

Si avvisa i signori soci che per il giorno 30 ottobre 2000, alle ore 16 in prima convocazione e per il giorno 31 ottobre 2000, alle ore 17, in seconda convocazione presso la sede sociale è convocata l'assemblea ordinaria per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo Consiglio di amministrazione;
2. Rinnovo Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Sono legittimati ad intervenire in assemblea i soci che abbiano provveduto a depositare nel termine di cinque giorni prima di quello fissato per la prima adunanza le azioni da loro possedute presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Luigi Iannone

C-25947 (A pagamento).

ARTESINA - S.p.a.

Sede legale in Frabosa Sottana - Artesina (CN)

Capitale sociale L. 3.030.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00261240048

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci della società Artesina S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale sita in Frabosa Sottana (CN), loc. Artesina n. 9, per il giorno 30 ottobre 2000, alle ore 15, in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 30 giugno 2000 e relative deliberazioni;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Rinnovo del Collegio sindacale;
4. Compenso agli amministratori e ai sindaci;
5. Varie ed eventuali.

Frabosa Sottana, 20 settembre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Adriano Conti
Il vice presidente: Paolo Palmieri

C-25924 (A pagamento).

RENISHAW - S.p.a.

Pianezza (TO), via dei Prati n. 5

Capitale sociale L. 350.000.000

Iscr. al registro imprese di Torino n. 693/89 - Tribunale di Torino

È convocata per il giorno 30 ottobre 2000, alle ore 11, presso la sede sociale, l'assemblea ordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 30 giugno 2000 e relativa relazione;
2. Cariche sociali.

Qualora occorresse, l'assemblea in seconda convocazione si terrà il giorno 6 novembre 2000, stessi luogo ed ora.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge presso le casse sociali oppure presso la Banca Commerciale Italiana, sede di Torino.

L'amministratore delegato: Pierangelo Mosca.

C-25937 (A pagamento).

SPIG - S.p.a.**International società per impianti generali**

Sede in Arona (NO), piazza San Graziano n. 2

Capitale sociale L. 2.300.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 14389 registro imprese di Novara
e al n. 189458 del R.E.A.

Codice fiscale n. 00792890154

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società il giorno 26 ottobre 2000 alle ore 13, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno successivo stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Distribuzione di dividendi.

Intervento in assemblea a norma di legge e di statuto.

Arona, 25 settembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Fernando Mosiewicz

C-25930 (A pagamento).

MOVER - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Caldera n. 21

Capitale sociale sottoscritto e versato L. 14.290.343.000

Iscritta nel registro delle imprese di Milano n. 68162/2000

Iscritta nel R.E.A. di Milano n. 1608801

Codice fiscale n. 13026840150

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso gli uffici amministrativi di Mover S.p.a., via Vitali n. 2, Milano, per il giorno 23 ottobre alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 ottobre, stesso luogo alle ore 17, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Proposta di aumento del capitale sociale mediante emissione di numero massimo di azioni 20.000.000 dal valore nominale di L. 1.000 ad un prezzo non inferiore a L. 2.000 per azione (1.000 di sovrapprezzo per ciascuna azione). Delibere inerenti e conseguenti;

2. Proposta di aumento del capitale sociale mediante delega al Consiglio di amministrazione (ex art. 2443 del Codice civile) per numero massimo di azioni 1.700.000 del valore nominale di L. 1.000 ad un prezzo non inferiore a L. 2.000 per azione (L. 1.000 di sovrapprezzo per ciascuna azione), il tutto con esclusione del diritto di opzione (ex art. 2441, ultimo comma) a favore di un piano di stock option. Delibere inerenti e conseguenti;

3. Proposta di aumento del capitale sociale mediante delega al Consiglio di amministrazione (ex art. 2443 del Codice civile) per numero massimo di azioni 800.000 del valore nominale di L. 1.000 ad un prezzo non inferiore a L. 2.000 per azione (1.000 di sovrapprezzo per ciascuna azione), il tutto con esclusione del diritto di opzione (ex art. 2441, 5° comma) a favore di un piano di stock option. Delibere inerenti e conseguenti;

4. Modifica dell'art. 3 dello statuto sociale (variazione sede legale);

5. Modifica dell'art. 14 dello statuto sociale (aumento da sette a nove, del numero massimo dei membri del Consiglio di amministrazione)

Parte ordinaria:

1. Delibere ex art. 2364, 1° comma, del Codice civile;
2. Assunzione da parte dell'azienda degli oneri fiscali a carico di amministratori, sindaci e dirigenti;
3. Ratifica incarico revisori e certificatori per l'esercizio 2000;
4. Varie ed eventuali.

Si ricorda che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ettore Pietrabissa

S-24729 (A pagamento).

ITALRETTILE - S.p.a.*(in concordato preventivo)*

Sede legale in Montodine (CR), via Miglioli n. 1

Capitale sociale L. 7.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Cremona al n. 542

Codice fiscale n. 00114630197

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Claudio Boschioli, in Crema (CR), via IV Novembre n. 119, per il giorno 31 ottobre 2000 alle ore 9,30 in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 3 novembre 2000, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 30 giugno 2000 e deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti aventi diritto al voto, i quali, ancorché già iscritti nel libro dei soci, abbiano depositato almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea le loro azioni presso la sede sociale (art. 4 legge 29 dicembre 1962, n. 1745).

Montodine, 20 settembre 2000

L'amministratore unico: dott. Claudio Boschioli.

C-25944 (A pagamento).

BANCA DEI LAGHI - S.p.a.*Gruppo Bancario «Credito Emiliano - Credem»*

Lecco, via Amendola n. 2

Capitale sociale L. 52.500.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 2062 del Tribunale di Lecco

Partita I.V.A. n. 01177040134

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso l'Associazione Piccole Industrie in Lecco, via Pergola n. 73, il giorno 23 ottobre 2000 alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 24 ottobre 2000 alle ore 15, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di modifica degli articoli 10, 18, 25 e 29 dello statuto sociale.

Hanno diritto ad intervenire in assemblea i soci che ne siano legittimati in base alle vigenti norme di legge e che siano in possesso dell'apposita certificazione emessa da un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a., a sensi dell'art. 85, comma 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 33 della deliberazione Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998.

I soci titolari di azioni non ancora dematerializzate, ai fini del rilascio della predetta certificazione, dovranno preventivamente consegnare i titoli stessi ad un intermediario in modo da poter essere immessi nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione ai sensi dell'art. 51 della citata deliberazione Consob.

I soci, le cui azioni risultino già immesse in depositi a custodia ed amministrazione presso la banca, sono invitati a richiedere ed a ritirare la prevista certificazione presso gli uffici della banca stessa a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

La documentazione relativa ai vari argomenti all'ordine del giorno resterà depositata presso la sede sociale a disposizione dei soci che potranno prenderne visione.

Per consentire il corretto svolgimento dell'assemblea, la registrazione degli azionisti ai fini dell'ammissione alla sala assembleare avrà inizio con un anticipo di quindici minuti rispetto all'ora fissata per l'assemblea stessa.

Lecco, 3 ottobre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Riccardo Spreafico

S-24731 (A pagamento).

INDUSTRIE GRAFICHE SERVI - S.p.a.

Sede in Busto Arsizio (VA), via Castelmorone n. 19

Capitale sociale L. 200.000.000

Registro imprese di Varese n. 4857

Tribunale di Busto Arsizio (VA)

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 ottobre 2000 alle ore 18 in Busto Arsizio (VA), presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti e deliberazioni occorrenti tra quelli di cui all'art. 2364 n. 1, 2 e 3 del Codice civile.

L'eventuale seconda convocazione seguirà il giorno 23 novembre 2000 stessi ora e luogo.

p. Incarico del presidente del Consiglio di amministrazione
Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Giuseppe Merlini

C-25968 (A pagamento).

DIALOGO - S.p.a.

Sede in Roma, via Paisiello n. 24

Capitale sociale € 1.000.000 pari a L. 1.936.270.000

Iscritta nel registro delle imprese di Roma n. 81.600/99

Codice fiscale n. 0568491008

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria degli azionisti del 25 ottobre 2000

L'assemblea straordinaria degli azionisti della intestata società è convocata per il giorno 25 ottobre 2000 alle ore 10 presso la sede operativa in Roma, piazza S. Bernardo n. 106 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale da € 1.000.000 a € 460.000 per assorbimento delle perdite emergenti dalla situazione patrimoniale straordinaria redatta al 31 agosto 2000 pari a € 535.961.4106 e trasferimento a fondo riserva straordinaria del residuo di € 4.038.5894;

2. Aumento del capitale sociale da € 460.000 a € 1.100.000 mediante emissione di n. 6.400 azioni da € 100 cadauna, da offrire in opzione agli azionisti.

Roma, 2 ottobre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Biagi

S-24718 (A pagamento).

G.E.T. - S.p.a.

Gestione Esattorie e Tesorerie

Sede sociale in Arezzo, corso Italia n. 134

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Iscritta nel registro delle imprese n. 17749

presso il Tribunale di Arezzo

Codice fiscale n. 00141940478

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso il centro direzionale della Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, via Calamandrei n. 255 il giorno 25 ottobre 2000, alle ore 10,30 in prima convocazione e, accorrendo, il giorno 27 ottobre 2000, stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ricostituzione del Collegio sindacale e nomina del presidente (art. 2401 del Codice civile);

2. Determinazione del numero dei consiglieri di amministrazione (art. 12, comma 1, dello statuto sociale);

3. Ricostituzione del Consiglio di amministrazione (art. 12, 4° comma, dello statuto sociale);

4. Nomina del presidente e del vice presidente del Consiglio di amministrazione (art. 13 dello statuto sociale);

5. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato a norma dell'art. 2370 del Codice civile.

Arezzo, 4 ottobre 2000

Il presidente: dott. Roberto Rondoni.

S-24722 (A pagamento).

MIGLIORE - S.p.a.

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti, consiglieri e sindaci della Migliore S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale ed amministrativa sita in Palermo, viale Regione Siciliana n. 4408, per il giorno 23 ottobre 2000 alle ore 9,30 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 25 ottobre 2000, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proroga scadenza società;
2. Conversione capitale sociale in Euro;
3. Aumento gratuito capitale sociale.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea, ai sensi dell'art. 4 della legge n. 1745 del 29 dicembre 1962, i soci che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea, le loro azioni presso la sede sociale.

Migliore S.p.a.
Il presidente: Giuseppe Migliore

S-24726 (A pagamento).

GALAXIS PRODUZIONE - S.p.a.

Sede in Isola d'Arbia, via Cassia Sud
Capitale sociale L. 14.680.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese n. 58207 del Tribunale di Siena

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della Galaxis Produzione S.p.a. sono convocati presso lo studio del notaio Mandarini Alfredo in Siena, via del Giglio n. 14 in assemblea per il giorno 24 ottobre 2000, ore 15, in prima convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Variazione forma societaria;
2. Variazione denominazione sociale;
3. Riduzione del capitale per perdite;
4. Discussione e provvedimenti relativi agli articoli 2446 e 2447 del Codice civile;
5. Ricostituzione Collegio sindacale, dimissionario;
6. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono partecipare all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea stessa. Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda resta fissata per il giorno 25 ottobre 2000 alla stessa ora e nello stesso luogo.

L'amministratore unico: Alberto Orfei.

S-24727 (A pagamento).

ACCIAIERIA DI RUBIERA - S.p.a.

Sede legale in Modena, via San Cataldo n. 115
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Registro imprese C.C.I.A.A. n. 6193 di Modena

Il giorno 24 ottobre 2000 alle ore 10,30 in Modena presso lo studio del notaio Striano in via Taglio n. 38, è convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proroga della durata della società;
2. Adozione di un nuovo statuto societario;
3. Conversione del capitale sociale in Euro;
4. Varie ed eventuali;
5. Modifiche statutarie consequenziali.

Occorrendo l'assemblea resta fino ad ora convocata in seconda tornata per il giorno 31 ottobre 2000 stesso luogo ed ora.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e statutarie vigenti.

Il deposito dei rispettivi certificati azionari dovrà avvenire a termini di legge presso la sede sociale e/o presso la Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Modena.

L'amministratore unico: Franco Testi.

S-24728 (A pagamento).

E-TEL SERVICE - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Noto n. 6
Capitale sociale L. 250.000.000
Tribunale di Milano n. 280563
C.C.I.A.A. di Milano n. 1617950
Partita I.V.A. n. 13109110158

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso il notaio Zabban-Rampolla in Milano, via Saffi n. 21, il giorno 24 ottobre 2000 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 25 ottobre 2000, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2448 del Codice civile.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge.

Milano, 2 ottobre 2000

E-Tel Service S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paolo Vismara

S-24732 (A pagamento).

**CDI
CALITRI DENIM INDUSTRIES - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede in Calitri (AV), Zona Industriale
Capitale sociale L. 11.667.000.000
Registro società n. 2004/98

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria e/o sede amministrativa in Salerno alla via dei Greci n. 5, in prima convocazione per il giorno 23 ottobre 2000 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 24 ottobre 2000 nello stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni ex art. 2364, 1° comma del Codice civile;

Parte straordinaria:

Nomina nuovo liquidatore.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

Il liquidatore: Giovanni Lettieri.

S-24730 (A pagamento).

IL TEATRO MANZONI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Manzoni n. 42

Capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 183228/28 (sezione ordinaria)

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Segrate, Milano 2, palazzo Canova, per il giorno 25 ottobre 2000, alle ore 9,30, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 16 novembre 2000, stessi ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 2000; relazione del Consiglio di amministrazione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Integrazione del Consiglio di amministrazione;

3. Conversione del capitale sociale in Euro, successivo raggruppamento di azioni; deliberazioni inerenti e conseguenti;

4. Proposta di modifica degli articoli 20, 21, 26 e 30 e di abrogazione dell'art. 27, con conseguente rinumerazione degli articoli successivi, dello statuto sociale.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

Il consigliere delegato: Danilo Pellegrino.

M-8042 (A pagamento).

COMPAGNIA EUROPEA CAUZIONI - S.p.a.

Sede in Roma, piazza Marconi n. 25

Capitale sociale L. 1.505.000.000 interamente versato

Iscritta nel R.E.A. di Roma n. 827652

C.C.I.A.A. di Roma n. 572030

Codice fiscale n. 00930770474

Partita I.V.A. n. 05032821000

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso lo studio del notaio Renato Bissi, via Carlo Poma n. 2, Roma, in prima convocazione per il giorno 23 ottobre 2000 alle ore 18 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 ottobre 2000 alle ore 18 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale da L. 1.505.000.000 a L. 430.000.000, con assorbimento dell'intera perdita quale risultante dalla situazione al 31 agosto 2000;

2. Aumento del capitale sociale da L. 430.000.000 sino a L. 2.500.000.000 da offrire in opzione ai soci ai sensi dello statuto sociale;

3. Conseguente modifica, ai fini del collocamento delle nuove azioni, dell'art. 5 dello statuto sociale;

4. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali ovvero presso l'istituto di credito «Banca di Roma».

Compagnia Europea Cauzioni S.p.a.

Il Consiglio di amministrazione:

Giorgio Cavaliere

S-24742 (A pagamento).

ACQUEDOTTO VESUVIANO - S.p.a.

Sede in Ercolano (NA), via Trentola n. 211

Capitale sociale L. 1.050.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Napoli al n. 1626/77 registro società

Codice fiscale n. 01406550630

Partita I.V.A. n. 01258621216

Convocazione assemblea straordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 26 ottobre 2000, alle ore 11, presso la sede sociale in Ercolano, via Trentola 211, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 novembre 2000, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Rideterminazione del capitale sociale in euro e frazionamento delle azioni della società Acquedotto Vesuviano p.A. nel rapporto di 5 nuove azioni del valore nominale di euro 1 (uno), godimento 1° gennaio 2000, per ogni n. 1 azione del valore nominale di L. 10.000 (diecimila) cadauna. Conseguente passaggio del capitale sociale dalle attuali L. 1.050.000.000 (suddiviso in n. 105.000 azioni da nominali L. 10.000 cadauna) a € 525.000 (suddiviso in n. 525.000 azioni da nominali € 1 cadauna); Accantonamento a riserva legale dell'importo di € 17.280 (L. 33.458.250) corrispondente alla differenza derivante dal frazionamento di n. 1 azione vecchia da nominali L. 10.000 cadauna in n. 5 azioni nuove da € 1 di valore nominale (un Euro L. 1.936,27); deliberazioni relative;

2. Modifica del 1° comma dell'art. 5 dello statuto sociale; deliberazioni relative.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano eseguito il deposito delle loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede della società in Ercolano (NA), via Trentola 211.

Ercolano, 29 settembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Placido Tommaselli

C-26199 (A pagamento).

REJNA - S.p.a.

Sede in Milano, via Brera n. 3

Capitale sociale L. 10 miliardi interamente versato

Registro imprese di Milano n. 6596

Codice fiscale n. 00844360156

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso Sito di Brera, via Melone n. 2, 20121 Milano, per il giorno 25 ottobre 2000 alle ore 15,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 ottobre 2000, alla stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale e conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto sociale;

2. Proposta di modifiche degli articoli 13, 14, 17, 20, 23, 24, 25, 26, 34 e 35 dello statuto sociale;

3. Delibere inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, secondo le disposizioni di legge e di statuto, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per la riunione, presso le sedi della Banca Commerciale Italiana, della Banca di Roma, del Credito Italiano, della Banca Intermobiliare di Investimenti e Gestioni S.p.a. e della Cassa di Risparmio di Parma & Piacenza.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Emanuele Bosio

S-24773 (A pagamento).

DANIELI ENGINEERING - S.p.a.

Buttrio (UD), via Nazionale n. 41
Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Udine n. 4386
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00160810305

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Buttrio (UD), via Nazionale n. 41, per il giorno 23 ottobre 2000 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 24 ottobre 2000, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adempimenti di cui all'art. 2364, punto 1 del Codice civile.

Deposito azioni presso la cassa sociale ai sensi di legge e di statuto.

Buttrio, 27 settembre 2000

L'amministratore unico: dott. Ezio Bianchi.

C-26184 (A pagamento).

IRIS TECHNOLOGIES - S.p.a.

Sede in Milano, via Fabio Filzi n. 41
Capitale sociale L. 420.000.000
Registro imprese di Milano n. 346899
C.C.I.A.A. - R.E.A. n. 1451309
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11266710158

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 24 ottobre 2000 alle ore 17,30 in prima convocazione presso il notaio Anna Albini in Milano, via Senato n. 20 e per il giorno 25 ottobre 2000 in eventuale seconda convocazione stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica denominazione sociale e delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Un consigliere: dott. Claudio Papetti.

M-8043 (A pagamento).

DANFLAT - S.p.a.

Buttrio (UD), via Nazionale n. 41
Capitale sociale L. 51.000.000.000
Registro imprese di Udine n. 202684
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02024500304.

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Buttrio (UD), via Nazionale n. 41, per il giorno 23 ottobre 2000 alle ore 9,30 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 24 ottobre 2000, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adempimenti di cui all'art. 2364, punti 1, 2 e 3 del Codice civile.

Deposito azioni presso la cassa sociale ai sensi di legge e di statuto.

Buttrio, 27 settembre 2000

Il presidente: ing. Giovanni Pattarini.

C-26181 (A pagamento).

DANFIN - S.p.a.

Milano, via Bigli n. 21
Capitale sociale L. 65.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 165855
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02213110154

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la Centro Combustion S.p.a. in Cinisello Balsamo (MI), viale Fulvio Testi n. 124, per il giorno 23 ottobre 2000 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 24 ottobre 2000, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adempimenti di cui all'art. 2364, punti 1, 2 e 3 del Codice civile.

Deposito azioni presso la cassa sociale ai sensi di legge e di statuto.

LI, 27 settembre 2000

L'amministratore unico: dott. Ezio Bianchi.

C-26182 (A pagamento).

IN.DE. - S.p.a. Industrial Design

Pradamano (UD), via Dante Alighieri n. 56
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Udine n. 14866
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01483590301

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la Danieli & C. Officine Meccaniche S.p.a. in Buttrio (UD), via Nazionale n. 41, per il giorno 23 ottobre 2000 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 24 ottobre 2000, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adempimenti di cui all'art. 2364, punto 1 del Codice civile.

Deposito azioni presso la cassa sociale ai sensi di legge e di statuto.

Lì, 27 settembre 2000

L'amministratore unico: dott. Ezio Bianchi.

C-26183 (A pagamento).

CENTRO AUTOMATION - S.p.a.

Buttrio (UD), via B. Stringher n. 4

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Udine n. 4043

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00162990303

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la Danieli & C. Officine Meccaniche S.p.a. in Buttrio (UD), via Nazionale n. 41, per il giorno 23 ottobre 2000 alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 24 ottobre 2000, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adempimenti di cui all'art. 2364, punto 1 del Codice civile.

Deposito azioni presso la cassa sociale ai sensi di legge e di statuto.

Buttrio, 27 settembre 2000

Il presidente: Gianpietro Benedetti.

C-26185 (A pagamento).

CENTRO COMBUSTION - S.p.a.

Cinisello Balsamo (MI), viale Fulvio Testi n. 124

Capitale sociale L. 2.100.000.000

Registro imprese di Milano, Tribunale di Monza n. 294218

Codice fiscale n. 09743930159

Partita I.V.A. n. 02271470961

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Cinisello Balsamo (MI), viale Fulvio Testi n. 124, per il giorno 23 ottobre 2000 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 24 ottobre 2000, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adempimenti di cui all'art. 2364, punto 1 del Codice civile.

Deposito azioni presso la cassa sociale ai sensi di legge e di statuto.

Lì, 27 settembre 2000

Il presidente: ing. Giovanni Pattarini.

C-26186 (A pagamento).

DANIELI CENTRO MASKIN - S.p.a.

Pradamano (UD), via Dante

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Udine n. 17667

Codice fiscale n. 02048790261

Partita I.V.A. n. 01650080300

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la Danieli & C. Officine Meccaniche S.p.a. in Buttrio (UD), via Nazionale n. 41, per il giorno 23 ottobre 2000 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 24 ottobre 2000, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adempimenti di cui all'art. 2364, punto 1 del Codice civile.

Deposito azioni presso la cassa sociale ai sensi di legge e di statuto.

Lì, 27 settembre 2000

L'amministratore unico: dott. Ezio Bianchi.

C-26187 (A pagamento).

FA.SC.AL. - S.p.a.*Convocazione di assemblea ordinaria
(ex art. 2386 del Codice civile)*

Il giorno 30 ottobre 2000, alle ore 16, in prima convocazione ovvero il 31 ottobre 2000, ore 16, in seconda convocazione, presso lo studio del presidente del collegio sindacale, dott. Andrea Busetto, in Latina, via E. Filiberto n. 9/A int. 12, è convocata l'assemblea ordinaria della Fa.Sc.AL. S.p.a., con sede in Latina, s.s. Pontina km 81.400, con il seguente

Ordine del giorno:

Nomina nuovo amministratore.

Latina, 26 settembre 2000

p. Il Collegio sindacale:
(firma illeggibile)

C-25978 (A pagamento).

ESPERIA.IT - S.p.a.

Sede in Rende (CS), piazza della Libertà n. 35

Capitale sociale € 190.705

Iscritta al n. 2840/2000 del registro delle imprese di Cosenza

R.E.A. n. 156954

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione in Roma, piazza Mincio 2, presso la sede della società Delta Audit System S.r.l., per il giorno 23 ottobre 2000 alle ore 11 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 ottobre 2000, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Stipula di polizza assicurativa per rischi derivanti dall'irrogazione di sanzioni fiscali ai sensi dei decreti legislativi nn. 471, 472, 473 del 18 dicembre 1997;
2. Compenso al Collegio dei sindaci;
3. Compenso al Consiglio di amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

Lì, 29 settembre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. Romano Toppan

C-26196 (A pagamento).

LIMA SUD - S.p.a.

Sede in Avellino, via Nuova Strada Consortile
Capitale L. 3.214.000.000 interamente versato
R.E.A. n. 103684 registro imprese n. 6058/89
Codice fiscale n. 01489670834
Partita I.V.A. n. 01768540641

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea, presso la sede sociale in Avellino, alla via Nuova Strada consortile per il giorno 28 ottobre 2000, alle ore 16, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni consigliere Bovalino Carmelo;
2. Nomina nuovo consigliere;
3. Compensi al consiglio di amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 30 ottobre 2000, alle ore 16.

I soci per partecipare all'assemblea devono depositare i loro titoli azionari nelle casse della società al più tardi cinque giorni liberi prima di quello stabilito per l'ordinanza.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
(firma illeggibile)

C-26200 (A pagamento).

HOTEL PRESIDENT - S.p.a.

Sede sociale in Sorrento (NA), via Colle Parisi n. 4
Capitale sociale L. 750.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 78/1963
Codice fiscale n. 00378530638
Partita I.V.A. n. 01241291218

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, per il giorno 26 ottobre 2000, alle ore 11, in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno 27 ottobre 2000, in seconda convocazione, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale per decorso del triennio ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso le casse sociali a norma di legge.

Sorrento, 21 settembre 2000.

Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Luigi Acampora

C-26201 (A pagamento).

DECOFILM - S.p.a.

Sede in Uboldo, via Caduti della liberazione n. 35
Registro società n. 27.171 del Tribunale di Busto Arsizio
R.E.A. n. 0161839 della C.C.I.A.A. di Varese
Codice fiscale n. 00867290157

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati il giorno 26 ottobre 2000, alle ore 16, in Uboldo, via Caduti della Liberazione n. 35, presso la sede legale, e in seconda convocazione il giorno 27 ottobre 2000, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione dividendi;
2. Finanziamenti infruttiferi non in conto capitale: definizione posizioni esistenti - valutazione nuovi finanziamenti;
3. Compenso Consiglio di amministrazione per l'esercizio 2000;
4. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, potranno intervenire all'assemblea i soci iscritti da almeno cinque giorni nel libro soci e che abbiano depositato entro lo stesso termine le proprie azioni presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gianpietro Colombo

C-25979 (A pagamento).

ENTE FARMACOLOGICO ITALIANO - S.p.a.

Sede sociale in Napoli, via S. Lucia n. 81
Capitale sociale L. 795.700.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Napoli al n. 2108/77
C.C.I.A.A. di Napoli 308430
Codice fiscale n. 01468490634

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, per il giorno 31 ottobre 2000, alle ore 15, presso la regione Campania Assessorato all'Industria Centro Direzionale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame ed eventuale approvazione del bilancio al 30 giugno 2000 e della relazione dell'amministratore unico e del Collegio sindacale.

Deposito azioni nei termini di legge.

Eventuale seconda convocazione per il giorno 15 novembre 2000 stesso luogo ed ora.

L'amministratore unico: dott. Francesco Vitale.

C-26202 (A pagamento).

FEMPAR - S.p.a.

Sede in Milano, via Amerigo Vespucci n. 2

Capitale sociale L. 52.363.650.000 di cui L. 42.495.750.000 versato

R.E.A. di Milano n. 1506946

Registro imprese di Milano n. 1564891/1996 - U.I.C. n. 21110

Codice fiscale n. 04297090013

Partita I.V.A. n. 11907270158

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso gli uffici di via Porlezza n. 8, Milano il 7 novembre 2000 alle ore 10,30 in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione l'8 novembre 2000, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Bilancio al 31 dicembre 1999, provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile punti 1, 2 e 3.

Parte straordinaria:

1. Riduzione del capitale sociale per perdite;
2. Raggruppamento delle azioni;
3. Aumento del capitale sociale;
4. Trasferimento della sede legale;
5. Modifica della denominazione sociale;
6. Emissione di prestito obbligazionario riservato.

Ai sensi di legge, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima, le azioni possedute presso gli uffici amministrativi di via Porlezza n. 8 - Milano, ovvero presso Monte Titoli - S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Bruno Cappuccio

S-24903 (A pagamento).

DELL'ACQUA - S.p.a.

Sede in Casnigo (BG), via Serio n. 10

Capitale sociale L. 990.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 20443

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00982540163

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile associato Nosari dott. Peppino-Bolzoni dott. Mauro-Quarti dott. Giuliana, di Bergamo, largo Belotti n. 15, per il giorno 24 ottobre alle ore 15, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 31 ottobre 2000, stesso luogo, ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile.

Casnigo, 22 settembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Adriano Lanfranchi

C-25970 (A pagamento).

DECOFILM - S.p.a.

Sede in Uboldo, via Caduti della liberazione n. 35

Registro società n. 27.171 del Tribunale di Busto Arsizio

R.E.A. n. 0161839 della C.C.I.A.A. di Varese

Codice fiscale n. 00867290157

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati il giorno 26 ottobre 2000, alle ore 14,30, in Uboldo, via Caduti della Liberazione n. 35, presso la sede legale, e in seconda convocazione il giorno 27 ottobre 2000, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, potranno intervenire all'assemblea i soci iscritti da almeno cinque giorni nel libro soci e che abbiano depositato entro lo stesso termine le proprie azioni presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gianpietro Colombo

C-25980 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMA - Soc. coop. a r.l.

Avviso alla clientela

La Banca di Credito Cooperativo di Roma, viale Oceano Indiano n. 13/C, comunica che con decorrenza 1° ottobre 2000 provvederà ad apportare le seguenti variazioni:

aumento dello 0,25% sulle aperture di credito in conto corrente, con esclusione di quelle paramtrate, portando così il top rate aziendale al 13,00% e l'over top al 13,80%;

aumento dello 0,125% delle commissioni di massimo scoperto a partire dalle posizioni da 0,251 in poi e fermi rimanendo i limiti massimi attuali;

aumento di 0,25% degli affidamenti per anticipo salvo buon fine fatture, contratti e sconto portafoglio, esclusi gli affidamenti parametrati e lasciando invariato il top rate;

aumento di 0,25% dei mutui chirografari con esclusione dei parametrati e fermo rimanendo il top rate;

aumento di L. 1.000 della spesa di tenuta conto trimestrale standard;

aumento di L. 2.000 della spesa di tenuta conto convenzionato;

aumento di L. 200 della spesa per operazione di conto ad esclusione dei conti esentati dal pagamento di tale commissione;

aumento di L. 20.000 della spesa di chiusura conto corrente;

aumento di L. 2.000 della commissione minima cambio assegni;

aumento di L. 2.000 della spesa per invio estratto conto annuale su libretto di deposito a risparmio.

Con la medesima decorrenza sarà istituita una commissione trimestrale per sconfinamenti anche in valuta di conti non affidati pari a L. 20.000.

Roma, 22 settembre 2000

Banca di Credito Cooperativo di Roma
Il direttore generale: dott. Enrico Falcone

S-24507 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.*Albo Banche tenuto da Banca d'Italia n. 5134.2*

Sede sociale amministrativa in Spoleto (PG), piazza Pianciani n. 5

Capitale sociale L. 75.579.575.000 interamente versato

Iscrizione registro imprese di Perugia n. 2346

del Tribunale di Spoleto

C.C.I.A.A di Perugia n. 170173

Prestiti obbligazionari: a) TV 1999/2002 codice ISIN IT0001312872 (ced. n. 4); b) TV 1999/2001 codice ISIN IT0001366076 (ced. n. 3); c) TV 1999/2001 codice ISIN IT0001366068 (ced. n. 3).

A norma del regolamento dei prestiti indicati si comunica la variazione del tasso delle cedole relative al semestre:

a) 1° ottobre 2000-31 marzo 2001, tasso 2,29% lordo;

b) e c) 1° ottobre 2000-30 marzo 2001, tasso 2,29% lordo.

Banca Popolare di Spoleto

Il vice direttore generale: Lucio Bellucci

S-24543 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA**Società cooperativa a responsabilità limitata***Comunicazione alla clientela*

La «Banca Popolare di Puglia e Basilicata Soc. coop. a r.l., con sede legale in Matera alla via Timmari c.n., capitale sociale e riserve L. 289.237.702.261, informa la spett.le clientela che, a decorrere dal 15 settembre 2000, il prime rate aziendale viene elevato all'8,250%; con pari decorrenza saranno aumentati di punti 0,25 i tassi sui c/c convenzionali parametrati al prime rate Abi ed al prime rate aziendale.

Altamura, 20 settembre 2000

Il direttore generale: dott. Errico Ronzo.

C-25910 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA**Società per azioni***Iscritta all'Albo delle banche**e appartenenti al Gruppo Cardine Banca S.p.a.**iscritto all'Albo dei Gruppi bancari*

Sede legale e direzione generale in Bologna, via Farini n. 22

Capitale sociale L. 1.196.029.090.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 58087/BO

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04100600370

Avviso alla clientela

(ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, art. 6, comma 2)

Si comunicano alla spettabile clientela le seguenti variazioni alle condizioni con decorrenza 1° ottobre 2000.

1. Tassi attivi: Top rates, adeguamento alle seguenti misure:

14,25% per scoperto di valuta;

14,25% per aperture di credito in conto corrente;

10,50% per operazioni di smobilizzo crediti, anticipi, salvo buon fine e sconto.

2. Mutui:

il tasso massimo viene elevato al 9,50%;

la commissione di estinzione anticipata è elevata al 3% computata sul debito residuo alla data dell'estinzione, sia per i mutui a tasso fisso che per i mutui a tasso variabile.

3. Commissioni: viene istituita una commissione straordinaria di gestione dei finanziamenti a breve-medio e lungo termine fino ad un massimo dell'1% annuo calcolato sull'importo di riferimento per il computo degli interessi.

Bologna, 29 settembre 2000

Il direttore generale: rag. Paolo Lelli.

S-24560 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI**Società per azioni**

Sede in Biella, via Carso n. 15

Prestiti obbligazionari «Biverbanca S.p.a. a tasso variabile»

Ai sensi dell'art. 6 del regolamento dei prestiti, si comunica il tasso di interesse (al lordo dell'imposta sostitutiva di cui al decreto legislativo n. 239/1996), relativo ai seguenti titoli obbligazionari:

codice ISIN IT0001215547, 2 aprile 1998 - 2 aprile 2001: cedola avente godimento 2 ottobre 2000 e scadenza 2 aprile 2001 2%;

codice ISIN IT0001263190, 2 ottobre 1998 - 2 ottobre 2001: cedola avente godimento 2 ottobre 2000 e scadenza 2 aprile 2001 2%.

Biella, 27 settembre 2000

Il direttore generale: dott. Federico Dellagrissa.

C-25938 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PREGANZIOL E S. CRISTINA DI QUINTO**Società cooperativa a responsabilità limitata***Iscritta all'albo delle banche al n. 4580.70*

Sede in Preganziol (TV), via D. Alighieri n. 2

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 20 settembre 2000, sono aumentati i tassi attivi applicati alle varie linee di credito dello 0,375%.

Preganziol, 20 settembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Biadene dott. Daniele

C-25950 (A pagamento).

CREDITO COOPERATIVO CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI LUCINICO FARRA E CAPRIVA**Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Gorizia, via Visini n. 2

Capitale e riserve al 31 dicembre 1999 L. 43.805.496.329

Registro delle società, Tribunale di Gorizia

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunicano le seguenti variazioni di tasso relative agli impieghi con decorrenza 15 settembre 2000:

mutui ipotecari: +0,25% con tasso massimo del 10,75%;

mutui chirografari: +0,25%;

conti correnti: +0,25%.

Gorizia, 18 settembre 2000

Il presidente: Renzo Medeossi.

C-25954 (A pagamento).

BANCA DI BOLOGNA
Credito cooperativo - S.c.r.l.

Sede in Bologna, viale Aldo Moro n. 16, Fiera District

Si comunica alla gentile clientela che:

- 1) con decorrenza 30 agosto 2000, i tassi sugli impieghi subirano un aumento generalizzato del +0,50% per le linee di credito accordate e del +0,50% al di fuori delle linee di credito accordate;
- 2) con decorrenza 30 agosto 2000, il top rate della banca aumenterà del +0,50% attestandosi al 16%;
- 3) con decorrenza 25 settembre 2000, le spese di estinzione dosier titoli saranno pari a L. 150.000;
- 4) con decorrenza 25 settembre 2000, le spese di estinzione di conto corrente saranno pari a L. 150.000.

Il direttore generale: dott. Enzo Mengoli.

C-25955 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI MAIERATO - S.c.r.l.

Maierato (VV), corso Garibaldi n. 96

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che con decorrenza 15 settembre 2000, si procede ad un aumento dei tassi attivi per tutte le forme tecniche in ragione di 1 punto percentuale.

Maierato, 26 settembre 2000

Il presidente: Tony Bilotta.

C-25957 (A pagamento).

CASSA PADANA
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Leno (BS), via Garibaldi n. 25

Capitale e riserve L. 182.194.069.703

Tribunale di Brescia registro n. 52238

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che a decorrere dal 1° ottobre 2000, i tassi a debito della clientela saranno aumentati dello 0,250%.

Il presidente: rag. Vittorio Biemmi.

C-25988 (A pagamento).

FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN
Società cooperativa a responsabilità limitata
 Sede in Bolzano, via Raiffeisen n. 2

D'ordine e per conto della Cassa Raiffeisen Oltradige di Bolzano, nostra associata, si comunica alla clientela della stessa, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154/1992 e successive modificazioni, che con decorrenza 8 settembre 2000, i tassi d'interesse attivi saranno aumentati in via generica fino ad un massimo di 0,25 punti percentuali, mentre la Cassa Raiffeisen di Terlano aumenta gli interessi attivi dal 26 settembre 2000, di 0,25 punti percentuali.

Inoltre le Casse Raiffeisen di Andriano, Ciardes e Ultimo - S. Pancrazio Lauregno aumenteranno in data 1° ottobre 2000 gli interessi attivi fino ad un massimo di 0,25 punti percentuali, mentre la Cassa Raiffeisen di Nova Levante aumenta gli stessi dal 1° settembre 2000, fino ad un massimo di 0,75 punti percentuali.

La Cassa Raiffeisen di Bronzolo-Ora aumenta gli interessi attivi dal 01.10.2000 fino a 0,75 punti percentuali.

Bolzano, 26 settembre 2000

Federazione cooperative Raiffeisen Soc. coop. a r.l.:
 rag. Richard Stampfer

C-25956 (A pagamento).

TECNOLIFT - S.r.l.

MUSSO ASCENSORI - S.r.l.

Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile) delle delibere di fusione in data 21 luglio 2000 rispettivamente al n. 128856/18420 di mio repertorio per la Tecnolift S.r.l. e al n. 128855/18419 di mio repertorio per la Musso Ascensori S.r.l.

Società incorporante: Tecnolift S.r.l., con sede in Torino, via Sette Comuni n. 30, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese n. 1142/1990 Tribunale di Torino, codice fiscale n. 05889900014.

Società incorporanda: Musso Ascensori S.r.l., con sede in Torino, via Sette Comuni n. 30, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese n. 101/1989 Tribunale di Torino, codice fiscale n. 05657630017.

La società incorporante e la società incorporanda sono interamente possedute dalla società DB Service S.r.l. e pertanto, la fusione avrà come effetto l'annullamento senza sostituzione di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della società incorporanda senza alcun cambio e senza alcun conguaglio.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione verrà attuata mediante incorporazione nella incorporante Tecnolift S.r.l. della incorporanda Musso Ascensori S.r.l., con annullamento senza sostituzione di n. 20.000 quote di nominali L. 1.000 della incorporanda Musso Ascensori S.r.l.

Decorrenza della fusione: 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione. Da tale data decorreranno gli effetti contabili e fiscali della fusione.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono soci con trattamento particolare o privilegiato.

Vantaggi riservati agli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le suddette delibere di fusione sono state depositate per l'iscrizione presso l'ufficio del registro delle imprese di Torino il 3 ottobre 2000, rispettivamente al n. PRA/88830/2000/CT00285 per l'incorporante Tecnolift S.r.l. e al n. PRA/88826/2000/CT00285 per l'incorporanda Musso Ascensori S.r.l.

Dott. Giuliano Salvini, notaio.

S-24697 (A pagamento).

SICIND - S.p.a.

BUSINESS SOLUTIONS - S.r.l.

Estratto del progetto di scissione da Sicind S.p.a. a favore della Business Solutions S.r.l. (redatto ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile). Iscritto presso il registro delle imprese - ufficio di Torino il 3 ottobre 2000 per la scissa e per la beneficiaria.

1. Società partecipanti alla scissione:

1.1 società scissa: Sicind S.p.a., con sede in Torino, corso Ferrucci n. 112-A, capitale sociale € 335.764.000, registro imprese, ufficio di Torino n. 1386/1976;

1.2 società beneficiaria: Business Solutions S.r.l., con sede in Torino, corso Marconi n. 20, capitale sociale € 1.000.000, registro imprese, ufficio di Torino n. 1125/1994.

2. Rapporto di cambio e modalità di attribuzione di una quota della beneficiaria.

La scissione sarà attuata mediante emissione di n. 1 quota di nominali € 87.152.758 della società beneficiaria assegnata alla FIAT S.p.a., unico socio della società beneficiaria ed unico socio della società scissa, titolare di tutte le azioni rappresentanti il suo capitale sociale, attualmente n. 335.764.000 di € 1 cadauna. La medesima società scissa ridurrà correlativamente il patrimonio netto come indicato nel successivo punto 8 del presente progetto. Non sono previsti conguagli in denaro.

3. Modalità di assegnazione della quota della società beneficiaria: la quota della società beneficiaria sarà assegnata alla FIAT S.p.a. alla data di effetto ex art. 2504-*decies* Codice civile della scissione, in sostituzione delle azioni della società scissa che in pari data saranno annullate.

4. Data di godimento della quota: la emittenda quota della società beneficiaria partecipa agli utili dalla data di effetto della scissione di cui al precedente punto 3.

5. Decorrenza contabile e fiscale: la decorrenza della scissione ai fini contabili e fiscali sarà dalla data di effetto della scissione di cui al precedente punto 3.

6. Trattamento riservato ai soci: non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni/quote con trattamento particolare o privilegiato.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

8. Descrizione degli elementi patrimoniali da trasferire alla società beneficiaria: la società scissa trasferirà alla società beneficiaria i seguenti elementi patrimoniali:

attività:

partecipazioni:

n. 302.275.663 azioni di nominali € 1 cadauna, pari al 100% del capitale sociale, della Ingest S.p.a. con sede in Torino, via Giacosa n. 16-bis;

n. 35.924.000 azioni di nominali € 1 cadauna, pari al 70% del capitale sociale, della Fenice- qualità per l'ambiente - S.p.a. con sede in Rivoli (TO), via Acqui n. 86;

n. 1.000.000 di azioni di nominali € 0,52 cadauna pari al 100% del capitale sociale, della Servizi e Attività Doganali per l'Industria S.p.a. con sede in Torino, corso Marconi n. 20;

n. 200.000 azioni di nominali € 0,52 cadauna, pari al 100% del capitale sociale, della SGR Società per la Gestione dei Rischi S.p.a., con sede in Torino, via Giacosa n. 38;

n. 31.040.000 azioni di nominali L. 1.000 cadauna pari al 38,8% del capitale sociale, della Sinport Sinergie Portuali S.p.a., con sede in Genova - rione Voltri, nuovo porto di Voltri - palazzo uffici; per un valore di carico contabile complessivo, risultante dalla situazione patrimoniale al 30 giugno 2000, di € 357.925.104,57;

passività:

debito finanziario di € 100.000.000.

Il valore netto della scissione risulta pertanto di € 257.925.104,57.

Il patrimonio netto della società scissa si ridurrà proporzionalmente di € 257.925.104,57 mediante riduzione del capitale sociale per € 87.152.758 e delle riserve iscritte nella situazione patrimoniale al 30 giugno 2000 per complessivi € 170.772.346,7. Conseguentemente la società beneficiaria aumenterà il patrimonio netto per € 257.925.104,57 mediante aumento del capitale sociale di € 87.152.758 e delle riserve per complessivi € 170.772.346,57.

La società scissa, a seguito della riduzione del capitale di cui sopra, annullerà n. 87.152.758 azioni di € 1 cadauna intestate all'unico azionista FIAT S.p.a. e la società beneficiaria, in esecuzione dell'aumento di capitale, assegnerà al medesimo unico socio FIAT S.p.a., 1 quota di nominali € 87.152.758.

Lì, 22 settembre 2000

p. Sicind S.p.a.

Il presidente ed amministratore delegato: Carlo Gatto

p. Business Solutions S.r.l.

L'amministratore delegato: Franco Gianolio

S-24692 (A pagamento).

3 EMMEGI - S.n.c.

Sede in Marino, via Leone Ciprelli n. 9

Capitale sociale lire venti milioni interamente versato

Iscritta al Tribunale di Velletri al n. 8275

3 EMMEGI - S.r.l.

Sede in Marino, via Leone Ciprelli n. 15

Capitale sociale lire venti milioni interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 40990/1999

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-*bis* del Codice civile comunicano la loro intenzione di dar corso ad una fusione per unione con successiva generazione di una nuova società con denominazione: 3 Emmegi S.p.a., con capitale sociale di L. 450.000.000. Le nuove azioni avranno un valore nominale di L. 10.000 e saranno scambiate secondo il seguente rapporto di cambio come da progetto di fusione: alla 3 Emmegi S.r.l. saranno assegnate n. 450 azioni scambiando una quota contro 150 azioni; alla 3 Emmegi S.n.c. saranno assegnate n. 44550 azioni scambiando quattro quote contro 891 azioni. Tali azioni saranno assegnate presso la sede della nuova società entro un mese dall'ultima delle iscrizioni prevista dall'art. 2504-*bis*, secondo e terzo comma del Codice civile dietro presentazione di apposita attestazione rilasciata dagli amministratori delle due società partecipanti alla fusione. Le nuove azioni, parteciperanno agli utili, come previsto nel progetto di fusione, dal 1° settembre 2000; da tale data saranno imputate al bilancio della 3 Emmegi S.p.a., anche tutte le operazioni effettuate dalle società partecipanti alla fusione.

Non essendoci nessuna particolare categoria di soci, nessun particolare trattamento viene loro riservato come nessun vantaggio particolare è proposto in favore degli amministratori. Si comunica inoltre l'avvenuta presentazione al registro imprese di Roma al protocollo n. 186912 del 29 settembre 2000 per la società 3 Emmegi S.n.c. e al protocollo n. 186901 del 29 settembre 2000 per la società 3 Emmegi S.r.l.

3 Emmegi S.n.c.

L'amministratore unico: Luciano Martella

3 Emmegi S.r.l.

L'amministratore unico: Alessandro Martella

S-24511 (A pagamento).

PRECA BRUMMEL - S.p.a.

(già PRECA - S.p.a.)

PRECA DIFFUSION - S.p.a.

TREZZ. IMM. - S.p.a.

F.M.M. - S.p.a.

Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile) delle delibere di fusione in data 20 giugno 2000 rispettivamente al n. 101613/12546 di mio rep. per la Preca Brummel S.p.a., al n. 101614/12547 di mio rep. per la Preca Diffusion S.p.a., al n. 101615/12548 di mio rep. per la Trezz Imm S.p.a. e al n. 101616/12549 di mio repertorio per la F.M.M. S.p.a.

1. Società partecipanti alla fusione:

1.1) società incorporante: Preca Brummel S.p.a. (già Preca S.p.a., con sede in Camago (VA), via Galliano n. 21, col capitale sociale di L. 20.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Varese al n. 1390/2000, R.E.A. di Varese n. 169328, codice fiscale n. 06172390152;

1.2) società incorporande:

Preca Diffusion S.p.a., con sede in Camago (VA), via Matteotti n. 17, col capitale deliberato di L. 20.000.000.000, sottoscritto e versato per L. 3.000.000.000, iscritta al registro imprese di Varese al n. 1381/2000, R.E.A. di Varese n. 225338, codice fiscale n. 06193780159;

Trezz. Imm. S.p.a., con sede in Milano, viale Cirene n. 11, col capitale di L. 2.625.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano al n. 307370, R.E.A. di Milano n. 1343495, codice fiscale n. 10108120154;

F.M.M. S.p.a., con sede in Milano, viale Cirene n. 11, col capitale di L. 2.500.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano al n. 186481/2000, R.E.A. di Milano n. 1621041, codice fiscale n. 05607840013.

1. Lo statuto della società incorporante non subirà modifiche derivanti dalla fusione.

2. La compagine societaria delle società incorporande Preca Diffusion S.p.a. e Trezz.Imm. S.p.a., rispecchia, direttamente, come titolarità e percentuale di possesso la compagine societaria della società incorporante Preca Brummel S.p.a., mentre la società incorporanda F.M.M. S.p.a. è controllata al 100% dalla Trezz.Imm. S.p.a. e pertanto la fusione avrà come effetto l'annullamento senza sostituzione di tutte le azioni costituenti l'intero capitale sociale delle società incorporande senza alcun concambio e senza conguaglio.

3. Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal primo giorno dell'anno nel corso del quale avrà efficacia la fusione ai sensi dell'art. 2504-bis Codice civile.

4. Non è previsto alcun trattamento particolare riservato a particolari categorie di soci.

5. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. La fusione avrà efficacia dalle ore 24.00 dell'ultimo giorno del mese nel corso del quale sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504-bis Codice civile.

Le suddette delibere di fusione sono state presentate per l'iscrizione presso il registro imprese di Varese in data 4 agosto 2000 al n. 29049/2000 di protocollo per la società Preca Brummel S.p.a., presso il registro imprese di Varese in data 4 agosto 2000 al n. 29047/2000 di protocollo per la Preca Diffusion S.p.a., presso il registro imprese di Milano in data 3 ottobre 2000 al n. 237426/2000 di protocollo per la Trezz.Imm. S.p.a. e presso il registro imprese di Milano in data 3 ottobre 2000 al n. 237423/2000 di protocollo per la F.M.M. S.p.a.

Dott. Alfonso Colombo, notaio.

S-24696 (A pagamento).

PAPERS - S.p.a.

Torino, corso Vinzaglio n. 12/bis

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Registro imprese di Torino n. 4292/1983

Codice fiscale n. 04522570011

CARTARIA SUBALPINA - S.p.a.

Torino, corso Vinzaglio n. 12/bis

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Registro Imprese di Torino n. 4140/1980

Codice fiscale n. 03757660018

Estratto atto di fusione, rogito notaio Gianelli di Torino in data 3 luglio 2000 rep. n. 87718/16702, mediante incorporazione della Cartaria Subalpina S.p.a. nella Papers S.p.a., iscritto nel registro delle imprese di Torino rispettivamente in data 27 luglio 2000 e 25 settembre 2000.

La società incorporante possiede la globalità delle azioni della società incorporata, per cui l'atto di fusione determina l'annullamento del valore della partecipazione dell'incorporata con conseguente assunzione di tutte le sue attività e passività nel bilancio della incorporante.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante è il 1° gennaio 2000.

Nessun trattamento è riservato a particolari categorie di soci.

Non esiste nessun vantaggio particolare eventualmente proposto a favore degli amministratori.

A seguito della fusione hanno piena esecuzione le deliberazioni delle rispettive assemblee del 22 dicembre 1999 ed in particolare, con effetto dalla data dell'atto di fusione, la società incorporante Papers S.p.a.:

a) assume la denominazione Cartaria Subalpina S.p.a., con conseguente modifica dell'art. 1 (uno) dello statuto sociale;

b) assume come oggetto principale l'attività di commercio all'ingrosso e di trasformazione dei prodotti dell'industria cartaria ed affine, con conseguente modifica dell'art. 3 (tre) dello statuto sociale;

c) adotta il nuovo testo di statuto.

Il notaio rogante: dott. Giuseppe Gianelli.

IG-29 (A pagamento).

MOLLIFICIO 3M - S.p.a.

Milano, corso di Porta Nuova n. 52

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 170517

Estratto di delibera di scissione

(ai sensi degli articoli 2504-novies e 2502-bis del Codice civile)

Come da verbale in data 28 giugno 2000 a rogito notaio Domenico Cambareri di Milano numeri 5870/2438 di rep., iscritto presso il registro imprese di Milano in data 13 settembre 2000, n. 224140, la società Mollificio 3M S.p.a. ha deliberato: di approvare il progetto di scissione della società depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 12 giugno 2000 al n. 133436, iscritto in data 13 giugno 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana* del 22 giugno 2000 foglio delle inserzioni n. 144, con conseguente trasferimento dalla società scindenda «Mollificio 3M S.p.a.» alla società a responsabilità limitata di nuova costituzione che sarà denominata Miles 3 S.r.l., di parte del patrimonio sociale e precisamente delle seguenti attività e passività risultanti dal progetto:

attività trasferite e relativi valori contabili al 31 dicembre 1999:
immobilizzazioni materiali:

terreni e fabbricati: L. 1.571.777.225;

impianti e macchinari: L. 71.143.586;

attrezzature industriali e commerciali: L. 50.799.500;

totale attività trasferite: L. 1.693.720.311;

passività trasferite e relativi valori contabili al 31 dicembre 1999:

debiti v/banche: L. 1.457.977.207;

trattamento di fine rapporto: L. 4.000.776;

totale passività trasferite: L. 1.461.977.983.

Il patrimonio netto contabile trasferito mediante scissione alla società beneficiaria Miles 3 S.r.l. è pari a L. 231.742.328.

Per effetto della scissione pertanto il patrimonio netto contabile della società scindenda Mollificio 3M S.p.a. si ridurrà di un importo pari a L. 231.742.328. Tale riduzione sarà imputata nella maniera di seguito indicata:

(i) al «capitale sociale»: per L. 100.000.000;

(ii) a riserva legale: per L. 5.000.000;

(iii) utili portati a nuovo: per L. 126.742.328.

Quanto alla beneficiaria Miles 3 S.r.l. il patrimonio netto contabile acquisito in sede di scissione verrà imputato a capitale sociale per L. 100.686.040 pari a € 52.000 l'equivalente in Euro di L. 4.313.960 a riserva legale e l'equivalente in Euro della residua somma di L. 126.742.328 a riserva di utili.

La società beneficiaria subingredirà di pieno diritto in tutti gli elementi patrimoniali attivi e passivi della società scindenda ed in tutte le relative ragioni, azioni, diritti, obblighi ed impegni di qualsiasi natura.

Non esistono particolari categorie di soci e non sono proposti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Ai sensi dell'art. 2504-novies del Codice civile la mancanza di criteri diversi da quello proporzionale e la considerazione del fatto che la scissione avviene mediante la costituzione di una nuova società, escludono la nomina di esperti per la relazione di congruità sul rapporto di cambio di cui all'art. 2501-quinquies del Codice civile.

Non vi saranno conguagli in denaro a favore od a carico di ciascun socio.

La partecipazione agli utili della beneficiaria relativamente alle quote assegnate per effetto della scissione decorrerà dalla data di efficacia civilistica della scissione.

La scissione avrà efficacia civilistica, contabile e fiscale a decorrere dal giorno in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni di cui all'articolo 2504-decies del Codice civile;

di ridurre, in conseguenza della deliberata scissione e con decorrenza dalla data di efficacia civilistica della scissione risultante dal progetto, il capitale sociale da L. 400.000.000 a L. 300.000.000 mediante annullamento di numero 100.000 azioni da nominali L. 1.000 cadauna;

di modificare, in conseguenza della deliberata scissione e con decorrenza dalla data di efficacia civilistica della scissione risultante dal progetto, l'oggetto sociale eliminando la previsione delle attività immobiliari;

di stabilire che l'atto costitutivo della costituenda società beneficiaria e lo statuto abbiano il seguente contenuto:

denominazione: Miles 3 S.r.l.;

sede: Milano, corso di Porta Nuova n. 52;

durata: 31 dicembre 2100;

oggetto: la società ha per oggetto la compravendita, la costruzione, la ristrutturazione di beni immobili e la gestione degli immobili di proprietà sociale; lo studio, la ricerca, lo sviluppo, la progettazione e la realizzazione di nuovi macchinari, di attrezzature, impianti e singoli prodotti utilizzati nell'ambito della fabbricazione e commercio di molle per uso industriale, di nastri, fili di ferro e acciaio, macchinari ed attrezzi ad uso agricolo e nel settore delle lavorazioni meccaniche in genere; il controllo della qualità della produzione in genere, con particolare riferimento ai prodotti indicati al punto precedente.

Rientra nell'oggetto sociale la fornitura di servizi meccanografici e computerizzati, nonché statistici, di elaborazione dati tecnici ed amministrativi, con espressa esclusione di qualsiasi attività professionale riservata.

Capitale: il capitale è stabilito in € 52.000 diviso in quote a sensi di legge assegnate a tutti i soci della società scindenda in misura proporzionale alle azioni dagli stessi possedute nella società scindenda Molificio 3M S.p.a. quindi spettante a:

dott. Roberto Migliavacca la piena proprietà su una quota di nominali € 26.000;

Maria Magri la piena proprietà su una quota di nominali € 5.200;

Maria Cristina Radaelli la piena proprietà su una quota di nominali € 13.000;

dott.ssa Livia Migliavacca la nuda proprietà su una quota di nominali € 3.900, quota gravata dal diritto di usufrutto vitalizio a favore della signora Maria Magri;

dott.ssa Daniela Migliavacca la nuda proprietà su una quota di nominali € 3.900, quota gravata dal diritto di usufrutto vitalizio a favore della signora Maria Magri.

Bilancio e riparto utili: l'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno. Si precisa tuttavia che il primo esercizio chiuderà al 31 dicembre 2001.

Gli utili netti prelevata una somma non inferiore al cinque per cento per la riserva legale fino al limite di legge sono attribuiti alle azioni, salvo che l'assemblea deliberi speciali prelevamenti a favore di riserve straordinarie o per altra destinazione oppure disponga di mandarlo in tutto o in parte ai successivi esercizi.

La società beneficiaria sarà amministrata da un Consiglio di amministrazione composto da tre a sette membri ovvero da un amministratore unico che durano in carica tre esercizi, sono rieleggibili e possono essere non soci.

Sin dora vengono designati a comporre il previsto Consiglio di amministrazione, il numero dei cui componenti viene stabilito in sei, i signori:

dott. Roberto Migliavacca nato a Milano il 25 settembre 1939 e residente in Milano, viale Majno n. 12;

Maria Cristina Radaelli nata a Milano il 25 settembre 1947 e residente in Milano, viale Majno n. 12;

Maria Magri nata a Milano il giorno 8 novembre 1908 e residente in Milano, viale Lombardia n. 34;

dott.ssa Livia Migliavacca nata a Milano il giorno 8 maggio 1972 e residente in Milano, viale Majno n. 12;

Lorenza Corso nata a Milano il 24 agosto 1907 e residente in Milano, viale Piave n. 9;

dott.ssa Daniela Migliavacca nata a Milano il 25 maggio 1974 e residente in Milano, viale Majno n. 12.

Presidente del Consiglio di amministrazione viene designato il dott. Roberto Migliavacca.

Si precisa che le spese a carico della società per la costituzione ammontano a circa L. 15.000.000.

Domenico Cambareri, notaio.

S-24733 (A pagamento).

AMPLIFON - S.p.a.

Sede in Milano, via Ripamonti n. 131/133

Capitale € 2.580.000, interamente versato

Iscritta al numero MI146-201336

della S.O. del registro delle imprese

presso la C.C.I.A.A. di Milano

Codice fiscale n. 04923960159

Delibera di scissione

Con verbale in data 27 luglio 2000 n. 73073/6043 di repertorio dott. Vittorio Quagliata, notaio in Sesto San Giovanni, depositato presso la S.O. del registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Milano in data 3 ottobre 2000 numero PRA/237530/2000/CM11566 la società «Amplifon S.p.a.» ha deliberato:

la scissione con il trasferimento dell'intero ramo delle sue attività immobiliari a favore di due società a responsabilità limitata di nuova costituzione le quali assumeranno la denominazione di «Amplibrick 1 S.r.l.» e «Amplibrick 2 S.r.l.», entrambe con sede in Milano via Ripamonti n. 131/133.

Il richiedente: dott. Vittorio Quagliata, notaio.

IG-31 (A pagamento).

FISIO - S.r.l. - Centro Medico Lingotto

Torino, via Nizza n. 218

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro imprese di Torino n. 2741/1981

Codice fiscale n. 02275120109

RADIOLOGIA LINGOTTO - S.r.l.

Torino, via Colli n. 24

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro imprese di Torino n. 225377/1997

Codice fiscale n. 07239810018

Estratto assemblee straordinarie rogito notaio Giuseppe Gianelli di Torino in data 12 settembre 2000 rispettivamente rep. n. 88490/16936 e 88491/16937, portanti delibere di fusione per incorporazione della «Radiologia Lingotto S.r.l.» nella «Fisio S.r.l. - Centro Medico Lingotto».

Poiché la società incorporante possiede la globalità delle quote della società incorporanda il successivo atto di fusione determinerà l'annullamento del valore della partecipazione dell'incorporanda con conseguente assunzione di tutte le sue attività e passività nel bilancio della incorporante.

Contestualmente alla delibera di fusione la società incorporante manterrà la vecchia denominazione di «Fisio S.r.l. - Centro Medico Lingotto», né subirà altre modifiche statutarie.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante viene fissata al 1° gennaio 2000.

Non viene previsto alcun trattamento particolare riservato a categorie di soci.

Non vengono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Le delibere di fusione sono state iscritte entrambe presso il registro delle imprese di Torino in data 4 ottobre 2000.

Il notaio rogante: dott. Giuseppe Gianelli.

IG-30 (A pagamento).

3 F SURGELATI - S.r.l.

Sede in Monselice (PD), via Piemonte n. 24

Registro imprese di Padova n. 45287

CRIO DISTRIBUZIONE - S.r.l.

Sede in Monselice (PD), via Piemonte n. 24

Registro imprese di Padova n. 44165

Estratto delibere di fusione

Le società summenzionate hanno deliberato la fusione per incorporazione della società Crio Distribuzione - S.r.l. nella società 3 F Surgelati - S.r.l., la quale detiene l'intera partecipazione dell'incorporanda, con atti a rogito notaio Caracciolo in data 19 luglio 2000 rep. n. 8.823 e n. 8.824 registrati a Padova il 27 luglio 2000 ai nn. 2674 e 2675.

La fusione avrà effetto a partire dal 1° gennaio 2000 e da tale data le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante.

Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori né è riservato alcun trattamento privilegiato a particolari categorie di soci.

Le delibere di fusione sono state depositate presso il registro delle imprese di Padova in data 2 ottobre 2000 ai nn. 41734/2000 e 41737/2000 di prot.

Mario Caracciolo, notaio.

IG-32 (A pagamento).

BNC Assicurazioni - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Abruzzi n. 10

Capitale sociale L. 166.695.000.000 interamente versato

Registro imprese di Roma n. 7122/92 - R.E.A. di Roma n. 757172

Codice fiscale n. 04349061004

LA MANNHEIM

Assicurazioni e Riassicurazioni - S.p.a.

Sede legale in Roma, via San Basilio n. 41

Capitale sociale L. 16.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Roma n. 7019/88 - R.E.A. di Roma n. 660313

Codice fiscale n. 08490540583

Estratto del progetto di fusione

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante:

A) BNC Assicurazioni S.p.a., sede legale in Roma, via Abruzzi n. 10, capitale sociale di L. 166.695.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 7122/92, R.E.A. di Roma n. 757172, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04349061004;

società incorporanda:

B) La Mannheim Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.a., con sede legale in Roma, via San Basilio n. 41, capitale sociale L. 16.000.000.000 interamente versato, interamente posseduto dalla società incorporante, iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 7019/88, R.E.A. di Roma n. 660313, codice fiscale n. 08490540583 e partita I.V.A. n. 02070121005.

2. Trattandosi di fusione per incorporazione di una società interamente posseduta, non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis primo comma n. 3), 4) e 5) del Codice civile, relative, rispettivamente, al rapporto di cambio delle azioni, nonché dell'eventuale conguaglio, alle modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante e alla data dalla quale tali azioni partecipano agli utili.

3. La fusione avrà effetto, ai fini contabili e fiscali, dal 1° gennaio dell'anno dell'ultima iscrizione dell'atto di fusione presso l'ufficio del registro delle imprese; dalla stessa data saranno imputate al bilancio della società incorporante le operazioni della società incorporanda.

4. Non sono previste alcune delle situazioni di cui ai numeri 7) e 8) dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Il progetto di fusione, di cui al presente estratto, è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Roma in data:

3 ottobre 2000 per la BNC Assicurazioni S.p.a.;

3 ottobre 2000 per la La Mannheim Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.a.;

ed è stato iscritto in data:

3 ottobre 2000 per la BNC Assicurazioni S.p.a.;

3 ottobre 2000 per la La Mannheim Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.a.

Roma, 3 ottobre 2000

BNC Assicurazioni S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Alfonso Scarpa

La Mannheim Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Hans Schreiber

S-24703 (A pagamento).

SMAER - S.r.l.

Sede in Castel Maggiore (BO), via Ronco n. 3

Iscritta al n. 34114 Tribunale di Bologna

del registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Bologna

SINNEA INTERNATIONAL - S.r.l.

Sede in Castel Maggiore (BO), via Ronco n. 3

Iscritta al n. 49658 Tribunale di Bologna

del registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Bologna

CORUM - S.p.a.

Sede in Modena, via Fabriani n. 120

Iscritta al n. 27159 Tribunale di Modena

del registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Modena

SOPRAS - S.r.l.

Sede in Reggio Emilia, via Kennedy n. 15

Iscritta al n. 40209/1999 registro imprese

presso la C.C.I.A.A. di Reggio Emilia

Si comunica che le assemblee straordinarie della Smaer S.r.l., della Sinnea International S.r.l., della Corum S.p.a. e della Sopras S.r.l., hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione della prima, seconda e terza nella quarta, da realizzarsi mediante attribuzione ai soci delle società incorporande delle quote del capitale sociale della Sopras S.r.l. emesse a seguito dell'aumento di capitale sociale dell'incorporante, secondo rapporti di concambio differenziati come qui di seguito indicato:

assegnazione di L. 2.000.000 di capitale sociale della Sopras S.r.l. per ogni L. 1.000.000 di capitale sociale detenuto nella Smaer S.r.l.;

assegnazione di L. 1.000.000 di capitale sociale della Sopras S.r.l. per ogni n. 10 (dieci) azioni da nominali L. 100.000 ciascuna detenute nella Corum S.p.a.;

assegnazione di L. 1.000.000 di capitale sociale della Sopras S.r.l. per ogni L. 2.688.000 di capitale sociale detenute nella Sinnea International S.r.l. Le nuove quote di capitale finalizzate all'operazione di fusione avranno godimento 1° gennaio 2000.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione verranno imputate al bilancio della società incorporante sia ai fini economici che fiscali a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

Non sono previsti trattamenti specifici riservati a particolari categorie di soci e/o possessori di titoli diversi dalle quote o azioni, o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere delle società Smaer S.r.l. e Sinnea International S.r.l., sono state omologate dal Tribunale di Bologna in data 18 settembre 2000 ed iscritte presso il registro imprese di Bologna in data 26 settembre 2000 per Smaer S.r.l. ed in data 28 settembre 2000 per Sinnea International S.r.l.

La delibera della società Corum S.p.a. è stata omologata dal Tribunale di Modena in data 11 settembre 2000 ed iscritta presso il registro imprese di Modena in data 28 settembre 2000.

La delibera della società Sopras S.r.l. è stata omologata dal Tribunale di Reggio Emilia in data 18 settembre 2000 ed iscritta presso il registro imprese di Reggio Emilia in data 22 settembre 2000.

Il notaio: Giovanni Varchetta.

S-24734 (A pagamento).

TOP STAR - S.r.l.

Sede in Casalecchio di Reno, via Calzavacchio n. 23

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Iscritta al n. 47737 del registro imprese di Bologna

SIR - S.r.l.

Sistemi Industriali Robotizzati

Sede in Formigine, frazione Casinalbo, via Pasubio n. 4/6

Capitale sociale L. 333.333.000

Iscritta al n. 21715 del registro imprese di Modena

Estratto di delibera di fusione

(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Con rogiti dott. Federico Rossi, notaio in Bologna, in data 26 luglio 2000, è stata deliberata la fusione fra le società Top Star S.r.l. (incorporante) e Sir Sistemi Industriali Robotizzati S.r.l. (incorporata).

Detta fusione avverrà senza conguaglio e senza concambio e si procederà esclusivamente all'annullamento del capitale sociale della società incorporata interamente posseduto dall'incorporante che non aumenterà quindi il proprio capitale sociale. Detta società incorporante si trasformerà in S.p.a., modificherà l'oggetto sociale e trasferirà la sede in Formigine, frazione Casinalbo, via Pasubio n. 4/6.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della incorporante è fissata al 1° gennaio dell'anno nel corso del quale sarà stipulato l'atto di fusione.

Nessun vantaggio, né trattamento particolare è previsto a favore di soci o degli amministratori delle società.

Le delibere di fusione sono state omologate dal Tribunale di Bologna in data 23 agosto 2000 con iscrizione nel registro imprese in data 2 ottobre 2000 e dal Tribunale di Modena in data 30 agosto 2000 con iscrizione nel registro imprese in data 25 settembre 2000.

Il notaio: Federico Rossi.

S-24735 (A pagamento).

P.F.M. - S.r.l.

Sede in Milano, via Bertini n. 11

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 165065

R.E.A. al n. 917579

Estratto di progetto di scissione parziale

In ottemperanza al disposto dell'art. 2501-bis del Codice civile, richiamato dall'art. 2504-*octies*, la sottoscritta Rita Cattaneo, presidente del Consiglio di amministrazione della P.F.M. S.r.l., con sede in Milano, in via Bertini n. 11, presenta il progetto di scissione parziale della società mediante trasferimento di parte del suo patrimonio alla società Aida S.r.l., ora P.F.M. Finanziaria S.r.l.

Partecipano alla scissione:

1) P.F.M. S.r.l., sede in Milano, via Bertini n. 11 e capitale sociale di L. 20.000.000, iscritta al registro imprese di Milano al n. 165065 e al R.E.A. al n. 917579, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02308420153;

2) Aida S.r.l., ora P.F.M. Finanziaria S.r.l., sede in Milano, piazza Velasca n. 5, capitale sociale € 12.000.00, iscritta al registro imprese di Milano al n. 110925 e al R.E.A. al n. 1615262, codice fiscale e partita I.V.A. n. 13096490159.

Ai soci della società scissa P.F.M. S.r.l. verranno assegnate quote della società Aida S.r.l. in proporzione alla loro partecipazione nella società P.F.M. S.r.l.

Non sussistono categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato. Pertanto i soci della società scissa riceveranno per le loro rispettive quote di L. 19.800.000 (99%), 100.000 (0,5%) e 100.000 (0,5%) di capitale di detta società una quota rispettivamente di € 594 (99%), di € 3 (0,5%) e di € 3 (0,5%) della società beneficiaria.

Le quote della società Aida S.r.l. avranno godimento dal 1° gennaio 2001.

Le operazioni relative al patrimonio scisso e trasferito nella società beneficiaria Aida S.r.l. saranno imputate al bilancio di detta ultima società a decorrere dalla data di efficacia della scissione.

La scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro imprese in cui è iscritta la società beneficiaria.

Non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il presente progetto di scissione è stato depositato presso il registro delle imprese di Milano al n. 190456 in data 25 settembre 2000.

Milano, 25 settembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Rita Cattaneo

S-24772 (A pagamento).

CENTRO ITTICO DI MUGNANO DI NAPOLI POSEIDON - S.p.a.

Sede legale in Mugnano di Napoli, via P. Nenni n. 26

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente sottoscritto

Capitale sociale versato L. 2.911.916.682

Registro delle imprese di Napoli n. NA-1998-128600

R.E.A. di Napoli n. 609695

Codice fiscale n. 03555221211

Diffida

(ai sensi dell'art. 2344 del Codice civile)

Si diffidano i soci morosi nel versamento dei residui decimi di capitale, richiamati in data 20 novembre 1999, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2344 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonio D'Angelo

C-26207 (A pagamento).

LA COMMERCIALE DI MODENA - S.p.a.

Sede in Modena, via L. Nobili n. 340
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese del Tribunale di Modena n. 1976
 Codice fiscale n. 00159380369

LA COMMERCIALE TERMOIDRAULICA - S.r.l.

Sede in Modena, via L. Nobili n. 340
 Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
 Registro imprese del Tribunale di Modena n. 9397
 Codice fiscale n. 00694500364

Estratto di delibera di fusione

Con atti del 26 luglio 2000 numeri 98914 e 98916 di repertorio, notaio dott. Giulio Dallari in Maranello (MO), omologati in data 29 agosto 2000 e presentati per l'iscrizione nel registro delle imprese del Tribunale di Modena in data 7 settembre 2000 con i numeri PRA/34036/2000/CMO0084 e PRA/34032/2000/CMO0084, ed ivi iscritti in data 13 settembre 2000, le società «La Commerciale di Modena S.p.a.» e «La Commerciale Termoidraulica S.r.l.» hanno deliberato la fusione per incorporazione, mediante l'approvazione dei rispettivi progetti, della seconda società nella prima, senza far luogo ad aumento di capitale essendo la incorporante proprietaria dell'intero capitale dell'incorporanda.

Con i medesimi atti di cui sopra, le società hanno altresì approvato il testo dello statuto sociale della società incorporante contenuto nel progetto fusione.

La fusione avrà efficacia, ai fini contabili e fiscali, dalle ore 0 del giorno 1° luglio 2000.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Modena, 25 settembre 2000

La Commerciale di Modena S.p.a.
 Il presidente: dott.ssa Monica Montanari

La Commerciale Termoidraulica S.r.l.
 L'amministratore unico: Bruno Breviglieri

S-24533 (A pagamento).

SOCOFINA - S.r.l.

Castel San Pietro T. (BO), frazione Gallo Bolognese,
 via Conventino n. 1117/c
 Registro imprese ufficio di Bologna n. 63951

IMMOBILIARE RIOLO - S.r.l.

(società unipersonale)

Castel San Pietro T. (BO), frazione Gallo Bolognese,
 via Conventino n. 1117/c
 Registro imprese ufficio di Bologna n. 56848

*Estratto delibera di fusione
 (art. 2502-bis del Codice civile)*

Le assemblee straordinarie delle società in intestazione hanno deliberato la fusione per incorporazione di Immobiliare Riolo S.r.l. in Socofina S.r.l. con atti a rogito, rep. 46407/8305 e 46406/8304, approvando il progetto di fusione comprensivo di quanto segue.

1. Società partecipanti alla fusione:

Socofina S.r.l. Castel San Pietro Terme (BO), frazione Gallo Bolognese, via Conventino n. 1117/c, incorporante;

Immobiliare Riolo S.r.l. Castel San Pietro Terme (BO), frazione Gallo Bolognese, via Conventino n. 1117/c, incorporanda.

2. La fusione avrà luogo mediante incorporazione di Immobiliare Riolo S.r.l. in Socofina S.r.l. che detiene l'intero capitale sociale.

3. La fusione verrà effettuata mediante annullamento senza sostituzione delle quote della incorporanda, attualmente interamente possedute dalla incorporante e, quindi, non si farà luogo ad alcun aumento di capitale sociale della incorporante né, tantomeno, dovrà essere stabilito un rapporto di cambio o conguaglio in denaro.

4. Non si farà pertanto luogo ad assegnazione di quote della incorporante, né, ovviamente, viene stabilita la data dalla quale tali quote partecipano agli utili.

5. Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante, sia ai fini contabili che fiscali, a far data dal 1° gennaio dell'esercizio in cui avrà luogo l'atto di fusione.

6. Non esistono categorie particolari di soci e possessori di titoli diversi dalle quote né, quindi, particolari vantaggi loro attribuibili.

7. Non sono proposti vantaggi a favore degli amministratori delle partecipanti alla fusione.

8. I verbali delle assemblee straordinarie delle società partecipanti alla fusione sono state iscritte nel registro imprese di Bologna in data 21 settembre 2000.

Socofina S.r.l.:
 geom. Giancarlo Raggi

Immobiliare Riolo S.r.l. società unipersonale:
 dott. Giovanni Beccari

S-24534 (A pagamento).

LENTI - S.r.l.

Sede legale in Almenno S. Bartolomeo, via Gramsci n. 52
 Capitale sociale L. 416.667.000 versato
 Iscritta al n. 275746/1996 del registro imprese di Bergamo
 Codice fiscale n. 02477810168

T.M.P. - S.r.l.

Sede legale in Almenno San Bartolomeo, via Gramsci n. 52
 Capitale sociale L. 50.000.000 versato
 Iscritta al n. 50558 del registro imprese di Bergamo
 Codice fiscale n. 02401650169

*Estratto
 (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)*

Dai verbali di assemblea straordinaria in data 7 settembre 2000 numeri 131096 e 131097 di rep. notaio Jean-Pierre Farhat di Bergamo, entrambi depositati per l'iscrizione al registro delle imprese di Bergamo in data 26 settembre 2000, risultano le deliberazioni della fusione per incorporazione della società «T.M.P. S.r.l.» nella società «Lenti S.r.l.»; l'attuazione della fusione mediante incorporazione non determinerà alcun aumento di capitale da parte della incorporante in quanto il capitale della società «T.M.P. S.r.l.» è interamente posseduto dalla società «Lenti S.r.l.».

Tale fusione verrà effettuata sulla base della situazione patrimoniale alla data del 31 maggio 2000 per la società incorporante «Lenti S.r.l.» e del bilancio alla data del 31 dicembre 1999 per la società incorporata «T.M.P. S.r.l.»; le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal primo giorno dell'esercizio in corso al momento dell'iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

Non verranno riservati trattamenti a favore di particolari categorie di soci e non sussistono particolari vantaggi o benefici per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Bergamo, 26 settembre 2000

Dott. Jean-Pierre Farhat, notaio.

S-24535 (A pagamento).

T. & F. COMMERCIALE - S.r.l.

Sede in Fontane di Villorba, via Piavesella n. 9
 Capitale sociale L. 20.000.000
 Iscritta al registro delle imprese
 della C.C.I.A.A. di Treviso al n. 12688
 Codice fiscale n. 01161630262

Estratto di deliberazione di fusione
 (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Con verbale ai rogiti del notaio in Conegliano dott. Alberto Sartorio in data 27 luglio 2000 rep. n. 27823, iscritto presso il registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Treviso in data 21 settembre 2000, l'assemblea generale straordinaria dei soci della società «T. & F. Commerciale - S.r.l.» ha deliberato di approvare il progetto di fusione mediante incorporazione della società «Immobiliare Nuova Anna S.p.a.», iscritta presso il registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. di Treviso al n. 10162, con sede legale in Conegliano, via Pastin Santin n. 25/C, capitale sociale L. 700.000.000, codice fiscale n. 00629480260, nella predetta società «T. & F. Commerciale - S.r.l.»

La società incorporante detiene il 100% della società incorporanda per cui è esonerata dall'indicazione dei punti 3, 4 e 5, comma 1, articolo 2501-bis Codice civile.

La data dalla quale le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante è quella in cui verrà effettuata l'ultima iscrizione prevista dall'art. 2504 Codice civile.

Non esistono particolari categorie di soci.

Non vengono riconosciuti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Conegliano, 22 settembre 2000.

Dott. Alberto Sartorio, notaio.

S-24555 (A pagamento).

**COOPERATIVA GARGNANESE DI RESIDENZA
 PRODUZIONE E CONSUMO - Soc. Coop. a r.l.**

Sede in Gargnano (BS), via del Ruc n. 89
 Iscritta nel registro imprese di Brescia al n. 10319
 Albo coop. Prefettura di Brescia n. 194 sez. IV
 Codice fiscale n. 00903540177
 Partita I.V.A. n. 00586910986

**COOPERATIVA DI PRODUZIONE
 E CONSUMO - Soc. Coop. a r.l.**

Sede in Gargnano (BS), via Repubblica n. 53
 Iscritta nel registro imprese di Brescia al n. 213
 Albo coop. Prefettura di Brescia n. 58 sez. I
 Codice fiscale n. 87000750171
 Partita I.V.A. n. 00809630981

Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile) delle deliberazioni di fusione per incorporazione della Cooperativa di Produzione e Consumo a r.l. (incorporanda) nella Cooperativa Gargnese di Residenza Produzione e Consumo a r.l. (incorporante) adottate il 29 giugno 2000 verbali notaio in Salò avv. Giovanni Antonio Bonardi repertorio n. 95551 racc. n. 29682 (incorporanda), repertorio n. 95552 racc. n. 29683 (incorporante), depositate presso la Cancelleria del Tribunale di Brescia in data 5 luglio 2000 e presso il registro imprese di Brescia in data 11 settembre 2000.

Società incorporante: Cooperativa Gargnese di Residenza Produzione e Consumo a r.l. con sede in Gargnano (BS) via del Ruc n. 89, codice fiscale n. 00903540177 e partita I.V.A. n. 00586910986, iscritta al registro imprese di Brescia al n. 10319, albo coop. prefettura di Brescia n. 194, sez. IV.

Società incorporanda: Cooperativa di Produzione e Consumo a r.l. con sede in Gargnano (BS), via Repubblica n. 53, codice fiscale n. 87000750171 e partita I.V.A. n. 00809630981, iscritta al registro imprese di Brescia al n. 213, albo coop. prefettura di Brescia n. 58, Sez. I.

Rapporto di cambio: trattandosi di società cooperative, il cui capitale è per principio variabile, non è configurabile un rapporto di cambio che, stante le norme in materia di società con scopo mutualistico, vietano la distribuzione di riserve ai soci.

Modalità di assegnazione delle quote: ai soci della società incorporanda sarà attribuita una quota della cooperativa incorporante del valore nominale pari a quella posseduta nella società di origine.

Data di decorrenza di partecipazione agli utili: i soci della società incorporanda parteciperanno agli utili, nei limiti di legge, a decorrere dall'inizio dell'esercizio nel quale avrà luogo la fusione.

Data di effetto della fusione: in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2504-bis del Codice civile, decorreranno gli effetti giuridici della fusione. Gli effetti contabili della fusione decorreranno invece dal 1° gennaio 2000.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussistono, nelle società oggetto della fusione, categorie di azioni o soci con trattamenti particolari o privilegiati.

Vantaggi proposti a favore degli amministratori: non è previsto alcun trattamento particolare riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Cooperativa Gargnese di Residenza
 Produzione e Consumo a r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Dario Schirato

Cooperativa di Produzione e Consumo a r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Roberto Pellegrini

S-24536 (A pagamento).

NOVELLINI - S.r.l.

NOVELLINI DIFFUSION - S.r.l.

Estratto progetto di fusione
 (ex art. 2501-bis Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

Novellini S.r.l. (trasformanda in S.p.a.), con sede in Romanore di Borgoforte, via della Stazione n. 2, capitale sociale L. 360.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Mantova al n. 11807 soc., R.E.A. n. 157953, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00690100201, incorporante;

Novellini Diffusion S.r.l., con sede in Romanore di Borgoforte, via F. Petracca n. 149, capitale sociale di L. 2.713.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Mantova al n. 142029, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00605850205, incorporanda.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione della Novellini Diffusion S.r.l., interamente posseduta dalla incorporante, nella Novellini S.r.l., con annullamento senza sostituzione di n. 360.000 quote da nominali L. 1.000 cadauna della incorporanda Novellini Diffusion S.r.l. L'operazione non comporta quindi aumento di capitale della incorporante né conseguentemente definizione del rapporto di cambio.

Di conseguenza, ai sensi dell'art. 2504-quinquies Codice civile, non vengono redatte né allegate la relazione degli amministratori prevista dall'art. 2501-quater Codice civile, né la relazione degli esperti prevista dall'art. 2501-quinquies Codice civile.

Contemporaneamente si procederà alla trasformazione della Novellini S.r.l. in Novellini S.p.a.

Statuto sociale della Novellini S.p.a.: viene allegato il nuovo statuto sociale.

Decorrenza della fusione: si precisa che la fusione avrà decorrenza e produrrà tutti gli effetti, anche fiscali, dal giorno 1° gennaio 2001.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai portatori di titoli diversi dalle quote: non esistono titoli diversi dalle quote ordinarie e non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

Vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato dall'incorporante e dall'incorporanda presso il registro delle imprese di Mantova il giorno 30 settembre 2000 n. 15933.

Romanore di Borgoforte, 26 settembre 2000

Novellini S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Anna Parenti

Novellini Diffusion S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gianfranco Novellini

S-24537 (A pagamento).

TASSALINI - S.p.a.

Sede legale in Peschiera Borromeo (MI), via G. Di Vittorio n. 19/21
Capitale sociale € 156.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 120182

IMMOBILIARE TASBE - S.r.l.

Sede legale in Peschiera Borromeo (MI), via G. Di Vittorio n. 19/21
Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 116939

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione della Immobiliare Tasbe S.r.l. nella Tassalini S.p.a. (art. 2502-bis 1° comma Codice civile).

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Tassalini S.p.a., con sede in Peschiera Borromeo (MI), via G. di Vittorio, 19/21: delibera del 27 luglio 2000 n. 74670/11949 rep. dott. Carlo de Mojana di Cologna, notaio in Milano;

società incorporanda: Immobiliare Tasbe S.r.l., con sede in Peschiera Borromeo (MI), via G. Di Vittorio, 19/21: delibera del 27 luglio 2000 n. 74671/11950 rep. dott. Carlo de Mojana di Cologna, notaio in Milano.

Rapporto di cambio: la società incorporante acquisirà il patrimonio della società incorporata contro annullamento della partecipazione dalla stessa interamente posseduta e, pertanto, non si determinerà alcun cambio di azioni o quote né alcun conguaglio in denaro.

Decorrenza degli effetti della fusione: le operazioni della società incorporata, per gli effetti ai quali si riferisce il punto 6) dell'art. 2501-bis del Codice civile, saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 2000, come pure ai fini delle imposte dirette gli effetti decorreranno dalla stessa data.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono nelle società partecipanti alla fusione particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: nessun particolare vantaggio è stato proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state depositate ed iscritte presso l'ufficio del registro di Milano in data 6 settembre 2000 al n. 221266/2000 per la Tassalini S.p.a. e al n. 221257/2000 per la Immobiliare Tasbe S.r.l.

Tassalini S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Tassalini Erminio

Immobiliare Tasbe S.r.l.

L'amministratore unico: Tassalini Augusto

S-24538 (A pagamento).

MANIACI COSTRUZIONI - S.r.l.

Estratto delibera di scissione

Ai sensi dell'art. 2503 del Codice civile, si rende noto che è stata depositata a nome del pubblicante in data 13 settembre 2000 PRA/14561/2000 presso la C.C.I.A.A. di Messina al registro imprese n. 2104 il verbale assembleare del 4 maggio 2000 con cui la società ha deliberato:

la scissione mediante costituzione della nuova società per azioni «Costa Cristallina S.p.a.», con sede in Piraino, mediante approvazione del progetto pubblicato il 4 aprile 2000, n. 79;

l'attribuzione alla nuova società di un capitale di € 1.165.000, diviso in n. 1.165.000 azioni dal valore di € 1 ciascuna che verranno assegnate ai soci della «Maniaci Costruzioni S.r.l.» in proporzione alla loro partecipazione alla società scissa;

di trasferire alla costituenda nuova società il terreno sito in Piraino, frazione Gliaca, località Torre delle Ciavole, corrispondente in catasto al foglio n. 5, particelle nn. 66, 73, 74, 77, 284, 302, 304, 306, 307, 308, 309, 376, il cui valore verrà imputato a capitale per € 1.165.000 ed a riserva per € 4.774,87;

di convertire il capitale della «Maniaci Costruzioni S.r.l.» pari a L. 20.000.000 in € 10.329;

di aumentare ad € 99.000, fissando al 31 ottobre 2000 il termine per l'esercizio del diritto di opzione;

di collocare presso terzi, scaduto il detto termine, il deliberato aumento entro e non oltre il 31 dicembre 2000.

L'amministratore unico: Giuseppe Maniaci.

C-25900 (A pagamento).

BRENTAG - S.p.a.

Sede in Milano, via Kuliscioff n. 22
Capitale sociale L. 12.500.000.000
Registro imprese di Milano n. 92926
R.E.A. di Milano n. 472696
Codice fiscale n. 00835510157

UNIONCHIMICA COMMERCIALE - S.r.l.

Sede in Milano, via Kuliscioff n. 22
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano - Registro imprese n. 184854/2000
C.C.I.A.A. di Milano - R.E.A. n. 1623020
Codice fiscale n. 02582880163

Con delibere assembleari del 27 luglio 2000 a rogito notaio Massimo Mezzanotte, repertorio n. 145956/14397 e n. 145958/14399, è stata deliberata la fusione per incorporazione della società Unionchimica Commerciale S.r.l. (società incorporanda) nella società Brenttag S.p.a. (società incorporante) con le seguenti modalità:

annullamento del capitale sociale della società incorporanda Unionchimica Commerciale S.r.l. ed aumento del capitale sociale della società incorporante Brenttag S.p.a. per l'importo di L. 2.371.490.000 importo corrispondente all'intero capitale sociale della società incorporanda Unionchimica Commerciale S.r.l. al netto delle perdite di esercizio risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato come sopra citato mediante assegnazione all'unico socio di n. 237.149 azioni da nominali 10.000 cadauna.

Le operazioni di concambio avranno inizio dalla data di effetto della fusione ex art. 2504-bis Codice civile.

Le azioni risultanti dalla fusione partecipano agli utili a partire dal 1° gennaio 2000.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate a bilancio della società incorporante con efficacia retroattiva a decorrere dal 1° gennaio 2000.

Non sussistono categorie di azioni cui possa essere riservato un trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione. La delibera della società incorporanda è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 12 settembre 2000 con decreto n. 16897 e iscritta al registro imprese di Milano in data 21 settembre 2000; la delibera della società incorporante è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 12 settembre 2000 con decreto n. 16896 e iscritta al registro imprese di Milano in data 22 settembre 2000.

Brenntag S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Marco Weiss

Unionchimica Commerciale S.r.l.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Marco Weiss

S-24539 (A pagamento).

BRENNTAG - S.p.a.

Sede in Milano, via Kuliscioff n. 22
Capitale sociale L. 12.500.000.000
Registro imprese di Milano n. 92926
R.E.A. di Milano n. 472696
Codice fiscale n. 00835510157

C.A.R.I. - S.r.l.

Commercio Aziende Riunite Italiane

Sede in Milano, via Kuliscioff n. 22
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano - Registro n. 207524/2000
C.C.I.A.A. di Milano - R.E.A. n. 1624107
Codice fiscale n. 00285730370

Con delibere assembleari del 27 luglio 2000 a rogito notaio Massimo Mezzanotte, repertorio n. 145956/14397 e n. 145959/14400, è stata deliberata la fusione per incorporazione della società C.A.R.I. - Commercio Aziende Riunite Italiane S.r.l. (società incorporanda) nella società Brenntag S.p.a. (società incorporante) con le seguenti modalità:

annullamento del capitale sociale della società incorporanda C.A.R.I. - Commercio Aziende Riunite Italiane S.r.l. ed aumento del capitale sociale della società incorporante Brenntag S.p.a. per l'importo di L. 500.000.000 mediante assegnazione all'unico socio di n. 50.000 azioni da nominali 10.000 cadauna.

Le operazioni di concambio avranno inizio dalla data di effetto della fusione ex art. 2504-bis Codice civile.

Le azioni risultanti dalla fusione partecipano agli utili a partire dal 1° gennaio 2000.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate a bilancio della società incorporante con efficacia retroattiva a decorrere dal 1° gennaio 2000.

Non sussistono categorie di azioni cui possa essere riservato un trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera della società incorporanda è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 12 settembre 2000 con decreto n. 16894 e iscritta al registro imprese di Milano in data 21 settembre 2000; la delibera della società incorporante è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 12 settembre 2000 con decreto n. 16896 e iscritta al registro imprese di Milano in data 22 settembre 2000.

Brenntag S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Marco Weiss

C.A.R.I. S.r.l.
Commercio Aziende Riunite Italiane
p. Il Consiglio di amministrazione
Un consigliere: Marco Weiss

S-24540 (A pagamento).

BRENNTAG - S.p.a.

Sede in Milano, via Kuliscioff n. 22
Capitale sociale L. 12.500.000.000
Registro imprese di Milano n. 92926
R.E.A. di Milano n. 472696
Codice fiscale n. 00835510157

PAR.COM. - S.r.l.

Sede in Milano, via Kuliscioff n. 22
Capitale sociale L. 10.400.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano - Registro imprese n. 280093
C.C.I.A.A. di Milano - REA n. 1272537
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09159940155

Con delibere assembleari del 27 luglio 2000 a rogito notaio Massimo Mezzanotte, repertorio n. 145956/14397 e n. 145957/14398, è stata deliberata la fusione per incorporazione della società PAR.COM. S.r.l. (società incorporanda) nella società Brenntag S.p.a. (società incorporante) con le seguenti modalità:

annullamento del capitale sociale della società incorporanda PAR.COM. S.r.l. ed aumento del capitale sociale della società incorporante Brenntag S.p.a. per l'importo di L. 9.653.800.000 mediante assegnazione all'unico socio di n. 965.380 azioni da nominali 10.000 cadauna.

Le operazioni di concambio avranno inizio dalla data di effetto della fusione ex art. 2504-bis Codice civile.

Le azioni risultanti dalla fusione partecipano agli utili a partire dal 1° gennaio 2000.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate a bilancio della società incorporante con efficacia retroattiva a decorrere dal 1° gennaio 2000.

Non sussistono categorie di azioni cui possa essere riservato un trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera della società incorporanda è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 12 settembre 2000 con decreto n. 16895 e iscritta al registro imprese di Milano in data 21 settembre 2000; la delibera della società incorporante è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 12 settembre 2000 con decreto n. 16896 e iscritta al registro imprese di Milano in data 22 settembre 2000.

Brenntag S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Marco Weiss

PAR.COM. S.r.l.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Marco Weiss

S-24541 (A pagamento).

GIESSE - S.r.l.

Sede legale in Dolianova, corso Repubblica n. 90
Capitale sociale L. 100.000.000
C.C.I.A.A. di Cagliari registro imprese n. 18470
Codice fiscale n. 01786280923

*Estratto della delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)*

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Partes S.r.l., iscritta al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Cagliari al n. 27959, con sede legale in Dolianova, corso Repubblica n. 90, capitale sociale di L. 20.000.000, codice fiscale n. 02007720929, incorporante;

b) Superemme S.p.a., iscritta al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Cagliari al n. 11250, con sede legale in Dolianova, corso Repubblica n. 90, capitale sociale L. 500.000.000, codice fiscale n. 01302360928, incorporanda;

c) Giesse S.r.l., iscritta al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Cagliari al n. 18470, con sede legale in Dolianova, corso Repubblica n. 90, capitale sociale L. 100.000.000, codice fiscale n. 01786280923, incorporanda.

2. Rapporto di cambio delle azioni o quote: non si rende necessario procedere nel calcolo di alcun rapporto di cambio stante l'esistenza delle predette partecipazioni in capo alla società incorporante che non evidenziano soci terzi nel possesso dei capitali sociali delle società incorporande. Per tali motivi la procedura di fusione si avvarrà di quanto disposto dall'art. 2504-*quinques* Codice civile.

3. Modalità di assegnazione delle azioni o quote della società che risulta dalla fusione o di quella incorporante.

La procedura di fusione, ancorché nella sua contestualità, vedrà una prima delibera attraverso la quale la Partes S.r.l. incorpora Superemme S.p.a. di cui possiede il 100% del capitale sociale. La Superemme S.p.a. possiede il 25% della società Giesse S.p.a.. Contestualmente la Partes S.r.l. incorporerà Giesse S.r.l. della quale possiede il 75% del capitale sociale.

4. Data dalla quale le operazioni dell'incorporata sono imputate al bilancio dell'incorporante: dalla data del 1° gennaio 2000 dalla quale verrà data attuazione alla fusione, le operazioni delle società incorporate Superemme S.p.a. e Giesse S.r.l. saranno imputate al bilancio della incorporante Partes S.r.l. anche ai fini delle imposte sui redditi.

5. La società incorporante Partes S.r.l. ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile subentrerà in tutti i rapporti attivi e passivi delle incorporate società Superemme S.p.a. e Giesse S.r.l. dall'inizio del giorno successivo alla esecuzione dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: nelle società partecipanti alla fusione non esistono particolari categorie di soci ed inoltre non è previsto alcun vantaggio particolare a favore di soci.

6. Vantaggi per gli amministratori: nessun particolare vantaggio viene previsto per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione a seguito dell'operazione stessa.

La predetta delibera è stata iscritta in data 25 settembre 2000 al n. 22513 di protocollo e n. 18470 registro imprese della C.C.I.A.A. di Cagliari.

p. Giesse S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonello Murgia

S-24548 (A pagamento).

SUPEREMME - S.p.a.

Sede legale in Dolianova, corso Repubblica n. 90
Capitale sociale L. 500.000.000
C.C.I.A.A. di Cagliari registro imprese n. 11250
Codice fiscale n. 01302360928

Estratto della delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Partes S.r.l., iscritta al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Cagliari al n. 27959, con sede legale in Dolianova, corso Repubblica n. 90, capitale sociale di L. 20.000.000, codice fiscale n. 02007720929, incorporante;

b) Superemme S.p.a., iscritta al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Cagliari al n. 11250, con sede legale in Dolianova, corso Repubblica n. 90, capitale sociale L. 500.000.000, codice fiscale n. 01302360928, incorporanda;

c) Giesse S.r.l., iscritta al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Cagliari al n. 18470, con sede legale in Dolianova, corso Repubblica n. 90, capitale sociale L. 100.000.000, codice fiscale n. 01786280923, incorporanda.

2. Rapporto di cambio delle azioni o quote: non si rende necessario procedere nel calcolo di alcun rapporto di cambio stante l'esistenza delle predette partecipazioni in capo alla società incorporante che non evidenziano soci terzi nel possesso dei capitali sociali delle società incorporande. Per tali motivi la procedura di fusione si avvarrà di quanto disposto dall'art. 2504-*quinques* Codice civile.

denziano soci terzi nel possesso dei capitali sociali delle società incorporande. Per tali motivi la procedura di fusione si avvarrà di quanto disposto dall'art. 2504-*quinques* Codice civile.

3. Modalità di assegnazione delle azioni o quote della società che risulta dalla fusione o di quella incorporante.

La procedura di fusione, ancorché nella sua contestualità, vedrà una prima delibera attraverso la quale la Partes S.r.l. incorpora Superemme S.p.a. di cui possiede il 100% del capitale sociale. La Superemme S.p.a. possiede il 25% della società Giesse S.p.a.. Contestualmente la Partes S.r.l. incorporerà Giesse S.r.l. della quale possiede il 75% del capitale sociale.

4. Data dalla quale le operazioni dell'incorporata sono imputate al bilancio dell'incorporante: dalla data del 1° gennaio 2000 dalla quale verrà data attuazione alla fusione, le operazioni delle società incorporate Superemme S.p.a. e Giesse S.r.l. saranno imputate al bilancio della incorporante Partes S.r.l. anche ai fini delle imposte sui redditi.

5. La società incorporante Partes S.r.l. ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile subentrerà in tutti i rapporti attivi e passivi delle incorporate società Superemme S.p.a. e Giesse S.r.l. dall'inizio del giorno successivo alla esecuzione dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: nelle società partecipanti alla fusione non esistono particolari categorie di soci ed inoltre non è previsto alcun vantaggio particolare a favore di soci.

6. Vantaggi per gli amministratori: nessun particolare vantaggio viene previsto per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione a seguito dell'operazione stessa.

La predetta delibera è stata iscritta in data 25 settembre 2000 al n. 22515 di protocollo e n. 11250 registro imprese della C.C.I.A.A. di Cagliari.

p. Superemme S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonello Murgia

S-24549 (A pagamento).

PARTES - S.r.l.

Sede legale in Dolianova, corso Repubblica n. 90
Capitale sociale L. 20.000.000
C.C.I.A.A. di Cagliari registro imprese n. 27959
Codice fiscale n. 02007720929

Estratto della delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Partes S.r.l., iscritta al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Cagliari al n. 27959, con sede legale in Dolianova, corso Repubblica n. 90, capitale sociale di L. 20.000.000, codice fiscale n. 02007720929, incorporante;

b) Superemme S.p.a., iscritta al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Cagliari al n. 11250, con sede legale in Dolianova, corso Repubblica n. 90, capitale sociale L. 500.000.000, codice fiscale n. 01302360928, incorporanda;

c) Giesse S.r.l., iscritta al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Cagliari al n. 18470, con sede legale in Dolianova, corso Repubblica n. 90, capitale sociale L. 100.000.000, codice fiscale n. 01786280923, incorporanda.

2. Rapporto di cambio delle azioni o quote: non si rende necessario procedere nel calcolo di alcun rapporto di cambio stante l'esistenza delle predette partecipazioni in capo alla società incorporante che non evidenziano soci terzi nel possesso dei capitali sociali delle società incorporande. Per tali motivi la procedura di fusione si avvarrà di quanto disposto dall'art. 2504-*quinques* Codice civile.

3. Modalità di assegnazione delle azioni o quote della società che risulta dalla fusione o di quella incorporante.

La procedura di fusione, ancorché nella sua contestualità, vedrà una prima delibera attraverso la quale la Partes S.r.l. incorpora Superemme S.p.a. di cui possiede il 100% del capitale sociale. La Superemme S.p.a. possiede il 25% della società Giesse S.p.a. Contestualmente la Partes S.r.l. incorporerà Giesse S.r.l. della quale possiede il 75% del capitale sociale.

4. Data dalla quale le operazioni dell'incorporata sono imputate al bilancio dell'incorporante: dalla data del 1° gennaio 2000 dalla quale verrà data attuazione alla fusione, le operazioni delle società incorporate Superemme S.p.a. e Giesse S.r.l. saranno imputate al bilancio della incorporante Partes S.r.l. anche ai fini delle imposte sui redditi.

5. La società incorporante Partes S.r.l. ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile subentrerà in tutti i rapporti attivi e passivi delle incorporande società Superemme S.p.a. e Giesse S.r.l. dall'inizio del giorno successivo alla esecuzione dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: nelle società partecipanti alla fusione non esistono particolari categorie di soci ed inoltre non è previsto alcun vantaggio particolare a favore di soci.

6. Vantaggi per gli amministratori: nessun particolare vantaggio viene previsto per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione a seguito dell'operazione stessa.

La predetta delibera è stata iscritta in data 25 settembre 2000 al n. 22517 di protocollo e n. 27959 registro imprese della C.C.I.A.A. di Cagliari.

p. Partes S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giangiuseppe Murgia

S-24550 (A pagamento).

GI-MA - S.r.l.

Sede in Parma, via Romagnosi n. 8
Tribunale di Parma n. 25.416 registro imprese
Codice fiscale n. 01912640347

G.D.F. - S.r.l.

Sede in Colomo (PR), frazione Sacca, via provinciale per Sacca n. 55
Tribunale di Parma n. 7.488 registro imprese
Codice fiscale n. 00217830348

Il notaio in Parma dottor Giovanni Fontanabona comunica che con suoi verbali in data 29 agosto 2000, rep. nn. 76.311 e 76.312, iscritti presso il registro delle imprese della Camera di commercio di Parma in data 18 settembre 2000, è stata deliberata la fusione per incorporazione della società G.D.F. S.r.l. nella GI-MA S.r.l.

La fusione verrà realizzata, nei confronti dei soci, rispettando il criterio proporzionale di partecipazione al capitale della società incorporante rispetto a quello nella società incorporanda, e quindi le emittenti quote di partecipazione verranno assegnati ai soci della incorporata sulla base del seguente rapporto: n. 19 quote GI-MA S.r.l. con n. 5 quote G.D.F. S.r.l.

Le quote di partecipazione di nuova emissione parteciperanno agli utili dell'incorporante (post-fusione) a far data dall'ultima iscrizione dell'atto di fusione nel registro imprese competente.

La data di effetto della fusione decorre dall'ultima iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese competente.

Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari di cui ai nn. 7 e 8, comma 1, art. 2501-bis Codice civile.

Parma, 26 settembre 2000

Dott. Giovanni Fontanabona, notaio.

S-24553 (A pagamento).

IMMOBILIARE NUOVA ANNA - S.p.a.

Sede in Conegliano, via Pastin Santin n. 25/C
Capitale sociale L. 700.000.000
Iscritta al registro delle imprese
della C.C.I.A.A. di Treviso al n. 10162
Codice fiscale n. 00629480260

Estratto di deliberazione di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

Con verbale ai rogiti del notaio in Conegliano dott. Alberto Sartorio in data 27 luglio 2000 rep. n. 27822, iscritto presso il registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Treviso in data 21 settembre 2000, l'assemblea generale straordinaria dei soci della società «Immobiliare Nuova Anna S.p.a.», ha deliberato di approvare il progetto di fusione mediante incorporazione della predetta società «Immobiliare Nuova Anna S.p.a.» nella società «T. & F. Commerciale - S.r.l.», con sede in Fontane di Vilorba, via Piavesella n. 9, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta presso il registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. di Treviso al numero 12688, codice fiscale n. 01161630262.

La società incorporante detiene il 100% della società incorporanda per cui è esonerata dall'indicazione dei punti 3, 4 e 5, comma 1, art. 2501-bis Codice civile.

La data dalla quale le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante quella in cui verrà effettuata l'ultima iscrizione prevista dall'art. 2504 Codice civile.

Non esistono particolari categorie di soci.

Non vengono riconosciuti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Conegliano, 22 settembre 2000.

Dott. Alberto Sartorio, notaio.

S-24554 (A pagamento).

PRACCHI DISCOUNT - S.r.l.

Sede in Milano, via Simone d'Orsenigo n. 9
Capitale sociale L. 20.000.000
Registro imprese di Milano n. 347433
Codice fiscale n. 11295920158

ALIMENTARI SCOTTI - S.r.l.

Sede in Milano, via Simone d'Orsenigo n. 9
Capitale sociale L. 170.000.000
Registro imprese di Milano n. 310078
Codice fiscale n. 10126390151

COMPRA E RITORNA - S.r.l.

(in breve CO.RI. - S.r.l.)

Sede in Milano, via Simone d'Orsenigo n. 9
Capitale sociale L. 20.000.000
Registro imprese di Milano n. 311964
Codice fiscale n. 10204740152

Estratto delibere di fusione
(art. 2502-bis del Codice civile)

Con delibere assembleari del 10 maggio 2000 ricevute dal notaio Domenico Orlando (repertorio n. 19981/1446 per Pracchi Discount S.r.l.; repertorio n. 19982/1447 per Alimentari Scotti S.r.l. e repertorio n. 19983/1448 per Compra e Ritorna S.r.l.) è stata deliberata la fusione per incorporazione della «Alimentari Scotti S.r.l.» e della «Compra e Ritorna S.r.l.» (in breve «Co.Ri. S.r.l.») nella «Pracchi Discount S.r.l.», con le seguenti modalità:

la fusione avverrà mediante annullamento dell'intero capitale sociale delle società incorporande (Alimentari Scotti S.r.l. e Compra e Ritorna S.r.l.) poiché totalmente posseduto dall'incorporante (Pracchi Discount S.r.l.), pertanto non v'è luogo ad alcun rapporto di cambio né ad aumento di capitale della società incorporante;

l'incorporante subentrerà in tutti i rapporti attivi e passivi delle società incorporande dopo l'esecuzione dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile;

le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della incorporante, anche ai fini tributari, dal giorno successivo alla data di chiusura dell'ultimo esercizio delle incorporande;

non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato né benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera della Pracchi Discount S.r.l. è stata depositata per l'iscrizione nel registro imprese di Milano in data 7 agosto 2000 (protocollo n. PRA/211534/2000/CMI1925); la delibera della Alimentari Scotti S.r.l. è stata depositata presso il registro imprese di Milano in data 7 agosto 1998 (protocollo n. PRA/211534/2000/CMI1925); la delibera della Compra e Ritorna S.r.l. è stata depositata per l'iscrizione nel registro imprese di Milano in data 7 agosto 2000 (protocollo n. PRA/211538/2000/CMI1925).

Domenico Orlando, notaio.

S-24569 (A pagamento).

BONOMI ARALDO DI BONOMI A. & C. - S.n.c.

Sede in Vergiate, via Sempione n. 5

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro imprese di Varese n. 10372

Repertorio economico amministrativo n. 142806

Codice fiscale n. 00584840128

STESY - S.r.l.

Sede in Vergiate, via Sempione n. 16

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro imprese di Varese n. 26745/2000

Repertorio economico amministrativo n. 269232

Codice fiscale n. 02585730126

Estratto del progetto di scissione

1. Tipo di operazione: scissione parziale mediante conferimento del ramo d'azienda «laser» della «Bonomi Araldo di Bonomi A. & C. S.n.c.» alla società beneficiaria.

2. Società partecipanti:

«Bonomi Araldo di Bonomi A. & C. S.n.c.», società scindenda;

«Stesy S.r.l.», società beneficiaria.

3. Atti costitutivi: la società «Bonomi Araldo di Bonomi A. & C. S.n.c.» continuerà ad esistere con i patti sociali vigenti mentre lo statuto della società beneficiaria «Stesy S.r.l.» è allegato al presente progetto di fusione.

4. Rapporto di concambio e modalità di assegnazione delle quote: ai soci della società scissa verranno assegnate quote di capitale della beneficiaria in proporzione alla loro partecipazione nella società scissa.

5. Partecipazione agli utili: le quote della società «Stesy S.r.l.» avranno godimento dal 19 maggio 2000, data di costituzione della società.

6. Data di imputazione delle operazioni al bilancio della società beneficiaria: la scissione avrà efficacia ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sono previste particolari categorie di soci.

8. Vantaggi a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

9. Elementi patrimoniali da trasferire alla beneficiaria:

immobili: quota parte immobile in Vergiate, via Sempione n. 16, N.C.E.U., partita n. 3180, sezione di Venezia, foglio n. 10, mappale n. 1085, sub. 1, sub. 2, sub. 4.

attrezzature: scala m 16 utili, trapano, trapano con accessori, compressore a cinghia con disoleatore prefiltro, n. 2 calibro Kenon digitale e minuterie, occhiali vision, filtro disoleatore ed essiccatore ad assorbimento, telai per rulli con rulli m 4, scaffali, scaffali mod. cantilever, scaffalature da mm 3350, carrello trasportatore, calamita per sollevamento kg 1.000, smerigliatrice Fein e accessori, morsa A 70.150 esterna, gru a colonna matr. VA1.7374, porta lamiera;

macchinari: laser Mazak (in leasing), laser Soitaab (riscatto), compressore, compressore Mattei, supporto lente e parte inferiore e superiore AKM, lenti, impianto gas;

mobili e macchine ufficio: PC Olivetti 386 SX, monitor, tastiera, stampante deskjet 690C, PC Olivetti Xana 73 MT ed espansione, monitor 20", schermo protettivo 20", schermi protettivi, colorado, streaming type 150MB, Echos 150 DM ed espansione, photo PC 500 Epson, deviatore e cavo, MDC Summa 321, impianto telefonico, telefono cordless City in Sip, scrivania, sedie, schedario con separatori, classificatore 4B4, classificatore, termoconvettori, asciugamani elettrici, bidone aspiratutto;

impianti generici: fognatura laser, tubi laser, tubi raccordi, minuterie per raccordi, tubo rame e materiali vari, impianto elettrico, impianto termoidraulico, guarnizioni e riduttori, box, montaggio tubi gas e accessori laser, impianto scarico aria;

software: post processor Mazak current loop digicom, aggiornamenti works, norton, software qemm;

merci in magazzino: Aisi 304 (SP. 12 kg 422, SP. 0,8-3 kg 2.987, Sp. 3-15 kg 2.005); Aisi 316 (Sp. 8-25/10 kg 326, SP. 3-12 kg 2.569, vari rec kg 1.057) alluminio kg 173, titanio kg 30, rame e ottone kg 36, ferro (SP. 8-2 kg 4.785, SP. 2,5-10 kg 23.848, kg 13.989, C40 kg 850) zinca kg 192, manganese kg 242, lamiere decappate kg 16.575, lamiere nere SP. 15 kg 17.774, lamiere lucide kg 3.879; totale kg 91.739.

Vergiate, 27 settembre 2000

p. La società

«Bonomi Araldo di Bonomi A. & C. S.n.c.»:
Araldo Giuseppe Bonomi

p. La società «Stesy S.r.l.»:

Mauro Stefano Bonomi

C-25903 (A pagamento).

VIA INGEGNERIA - S.r.l.

Sede sociale in Roma, viale Flaminia n. 872

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Roma n. 893/99

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05606071008

ICE - S.r.l.

Sede sociale in Roma, via dell'Alpinismo n. 24

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Roma n. 351481/97

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05365881001

Estratto di delibera di fusione per incorporazione

L'assemblea straordinaria del 26 giugno 2000 di entrambe le società ha deliberato la fusione della società Ice S.r.l. (incorporanda) nella società Via Ingegneria S.r.l. (incorporante).

Detta fusione avverrà senza conguaglio e senza concambio poiché i capitali delle società partecipanti alla fusione sono posseduti dagli stessi soci nelle stesse proporzioni ed è quindi conseguentemente applicabile per analogia la norma di cui all'art. 2504-*quinqüies* del Codice civile; il capitale della Via Ingegneria S.r.l. verrà aumentato a L. 40.000.000, e ciascun socio avrà un proporzionale aumento della propria quota di partecipazione. Il capitale della Ice S.r.l. verrà annullato.

L'imputazione delle operazioni della società incorporanda al bilancio della incorporante avverrà con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno di stipula dell'atto di fusione; la partecipazione agli utili delle maggiori quote derivanti dalla fusione dal 1° gennaio dell'anno di stipula dell'atto di fusione; senza alcun trattamento particolare o vantaggio per categorie di soci o per gli amministratori. Le delibere di fusione sono state omologate dal Tribunale di Roma in data 20 settembre 2000 ed iscritte al registro delle imprese di Roma il 29 settembre 2000.

p. Via Ingegneria S.r.l.:
ing. Francesco Nicchiarelli

p. Ice S.r.l.:
Anna Piermattei

S-24557 (A pagamento).

IMMOBILIARE NUOVA LUDOVISI - S.r.l.

Estratto progetto di fusione

Immobiliare Toledo S.r.l., sede legale in Roma, piazzale Clodio n. 13, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, Roma n. 2456/1977, R.E.A. n. 429311, codice fiscale n. 01444050635, partita I.V.A. n. 02158781001.

G.A.B.I. S.r.l., sede legale in Roma, piazzale Clodio n. 13, capitale sociale L. 25.000.000 interamente versato, Roma n. 980/1969, R.E.A. n. 320354, codice fiscale n. 00639890581, partita I.V.A. n. 00919151001.

Immobiliare Nuova Ludovisi S.r.l., sede legale in Roma, piazzale Clodio n. 13, capitale sociale L. 25.000.000 interamente versato, Roma n. 2455/1978, R.E.A. n. 429312, codice fiscale n. 01444070633, partita I.V.A. n. 02158791000.

F.O.R.U. S.r.l., sede legale in Roma, piazzale Clodio n. 13, capitale sociale L. 49.000.000 interamente versato, Roma n. 693/1970, R.E.A. n. 330070, codice fiscale n. 80112830585, partita I.V.A. n. 02124961000.

Progetto di fusione per estratto (art. 2501-bis del Codice civile) depositato per l'iscrizione al registro imprese di Roma in data 29 settembre 2000.

1. Incorporante: Immobiliare Nuova Ludovisi S.r.l., incorporande: Immobiliare Toledo S.r.l., G.A.B.I. S.r.l., F.O.R.U. S.r.l.

2. A seguito della fusione la incorporante apporterà variazioni al proprio statuto.

3. Le operazioni delle incorporande saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto 1° gennaio 2001.

4. Non è previsto alcun vantaggio a favore di amministratori e soci delle società partecipanti alla fusione.

L'amministratore: Rita Michelangeli.

S-24574 (A pagamento).

IMMOBILIARE VERDEBOSCO - S.r.l.

Sede in Prato, viale Montegrappa n. 306
Capitale sociale L. 5.000.000.000

Estratto dell'atto di delibera di fusione

La società «Immobiliare Verdebosco S.r.l.», con sede in Prato, viale Montegrappa n. 306 con atto ai rogiti del notaio Andrea Lops, in data 3 agosto 2000, repertorio n. 246797 depositato presso il registro delle imprese di Prato in data 26 settembre 2000 ed iscritto in data 27 settembre 2000, ha deliberato la fusione con la società «Edil Invest S.r.l.», con sede in Prato, viale Montegrappa n. 306, mediante incorporazione della prima nella seconda.

Non sono state attribuite quote ai soci della società incorporata essendo l'intero capitale sociale della medesima, già interamente posseduto dalla società incorporante.

La fusione avrà effetto retroattivo dal 1° gennaio 2000.

Non è stato previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni né è stato proposto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Rodolfo Bartolomei

C-25927 (A pagamento).

FOA - S.p.a.

Sede legale in Rivoli (Torino), frazione Cascine Vica,
corso IV Novembre n. 41

Estratto del progetto di scissione parziale

1. Società partecipanti alla scissione:

società scindenda: «Foa S.p.a.», con sede in Rivoli (Torino), frazione Cascine Vica, corso IV Novembre n. 41, capitale sociale di L. 735.000.000 interamente versato, iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese di Torino al n. 1359/1985, Tribunale di Torino, R.E.A. n. 518048, C.C.I.A.A. di Torino (codice fiscale e partita I.V.A. n. 01782370017);

società beneficiaria costituenda: «Fin.To. S.r.l.», che verrà costituita all'atto della scissione ed avrà sede legale in Torino, piazza Rivoli n. 11 e capitale sociale di L. 73.500.000, da iscriversi alla sezione ordinaria del registro delle imprese di Torino.

2. Elementi patrimoniali oggetto del trasferimento per scissione: alla società beneficiaria di nuova costituzione sarà trasferito, mediante scissione parziale della società «Foa S.p.a.», parte del patrimonio di quest'ultima, al valore contabile, afferente, essenzialmente, l'immobile industriale di proprietà sito in comune di Rivoli (Torino), frazione Cascine Vica, corso IV Novembre n. 41.

In particolare, con riferimento allo stato patrimoniale risultante dalla situazione patrimoniale della società «Foa S.p.a.» al 30 giugno 2000, redatta ai sensi dell'art. 2501-ter del Codice civile ed allegata al «progetto di scissione», gli elementi patrimoniali attivi e passivi che costituiscono il complesso aziendale oggetto di scissione sono quelli illustrati nell'apposito allegato che fa parte integrante e sostanziale del «progetto di scissione» stesso.

Il valore contabile delle componenti attive del patrimonio trasferito ammonta a L. 1.370.497.892 così pure quello delle componenti passive.

Quanto alla società beneficiaria, il suo patrimonio netto contabile di L. 73.500.000 sarà costituito mediante utilizzo, per pari importo, della riserva straordinaria e sarà suddiviso in quote da L. 1.000, ai sensi dell'art. 2474 del Codice civile.

Si precisa che eventuali differenze nella consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi oggetto di trasferimento dovute alla dinamica aziendale che si verificheranno tra la data di riferimento del 30 giugno 2000 e la data di efficacia della scissione stessa, saranno compensate utilizzando, per pari importo, la voce depositi bancari.

3. Rapporto di cambio e criterio di assegnazione: il rapporto di cambio tra le azioni della società scissa e le quote della società beneficiaria viene stabilito secondo le seguenti proporzioni: 1 quota di partecipazione al capitale sociale della società beneficiaria, del valore nominale di L. 1.000 ogni 10 azioni del valore nominale di L. 1.000, della società scissa.

Tenuto conto del rapporto di cambio si dà atto che non vi è corresponsione di conguagli in denaro.

4. Modalità di assegnazione ai soci della società scissa delle quote della società beneficiaria: il suddetto capitale di L. 73.500.000 verrà assegnato ai soci con l'atto di scissione, con i criteri sopra precisati al punto 3.

Le operazioni di iscrizione nel libro soci della beneficiaria saranno effettuate entro trenta giorni dalla data di effetto della scissione.

5. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili della società beneficiaria: le quote della società «Fin.To. S.r.l.» assegnate ai soci della società «Foa S.p.a.» partecipano agli utili conseguiti dalla società beneficiaria a partire dalla data di efficacia della scissione, di cui al punto successivo, ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile.

6. Data di decorrenza degli effetti della scissione: la scissione avrà effetto, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, dall'iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese di Torino, nel quale risulterà iscritta la società beneficiaria. Dalla stessa data saranno imputate al bilancio della società «Fin.To. S.r.l.» le operazioni afferenti il complesso aziendale oggetto di trasferimento.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione è stato iscritto in data 25 settembre 2000 alla sezione ordinaria del registro delle imprese di Torino (protocollo n. 86445/1 del 22 settembre 2000).

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppina Fochi

C-25933 (A pagamento).

SICON - S.r.l.

Villaverla (VI), via della Tecnica n. 1
Capitale sociale L. 7.000.000.000
Registro imprese di Vicenza n. 14734
Partita I.V.A. n. 01570210243

ELETTRONICA PALLADIO - S.r.l.

Piovene Rocchette (VI), via Castegnare n. 2
Capitale sociale L. 20.000.000
Registro imprese di Vicenza n. 22156
Partita I.V.A. n. 00890160245

Delibere di fusione per incorporazione (ex art. 2502, 2502-bis del Codice civile) della società Elettronica Palladio S.r.l. nella società Sicon S.r.l.

I sottoscritti:

Orio Gabrielle, nella sua qualità di presidente del Consiglio di amministrazione della società Sicon S.r.l., con sede in Villaverla (VI), via della Tecnica n. 1;

Spagnolo Gianni, nella sua qualità di amministratore unico della società Elettronica Palladio S.r.l., con sede in Piovene Rocchette (VI), via Castegnare n. 2;

ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2502-bis e 2504-*quinquies* del Codice civile espongono che con verbali di assemblea straordinaria in data 25 luglio a rogito del notaio Paolo Dianese, atti n. 87626 e n. 87627 la società Sicon S.r.l. ha deliberato la fusione per incorporazione della società Elettronica Palladio S.r.l. Le delibere sono state presentate per l'iscrizione nel registro delle società di Vicenza in data 5 settembre 2000.

Si specificano di seguito le indicazioni richieste dall'art. 2501-bis del Codice civile:

1) società partecipanti alla fusione:

società incorporante: la società Sicon S.r.l., con sede in Villaverla (VI), via della Tecnica n. 1, capitale sociale L. 7.000.000.000, codice fiscale n. 01570210243, iscritta al registro imprese della C.C.I.A.A. di Vicenza al n. 14734;

società incorporanda: Elettronica Palladio S.r.l., con sede in Piovene Rocchette (VI), via Castegnare n. 2, capitale sociale L. 20.000.000, codice fiscale n. 00890160245, iscritta al registro imprese della C.C.I.A.A. di Vicenza al n. 22156;

3-4) —;

5) modalità di attuazione della fusione: la progettata fusione per incorporazione non darà luogo ad alcun concambio di quote, essendo il capitale sociale della società incorporata interamente posseduto dalla società incorporante; si procederà, quindi, al solo annullamento della partecipazione esistente;

6) imputazione a bilancio: le operazioni della società partecipante alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 2000, e pertanto gli effetti della fusione, anche ai fini fiscali, decorreranno da tale data;

7-8) trattamenti particolari: ai fini del presente progetto si evidenzia che nessun trattamento particolare è riservato a determinati soci, né vantaggi particolari vengono proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Lì, 26 settembre 2000

Sicon S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gabrielle Orio

Elettronica Palladio S.r.l.
L'amministratore unico: Gianni Spagnolo

C-25985 (A pagamento).

FRATELLI CITTERIO - S.p.a.

Sede in Monza (MI), via Carlo Cattaneo n. 10
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 11187

CITTERIO G. e F. - S.r.l.

(socio unico)

Sede in Monza (MI), via Carlo Cattaneo n. 10
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 49057

Estratto di delibere di fusione
(art. 2502-bis del Codice civile)

Incorporante: Fratelli Citterio S.p.a., con sede in Monza (MI), via C. Cattaneo n. 10, codice fiscale n. 00769320151, capitale sociale L. 1.200.000.000.

Incorporanda: Citterio G. e F. S.r.l., con sede in Monza (MI), via Carlo Cattaneo n. 10, codice fiscale n. 02181950961, capitale sociale L. 20.000.000.

Trattandosi di fusione per incorporazione di società interamente posseduta dalla società incorporante, quest'ultima non deve procedere ad aumento di capitale; non si fa pertanto luogo alla indicazione delle informazioni previste ai nn. 3), 4) e 5), art. 2501-bis del Codice civile in virtù del disposto dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000.

Si dà inoltre atto che nella fusione di cui al presente progetto non si verificheranno le eventualità previste dai punti 7) e 8) dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Le delibere di fusione, assunte entrambe in data 6 luglio 2000, ai nn. 19743/6089 (per l'incorporante) e n. 19744/6090 (per l'incorporanda) di repertorio a rogito notaio Josè Carbonell, sono state depositate per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Milano in data 11 settembre 2000, rispettivamente ai nn. 222937/2000 e 222930/2000 ed iscritte entrambe in data 11 settembre 2000.

Fratelli Citterio S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Giorgio Citterio

Citterio G. e F. S.r.l. (socio unico)
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Giorgio Citterio

C-25974 (A pagamento).

EDIL INVEST - S.r.l.

Sede in Prato, viale Montegrappa n. 306
Capitale sociale L. 10.000.000.000

Estratto dell'atto di delibera di fusione

La società «Edil Invest S.r.l.», con sede in Prato, viale Montegrappa n. 306 con atto ai rogiti del notaio Andrea Lops in data 3 agosto 2000, repertorio n. 246796 depositato presso il registro delle imprese di Prato in data 26 settembre 2000 ed iscritto in data 27 settembre 2000 ha deliberato la fusione con la società «Immobiliare Verdebosco S.r.l.», con sede in Prato, viale Montegrappa n. 306 mediante incorporazione della seconda nella prima.

Non sono state attribuite quote ai soci della società incorporata essendo l'intero capitale sociale della medesima, già interamente posseduto dalla società incorporante.

La fusione avrà effetto retroattivo dal 1° gennaio 2000.

Non è stato previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni né è stato proposto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Davide Bartolomei

C-25936 (A pagamento).

ACQUE DEL CHIAMPO - S.p.a.

(società incorporante)

Sede legale in Arzignano (VI), via dei Mille n. 2-bis
Capitale sociale L. 62.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Vicenza n. 24598
ed al R.E.A. n. 271789

Codice fiscale n. 81000070243

Partita I.V.A. n. 02728750247

A.I.S.A. - S.p.a.

Azienda Intercomunale Servizi Ambientali

(società incorporanda)

Sede legale in Arzignano (VI), via dei Mille n. 2-bis
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Vicenza al n. 31873
ed al R.E.A. al n. 232406

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02440640247

Estratto di delibere di fusione

1. I soci della «Acque del Champo S.p.a.», giusta verbale dell'assemblea straordinaria in data 6 giugno 2000 a rogito del notaio dott. Michele Colasanto, repertorio n. 106126 omologata dal Tribunale di Vicenza in data 13 luglio 2000 ed iscritta presso il registro imprese di Vicenza in data 24 agosto 2000 al n. 37021/2000.

2. I soci della «A.I.S.A. S.p.a.», giusta verbale dell'assemblea straordinaria del 6 giugno 2000 a rogito del notaio dott. Michele Colasanto, repertorio n. 106025 omologata dal Tribunale di Vicenza in data 13 luglio 2000 ed iscritta presso il registro imprese di Vicenza in data 31 agosto 2000 al n. 37328/2000.

Hanno deliberato rispettivamente la fusione mediante incorporazione della «A.I.S.A. S.p.a.», con sede in Arzignano (VI), via dei Mille n. 2-bis, nella «Acque del Champo S.p.a.», con sede in Arzignano (VI), via dei Mille n. 2-bis.

Poiché tutte le azioni della società incorporanda «A.I.S.A. S.p.a.» sono di proprietà della società incorporante «Acque del Champo S.p.a.», la fusione avverrà tramite incorporazione con annullamento della partecipazione totalitaria senza aumento di capitale e concambio di azioni.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate nel bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000.

Inoltre, non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari a favore degli amministratori o di particolari categorie di soci come indicato ai nn. 7 e 8, primo comma, art. 2501-bis del Codice civile.

Arzignano, 20 settembre 2000

Acque del Champo S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuliano Orsetti

A.I.S.A. S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pio Fracasso

C-25943 (A pagamento).

MELITA - S.r.l.

Sede in Thiene (VI), piazza Ferrarin n. 36
Partita I.V.A. n. 02186370249

INTRAS - S.r.l.

Sede in Vicenza (VI), Contrà Porti n. 19
Partita I.V.A. n. 00854770245

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione della Intras S.r.l. nella Melita S.r.l.

Società incorporante: Melita S.r.l., con sede in Thiene (VI), piazza Ferrarin n. 36, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta la registro delle imprese del Tribunale di Vicenza al n. 25940, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02186370249;

Società incorporanda: Intras S.r.l., con sede in Vicenza, Contrà Porti n. 19, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Vicenza al n. 14907, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00854770245.

Il rapporto di cambio viene fissato in n. 19 quote del valore nominale di L. 1.000 della Melita S.r.l. ogni n. 34 quote di nominali L. 1.000 della Intras S.r.l. Le quote attribuite in concambio ai soci della società incorporanda derivano dall'aumento di capitale sociale della incorporante da L. 20.000.000 a L. 31.176.000 da attribuire ai soci in ragione del rapporto di cambio sopra determinato.

A seguito della fusione tutte le quote concambiate della società incorporanda saranno annullate.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

La società incorporante aumenterà il suo capitale sociale da L. 20.000.000 a L. 31.176.000, mediante l'emissione di nuove quote di nominali L. 1.000 ciascuna da attribuire ai soci della incorporanda in ragione del rapporto di cambio definito. In sede di atto di fusione si perfezionerà un aumento di capitale sociale a titolo gratuito mediante passaggio a capitale dell'importo di L. 162.451.000 prelevato dalla riserva straordinaria. Pertanto il capitale sociale della società incorporante per effetto della fusione e del contestuale aumento di capitale sociale a titolo gratuito viene fissato in € 100.000, pari a L. 193.627.000.

Le quote di nuova emissione parteciperanno agli utili della società incorporante a far data dal 1° gennaio dell'anno in cui la fusione per incorporazione avrà efficacia giuridica.

La data a decorrere dalla quale le operazioni dell'incorporanda, ai fini contabili e fiscali, giusta previsione dell'art. 2405-bis del Codice civile e dell'art. 123, settimo comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, saranno imputate al bilancio della società incorporante è fissata a partire dal 1° gennaio dell'anno in cui la fusione avrà effetto ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile. Non sono stati riservati particolari trattamenti a diverse categorie di soci.

Non è previsto alcun beneficio o vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione delle società Melita S.r.l. e Intrus S.r.l. sono state iscritte nel registro delle imprese di Vicenza in data 19 settembre 2000.

Thiene, 21 settembre 2000

Melita S.r.l.

L'amministratore unico: Tiziano Brazzale

Intrus S.r.l.

L'amministratore unico: Antonio Cavaleri

C-25986 (A pagamento).

GHIAI - S.p.a.

Sede in Castegnato (BS), via Franchi n. 138

Capitale sociale L. 500.000.000

Codice fiscale n. 00907980171

Registro delle imprese di Brescia n. 13230

R.E.A. di Brescia n. 214522

Estratto atto di fusione del 5 settembre 2000 n. 107171 di repertorio dott. M. Poli notaio in Brescia portante la fusione per incorporazione nella «Ghiai S.p.a.» sede Castegnato (BS) della «Alutek S.r.l.» sede Flero (BS).

a) Società incorporante: «Ghiai S.p.a.» sede: Castegnato (BS), via Franchi n. 138, capitale sociale L. 500.000.000 iscritta al n. 13230 registro delle imprese di Brescia, codice fiscale n. 00907980171.

b) Società incorporata: «Alutek S.r.l.» sede: Flero (BS), via Ferretti Torricelli n. 4, capitale sociale L. 24.000.000, iscritta al n. 36673 registro delle imprese di Brescia, codice fiscale n. 02129580177.

La società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda, per cui non comportando la fusione, aumento di capitale sociale della società incorporante, non trovano applicazione le disposizioni di cui ai numeri 3), 4) e 5) del primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile. Le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal giorno 1° gennaio 2000.

I soci godono tutti di eguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori della società incorporante e di quella incorporanda.

L'atto di fusione di cui al presente estratto è stato iscritto presso il registro delle imprese di Brescia il 12 settembre 2000; per la società incorporante al n. 50289 di protocollo, per la società incorporata al n. 50286 di protocollo.

L'amministratore unico: Elio Ghidoni.

C-25990 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI VERONA

Con ricorso ex articoli 1159-bis del Codice civile e 3 legge 10 maggio 1976 n. 346 in data 29 maggio 2000, depositato presso il Tribunale di Verona in data 20 giugno 2000, le signore: Cipriani Lisetta, nata a Prun (Verona) il 18 marzo 1923 e residente a Negrar (Verona) in via Caviazzo n. 4, codice fiscale CPRLTT23C58H084E; Marogna Norma, nata a Negrar (Verona) il 11 marzo 1954 e residente a Bonavigo (Verona) in via Cazzè n. 15, codice fiscale MRGNRM54C51F861K; Marogna Rosa

Linda, nata a Negrar (Verona) il 17 maggio 1957 e residente a Negrar (Verona) in via Caviazzo n. 4, codice fiscale MRGRLN57E57F861J; hanno chiesto il riconoscimento di proprietà per intervenuta usucapione speciale sui seguenti beni immobili, così distinti al catasto terreni del comune di Negrar (Verona): foglio 2, mappale n. 176.

Il presidente del Tribunale di Verona dott. F. Abate, con decreto n. 3099/2000 R.R. del 15 giugno 2000, su parere conforme del P.M., ha autorizzato la notifica per pubblici proclami di detta istanza nelle forme stabilite dall'art. 150 c.p.c., disponendo altresì il deposito di copia nella casa comunale del comune di Negrar (Verona), nonché l'affissione all'albo della casa comunale del comune di Verona e l'inserzione per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio Annunzi Legali della provincia di Verona.

In data 5 settembre 2000 il ricorso contenente l'istanza di cui in epigrafe è stato depositato nella casa comunale del comune di Negrar (Verona), in data 25 luglio 2000 è stato affisso all'albo della casa comunale del comune di Verona ed in data 5 settembre 2000 è stato altresì depositato, ai sensi del terzo comma dell'art. 150 c.p.c., nella casa comunale del comune di Verona.

L'avv. Federico Oliosi, pertanto, quale proc. e dom. delle ricorrenti in virtù di mandato a margine del ricorso in data 29 maggio 2000, chiede la notifica per pubblici proclami, ai sensi dell'art. 150 c.p.c., di quanto sopra, e lo rende noto a tutti gli aventi causa, nonché ai signori: Marogna Domenico, nato a Negrar (Verona) il 6 marzo 1922; Marogna Ernesto, nato a Negrar (Verona) il 14 aprile 1909; Marogna Margherita Antonia, nata a Negrar (Verona) il 19 luglio 1912; Marogna Mario, nato a Negrar (Verona) il 22 settembre 1913; Marogna Silvia, nata a Negrar (Verona) il 12 settembre 1917, ancora cointestatari dei beni rivendicati nei pubblici registri, nonché ai loro eredi e/o aventi causa.

Avv. Federico Oliosi.

C-25994 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il Tribunale di Palermo con decreto del 29 febbraio 2000 su istanza di Palermo Mario ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 2300377-01 emesso dalla Cassa Rurale Don Rizzo valore L. 2.500.000 e ne ha autorizzato il pagamento trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione del decreto a cura del ricorrente nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché non venga proposta opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

Avv. Maria Lauria.

C-25901 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del tribunale di Monza il 23 settembre 2000 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari: n. 37519225-03 di L. 16.000.000. Emesso da ICCREA S.p.a. agenzia di Monza (Banca di credito Cooperativo di Sesto San Giovanni) filiale di Monza, via Ticino n. 28 in data 5 giugno 2000 all'ordine di Gasperini Massimo, n. 37519226-04 di L. 15.000.000, emesso da ICCREA S.p.a. agenzia di Monza (Banca di Credito Cooperativo di Sesto San Giovanni Monza, via Ticino n. 28, in data 5 giugno 2000, all'ordine Di Gasperini Massimo Emittente e Giratario Vergani Mario e ne autorizza il pagamento dopo quindici giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizioni.

Mario Vergani.

C-25973 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Lecce decreta l'ammortamento dell'assegno circolare n. 156482848 dell'importo di L. 1.000.000 emesso dalla Banca del Salento, agenzia di Monteroni di Lecce a favore di Leozappa Barbara nata a Torino il 4 giugno 1975 residente in via Leonardo da Vinci n. 35 - 73047 Monteroni di Lecce, codice fiscale LZPBBR75H44L219K.

Barbara Leozappa.

C-25916 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale Civile di Roma con decreto del 18 luglio 2000 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno n. 489817046-04 di L. 3.000.000 emesso in data 25 novembre 1999 dal signor D'Agati Francesco sulla Banca di Roma agenzia di Fiumicino.

Per opposizione giorni 15 (quindici).

Roma, 11 settembre 2000

Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.:
dott. Trombetta

C-25982 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il giudice unico del Tribunale di Brescia con istanza del 13 settembre 2000, ha pronunciato l'ammortamento degli assegni circolari n. 3100802967 e n. 3100802966 tratti sul Banco di Brescia in Brescia a favore di Foloni Carlo delle rispettive somme di L. 800.000 e L. 700.000. Opposizione legale entro quindici giorni.

Brescia, 28 settembre 2000

Carlo Foloni.

C-25991 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il Tribunale di Mondovì (CN), con decreti pubblicati in data 25 agosto 2000 e 11 settembre 2000 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni a favore di Vacchetti Giuseppe S.p.a., corrente in Carrù (CN), autorizzandone il pagamento decorsi giorni quindici dalla pubblicazione:

1) assegno bancario Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, filiale di Stanghella, tratto da Schiesari Gino, residente in Boara Pisani (PD), n. 0109165115 di L. 7.220.360;

2) assegno bancario Banca Mercantile Italiana, agenzia 1 di Catania, tratto da Finocchiaro Gabriella, residente in Acitrezza (CT), n. 62821949 di L. 4.004.067;

3) assegno bancario Cariplo S.p.a., agenzia Serravalle Scrivia, tratto da Dazzi Emanuele, residente in Serravalle Scrivia (AL), n. 0909252519-06, di L. 1.260.000;

4/6) assegni bancari Cassa di Risparmio di Firenze, agenzia Monte S. Savino, tratti da Paduano e Giuseppe, residente in Monte S. Savino (AR), n. 247139777 di L. 12.828.576; n. 247139780 di L. 2.076.000; n. 247141130 di L. 1.326.000;

7) assegno bancario Banca di Credito Cooperativo di Benevagienna, filiale di Villafalletto, tratto da Giordano Giuseppina, residente in Villafalletto (CN), n. 0710026712-05 di L. 420.204.

Avv. Paolo Fenoglio.

C-25945 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Ivrea con decreto del 20 luglio 2000, su richiesta di Viola Debora Caterina nata a Castellamonte il 1° giugno 1976 e residente in Castellamonte, frazione Muriaglio, via Roma n. 7, ha dichiarato l'ammortamento delle seguenti cambiali protestate e poi subito pagate: L. 1.000.000 protestata il 29 agosto 1995; L. 1.000.000 protestata il 3 ottobre 1995; L. 1.000.000 protestata il 23 maggio 1995; L. 1.000.000 protestata il 14 agosto 1995; L. 1.000.000 protestata l'11 luglio 1995; L. 1.000.000 protestata il 26 giugno 1995; L. 950.000 protestata il 5 giugno 1995; L. 1.000.000 protestata il 1° agosto 1995; L. 1.000.000 protestata il 1° giugno 1995; L. 1.000.000 protestata il 2 agosto 1995; L. 1.000.000 protestata il 4 dicembre 1995; L. 1.000.000 protestata il 2 novembre 1995; L. 1.000.000 protestata il 4 luglio 1995.

Per opposizione trenta giorni.

Viola Debora Caterina.

C-25909 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale Civile di Roma con decreto dell'11 agosto 2000 ha dichiarato l'ammortamento dell'effetto n. 340620561 di L. 6.000.000 emesso dai signori Galeota Alessandro e Martinelli Fiorella e domiciliati sulla Banca Nazionale del Lavoro Civitavecchia. Per opposizione giorni 30 (trenta).

Roma, 11 settembre 2000

Banca Nazionale del lavoro S.p.a.
dott. Trombetta

C-25983 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il Tribunale di Manduria, sezione distaccata di Taranto il Giudice unico dichiara l'ammortamento del libretto di risparmio vincolato a mesi tre, scadenza 16 settembre 2000, n. economale 2147282 e pos. 72210 intestato a De Fazio Gregorio, De Fazio Emilia e Semeraro Francesco, acceso presso la Banca Carime agenzia di Manduria con somma a credito di L. 100.000.000.

Manduria, 21 agosto 2000

Il giudice onorario:
Avv. Luigi Perrone - avv. Dario Blandamura

C-25911 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Latina con decreto del 15 settembre 2000 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti libretti:

1. Libretto di deposito a risparmio al portatore n. 10664.01 emesso dalla Banca Monte dei Paschi di Siena a favore di Martino Silvia per un importo di L. 13.399.703;

2. libretto di deposito a risparmio al portatore n. 601755/64 emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana dell'Agro Pontino, filiale di Sabaudia a favore di Martino Silvia per un importo di L. 2.075.967.

Opposizione entro il termine di 90 giorni.

Silvia Martino.

C-25977 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il giudice delegato del Tribunale di Trani nella procedura di ammortamento n. 1054/2000, su ricorso di Mastroiilli Angela con decreto del 7 settembre 2000 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore emesso dalla Banca del Salento agenzia di Terlizzi l'11 gennaio 1996 col n. 9908004551/92 denominato Mastroiilli Angela/Gioacchino/Amorosini Vita con saldo apparente di L. 6.510.682 autorizzando il rilascio di duplicato al ricorrente in mancanza di opposizione entro 90 giorni dalla pubblicazione e affissione.

Avv. Giovanni Chicco.

C-25958 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica presso la sezione distaccata di Corte d'Appello di Sassari, ha autorizzato in data 5 settembre 2000 (Prot. n. 2.1.A/1-19/OOR.G.) di cui si allega copia; l'inserzione dell'istanza con la quale Serra Giovanni Francesco, nato ad Ossi (SS) il 13 luglio 1959 ha chiesto di cambiare il proprio nome da: Giovanni Francesco, in «Gian Franco» (scritto in questa forma staccata) in quanto così conosciuto e chiamato.

Opposizione nei modi e nei termini di legge.

Sassari, 25 settembre 2000

Il richiedente: Giovanni Francesco Serra.

C-25902 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto in data odierna il procuratore generale della Repubblica di Salerno ha autorizzato la pubblicità - ex art. 158 regio decreto 9 luglio 1239 n. 1238 - della richiesta del cambiamento di nome di: De Bellis Valentin e Olga, nati entrambi a Stupino (Russia) rispettivamente il 13 febbraio 1997 e 13 giugno 1997 e residenti in Salerno alla via dei Longobardi n. 2, in quello di: «Pietro Valentino» e «Maria Grazia».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Salerno, 7 agosto 2000

Silvio De Bellis - Paola Bonazzoli.

C-25912 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo con decreto 9 maggio 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale il Sferruggia Melchiorre nato a Palermo il 21 aprile 1969 residente in Misilmeri via L. 20 n. 69/e, chiede il cambio del nome dello stesso da Melchiorre a «Maurizio».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Melchiorre Sferruggia.

C-25914 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Venezia con decreto n. 50/2000 S.C. del 18 agosto 2000, ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Pizzolato Genoveffa, nata a Treviso il 17 giugno 1976 e residente a Villorba in via G. Conte n. 11 venga autorizzato a cambiare nome in «Jenny, Genoveffa».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Genoveffa Pizzolato.

C-25915 (A pagamento).

Cambiamento di nomi

Il procuratore generale della Repubblica di Reggio Calabria, con decreto n. 26/99, ha autorizzato i coniugi Pellicanò Anotonino, nato il 10 dicembre 1947 e Napolitano Teresa, nata il 30 gennaio 1950, entrambi nati e residenti in Reggio Calabria, ad ottenere il cambio del nome dei propri figli minori Pellicanò Eddy Johanna, nata il 22 aprile 1987 e Pellicanò Jonathan Jose, nato il 23 agosto 1988, entrambi nati a Cucuta (Colombia), rispettivamente da Eddy Johanna in «Johanna» e da Jonathan Jose in «Jonathan».

Si invita chiunque abbia interesse a presentare opposizione nei termini e con le modalità di legge.

Antonino Pellicanò - Teresa Napolitano.

C-25953 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'Appello di Milano, con decreto in data 1° settembre 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Faugiana Antonio e Martino Franca nell'interesse della minore Faugiana Fiorentina, nata il 20 aprile 1997 a Vaslui (Romania) (atto n. 000001 parte II serie B comune di Agrate Brianza) e residente in Agrate Brianza, in via G. Verdi n. 33/B, chiedono il cambiamento del nome Fiorentina in «Floriana».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Antonio Faugiana.

C-25975 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 28 luglio 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i signori Guerrieri Marco e Patrizia Poli Nicoletta hanno chiesto, per conto della figlia minore Tochka Marianova nata a Sofia (Bulgaria) il 24 gennaio 1996 residente a Vicopisano, viale A. Diaz n. 28, il cambiamento del nome in quello di «Guerrieri Vanessa».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Vicopisano, 19 settembre 2000.

Poli Patrizia Nicoletta.

C-25984 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale ha autorizzato in data 30 agosto 1997 Rodari Hilda nata ad Arvier il 23 aprile 1942 e residente a Udine, via Mantova n. 104, a fare la pubblicazione del cambiamento di nome da Ilda a quello di «Hilda».

Opposizione ai sensi di legge.

Hilda Rodari.

C-25913 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

Dichiarazione di assenza

Il Tribunale di Bergamo con sentenza n. 338/2000 in data 8 giugno 2000, ha dichiarato l'assenza di Carrara Augustavio, nato ad Aviatice (BG), il 28 gennaio 1940, scomparso mentre attraversava la frontiera Ucraino-Bielorussa in data 4 maggio 1996.

avv. Piero Facchinetti.

C-25972 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE**

IMMOBILIARE TORINO - S.r.l.
(in liquidazione coatta amministrativa)

Comunicazione

(ai sensi dell'art. 213 del regio decreto 16 marzo 1942 n. 267)

Presso il Tribunale di Milano in data 21 settembre 2000, sono stati depositati i prospetti di chiusura ed il piano di riparto finale della liquidazione coatta amministrativa della Immobiliare Torino S.r.l., così come previsto dall'art. 213 del regio decreto 16 marzo 1942 n. 267.

Tutti gli interessati possono prenderne visione ed eventualmente seguire la procedura prevista dallo stesso articolo sopra citato.

Il commissario liquidatore: prof. Roberto Sanseverino.

S-24495 (A pagamento).

ISTITUTO SERVIZI FIDUCIARI - S.r.l.
(in liquidazione coatta amministrativa)

Comunicazione

(ai sensi dell'art. 213 del regio decreto 16 marzo 1942 n. 267)

Presso il Tribunale di Torino in data 27 settembre 2000, sono stati depositati i prospetti di chiusura ed il piano di riparto finale della liquidazione coatta amministrativa dell'Istituto Servizi Fiduciari S.r.l., così come previsto dall'art. 213 del regio decreto 16 marzo 1942 n. 267.

Tutti gli interessati possono prenderne visione ed eventualmente seguire la procedura prevista dallo stesso articolo sopra citato.

Il commissario liquidatore: prof. Roberto Sanseverino.

C-25959 (A pagamento).

FIDINGRUP - S.p.a.

(in liquidazione coatta amministrativa)

Comunicazione

(ai sensi dell'art. 213 del regio decreto 16 marzo 1942 n. 267)

Presso il Tribunale di Milano in data 27 settembre 2000, sono stati depositati i prospetti di chiusura ed il piano di riparto finale della liquidazione coatta amministrativa della Fidingrup S.p.a., così come previsto dall'art. 213 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Tutti gli interessati possono prenderne visione ed eventualmente seguire la procedura prevista dallo stesso articolo sopra citato.

Il commissario liquidatore: prof. Roberto Sanseverino.

C-25960 (A pagamento).

SARON INTERNATIONAL - S.p.a.

(in liquidazione coatta amministrativa)

Comunicazione

(ai sensi dell'art. 213 del regio decreto 16 marzo 1942 n. 267)

Presso il Tribunale di Milano in data 21 settembre 2000, sono stati depositati i prospetti di chiusura ed il piano di riparto finale della liquidazione coatta amministrativa della Saron International S.r.l., così come previsto dall'art. 213 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Tutti gli interessati possono prenderne visione ed eventualmente seguire la procedura prevista dallo stesso articolo sopra citato.

Il commissario liquidatore: prof. Roberto Sanseverino.

C-25961 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

BANDI DI GARA

ASTALDI - S.p.a.

Bando di gara pubblico incanto

1. Stazione Appaltante: A.T.I., Astaldi S.p.a. (mandataria) e Apcoa Parking Italia S.p.a. (mandante), con sede in Roma (00156), via Giulio Vincenzo Bona n. 65, telefono 06417661, fax 0641766740, in qualità di concessionario di progettazione, costruzione e gestione del parcheggio interrato sito in corso Stati Uniti in Torino.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, primo comma lett. b) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni.

3.1 Luogo di esecuzione: Torino, corso Stati Uniti.

3.2 Caratteristiche generali dell'opera: parcheggio; realizzazione degli impianti tecnologici e delle finiture edili quali massetti, murature, intonaci, tinteggiature, opere in ferro, pavimentazioni ed opere esterne.

3.3 Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 4.284.564.689 (lire quattromiliardiduecentottantaquattromilacinquecentosessantaquattromilaseicentottantanove) oltre I.V.A.

pari a € 2.212.792 (Euro duemilioniduecentododici milasettecentoventadue) oltre I.V.A.; di cui L. 4.219.564.689 (€ 2.179.223,30), quale corrispettivo a corpo per i lavori, soggetto a ribasso d'asta e L. 65.000.000 (€ 33.569,70) per oneri della sicurezza, non soggetto a ribasso.

L'importo contrattuale corrisponderà all'importo soggetto a ribasso, come risultante dall'offerta presentata in gara, aumentato dall'importo degli oneri di sicurezza, non soggetto a ribasso.

3.4 Categoria prevalente OG11 - Classifica IV.

3.5 Lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Impianti tecnologici, OG11 - IV - L. 2.390.174.842, € 1.234.422,27;

Opere civili, OG1 - III - L. 1.018.325.887, € 525.921,43;

Pavimentazioni, OG3 - II - L. 710.582.085, € 366.985,03;

Ascensori, OS4 - I - L. 79.431.300, € 41.022,85;

Segnaletica stradale, OS10 - I - L. 86.050.575, € 44.441,42.

3.6 Modalità di pagamento. Ai sensi e con le modalità previste dal capitolato speciale di appalto.

4. Termine di esecuzione: giorni 150 (centocinquanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori;

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto, lo schema di contratto e la lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori e per formulare l'offerta, sono visibili presso l'Astaldi S.p.a., via Giulio Vincenzo Bona n. 65 di Roma, piano 2°, stanza 211, dal lunedì al venerdì (orario 9,30/13 - 15,30/18).

È possibile acquistare copia della documentazione, fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso la stessa Astaldi S.p.a., previo versamento di L. 500.000; gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax inviato, 48 ore prima della data di ritiro, alla stazione appaltante al numero di cui al punto 1., all'attenzione del geom. Forastieri.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1 Termine: Le offerte dovranno pervenire entro il 10 novembre 2000, ore 12 al seguente indirizzo: Astaldi S.p.a., via Giulio Vincenzo Bona n. 65 (00156) Roma, con le modalità previste nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando.

6.2 Apertura offerte: in seduta pubblica il giorno 14 Novembre 2000 alle ore 11 presso l'Astaldi S.p.a. In tale occasione sarà stabilito il calendario delle eventuali ulteriori sedute pubbliche da tenersi presso la medesima sede.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10 ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega scritta loro conferita dai suddetti legali rappresentanti;

8. Cauzione: L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo complessivo a base d'appalto, costituita con le modalità e termini e contenente l'impegno di cui all'art. 100 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/2000 ed al disciplinare di gara.

L'importo della cauzione può essere ridotto all'1% in caso di possesso dei requisiti di cui all'art. 8, comma 11-*quater* legge n. 109/1994 e successive modifiche.

9. Finanziamento: parte mediante finanziamento regionale ex legge regionale Piemonte 52/1996 e parte con mezzi propri della stazione appaltante.

10. Soggetti ammessi alla gara: i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere i requisiti di cui all'articolo 31, commi 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Si precisa che i requisiti possono essere determinati con riferimento a ciascuna singola categoria (prevalente e diverse) ed ai corrispondenti loro singoli importi, ai sensi della circolare Ministero lavori pubblici 1° marzo 2000, n. 182/400/93.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta deve essere valida ed irrevocabile per centoventi giorni dalla data di cui al punto 6.1.

13. Criterio di aggiudicazione: prezzo a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 326 legge n. 2248/1865 allegato F e 21, comma 1, lett. b) e 1-*bis* legge n. 109/1994 e successive modificazioni, determinato al massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.3 del presente bando, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste dal disciplinare di gara. Il prezzo offerto, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, non può essere pari o superiore a quello posto a base d'appalto.

14. Varianti: Non sono ammesse offerte in variante.

15. Subappalti: gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi. I concorrenti dovranno indicare in sede di offerta i lavori che intendono eventualmente subappaltare.

16. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara e comunque saranno esclusi i soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 24 Dir. 93/37/CEE così come integrati dall'articolo 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e di cui alla legge n. 68/1999.

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-*bis*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 1, 1-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-*bis*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11 del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 in caso di associazioni di tipo orizzontale, e nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica in caso associazioni di tipo verticale;

i) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

l) è esclusa la competenza arbitrale;

m) responsabile del procedimento: ing. Filippo Stinellis c/o Astaldi S.p.a., via Giulio Vincenzo Bona n. 65 Roma (00156), tel. 0647166307, fax 0647166740.

16. Avviso di preinformazione: Non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione.

17. Data di spedizione del bando di gara: 2 ottobre 2000.

18. Spese: le spese del contratto, dei bolli, del registro e di quelle accessorie e conseguenti saranno ad esclusivo carico dell'aggiudicatario.

Per ogni altra modalità di presentazione della documentazione e per ogni altra necessaria informazione per la partecipazione alla gara, si rinvia al disciplinare di gara.

Roma, 2 ottobre 2000

Astaldi S.p.a.:
dott. ing. Giuseppe Marino

S-24504 (A pagamento).

CITTÀ DI NARNI (Provincia di Terni)

Estratto bando di gara licitazione privata per appalto servizio educativo.

1. Ente appaltante: Amministrazione Comunale di Narni, indirizzo comune di Narni, ufficio contratti, via della Pinciana n. 1 - 05035 Narni.

2. Descrizione e durata del servizio: appalto servizio educativo e di assistenza diretta ed indiretta presso l'asilo nido comunale di Narni Scalo (per bambini 3/36 mesi) e centro per bambini (18/36 mesi), Narni, periodo 1° gennaio 2001 - 31 luglio 2006.

L'importo a base di gara è stabilito in presunte L. 300.000.000, (€ 154.937,07) annuo pari a L. 27.272.700, (€ 14.085,17) mensili di effettiva gestione (1/11 dell'importo annuale) così distinto:

L. 210.000.000, (€ 108.455,95) oltre I.V.A., pari a L. 19.090.900, (€ 9.859,63) mensili di effettiva gestione (1/11 dell'importo annuale), asilo nido;

L. 90.000.000, (€ 46.481,13) oltre I.V.A., pari a L. 8.181.800, (€ 4.225,55) mensili di effettiva gestione (1/11 dell'importo annuale), centro per bambini;

Importo complessivo presunto nel quinquennio L. 1.690.910.000, (€ 873.282,14) più I.V.A.

3. L'aggiudicazione avverrà con il criterio di cui all'art. 23 1° comma lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

4. Saranno ammesse le sole cooperative sociali che svolgono esclusivamente la gestione dei servizi socio-sanitari ed educativi di cui alla legge 8 novembre 1991 e n. 381 art. 1 lettera a).

5. La domanda di partecipazione redatta in lingua italiana ed in carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante della cooperativa dovrà essere inviata esclusivamente tramite servizio postale dello stato entro e non oltre il 15 novembre 2000 al seguente indirizzo, ufficio contratti del comune di Narni, via della Pinciana n. 1.

Il bando integrale ed ulteriori eventuali informazioni potranno essere richieste all'ufficio servizi sociali del comune telefono 0744/717222 e/o tramite nostro sito www.comune.narni.tr.it

Narni, 2 ottobre 2000

Il dirigente: dott. Pierluigi Mearelli.

S-24499 (A pagamento).

ACEA - S.p.a.

Roma, p.le Ostiense n. 2

Tel. 06/57991 - Fax 06/57994146

Avviso di gara n. 712

ACEA S.p.a., in nome e per conto di ACEA ATO 2 - Gruppo ACEA S.p.a., intende esperire una gara a licitazione privata per l'affidamento di lavori di completamento della rete fognante in località «Borgata Finocchio» - Stralcio di completamento.

Importo presunto: L. 2.338.046.499 (pari a € 1.207.500), di cui L. 1.868.046.499 (pari a € 964.765) a corpo e L. 470.000.000 (pari a € 242.735) a misura.

L'importo complessivo a base d'appalto è comprensivo degli oneri per la sicurezza, valutati in L. 561.352.040 (pari a € 289.914) non soggetti a ribasso.

Categoria prevalente: OG6.

Classifica: IV fino a L. 5.000.000.000 (pari a € 2.582.284).

Modalità di aggiudicazione: licitazione privata con il criterio del prezzo più basso determinato dalla somma dell'importo complessivo per le opere da compensare a misura derivanti dal criterio dell'offerta a prezzi unitari (all. 1, al Capitolato ACEA-FIN C4) e dall'importo per le opere da compensare a corpo, con esclusione delle offerte in aumento e con l'individuazione di eventuali offerte anomale in base alla normativa vigente al momento dell'espletamento della gara.

L'ACEA S.p.a., intende avvalersi del disposto di cui all'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994, così come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

Oggetto dell'appalto: l'appalto ha per oggetto il completamento della rete fognaria di raccolta delle acque reflue provenienti da alcuni insediamenti abitativi in località «Borgata Finocchio» e delle relative acque meteoriche con il recapito delle medesime alla rete fognaria comunale attualmente esistente. Il progetto esecutivo comprende essenzialmente la realizzazione delle seguenti opere:

1) fognatura di raccolta delle acque nere e meteoriche, costituita da: tronco principale lungo la linea di compluvio costituito da un ovoide tipo VII e completamento del tratto già realizzato per una lunghezza complessiva di circa 235 m;

2) fognatura di raccolta delle acque nere costituita da: tronchi secondari del DN 300 in gres con tracciato lungo via Piano Alpi, via Villalba, via Belpasso, via Cerda, via S. Angelo di Brolo, via Castelbuono, via Basica, via Pachino, via S. Cristina di Gela, via Brucoli, via Monterosso Almo, della lunghezza complessiva di circa 2150 m;

3) fognature di allaccio delle utenze civili costituite da tubazioni DN 200 in gres rinfiancate in cls, da eseguirsi lungo il tracciato della rete fognaria, della lunghezza complessiva di circa 1400 m. Tali utenze sono previste nella misura di n. 200;

4) pezzetti di salto, di confluenza, di allaccio, ecc, da completare sul collettore ovoidale;

5) pezzetti di salto, di confluenza, di cambio di direzione, di allaccio, ecc. da realizzare sul collettore ovoidale e sui tronchi secondari;

6) realizzazione di caditoie stradali in corrispondenza dei manufatti da completare; tali caditoie sono previste nella misura di n. 24;

7) realizzazione di caditoie stradali in corrispondenza dei manufatti da realizzare; tali caditoie sono previste nella misura di n. 12;

8) ripristino delle aree interessate dai lavori con la riparazione dei danni causati per la realizzazione delle opere di cui sopra;

9) ripristino della pavimentazione stradale relativo a tutte le strade interessate dai lavori;

10) rifacimento della fondazione stradale in pozzolana stabilizzata per la larghezza di scavo e per tutta la lunghezza delle strade interessate dai lavori per uno spessore di cm 50;

11) l'eventuale spostamento di qualsiasi tipo dei sottoservizi pubblici e privati interferenti con la realizzazione delle opere in oggetto;

12) in genere tutti i lavori, forniture e prestazioni necessarie a dare le opere compiute in ogni particolare e pronte per l'esercizio.

Luogo di esecuzione: comuni di Roma.

Termine dell'appalto: nove mesi naturali consecutivi d.c.l.

Modalità di finanziamento: in parte con fondi del Comune di Roma ed in parte con disponibilità di bilancio.

Modalità di pagamento: eseguito direttamente da ACEA S.p.a., per S.A.L. non inferiori a L. 400.000.000 (pari a € 206.583); nel caso di subappalto l'ACEA S.p.a., si riserva di provvedere alla corresponsione diretta al subappaltatore, ai sensi dell'art. 18, della legge n. 55/1990, comma 3-bis.

Domanda di invito alla gara: in lingua italiana, corredata dai documenti richiesti, dovrà tassativamente pervenire presso i ns. uffici entro trenta (30) giorni dal giorno di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* con l'indicazione: «ACEA S.p.a. - Direzione Legale e Societario - Gare e Contratti - Avviso di gara n. 712 - P.le Ostiense n. 2 - 00154 Roma - Italia».

Termine di spedizione degli inviti: entro centoventi (120) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso di gara nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*.

Documenti da accludere, a pena di esclusione dalla gara, alla domanda d'invito:

1) unica dichiarazione, con firma autenticata a norma di legge, ovvero autocertificazione, redatta e sottoscritta ai sensi della normativa vigente, nella quale si attesti che:

a) limitatamente ed esclusivamente nell'ultimo quinquennio antecedente il bando l'impresa abbia avuto una cifra d'affari in lavori per un importo non inferiore ad 1,75 volte quello posto a base d'appalto;

b) l'impresa abbia eseguito, a perfetta regola d'arte e con buon esito, nell'ultimo quinquennio antecedente il bando, lavori nella ctg. OG 6 per un importo almeno pari al 40% dell'importo a base d'asta;

c) il costo del personale dipendente, negli ultimi cinque anni antecedenti il bando e relativo alla cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata, da valutarsi in conformità all'art. 18, comma 10, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000:

sia stato non inferiore al 15% di cui almeno il 40% per personale operaio; o, in alternativa:

sia stato non inferiore al 10% per personale dipendente assunto a tempo indeterminato di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato;

d) l'impresa abbia un'adeguata dotazione stabile di attrezzatura tecnica non inferiore all'1% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata da valutarsi in conformità all'art. 18, comma 8, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

e) l'impresa non si trovi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 17, comma 1, del decreto del presidente della Repubblica n. 34/2000. Inoltre analoga dichiarazione, ma limitatamente ai punti a), b), c) del suddetto art. 17 dovrà essere presentata e sottoscritta dai soggetti (direttori tecnici, ecc.) di cui al comma 3 del citato art. 17;

f) alla stessa gara non ha presentato o presenterà candidatura od offerta un'altra impresa collegata, così come individuata dall'art. 2359 del Codice civile;

g) l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (Capo V art. 17, della legge n. 68/1999);

2) idonee referenze bancarie, rilasciate da Istituti di Credito;

3) in caso di A.T.I.:

la documentazione suindicata dovrà essere presentata da ciascuna associata;

i requisiti di cui ai punti a) e b) dovranno essere posseduti nella misura minima del 40% dalla capogruppo e nella misura minima del 10% da ciascuna associata, fermo restando l'obbligo di raggiungere globalmente quanto richiesto all'impresa singola;

4) per i soli consorzi, ai sensi del decreto legislativo n. 158/1995, art. 23, comma 2 e 3, dovrà essere presentato un elenco completo dei singoli consorziati; tale elenco dovrà essere tassativamente accompagnato da apposita dichiarazione, autenticata a norma di legge ovvero autocertificazione, redatta e sottoscritta ai sensi della normativa vigente, attestante la veridicità e la completezza dell'elenco stesso.

Tale dichiarazione dovrà, inoltre, contenere l'espressa indicazione dei nominativi dei propri consorziati per conto dei quali concorrono e che eseguiranno i lavori in caso di aggiudicazione.

Qualora i requisiti richiesti nel presente bando di gara, in sede di verifica in capo alla aggiudicataria, non fossero rispondenti a quanto dichiarato, quest'ultima verrà esclusa dalla gara, la cauzione provvisoria verrà incamerata dalla società a titolo di risarcimento danni e l'aggiudicazione verrà poi pronunciata tenendo conto della graduatoria di gara in favore del concorrente in possesso di tutti i requisiti richiesti, a norma dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 così come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

A norma dello stesso art. 10, comma 1-*quater* prima dell'apertura delle offerte, si procederà alla verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando su un campione del 10% degli offerenti.

Facoltà di svincolarsi dall'offerta: qualora l'aggiudicazione non avvenga entro centotanta (180) giorni dalla data di apertura delle offerte stesse.

Subappalto: in caso di subappalto si applicherà la legislazione vigente; in sede di offerta il concorrente dovrà indicare, pertanto, le opere che intendere subappaltare.

Per i piani di sicurezza si applicheranno le norme vigenti al momento dell'esperimento della gara; per questo l'impresa, nel formulare l'offerta, dovrà tenere conto degli oneri derivanti dall'applicazione di tutte le norme vigenti di sicurezza.

In sede di offerta i consorzi, ai sensi del decreto legislativo n. 158/1995 art. 23, comma 3, dovranno indicare con apposita dichiarazione autenticata a norma di legge ovvero l'autocertificazione, redatta e sottoscritta ai sensi della normativa vigente, il nominativo del soggetto consorziato cui intendono far eseguire i lavori.

Per informazioni e delucidazioni: rivolgersi a U. Investimenti - U. Progetti - Roma, via Marco Polo n. 31 (ing. Pugliano tel. 06/57994051, fax 06/57996157).

Il direttore legale e societario: avv. Vincenzo Puca.

S-24501 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PIACENZA

Area «Programmazione Territoriale

Intrastrutture - Ambiente»

Servizio «Infrastrutture Edilizia»

Piacenza, via Garibaldi n. 50

Si rende noto l'esito del pubblico incanto indetto per il giorno 21 agosto 2000 per l'affidamento dei lavori da eseguire lungo la strada provinciale n. 27 di Ziano consistenti nel consolidamento del corpo stradale e di ripresa generale della pavimentazione, dalla località Montecucco al confine pavese.

Importo a base di gara: L. 408.500.000 (€ 210.972,64) soggetto a ribasso.

Oneri per la sicurezza: L. 2.500.000 (€ 1.291,14) non soggetto a ribasso.

Verbale di aggiudicazione del 15 settembre 2000.

Criterio di aggiudicazione: prezzo complessivamente più basso, determinato mediante offerta di prezzi unitari.

Numero partecipanti: n. 18.

Aggiudicatario: «Idropadana S.r.l.» corso Vittorio Emanuele n. 165 Piacenza;

Valore di aggiudicazione: L. 358.758.160 (€ 185.283,13) più oneri per la sicurezza;

Ribasso percentuale rispetto all'importo a base di gara: 12,17671%.

Tempi di realizzazione dei lavori: sessanta giorni dalla data del verbale di consegna;

Direttore dei lavori: geom. Pier Giorgio Milanese.

Il dirigente responsabile del servizio:
dott. ing. Stefano Pozzoli

S-24542 (A pagamento).

COMUNE DI MENTANA (Provincia di Roma)

Avviso di gara per estratto

È indetta gara per asta pubblica per fornitura ed installazione hardware e software. Importo a base d'asta L. 340.000.000 pari ad € 175.595,34. Metodo di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Termine di presentazione delle offerte ore 12 del giorno 3 novembre 2000. La gara si terrà il giorno 6 novembre 2000 ore 11. Copia del bando integrale e dei documenti può essere richiesta all'ufficio CED tel. 06/9091443 fax 06/9093934

Il funzionario responsabile servizi informativi:
dott.ssa Anna Rita Ceschini

S-24559 (A pagamento).

METROFERRO - S.p.a.

Partita I.V.A. n. 06043791000

Bando di gara n. 11M/2000 - Procedura aperta
(ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158)

1. Società appaltante: Metroferro S.p.a., via Voltumo n. 65 - 00185 Roma, tel. 06/46951, fax 06/46952291.

2. Natura dell'appalto: fornitura e posa in opera, sulle elettromotrici tipo «MA», nell'ambito di un accordo quadro della durata di due anni, di n. 30 apparecchiature di bordo occorrenti per la ripetizione continua e discontinua dei segnali, per un importo complessivo presunto di L. 7,5 miliardi, I.V.A. esclusa, fatto salvo quanto specificato al successivo punto 4.a.

3. Luogo di consegna: impianto di Osteria del Curato Metroferro di via Casale Ferranti n. 70 - 00179 Roma.

4.a) Natura e quantità dell'appalto: fornitura e posa in opera di n. 30 apparecchiature di bordo occorrenti per la ripetizione continua e discontinua dei segnali. Il primo contratto applicativo sarà stipulato contestualmente alla sottoscrizione dell'accordo quadro, ed avrà ad oggetto la fornitura e posa in opera di n. 15 apparecchiature da eseguirsi secondo quanto specificato nello schema di accordo quadro ed allegato capitolato speciale, specifica tecnica pari oggetto nonché dalle norme di gara. Le restanti n. 15 apparecchiature potranno essere commissionate mediante un successivo contratto applicativo dell'accordo quadro stesso.

4.b) —.

4.c) —.

5. —.

6. —.

7. —.

8. Termini di consegna: i termini di consegna sono indicati nel capitolato speciale.

9.a) Ritiro documenti gara: i documenti complementari al bando sono costituiti:

1. norme di gara e contrattuali ed. giugno 2000, e relativi allegati modelli di attestazione del deposito cauzionale sia provvisorio che definitivo (07 - 07-bis - 07/1 - 07/1-bis);

2. Modelli d'offerta C e C1;

3. Modelli G e G1;

4. Capitolato speciale, pari oggetto, e relativa specifica tecnica, allegato «E»;

5. Schema di accordo quadro;

6. I suddetti documenti sono ritirabili, previa consegna della ricevuta di versamento di L. 50.000 (cinquantamila lire) sul conto corrente postale n. 17175043 intestato a Metroferro S.p.a. (causale, rimborso spese per riproduzione atti di gara, bando n. 11M/2000 presso: Metroferro S.p.a., servizio approvvigionamenti, ufficio gare, via Prenestina n. 45 - 00176 Roma, palazzo B, primo piano, dal lunedì al venerdì, in orario di ufficio antimeridiano).

10.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: ore 12 (ora italiana), del giorno 4 dicembre 2000.

10.b) Indirizzo presso il quale devono essere presentate le offerte: le offerte dovranno pervenire, secondo le modalità prescritte nelle norme di gara e contrattuali, al seguente indirizzo: Metroferro S.p.a., via Voltumo n. 65 - 00185 Roma.

10.c) Offerta redatta: lingua italiana.

11.a) —.

11.b) Data, ora e luogo di apertura dei plichi pervenuti: la gara avrà luogo in tre fasi di cui la prima e la terza in seduta pubblica e la seconda (valutazione tecnica delle offerte), in sede separata. La prima fase (apertura dei plichi ed esame della documentazione amministrativa) avrà luogo il giorno 7 dicembre 2000 alle ore 10 (ora italiana), presso la direzione generale della società Metroferro S.p.a. (sala gare), via Voltumo n. 65 - 00185 Roma. Sarà dato tempestivo avviso dalla data, ora e sede in cui avrà luogo la terza fase (apertura delle offerte economiche ed aggiudicazione provvisoria).

12. Cauzione provvisoria: L. 150.000.000 (centocinquantomila milioni) da costituire secondo le modalità prescritte nelle norme di gara e contrattuali.

13. Finanziamento e pagamento: la fornitura e posa in opera delle apparecchiature è finanziata con i fondi previsti dalla deliberazione n. 2283 del 28 dicembre 1999 del comune di Roma. Il pagamento sarà effettuato secondo quanto dettagliatamente riportato nel capitolato speciale.

14. Raggruppamenti o associazioni di fornitori: sono ammesse riunioni di concorrenti ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158.

15. Requisiti di carattere economico e tecnico, richieste per l'ammissione alla gara: possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di cui alle lettere a1), a2) e a3) ed insussistenza dei motivi di non ammissione alla gara, di cui all'art. 6 delle norme di gara, facenti parte integrante della documentazione complementare al presente bando (punto 9.a). Al fine di cui sopra, oltre alla offerta economica, alla documentazione amministrativa ed alla documentazione tecnica, di cui all'art. 9.2, del capitolato speciale, i concorrenti debbono presentare la sottospecificata dichiarazione del legale rappresentante del soggetto concorrente, con firma autenticata nei modi di legge, che attesti:

15.a1) referenze di almeno un istituto bancario da cui risulti che il concorrente abbia fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità;

15.a2) conseguimento di una cifra di affari globale, nell'ultimo triennio (1997-98-99), per un importo non inferiore a L. 15 miliardi;

15.a3) esecuzione di forniture di apparecchiature analoghe, nell'ultimo triennio, per un importo non inferiore a L. 7,5 miliardi;

15.b) fermo restando quanto previsto al punto 4.1.1. delle norme di gara e contrattuali in materia di documentazione richiesta, in caso di associazione temporanea di fornitori le medesime dovranno attestare il possesso dei requisiti di cui al presente punto 15 per ognuno dei soggetti associati, il soggetto mandatario dovrà attestare il possesso dei requisiti di cui alle lettere a1), a2) ed a3) in misura non inferiore al 40% degli importi richiesti, mentre ogni singolo soggetto mandante dovrà attestare il possesso degli stessi requisiti, in misura non inferiore al 20%. Le riunioni di concorrenti, ivi compresi i consorzi, comunque, dovranno possedere, nel complesso, il 100% dei requisiti richiesti.

15.c) Tutti i requisiti suddetti, attestati mediante autocertificazione o dichiarazione sostitutiva, verranno verificati in capo al soggetto provvisoriamente aggiudicatario.

16. Validità offerta: almeno centottanta giorni dalla data di apertura dei plichi pervenuti.

17. Criterio di aggiudicazione della gara: la gara sarà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 24, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158. La commissione di valutazione tecnica valuterà le offerte sotto il profilo tecnico, con facoltà di attribuire ad ogni offerta un punteggio massimo di 50 punti, da assegnare sulla base dei parametri previsti nel capitolato speciale. La commissione di aggiudicazione, nel corso della terza fase di cui al punto 11b (ricognizione e valutazione delle offerte economiche), in seduta pubblica, secondo quanto specificato nelle norme di gara, attribuirà ad ogni offerta il punteggio economico entro un massimo di 50 punti sulla base della formula matematica indicata nel capitolato speciale. Non si darà luogo ad aggiudicazione nel caso che pervengano meno di due offerte o nel caso che non risulti possibile valutare le offerte di almeno due concorrenti. L'aggiudicazione definitiva è subordinata all'eventuale giudizio di congruità ed all'approvazione da parte degli organi competenti.

18. I concorrenti potranno richiedere ulteriori informazioni e chiarimenti, in ordine alla procedura in oggetto, per iscritto, entro e non oltre il quindicesimo giorno precedente la data di cui al punto 10.a) (data del termine ultimo per la presentazione del plico), al seguente indirizzo: Metroferro S.p.a., funzione ingegneria, via di Vigna Murata S.n.c. - 00143 Roma, stazione Laurentina linea «B» metropolitana tel. 06/5753.3205, fax 06/5753.3251.

19. Data di invio del bando di gara alla CEE: 2 ottobre 2000.

20. Data di ricezione del bando di gara da parte delle Comunità europee: 2 ottobre 2000.

Un procuratore: dott. Paolo Mari.

S-24583 (A pagamento).

METROFERRO - S.p.a. (già CO.TRA.L.)

Avviso di gara esperita n. 10M/2000
(art. 20, della legge n. 55/1990)

A) Soggetto appaltante: Metroferro S.p.a. (già Co.Tra.L.) - Via Voltumo n. 65 - 00185 Roma - Tel. 06-46951 - Fax. 46952291 - Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06043791000.

B) Procedura aperta - Bando 3/2000 - Per l'affidamento dell'appalto relativo alla esecuzione dei lavori rinnovo dell'armamento, con fornitura in opera di deviatori a scartamento ridotto e pietrisco, dei piazzali della stazione di Centocelle della ferrovia Roma - Pantano.

C) Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale, ai sensi dell'art. 24, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158.

D) Imprese partecipanti: 1) Italattrezzaggi S.r.l.; 2) SEAP S.r.l.; 3) Nuova Fer Lavori S.r.l.; 4) geom. Marino del Monte Impresa.

Aggiudicatario: Italattrezzaggi S.r.l., che ha offerto un ribasso percentuale pari al 6,12%.

Un procuratore: dott. Paolo Mari.

S-24584 (A pagamento).

ENELPOWER - S.p.a.

Milano, via Cardano n. 10
Codice fiscale n. 02873820969

Bando di gara di procedura negoziata per appalto di lavori (ex decreto legislativo n. 158/1995) (Riferimento Gara IAA0A209)

Società appaltante: Enelpower S.p.a. - Via Cardano n. 10 - 20124 Milano.

Luogo di esecuzione: Regione Puglia - Provincia di Brindisi.

Oggetto: centrale termoelettrica di Brindisi Sud - Sezioni 1-2-3-4. Appalto relativo a montaggio tubazioni, fornitura in opera di strutture metalliche e supporti sostegno tubazioni, apparecchiature elettriche e strumentali, smontaggio, trasporto e rimontaggio di apparecchiature.

Importo: L. 650.000.000 (lire seicentocinquanta milioni) circa.

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine per l'esecuzione: novanta (90) giorni a decorrere dalla data di consegna aree e capisaldi prevista entro il primo trimestre 2001.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: venti (20) giorni dalla data di pubblicazione bando.

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese candidate timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite a: Enelpower S.p.a. - Procurement - Via Cardano n. 10 - 20124 Milano. Sulla busta dovrà essere indicato il numero di Gara IAA0A209 e l'oggetto dell'appalto.

Cautione ed altre forme di garanzie richieste: cauzione provvisoria pari all'importo di L. 13.000.000 (lire tredicimilioni) in una delle seguenti forme: fideiussione bancaria, polizza assicurativa, da costituire all'atto della presentazione dell'offerta in caso di aggiudicazione dovrà essere costituita una cauzione pari al 10% dell'importo del contratto costituito con le seguenti modalità: fideiussione bancaria o polizza assicurativa.

Modalità di finanziamento e di pagamento: stati di avanzamento lavori con cadenza mensili con rata finale a saldo.

È esclusa ogni forma di anticipazione. non è prevista la clausola di revisione prezzi.

Condizioni minime:

cifra affari globali ultimi tre anni non inferiore a 1.300 ML;

cifra globale lavori derivante da attività dirette ed indirette ultimi tre anni non inferiore a 1.000 ML;

importo complessivo dei lavori ultimi tre anni di tipologia analoga a quelle delle opere in oggetto non inferiore a 650 ML;

importo di un lavoro non inferiore a 325 ML. oppure di due lavori (complessivamente) non inferiore a 500 ML di tipologia analoga a quelle delle opere in oggetto relativamente, all'ultimo quinquennio.

Per l'esecuzione dei lavori è richiesta l'adozione del sistema di qualità conforme alla norma europea UNI EN ISO 9002.

Informazioni particolareggiate circa i requisiti di idoneità e le condizioni minime di carattere professionale, economico e tecnico che l'imprenditore deve soddisfare dovranno essere richieste dagli interessati, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine stabilito per la ricezione delle domande di partecipazione, in uno dei seguenti modi:

via fax al seguente numero: 02-7224.6433 (Tel. 02-7224.6536);

da un incaricato munito di delega al seguente indirizzo: Enelpower S.p.a. - Procurement - Via Cardano n. 10 - Milano;

per posta in busta chiusa all'indirizzo di cui sopra con la dizione «Informazioni sulla Gara IAA0A209» ben evidenziata sulla busta. La documentazione richiesta, corredata dalla modulistica necessaria per avanzare la domanda di partecipazione alla gara, sarà inviata ai richiedenti per corriere, posta celere o via e-mail al recapito da essi dichiarato.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23, del decreto legislativo n. 158/1995.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/1995 come modificato ed integrato dalla legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'Enelpower S.p.a. entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/i subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Legge n. 675/1996: ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese sono da Enelpower S.p.a. trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è Enelpower S.p.a. in persona dell'amministratore delegato domiciliato presso Enelpower S.p.a. - Via Cardano n. 10 - 20124 Milano.

Data di spedizione del bando: 21 settembre 2000.

Enelpower S.p.a.: Sergio Stabilini.

C-25897 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO**Giunta Regionale****Avviso di gara**

1. La Regione Veneto - Servizio Cartografico - indice licitazione privata per l'affidamento del «Servizio di assistenza per la creazione e gestione di banche dati grafiche».

Importo complessivo L. 97.500.000 I.V.A esclusa (€ 50.354,55).

2. L'aggiudicazione sarà effettuata con la procedura di cui all'art. 6, 2° comma, lettera b) e secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ex. art. 23, del decreto legislativo n. 157/1995.

3. Le domande di partecipazione vanno presentate entro il 26 ottobre 2000 secondo le modalità riportate nel bando di gara che sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto del 6 ottobre 2000. Copia integrale dello stesso potrà essere richiesta unitamente al capitolato d'oneri presso la ditta «CEV - Centro Eliografico Veneto di Crivellari Pietro e C. S.n.c.» corso del Popolo n. 157, Venezia Mestre - Tel. 041 977376.

4. Per ulteriori informazioni tel. 041/2792289-041/2792577 - fax 041/2792383.

Il dirigente del servizio cartografico:
ing. Roberto Bontempelli

C-25898 (A pagamento).

COMUNE DI LAURIANO**(Provincia di Torino)**

Esito dell'asta pubblica per l'aggiudicazione dei lavori di costruzione nuovi edifici scolastici scuola materna ed elementare - 1° lotto

Ai sensi dell'art. 20, della legge 19 marzo 1990 n. 55, l'esito di gara asta pubblica relativo all'appalto del servizio succitato.

Importo a base d'asta: L. 800.000.000 di cui soggette a ribasso L. 744.000.000.

Imprese partecipanti alla gara n. 4: Impresa Edile Drago di San Benigno C.se (TO) - Impresa Lubello Costruzioni Edili di Ivrea (TO) - Impresa Giorgino Costruzioni S.r.l. di Pianezza (TO) - Consorzio Co. Imp. di St. Christophe (AO).

Imprese ammesse alla gara n. 1: Consorzio Co.Imp. di St. Christophe (AO).

Ditta aggiudicataria: Consorzio Co.Imp. di St. Christophe (AO) con ribasso del 3,10%.

Lauriano, 15 settembre 2000.

Il responsabile del procedimento: geom. Roberto Casorzo.

C-25899 (A pagamento).

AMGA - S.p.a.
Azienda Multiservizi Gestioni d'Area

Esito gara a licitazione privata (estratto)

L'azienda Multiservizi Gestioni d'Area S.p.a. di Cesena - AMGA S.p.a. con sede in Cesena, via A. Spinelli n. 60, tel. n. 0547.643711, telefax n. 0547.643800, in ottemperanza dell'art. 20, della legge n. 55/1990 comunica di aver aggiudicato la realizzazione dei seguenti lavori: lavori di scavo, rinterro, ripristino e posa tubazioni per:

a) manutenzioni ordinarie e straordinarie;

b) prese di allacciamento;

c) servizio di pronto intervento (24 ore su 24) per interventi di emergenza; da eseguirsi nei territori di tutti i comuni gestiti da AMGA S.p.a., per mesi 18 dalla data di consegna dei lavori (Codice 00.06_0).

L'ammontare a base d'asta è di L. 3.500.000.000 (€ 1.807.599.13) - all'impresa Coromano S.r.l., con sede in Bertinoro (FO), via Meldola n. 1345, con lo sconto dell'1,30% (uno virgola trenta per cento). È risultata 2ª classificata l'impresa Bilancioni Alberto S.r.l.

L'aggiudicazione definitiva è avvenuta in data 4 settembre 2000, con il criterio previsto dall'art. 1, lettera a) della legge n. 14 del 2 febbraio 1973.

Sono state invitate alla gara n. 10 imprese. Hanno partecipato alla gara n. 6 imprese.

Copia integrale del presente avviso è pubblicata all'albo pretorio del Comune di Cesena. Per informazioni dettagliate rivolgersi all'ufficio segreteria (tel. 0347.643803).

Cesena, 19 settembre 2000

Il presidente: dott. Romano Casanova.

C-25904 (A pagamento).

PROVINCIA DI BRINDISI

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Provincia di Brindisi, via De Leo n. 3 - 72100 Brindisi, tel. 0831.5651, fax 0831.565248.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto;

b) Forma dell'appalto: fornitura.

3.a) Luogo della consegna: edifici di pertinenza della provincia di Brindisi, elencati all'art. 19 del capitolato speciale;

b) natura dei prodotti da fornire: combustibile per il funzionamento di impianti termici;

c) quantità: litri 1.030.000. Le successive gare per la fornitura del combustibile saranno esperte annualmente;

d) non sono ammesse offerte parziali.

4. Termine per l'esecuzione della fornitura: il rifornimento dovrà essere effettuato nelle 24 ore successive alla data di richiesta dei servizi tecnici.

5.a) Il presente bando ed i documenti occorrenti per la gara sono disponibili su Internet all'indirizzo. Il capitolato speciale può essere visionato e ritirato presso l'Ufficio gare e contratti.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: ore 12 del 16 novembre 2000;

b) indirizzo al quale esse devono essere inoltrate: Segreteria Generale della provincia di Brindisi, via De Leo n. 3 - 72100 Brindisi;

c) le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

7.a) Persone smesse ad assistere all'apertura delle offerte: seduta pubblica;

b) data, ora e luogo di tale apertura: 17 novembre 2000, alle ore 9, in apposita sala della residenza provinciale.

8. Cauzione provvisoria: L. 13.217.170 (€ 6.826,10) secondo le modalità indicate nelle norme di gara.

9. Finanziamento con le disponibilità di bilancio. Pagamento con le modalità previste dall'art. 13 del capitolato speciale ed in conformità alle disposizioni legislative e regolamentari in materia di contabilità.

10. Ammessi raggruppamenti temporanei di imprese.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico che il fornitore deve assolvere:

a) iscrizione alla Camera di Commercio per attività coincidente con quella oggetto del presente appalto o in un registro professionale o commerciale dello Stato di residenza;

b) capacità finanziaria ed economica, mediante dichiarazione concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi, che non dovrà risultare inferiore a tre volte l'importo a base di gara;

c) capacità tecniche, mediante certificazioni rilasciate da amministrazioni od enti presso i quali hanno effettuato simili forniture, realizzate negli ultimi cinque anni e per una quantità complessiva pari a 1,75 volte la quantità da fornire. Inoltre dovrà dimostrarsi il possesso di almeno tre autotestime munite di appositi contaltri con certificazione di taratura in corso di validità e la disponibilità di strutture ed organizzazioni tali da fornire, in caso di necessità, almeno litri 13.000 di gasolio in un solo giorno durante la stagione invernale e per l'intera durata dell'appalto. Nel caso di partecipazione temporanea di concorrenti, il suddetto requisito dovrà essere posseduto in misura maggioritaria dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere almeno il 25% del requisito richiesto cumulativamente.

12. L'offerente ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 (centottanta) giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

13. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992, sull'importo posto a base di gara pari a L. 660.858.300 (€ 341.304,83), al netto dell'imposta di fabbricazione e I.V.A.

14. —

15. Altre indicazioni: per informazioni rivolgersi al responsabile del procedimento geom. Alessandro Saracino, telefono 0831.565321.

16. L'avviso di preinformazione non è stato pubblicato nella G.U.C.E.

17. Data di spedizione del bando all'UPUCE: 26 settembre 2000.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'UPUCE: 26 settembre 2000.

Il dirigente SS. TT.:
dott. ing. Pasquale Fischetto

C-25905 (A pagamento).

COMUNE DI CASORIA
(Provincia di Napoli)

Bando di gara - Procedura aperta

Comune di Casoria, provincia di Napoli, sede in p.zza Cirillo n. 1, c.a.p. 80026, tel. 0039(0)81.7053248/250 telefax 0039(0)81.7574588.

2. Oggetto del presente bando di gara è l'affidamento della gestione e la custodia del centro polifunzionale sportivo in Casoria alla via Cava, come previsto e disciplinato dal capitolato speciale d'appalto. Categorie di servizio e descrizione 26 servizi sportivi. Numero di riferimento CPC: 96.

3. Il luogo di esecuzione dell'appalto di servizio è ubicato nell'ambito del territorio del comune di Casoria.

4.a) la prestazione del servizio è riservata a: federazioni, enti di promozione, società sportive affiliate da almeno 8 (otto) anni al C.O.N.I., società di gestione, consorzi di società sportive e/o di gestione, cooperative giovanili formate da esperti nel campo sportivo comune con almeno 5 anni di affiliazione alla F.I.N. all'atto della gara di appalto e cooperative sociali di tipo «B» ai sensi della legge n. 381/1991.

b) l'appalto sarà affidato con il sistema del pubblico incanto con l'osservanza delle norme previste dal decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.C.M. n. 117 del 13 marzo 1999.

c) l'impresa partecipante dovrà indicare il numero di addetti che intende destinare al servizio, i relativi requisiti, le modalità di reclutamento ed organizzazione del personale, il nominativo, il titolo di studio e professionali dei soggetti responsabili del servizio.

5. Non è snessa la facoltà di presentare offerte per una parte dei servizi in questione.

6. Non pertinente all'appalto in questione.

7. L'appalto ha la durata di 9 (nove) anni, decorrenti dalla data di effettiva consegna delle strutture. L'amministrazione comunale potrà rinnovare il rapporto per un periodo massimo di altri 9 (nove) anni se non siano subentrati motivi ostativi. In ogni caso la ditta non potrà rinunciare alla proroga per almeno un altro anno, se richiesto dall'amministrazione.

8. Il presente bando è disponibile su Internet agli indirizzi: www.idn.it/garacasoria - www.infopubblica.com

Il capitolato speciale di appalto dovrà essere visionato e ritirato presso il servizio avvocatura, tel. 0039(0)81.7053248/250. Copia dei suddetti documenti potrà essere richiesta al servizio suindicato entro il 10 novembre 2000, previo pagamento della somma di L. 50.000 (cinquantamila), € 25,82 per rimborso stampati e spese postali, da corrispondere direttamente o da versare sul c/c postale n. 22970800 intestato al comune di Casoria servizio tesoreria, causale: rimborso stampati appalto gestione e custodia del centro sportivo polifunzionale alla via Cava.

9. L'offerta deve pervenire all'indirizzo di cui al p. 1. entro le ore 13 del giorno 21 novembre 2000 e deve essere redatta in lingua italiana e in competente bollo, con le modalità indicate nell'art. 5 del capitolato speciale d'appalto.

10. Sono autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte le imprese partecipanti ovvero loro delegati. I lavori della Commissione aggiudicatrice inizieranno il giorno 22 novembre 2000, alle ore 10, con il prosieguo in una sala della nuova residenza comunale, aperta al pubblico.

È richiesta una cauzione in ragione di L. 100.000.000, pari ad € 51.645,69 da costituire con le modalità indicate dal capitolato speciale d'appalto.

12. Il pagamento del canone annuo sarà effettuato con le modalità previste al capitolato speciale d'appalto ed in conformità alle disposizioni di legge ed alle norme regolamentari in materia di contabilità.

13. Sono smesse a partecipare alla gara anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, testo vigente, con le modalità ivi previste.

14. Per le posizioni dei prestatori di servizi e le formalità per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico si fa espresso riferimento al capitolato speciale d'appalto.

15. Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 (centottanta) giorni dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta medesima.

16. L'appalto sarà affidato con il sistema del pubblico incanto con l'osservanza delle norme previste dal decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modifiche ed integrazioni, con aggiudicazione, ai sensi dell'art. 23 comma 1, lett. b) del suddetto decreto, all'offerta economicamente più vantaggiosa valutata sulla base dei seguenti elementi elencati in ordine decrescente di importanza: a) caratteristiche metodologiche e tecniche del progetto per lo svolgimento del servizio. Nella relazione tecnica di offerta la ditta concorrente dovrà precisare, tra l'altro, il numero di addetti che intende destinare al servizio, i relativi requisiti, le modalità di reclutamento ed organizzazione del personale, indicando il nominativo, i titoli di studio e professionali dei soggetti responsabili del servizio, nonché descrivere in dettaglio le procedure e le metodologie di lavoro che intende adottare per lo svolgimento del servizio; b) offerta economica. Per la valutazione dell'offerta, agli elementi di cui al precedente comma saranno assegnati i seguenti fattori ponderali: a) caratteristiche metodologiche e tecniche del progetto, per lo svolgimento del servizio, fattore ponderale Pa uguale a sessanta; b) offerta economica, pari al canone annuo offerto dalla ditta concorrente, fattore ponderale Pb uguale a quaranta.

17. L'aggiudicatario dovrà costituire le garanzie e le coperture assicurative secondo quanto previsto dall'art. 8 del capitolato speciale di appalto e sottoscrivere il contratto nel giorno e nell'ora che verranno indicati con comunicazione scritta, con avvertenza che, in caso contrario l'amministrazione potrà procedere alla risoluzione del contratto.

18. La preinformazione non è stata effettuata.

19. Il presente bando è stato inviato all'U.P.U.C.E. in data 27 settembre 2000.

Casoria, 27 settembre 2000

Il responsabile avvocatura: avv. Giovanni Cresci

Il dirigente 1° settore: dott. Salvatore Fallara

C-25906 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

Direzione regionale della pianificazione territoriale

Trieste, via Giulia n. 75/1

Avviso (ai sensi dell'art. 62, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554). Affidamento di incarico professionale (ai sensi dell'art. 17, comma 4 della legge 11 febbraio 1994, n. 109).

Questa amministrazione, avendo intenzione di avviare gli aggiornamenti della cartografia tecnica regionale numerica con i contenuti della scala 1:5000 e con la precisione della scala 1:2000, deve provvedere preventivamente alla stesura di un «capitolato speciale d'appalto di aggiornamento» (C.S.A.A.), che oltre a tenere conto delle peculiarità del prodotto cartografico numerico da aggiornare, preveda, per tale operazione l'utilizzo delle attuali tecnologie d'avanguardia. In particolare, secondo le indicazioni fornite dal servizio dell'informazione territoriale e della cartografia (tel. 040.3774007):

1. Il C.S.A.A. deve riportare i criteri e le norme tecniche generali da adottare per l'aggiornamento della carta tecnica regionale numerica (C.T.R.N.) alla scala 1:5000 del Friuli-Venezia Giulia, completi di tutte le indicazioni relative alle varie fasi di intervento dalle riprese aerofotogrammetriche all'allestimento dei prodotti grafici ed informatici finali, così come articolati nel capitolato speciale d'appalto e relativi allegati, per la carta tecnica regionale numerica attualmente vigente, nell'edizione più recente di data marzo 1997 e allegata al presente disciplinare tecnico;

2. Il C.S.A.A. deve garantire anche nella fase di aggiornamento la costituzione di sistemi informativi territoriali e la produzione automatica di rappresentazioni grafiche in scala 1:5000 e pertanto deve prevedere un completo e compatibile utilizzo delle geometrie memorizzate, non solo finalizzato alla successiva edizione cartografica aggiornata, ma anche ai fini dell'elaborazione di modelli tridimensionali e dell'aggiornamento automatico delle basi cartografiche del sistema informativo territoriale;

3. Il C.S.A.A., nel rispetto dei criteri di interdisciplinarietà che hanno consentito la formazione della banca dati cartografica, deve riproporre un inquadramento generale della materia per l'integrazione tra intervento d'impianto e intervento di aggiornamento. Ciò anche allo scopo di omogeneizzare le differenze normative e di criteri, e quindi di risultati, presenti nella documentazione di impianto in conseguenza delle evoluzioni tecnologiche e procedurali verificatesi nel decennio trascorso;

4. Il C.S.A.A. deve definire e differenziare quanto è richiesto ed è pertinente all'attività di restituzione da quanto riguarda le attività di aggiornamento del sistema informativo territoriale, in modo che le sfere di competenze delle singole attività vengano sistematizzate in maniera non ambigua;

5. Nel C.S.A.A. deve essere prevista la perfetta corrispondenza dei contenuti degli archivi informatici con quelli dei tipi di stampa e l'assoluto divieto di integrare manualmente l'originale di disegno e di procedere a successive operazioni di editing al fine di mantenere inalterato il criterio della «riproducibilità utente» espresso nella versione del capitolato speciale d'appalto, attualmente vigente, di cui al punto 1;

6. Il C.S.A.A. deve definire in maniera precisa tutti i particolari oggetto dell'aggiornamento, i rispettivi criteri di memorizzazione, l'affidabilità geometrica e qualitativa di ciascuno e le norme di verifica da adottare in sede di collaudo;

7. Il C.S.A.A. deve prevedere, per ciascuna fase la possibilità del ricorso alle più aggiornate tecnologie e metodologie di rilievo, dall'uso del GPS per la determinazione dei centri di presa a quello delle stazioni digitali per la triangolazione aerea automatica, per l'integrazione del DTM e per la restituzione digitale. L'utilizzo di tali procedure dovrà scaturire da un'attenta analisi costi-benefici, e pertanto tale utilizzo dovrà essere prospettato quale possibile alternativa finalizzata al conseguimento di risultati di qualità omogenea con quella della CTRN oggetto dell'aggiornamento. Per la stesura di tale documento, che per la sua complessità non può essere realizzata all'interno dell'amministrazione mancando le figure professionali di specifica competenza, si procederà, a decorrere dal termine di quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del presente avviso, ad affidare a trattativa privata, previa verifica dell'esperienza e delle capacità professionali, l'incarico fiduciario di progettazione del servizio, ai sensi dell'art. 17, comma 12, della legge n. 109/1994, essendo l'importo stimato per l'incarico di valore inferiore a € 40.000.

Il responsabile del procedimento:
dott.ssa Serena Stulle De Ros

C-25907 (A pagamento).

COMUNE DI PIANEZZA

Bando di gara: pubblico incanto

Ente appaltante: comune di Pianezza, piazza Leumann n. 1 - 10044 Pianezza (TO), Italia, telefono 0119670000, fax 0119670257 - www.comune.pianezza.to.it

1. Oggetto dell'appalto:

1.a) Oggetto del presente bando di gara è l'affidamento della pubblica fornitura di farmaci e parafarmaci per l'esercizio dell'attività farmaceutica di uso corrente;

b) l'offerta dev'essere formulata per l'intera fornitura.

1.d) Luogo e consegna della fornitura: Farmacia comunale, via San Bernardo n. 1 - 10044 Pianezza (TO), Italia.

2. Importo presunto del contratto: l'importo presunto del contratto per l'intero biennio è di L. 3.000.000.000 pari a € 1.549.370,7 I.V.A. inclusa, diviso nei seguenti singoli lotti:

1° lotto L. 1.800.000.000, € 929.622,42;

2° lotto L. 900.000.000, € 464.811,21;

3° lotto L. 300.000.000, € 154.937,07.

3. Criteri di aggiudicazione. L'appalto sarà affidato con il sistema del pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e seguenti modifiche e integrazioni con l'aggiudicazione, ai sensi dell'articolo 19, comma 1, lettera b) del suddetto decreto a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata sulla base dei seguenti elementi:

a) ribasso percentuale unico netto, oltre lo sconto minimo di legge, offerto sul prezzo di vendita al pubblico delle specialità medicinali classi A, B, H;

b) numero di articoli (parafarmaco e farmaco omeopatico) trattati e effettivamente presenti a magazzino della ditta offerente. A tal fine le ditte concorrenti devono allegare elenco analitico dei singoli prodotti specificando i prezzi netti di acquisto e le ditte trattate per il parafarmaco e per il farmaco omeopatico;

c) servizi quali ricarica e collaudo bombole ossigeno, ritiro dietetici scaduti, consegna circolari delle associazioni di categoria, consegne aggiuntive oltre a quelle minime previste dal capitolato, informazioni su offerte particolari per sconti aggiuntivi;

Coefficienti di valutazione:

descrizione:

lett. a), al ribasso netto offerto sarà attribuito un punteggio totale pari al prodotto tra l'entità del ribasso e il punteggio unitario a fianco indicato, punti unitari 8, massimo 65;

lett. b), per ogni migliaia di prodotti trattati (parafarmaci e farmaci omeopatici) e presenti effettivamente presso il magazzino oltre le 12.000 unità, punti unitari 3, massimo 30;

lett. c), per ogni servizio offerto, punti unitari 1, massimo 5.

A parità di punteggio per l'aggiudicazione si farà riferimento alla capacità tecnica, economico-finanziaria dei concorrenti con riferimento ai documenti di cui ai punti i) e j) del successivo articolo 8.

Ogni lotto verrà aggiudicato, dal primo al terzo, sulla base della graduatoria che verrà stilata dopo l'attribuzione dei punteggi di cui sopra.

4. Durata del contratto: il contratto avrà durata biennale, dal 1° gennaio 2001 al 31 dicembre 2002.

5. Requisiti per la partecipazione: per partecipare alla gara le ditte concorrenti devono:

essere iscritte alla C.C.I.A.A.;

aver effettuato forniture identiche nell'arco dell'ultimo triennio per un importo complessivo almeno pari all'importo presunto del contratto.

6. Elaborati di gara: il capitolato speciale d'appalto potrà essere visionato e/o richiesto in copia al servizio ragioneria, telefono 0119670250; in caso di spedizione dei documenti la stessa avverrà in contrassegno; la richiesta di copie è soggetta ad un rimborso degli stampati da corrispondere direttamente.

7. Modalità di presentazione offerta: l'offerta segreta, redatta in lingua italiana ed in competente bollo, deve:

a) indicare in cifre ed in lettere la percentuale di ribasso offerta con le modalità di cui al punto 3 lettera a); in caso di discordanza tra il numero scritto in lettere e quello in cifre sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione;

b) contenere l'indicazione del numero di pezzi trattati e il listino prezzi di cui al punto 3 b) con l'impegno della ditta concorrente di fornire i prodotti al prezzo netto indicato nello stesso e vigente al momento di ogni singola fornitura;

c) elencare i servizi che verranno resi;

d) essere sottoscritta in forma leggibile dal titolare o dal legale rappresentante della ditta concorrente;

d) contenere l'indicazione del numero di partita I.V.A., della ditta offerente;

e) essere chiusa in apposita busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, sull'esterno della quale dovrà essere riportata la scritta «offerta per la gara di fornitura di prodotti farmaceutici e parafarmaceutici - 2001-2002» e denominazione della ditta concorrente;

Tale busta contenente l'offerta deve essere inclusa, unitamente alla documentazione richiesta per la partecipazione alla gara di cui al punto 8, in apposito plico, chiuso con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, sul quale dovrà essere scritto «non aprire contiene documenti ed offerta per la gara di fornitura di farmaci e parafarmaci».

Il plico così formato dovrà pervenire al protocollo generale dell'ente, sotto pena di esclusione dalla gara, entro e non oltre le ore 12,30 del giorno 4 dicembre 2000 a mezzo raccomandata normale. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente. Oltre detto termine non resta valida alcuna altra offerta, anche sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente. Non si procederà all'espletamento della gara nel caso in cui siano presentate meno di due offerte.

8. Documentazione per la partecipazione: ai fini dell'ammissione alla gara occorre presentare istanza di partecipazione corredata dal capitolato, siglato dalla ditta concorrente in ogni pagina e sottoscritto in calce per accettazione dal legale rappresentante, e dai documenti in bollo, in corso di validità, di seguito elencati:

a) certificato del registro delle imprese istituito presso la C.C.I.A.A., in corso di validità, dal quale risulti che la ditta stessa è regolarmente costituita; se trattasi di società quali sono i suoi organi di amministrazione e le persone che li compongono, nonché i poteri loro conferiti (in particolare per le S.n.c. dovranno risultare tutti i soci, per le S.a.s. i soci accomandatari, per le altre società tutti gli amministratori con poteri di rappresentanza). Per le ditte con sede in altri Stati U.E., certificato di iscrizione in uno dei registri commerciali dello stato di appartenenza, di cui all'allegato 7 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e seguenti modifiche e integrazioni che potrà essere sostituito da una dichiarazione giurata, in conformità con quanto previsto in tale allegato;

b) certificato della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, dal quale risulti che relativamente alla ditta non è in corso alcuna procedura di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana e straniera se trattasi di concorrente di altro Stato;

c) certificato generale del casellario giudiziale, del titolare se trattasi di ditta individuale o di tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza trattasi di società di capitali, di tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo, dei soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, di coloro che rappresentano stabilmente la ditta nel territorio dello Stato se trattasi di società di cui all'art. 2506 del Codice civile. Per i concorrenti con sede non in Italia, se la legislazione dello Stato in cui il concorrente è stabilito non contempla il rilascio del suddetto certificato, esso può essere sostituito da una dichiarazione giurata; se neanche questa è in tale Stato prevista, è sufficiente una dichiarazione solenne che, al pari di quella giurata, deve essere resa innanzi ad un'autorità giudiziaria o amministrativa, ad un notaio o ad un organismo professionale qualificato, autorizzati a riceverla in base alla legislazione dello Stato stesso, che ne attesti l'autenticità;

d) certificato di iscrizione nel registro prefettizio o nello schedario generale, per la cooperazione per le cooperative e i loro consorzi; i certificati di cui ai punti 8 a), b), c), d), possono essere sostituiti da una dichiarazione, resa dal titolare o legale rappresentante della ditta, ai sensi dell'articolo 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e seguenti modifiche e integrazioni, e dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403 salvo per quanto specificatamente previsto negli stessi punti per le ditte concorrenti aventi sede in un altro Stato U.E.

e) dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'articolo 4 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e seguenti modifiche e integrazioni, e dell'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, con la quale il titolare o legale rappresentante facendo espresso riferimento alla fornitura oggetto dell'appalto:

attesta di aver preso visione di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sullo svolgimento del servizio e di aver ritenuto le condizioni tali da consentire l'offerta;

accetta tutte le condizioni del capitolato relativo alla fornitura in oggetto;

attesta di non trovarsi, con altri concorrenti alla gara in una situazione di, controllo o di collegamento di cui all'articolo n. 2359 del Codice civile;

attesta di non partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di concorrenti, e neppure in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara in associazione o consorzio;

dichiara, qualora partecipi come consorzio, per quali ditte consorziate il consorzio concorre;

f) dichiarazione sostitutiva con la quale, ciascuno per suo conto, il titolare se trattasi di ditta individuale o tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza se trattasi di società di capitali, tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo, soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, coloro che rappresentano stabilmente la ditta nel territorio dello Stato se trattasi di società di cui all'art. 2506 del Codice civile, attestino di non trovarsi in nessuna delle situazioni di cui all'articolo 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e seguenti modifiche e integrazioni «Esclusione dalla partecipazione».

g) cauzione provvisoria di L. 90.000.000 pari ad € 46.481,12. Tale cauzione potrà essere costituita in uno dei seguenti modi:

assegno circolare intestato al comune di Pianezza;

fidejussione bancaria o assicurativa che dovrà avere validità minima di centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La fidejussione deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta dell'amministrazione, a pena esclusione;

h) dichiarazione resa ai sensi art. 4, legge 4 gennaio 1968, n. 15 e seguenti modifiche e integrazioni e dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, con la quale il titolare o il legale rappresentante attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il lavoro dei disabili nonché, qualora la ditta abbia almeno quindici dipendenti, certificazione rilasciata dal servizio dell'impiego della provincia competente per il territorio nel quale l'impresa ha sede legale, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme per il diritto al lavoro dei disabili (art. 17, legge 12 marzo 1999, n. 68);

i) elenco delle principali forniture identiche a quelle cui si riferisce l'appalto per un importo complessivo almeno pari all'importo presunto del contratto, rese nell'ultimo triennio, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari delle forniture stesse, con allegate le debite certificazioni o documentazioni rilasciate dai committenti ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e seguenti modifiche e integrazioni;

j) attestazione di almeno due banche che garantiscano l'idoneità economico finanziaria del concorrente ad assumere l'appalto in oggetto.

9. Avvertenze:

a) gli importi contenuti nelle dichiarazioni concernenti il possesso dei requisiti di partecipazione alla gara e l'offerta possono essere espressi in lire o in Euro a scelta del concorrente. L'opzione della denominazione in Euro espressa dal concorrente è irrevocabile ed è utilizzata in tutte le comunicazioni successive tra l'amministrazione e il concorrente. L'opzione iniziale espressa in lire può essere successivamente ed irrevocabilmente mutata in Euro;

b) le dichiarazioni sostitutive eventualmente prodotte, di cui al precedente punto 8, possono essere contenute in un'unica dichiarazione sottoscritta da tutti i soggetti indicati alle singole lettere unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità dei sottoscrittori, in corso di validità;

c) i cittadini extracomunitari residenti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani;

d) l'amministrazione si riserva, in caso di aggiudicazione, di verificare i requisiti dichiarati mediante l'acquisizione d'ufficio dei certificati attestanti il possesso di stati, fatti e qualità dei soggetti dichiaranti. Eventuali difformità da quanto dichiarato comportano la decadenza dall'aggiudicazione;

e) non si procederà all'aggiudicazione della gara in presenza di meno di 2 offerte valide.

10. Operazioni di gara: i plichi regolarmente pervenuti verranno aperti in pubblica seduta il giorno 5 dicembre 2000, alle ore 10, nel locale denominato «Grotta» del palazzo comunale.

11. Finanziamento: la fornitura oggetto dell'appalto è finanziata con mezzi correnti di bilancio. Per le modalità di pagamento si rinvia al capitolato.

12. Soggetti ammessi alla gara: sono ammesse a partecipare alla gara anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi art. 10, decreto legislativo n. 358/1992 e seguenti modifiche e integrazioni. L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dal suddetto art. 10. Ogni impresa componente il raggruppamento dovrà presentare la documentazione di cui al punto 8, fatta eccezione per la cauzione, che sarà prestata solo dall'impresa capogruppo. I soggetti del raggruppamento di imprese, in caso di aggiudicazione, dovranno conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, designato quale capogruppo, da far risultare con scrittura privata autenticata.

13. Validità dell'offerta: gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi centottanta giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

14. Offerte anormalmente basse: l'amministrazione procederà a verifica delle offerte anormalmente basse, ai sensi art. 19, decreto legislativo n. 358/1992 e seguenti modifiche e integrazioni.

15. Adempimenti a carico degli aggiudicatari: gli aggiudicatari dovranno:

costituire cauzione definitiva secondo le previsioni del capitolato d'appalto, pena la decadenza dall'aggiudicazione;

firmare il contratto nel giorno e nell'ora che verranno comunicati dall'amministrazione, pena la decadenza dall'aggiudicazione;

nel caso di decadenza dall'aggiudicazione si procederà a scorrimento della graduatoria.

16. Responsabile del procedimento: il responsabile del procedimento è la dott.ssa Barbieri Silvia.

17. Data di spedizione del bando alla G.U.C.E. 27 settembre 2000.

Il direttore del settore gestione risorse economiche:
dott.ssa Silvia Barbieri

C-25908 (A pagamento).

COMUNE DI VILLACIDRO (Provincia di Cagliari)

Tel. 070/932009 - Telefax 070/9316066

Estratto bando di gara - procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicataria comune di Villacidro, servizio pubblica istruzione, piazza Municipio n. 1 - 09039 Villacidro (CA).

2. Appalto pubblico di servizi ai sensi del D.P.R. n. 573/1994 e del R.D. n. 827/1924. Affidamento della servizio di confezionamento e somministrazione pasti per le scuole mateme, elementari e medie statali anno 2001.

L'importo a base d'asta al netto dell'I.V.A. è di L. 404.106.000 (lire italiane), € 208.703,34, non sono ammesse offerte in aumento.

3. Luogo di esecuzione: territorio del comune di Villacidro (CA).

4. L'asta presenziata dal responsabile del servizio pubblica istruzione sarà tenuta il giorno 7 novembre 2000 alle ore 10, presso il palazzo municipale e col metodo dell'offerta a prezzi unitari sarà aggiudicata all'offerta portante il prezzo complessivo più basso rispetto alla base d'asta.

5. Le disposizioni relative alla partecipazione alla gara sono contenute nelle condizioni generali d'appalto allegate al bando in forma integrale in pubblicazione all'albo del comune e che potrà essere richiesto all'ufficio appalti.

Villacidro, 28 settembre 2000

Il responsabile del servizio: Roberto Domenico.

C-25918 (A pagamento).

REGIONE PUGLIA

Estratto di bando di gara per l'affidamento con procedura aperta
(decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157)

1. Ente appaltante: Regione Puglia, Assessorato Affari Generali, Settore Provveditorato Economato Contratti Appalti, piazza Moro n. 37 - 70122 Bari (tel. 0805404251 Nicola Lopane, fax 0805404071-67).
2. Servizio di stampa e pubblicazione del bollettino ufficiale della regione Puglia dell'importo complessivo triennale presunto di L. 1.500.000.000, (€ 774.685,35), oltre I.V.A.
3. Soggetti titolari a partecipare: le imprese esercenti attività di editoria di stampa, nonché relative associazioni temporanee d'impresa.
4. Non è consentita la presentazione di offerte per una parte delle attività in questione.
5. La durata dell'appalto è di tre anni.
6. Il plico contenente i documenti per la partecipazione alla gara e l'offerta economica deve pervenire all'indirizzo di cui al punto 1. entro e non oltre le ore 12, del giorno 10 novembre 2000, con le modalità di cui al disciplinare di gara.
7. Per la partecipazione alla gara è richiesta la presentazione di una cauzione di L. 50.000.000 (€ 25.822,84), da costituire nelle forme di legge.
8. Più puntuali informazioni sono indicate nel bando integrale pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Puglia o da richiedersi, unitamente al disciplinare di gara e al capitolato speciale d'appalto, presso la stazione appaltante di cui al punto 1. previa esibizione dell'attestato di versamento della somma di L. 10.000 (€ 5,16) sul c.c.p. 287706 intestato a regione Puglia - servizio tesoreria, Bari.
9. L'individuazione dell'impresa aggiudicataria sarà effettuata con le modalità dell'art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995, unicamente al prezzo più basso.
10. Data dell'invio del bando alla G.U.C.E. 19 settembre 2000.
11. Data di ricezione del bando dalla G.U.C.E.: 19 settembre 2000.

Il coordinatore di settore: dott. Salvatore Sansò.

C-25921 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. N. 8 - CAGLIARI

Cagliari, via Lo Frasso n. 11

Avviso di gara - procedura ristretta

Questa amministrazione indice licitazione privata, in esecuzione della delibera del commissario straordinario n. 4097, del 20 settembre 2000 per l'aggiudicazione della fornitura di prodotti chimici.

Il contratto avrà la durata di tre anni ed un importo presunto complessivo, I.V.A. inclusa, di L. 640.000.000, € 330.578.

La gara sarà esperita ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 e sarà aggiudicata esclusivamente a favore della ditta che avrà offerto il prezzo più basso, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992.

Le domande di partecipazione, in carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante, dovranno pervenire a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato di soggetti equiparati improrogabilmente entro le ore 12, del giorno 2 novembre 2000, all'ufficio protocollo dell'azienda U.S.L. n. 8, via Lo Frasso n. 11 - 09127 Cagliari.

La domanda dovrà contenere:

ragione sociale e sede legale del concorrente;

indirizzo a cui inviare ogni comunicazione in merito alla gara;

in caso di raggruppamento deve essere indicata l'impresa che assumerà il ruolo di capogruppo e le imprese mandanti, con l'indicazione della loro ragione sociale e sede legale. In quest'ultimo caso la domanda deve essere sottoscritta, a pena di nullità, da tutte le imprese del raggruppamento.

Qualora la domanda di partecipazione dovesse pervenire in ritardo rispetto al termine perentorio di tempo sopraindicato, o qualora risulti mancante, o incompleto, o irregolare alcuna delle dichiarazioni ovvero

dei documenti richiesti a corredo della stessa, la domanda di partecipazione alla gara sarà rigettata. Alla domanda dovrà essere allegata, a pena di esclusione:

A) una autodichiarazione, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di presentazione, resa con le forme di cui alla legge n. 15/1968 e n. 127/1997 e successive modificazioni ed integrazioni, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata, pena l'esclusione, da copia fotostatica leggibile e non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità, attestante sotto la responsabilità del dichiarante:

1. che la ditta è iscritta al registro delle imprese o equipollente di Stato estero, indicando il numero e la data di iscrizione, e che la fornitura oggetto dell'appalto, o similare, rientra tra le forniture risultanti in tale iscrizione;

2. che l'impresa non si trova in alcuna delle situazioni previste ai punti a), b), c), d), e) ed f) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992.

B) Dimostrazione della capacità finanziaria ed economica dei concorrenti (art. 13, comma 1, lett. c) del decreto legislativo n. 358/1992) e specificatamente:

1) Dichiarazione, redatta in carta libera, con sottoscrizione del legale rappresentante, non autenticata, concernente l'importo globale delle forniture realizzate negli ultimi tre anni;

2) dichiarazione redatta in carta libera, con sottoscrizione del legale rappresentante, non autenticata, concernente l'importo relativo alle forniture identiche e/o similari a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre anni,

Qualora, per una ragione giustificata, la ditta concorrente non sia in grado di presentare i documenti richiesti al punto sub B) 2. (dichiarazione relativa alle forniture identiche e/o similari) essa è ammessa a provare la propria capacità finanziaria ed economica mediante la presentazione di almeno una dichiarazione bancaria dalla quale si evinca esplicitamente che la ditta concorrente sia nelle condizioni tecnico-economiche per espletare la fornitura oggetto del presente appalto.

C) Dimostrazione delle capacità tecniche dei concorrenti (art. 14, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992) e specificatamente:

1) Dichiarazione, redatta in carta libera, con sottoscrizione del legale rappresentante, non autenticata, contenente l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario.

In caso di raggruppamento l'autodichiarazione richiesta al punto A) dovrà essere presentata da ogni singola ditta e tutta la documentazione dovrà pervenire in un unico plico.

Il bando integrale della gara è stato inviato alla G.U. delle Comunità europee il 26 settembre 2000

Il commissario straordinario:
dott. Efsio L. Aste

C-25919 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. N. 8 - CAGLIARI

Cagliari, via Lo Frasso n. 11

Avviso di gara - procedura ristretta

Questa amministrazione indice licitazione privata, in esecuzione della delibera del commissario straordinario n. 4099 del 20 settembre 2000, per l'aggiudicazione della fornitura di materiale monouso TNT non sterile.

Il contratto avrà la durata di tre anni ed un importo presunto complessivo, I.V.A. inclusa, di L. 750.000.000, € 387.396.

La gara sarà esperita ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 e sarà aggiudicata esclusivamente a favore della ditta che avrà offerto il prezzo più basso, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992.

Le domande di partecipazione, in carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante, dovranno pervenire a mezzo raccomandata del servizio postale di stato a soggetti equiparati improrogabilmente entro le ore 12, del giorno 2 novembre 2000 all'ufficio protocollo dell'azienda U.S.L. n. 8, via Lo Frasso n. 11 - 09127 Cagliari». La domanda dovrà contenere:

ragione sociale e sede legale del concorrente;

indirizzo a cui inviare ogni comunicazione in merito alla gara;

in caso di raggruppamento deve essere indicata l'impresa che assumerà il ruolo di capogruppo e le imprese mandanti, con l'indicazione della loro ragione sociale e sede legale. In quest'ultimo caso la domanda deve essere sottoscritta, a pena di nullità, da tutte le imprese del raggruppamento.

Qualora la domanda di partecipazione dovesse pervenire in ritardo rispetto al termine perentorio di tempo sopraindicato, o qualora risulti mancante, o incompleto, o irregolare alcuna delle dichiarazioni ovvero dei documenti richiesti a corredo della stessa, la domanda di partecipazione alla gara sarà rigettata.

Alla domanda dovrà essere allegata, a pena di esclusione:

A) una autodichiarazione, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di presentazione, resa con la forme di cui alla legge n. 15/1968 e n. 127/97 e successive modificazioni ed integrazioni, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata, pena l'esclusione, da copia fotostatica leggibile e non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità, attestante sotto la responsabilità del dichiarante:

1) che la ditta è iscritta al registro delle imprese o equipollente di stato estero, indicando il numero e la data di iscrizione, e che la fornitura oggetto dell'appalto, o similare, rientra tra le forniture risultanti in tale iscrizione;

2) che l'impresa non si trova in alcuna delle situazioni previste ai punti a), b), c), d), e) ed f) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

B) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica dei concorrenti (art. 13, comma 1, lett. c) del decreto legislativo n. 358/1992 e specificatamente:

1) dichiarazione, redatta in carta libera, con sottoscrizione del legale rappresentante, non autenticata, concernente l'importo globale delle forniture realizzate negli ultimi tre anni;

2) dichiarazione redatta in carta libera, con sottoscrizione del legale rappresentante, non autenticata, concernente l'importo relativo alle forniture identiche e/o similari a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre anni.

Qualora, per una ragione giustificata, la ditta concorrente non sia in grado di presentare i documenti richiesti al punto sub B) 2. (dichiarazione relativa alle forniture identiche e/o similari) essa è ammessa, a provare la propria capacità finanziaria ed economica mediante la presentazione di almeno una dichiarazione bancaria dalla quale si evinca esplicitamente che la ditta concorrente sia nelle condizioni tecnico-economiche per espletare la fornitura oggetto del presente appalto;

C) dimostrazione delle capacità tecniche dei concorrenti (art. 14, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992) e specificatamente: 1) dichiarazione, redatta in carta libera, con sottoscrizione del legale rappresentante, non autenticata, contenente l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario.

In caso di raggruppamento l'autodichiarazione richiesta al punto A) dovrà essere presentata da ogni singola ditta e tutta la documentazione dovrà pervenire in un unico plico.

Il bando integrale della gara è stato inviato alla G.U. delle Comunità europee il 26 settembre 2000.

Il commissario straordinario:
dott. Efsio L. Aste

C-25920 (A pagamento).

COMUNE DI ROSIGNANO MARITTIMO (Provincia di Livorno)

Bando di gara per l'appalto del servizio di copertura assicurativa a favore del comune di Rosignano Marittimo. Anni 2001.2002.2003. (Decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157: art. 6, comma 1, lettera a); art. 23, comma 1, lettera b); allegato 1)

Il comune di Rosignano Marittimo, con sede in Rosignano Marittimo, via dei Lavoratori n. 21, di seguito denominato ente appaltante, indice gara per l'appalto del servizio di copertura assicurativa, sulla base delle norme e delle condizioni appresso indicate, mediante «pubblico incanto» di cui all'art. 6, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, come modificato con decreto legislativo 25 feb-

braio 2000 n. 65 «Attuazione della dir. 92/50/C.E.E. in materia di appalti pubblici di servizi» e con aggiudicazione a termini dell'art. 23, comma 1, lettera b), dello stesso decreto legislativo.

1. Ente appaltante: comune di Rosignano Marittimo, via dei Lavoratori n. 21, cap. 57016, tel. 0586/724111, telefax 0586/724276.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC (Allegato 1): cat. 6 - servizi finanziari, lettera a) servizi assicurativi, n. di rifer. CPC ex 81, 812, 814, riferiti alle seguenti coperture:

Lotto 1, Rischio 1.1., Copertura assicurativa dei danni da infortunio e malattie professionali del personale dipendente

Lotto 2, Rischio 1.2., Copertura assicurativa dei danni da infortunio

Rischio 2.1., Copertura assicurativa dei danni da furto e rapina dei beni mobili, denaro e valori

Rischio 2.2., Copertura assicurativa dei danni alle apparecchiature elettroniche

Lotto 3, Rischio 3.1., Copertura assicurativa delle spese legali e peritali

Lotto 4, Rischio 4.1., Copertura assicurativa dei danni ai veicoli del personale dipendente

Rischio 4.2., Copertura assicurativa della responsabilità civile obbligatoria e dei danni ai veicoli in dotazione

Lotto 5, Rischio 5.1., Copertura della responsabilità derivante dall'esercizio di attività istituzionali

3. Aggiudicazione:

I) pubblico incanto di cui all'art. 6, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

II) criterio dell'«offerta economicamente più vantaggiosa» rispetto alle esigenze dell'ente appaltante, di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, come modificato con decreto legislativo n. 65/2000, sulla base dei seguenti elementi applicati a ciascuno dei lotti contrattuali di cui al n. precedente:

N. di ordine	Elementi di valutazione	Punteggio massimo	Punteggio massimo in aumento	Punteggio massimo in diminuzione
1	Importo premio annuo	70		
2	Esclusioni aggiuntive			20
3	Variazione limiti di indennizzo		10	10
4	Variazione scoperti e franchigie		10	10
5	Comunicazione quadrimestrale situazione sinistri		5	
6	Ufficio liquidazione sinistri nella regione/provincia		5	

Con la precisazione che:

le valutazioni verranno effettuate per ciascun lotto contrattuale e la prestazione verrà aggiudicata all'impresa che avrà raggiunto il maggior punteggio complessivo per il lotto;

il punteggio massimo sub 1 sarà attribuito all'offerta con importo di premio annuo più basso; alle restanti offerte verrà attribuito un punteggio ridotto in proporzione a quello più basso, secondo la seguente formula:

punti 70 x importo più basso
ogni altro importo

gli elementi sub 2 usque 6 saranno valutati ad insindacabile giudizio dell'Ente. Il mancato accoglimento di «condizioni peggiorative» eventualmente richieste dall'offerente comporta l'esclusione dell'offerta;

l'Ente valuterà le offerte ritenute anormalmente basse con le modalità previste dall'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995 e in caso di offerte identiche e parimenti accettabili si procederà a sorteggio ai sensi dell'art. 77 del regio decreto n. 827/1924;

4. Luogo della prestazione: comune di Rosignano Marittimo (LI).

5. Servizio riservato: esclusivamente alle compagnie di assicurazione (in seguito denominate imprese) autorizzate all'esercizio dell'attività assicurativa sul territorio nazionale ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 175 e successive modificazioni e integrazioni nei rami relativi alle coperture di cui al precedente punto 2.

6. Partecipazione parziale: stante l'indivisibilità delle coperture previste in ogni singolo lotto di cui al precedente n. 2, non è ammessa la presentazione di offerte per una parte soltanto degli ambiti contrattuali costituenti ciascun lotto.

7. Varianti: è ammessa la presentazione di varianti ai capitolati, ma non proposte di schemi contrattuali alternativi o che presentino modifiche su aspetti sostanziali dei capitolati stessi.

8. Durata dell'appalto: i contratti avranno durata di anni tre a decorrere dalle ore 24 del 31 dicembre 2000, con rescindibilità annuale.

9. Associazione Temporanea di Imprese o Coassicurazione: sono ammesse offerte congiunte da parte di imprese intenzionate, in caso di aggiudicazione, alla costituzione di A.T.I. ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 come modificato con decreto legislativo n. 65/2000.

Per ciascuno dei lotti di cui al precedente n. 2 è ammessa la forma della «coassicurazione», ai sensi dell'art. 1911 del Codice civile. In tal caso, pena la non ammissione:

a) ciascuna impresa in «coassicurazione» deve possedere i requisiti prescritti dal successivo n. 10;

b) la quota di partecipazione, che può essere differente per ciascuno degli ambiti contrattuali, non potrà essere inferiore al 30 % per l'Impresa delegataria e non inferiore al 10% per ciascun coassicuratore;

c) le imprese che partecipano alla gara in «coassicurazione», siano esse delegatarie o coassicuratrici, non possono presentare per il medesimo lotto offerte in proprio o in coassicurazione con altre imprese.

10. Requisiti richiesti: le imprese partecipanti dovranno presentare:

1) autocertificazione o copia del documento di autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa sul territorio nazionale nei rami relativi alle coperture di cui al precedente n. 2;

2) autocertificazione o copia del certificato di iscrizione nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. competente per territorio, con data antecedente non superiore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione;

3) autocertificazione attestante che i soggetti che di essa hanno la legale rappresentanza non hanno subito procedimenti penali per fatti incidenti sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

4) autodichiarazione del legale rappresentante, con fotocopia di un suo documento di identità, attestante che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12, comma 1, del decreto legislativo n. 157/1995, successivamente modificato con decreto legislativo n. 65/2000.

Le imprese straniere dovranno presentare la documentazione equivalente a quella richiesta per le Imprese italiane, sulla base della legislazione dello Stato in cui hanno la loro sede legale.

Le firme apposte sugli atti e documenti di autorità estere dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane nei Paesi di origine.

Le imprese partecipanti dovranno altresì presentare:

5) dichiarazione concernente l'importo globale dei premi assicurativi riferiti al lavoro diretto nei rami danni (escluso RC Auto) negli anni 1996, 1997 e 1998. La media di tali importi non potrà essere inferiore a 200 miliardi di lire. Nel caso di Associazione Temporanea di Imprese o Coassicurazione il suddetto requisito dovrà essere posseduto per almeno il 60% dalla capogruppo o delegataria e per almeno il 20% da ciascuna mandante o coassicuratrice.

A termini della legge n. 675 del 31 dicembre 1996 l'Ente appaltante si impegna a rispettare il carattere riservato di tutte le informazioni fornite dalle imprese concorrenti.

11. Termini per la presentazione delle offerte e modalità: le imprese partecipanti dovranno far pervenire al comune di Rosignano Marittimo - Ufficio protocollo, via dei Lavoratori n. 21, 57016 Rosignano Marittimo (LI) nel seguente orario di apertura al pubblico lunedì, mercoledì, venerdì 8-13; martedì e giovedì 8-13 - 15,30-17,45, a pena di esclusione a mano, per posta o per corriere entro il giorno 21 novembre 2000 un plico firmato sui lembi di chiusura, che porterà, oltre all'indirizzo sopra specificato, il nominativo della ditta concorrente e la dizione «Pubblico incanto per l'appalto del servizio di copertura assicurativa» e che dovrà contenere:

A) le dichiarazioni e la documentazione di cui al punto 10. che precede;

B) un plico firmato sui lembi di chiusura, sul quale dovranno essere riportati il nominativo della ditta concorrente e la dizione «Appalto del servizio di copertura assicurativa» e che dovrà contenere:

1) Le offerte, redatte mediante compilazione delle schede di offerta fornite unitamente ai capitolati di polizza, con l'indicazione alla voce «Note» degli eventuali elementi di cui ai punti 2, 3 e 4 della «Tabella di valutazione» di cui al punto 3, che precede, debitamente sottoscritte dal legale rappresentante della impresa;

2) una dichiarazione dello stesso soggetto relativa ai punti 5 e 6 della menzionata «Tabella di valutazione» comprensiva dell'indicazione dell'ubicazione dell'ufficio liquidazione sinistri, riferita a tutti i lotti per i quali viene presentata l'offerta.

I documenti di gara debbono essere redatti in lingua italiana.

12. Validità delle offerte: le imprese partecipanti rimarranno vincolate alle proprie offerte per 60 giorni dalla data fissata per l'apertura delle buste.

13. Data, ora e luogo di apertura dei plichi pervenuti ed ammissione delle imprese alla gara: 23 novembre 2000 alle ore 9 presso l'edificio denominato Nuovo Mercato posto in Rosignano Solvay.

14. Cauzioni e garanzie: non sono richieste cauzioni.

15. Controversie: eventuali controversie concernenti l'esecuzione dei contratti saranno definite da un collegio arbitrale a termini dei relativi capitolati.

16. Altre informazioni: la gara verrà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida:

a) la partecipazione alla gara comporta la totale accettazione di tutte le condizioni e modalità contenute nel presente bando, nei relativi capitolati e nella documentazione di gara;

b) il recapito del plico contenente i documenti per la partecipazione alla gara rimane ad esclusivo rischio del mittente anche quando il mancato arrivo entro il termine perentorio assegnato sia addebitabile a forza maggiore;

c) il termine per la presentazione delle offerte è perentorio e non saranno, dopo tale termine, accettate altre offerte anche se sostitutive di altre precedentemente presentate.

d) non saranno ammesse offerte condizionate, non sottoscritte od espresse in modo indeterminato;

e) la mancanza anche di uno solo dei requisiti, documenti e dichiarazioni previsti dal presente bando comporta la non ammissione alla gara;

f) Qualora vi sia discordanza nell'offerta tra i valori in cifre e quelli in lettere, sarà ritenuta valida la indicazione più vantaggiosa per l'Ente;

g) L'Ente si avvale dell'assistenza del broker Willis Italia S.p.a., via dei Rustici n. 7, 50122 Firenze, al quale è stato conferito incarico di brokeraggio assicurativo. L'opera del broker verrà remunerata, secondo consuetudine, dalla/e Impresa/e con la/e quale/i verranno stipulati i contratti, senza alcun onere aggiuntivo a carico dell'Ente;

h) i capitolati di polizza e la documentazione tecnica connessa sono a disposizione delle imprese partecipanti, presso l'Ente appaltante, ufficio ragioneria e finanze, via dei Lavoratori n. 21, tel. 0586/724253 - fax 0586/724276 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12. Possono, su richiesta, essere trasmessi previo pagamento dei diritti dovuti;

i) i premi derivanti dalla sottoscrizione delle polizze, aventi valenza dalle ore 24 del 31 dicembre 2000, saranno pagati alle compagnie entro il 15 gennaio 2001;

j) il responsabile del procedimento e la sig.ra Costalli Graziella a cui possono essere richiesti tutti i chiarimenti necessari (tel. 0586/724253).

17. Invio e ricevimento del bando: il presente bando è stato inviato anticipatamente tramite telefax all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 19 settembre 2000. ed è stato ricevuto nel solito giorno.

Il dirigente del settore patrimonio:
dott.ssa A.M. Casucci

C-25925 (A pagamento).

ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO «SAVERIO DE BELLIS» Castellana Grotte (BA)

Bando di gara: riapertura termini, modifiche ed integrazioni

Ente appaltante: I.R.C.C.S. «S. De Bellis» con sede legale in Castellana Grotte (BA) alla via F. Valente n. 4, tel. 080/4965122, fax 080/4965115, oggetto di gara:

servizio di pulizia degli uffici, dei laboratori e dei servizi ubicati presso la sede sita al Prol. di via della Resistenza e del Piano Rialzato della sede Ospedaliera di via Fosco Valente, per un totale di mq 6862.

Con riferimento al bando inviato alla G.U.C.E. in data 5 gennaio 2000 e pubblicato sulla G.U.R.I. n. 10 del 14 gennaio 2000, si comunicano le seguenti rettifiche:

- punto 2): importo di spesa presunto: L. 650.000.000 + I.V.A. c.p.l. (pari a € 335.696,98 escl. I.V.A.), per l'intera durata del contratto;
- punto 9.a): data, ora e luogo: 1° dicembre 2000 (ore 9);
- punto 13): condizioni minime: al quarto rigo anziché «Pulizie e Pulizie Industriali» solamente «Pulizie»;
- punto 16) altre informazioni: termine ricezione offerte 29 novembre 2000 (ore ufficio 7,30-14);
- punto 17): data di invio del bando: 28 settembre 2000;
- punto 18): data di ricevimento del bando:

Il segretario generale:
dott. Francesco Saverio Ventura

Il Commissario straordinario:
dott. Stefano Bianco

C-25923 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI Soprintendenza archeologica di Pompei

Bando di gara

È indetta licitazione privata-procedura ristretta e accelerata, per l'affidamento di uno studio di fattibilità relativo al «Completamento del piano, programma di Pompei».

Numeri di riferimento categoria 11-12, CPC 865/866/867 ex allegato 1 del decreto legislativo n. 157/1995. La procedura accelerata è determinata dalla necessità di assicurare il rispetto dei tempi stabiliti dalla delibera C.I.P.E. 9 luglio 1998, n. 70 e successive.

L'appalto è costituito da un unico lotto, il cui ammontare complessivo, a base d'asta, è presuntivamente fissato in L. 1.800.000.000 (€ 929.622,420) compresi I.V.A. ed ogni altro onere.

L'importo a corpo, compresi I.V.A. e ogni altro onere, di L. 1.800.000.000 (€ 929.622,420) finanziato per il 50% in via programmatica con delibera C.I.P.E. 30 giugno 1999, n. 106 a valere sui fondi ex delibera C.I.P.E. 9 luglio 1998, n. 70 (riparto risorse art. 1, primo comma della legge 30 giugno 1998, n. 208) e per il 50% sul bilancio 2000 della soprintendenza archeologica di Pompei.

Durata contratto: 12 (dodici) mesi dall'affidamento dello studio, previsto entro trenta giorni dall'esperimento della licitazione.

La gara è riservata a persone fisiche e giuridiche.

Sono ammesse associazioni temporanee di imprese e consorzi di imprese. Normativa di riferimento: Direttive CEE n. 92/1950 e n. 97/1952; legge n. 352/1997; decreto legislativo n. 358/1992; decreto legislativo n. 157/1995; decreto legislativo n. 402/98; decreto legislativo n. 490/1999; decreto legislativo n. 65/2000.

L'invito a presentare l'offerta sarà inviato ai soggetti ammessi alla gara entro 60 (sessanta) giorni dalla scadenza prevista dal presente bando.

Gli interessati dovranno obbligatoriamente fare pervenire la domanda di partecipazione entro le ore 12 del 30 ottobre 2000, esclusivamente al seguente indirizzo: soprintendenza archeologica di Pompei, direzione amministrativa, via Villa dei Misteri n. 2, I - 80045 Pompei (NA).

Agli effetti dei termini di scadenza per la presentazione delle domande, sarà tenuto in considerazione il timbro di arrivo apposto dal personale della Soprintendenza.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio delle ditte interessate; nel caso in cui, per qualsiasi motivo, non venga presentato in tempo utile all'indirizzo sopra indicato, a nulla vale la data apposta dall'ufficio postale.

Il plico contenente la domanda, chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà, oltre all'indirizzo di questa Soprintendenza, riportare sul frontespizio:

- la dicitura «Studio di fattibilità - piano programma»;
- giorno e ora di scadenza;
- indicazione della ragione sociale e della sede della ditta.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, su carta legale, dovrà essere sottoscritta, pena l'esclusione, dal legale rappresentante della impresa, ovvero da persona autorizzata ad impegnare l'impresa; per i raggruppamenti, o costituendo raggruppamenti, dal legale rappresentante di ciascun partecipante al raggruppamento.

Nella domanda di partecipazione dovranno essere precisate, pena l'esclusione, la denominazione sociale, la sede, le finalità statutarie, il capitale sociale ed ogni altro elemento utile ad identificare l'impresa, o ciascuna delle associate o consorziate, e, in questo caso, quale sia la composizione del raggruppamento, e quale impresa assume, o assumerà, il ruolo di mandataria o capofila.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, pena l'esclusione, la seguente documentazione in buste debitamente separate:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., o documento equivalente secondo la legislazione del paese nel quale è stabilito il concorrente, rilasciato in carta semplice e in data non anteriore a mesi sei dal termine per la presentazione della domanda (ovvero da autocertificazione contenente le notizie richieste per il certificato, successivamente da dimostrare), dal quale risulti anche l'indicazione della persona autorizzata a impegnare legalmente l'impresa, attestante che la stessa opera nel settore di cui all'oggetto di gara; in caso di associazione temporanea, o consorzio, il requisito suddetto dovrà essere posseduto quantomeno dalla mandataria o capofila; sono parimenti ammesse le imprese che comprovano di aver dato corso alla trasformazione della veste giuridica o ad accorpamento con altri soggetti o che abbiano mutato la ragione sociale; tale certificazione dovrà essere integrata con annotazione sostitutiva del certificato di vigenza;

b) certificato generale, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di presentazione della domanda, del casellario giudiziario del legale rappresentante dell'impresa; per le imprese di altri stati è richiesta equivalente documentazione;

c) le cooperative ed i consorzi di cooperative dovranno produrre il certificato di iscrizione al registro regionale prefettizio delle cooperative, ovvero una autocertificazione, contenente le notizie richieste per il certificato, successivamente da dimostrare;

d) dichiarazione autenticata, dalla quale risulti che l'impresa ha effettuato, nei trienni 1997, 1998, 1999, studi o servizi o progetti analoghi a quelli oggetto di gara, per un importo complessivo non inferiore al triplo dell'importo posto a base d'asta; nel caso di associazione temporanea di imprese, o consorzi, il suddetto requisito dovrà essere posseduto quantomeno dalla impresa mandataria o capofila;

e) dichiarazione autenticata, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante che l'impresa richiedente ha effettuato, nel triennio 1997, 1998, 1999, in contratto con la pubblica amministrazione, e con affidamento diretto, studi o servizi o progetti analoghi a quelli oggetto di gara, per un valore complessivo non inferiore a L. 3.000.000.000; nel caso di associazione temporanea di imprese il suddetto requisito dovrà essere posseduto da almeno una delle imprese associate.

f) dichiarazione autenticata, resa secondo la legislazione dello Stato di residenza, da cui risulti che l'impresa:

non ha mai avuto risoluzioni anticipate per inadempienza e non è mai stata esclusa dalla presentazione di offerte in pubblici appalti a causa di false dichiarazioni;

non si trova in nessuna delle condizioni di esclusione di cui all'articolo 11, lettere a), b), c), d), e) ed f) del decreto legislativo 14 luglio 1992, n. 358, e di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575, modificata ed integrata dalla legge 19 marzo 1990, n. 55;

non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione dalla gara per pubbliche forniture previste dall'articolo 29 della direttiva CEE/92/50;

non è sottoposta a provvedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge n. 1423/1956, ovvero dei provvedimenti indicati negli articoli 10, 10-ter, 10-quater della legge n. 575/1965 e successive modifiche e integrazioni;

g) referenze bancarie, rilasciate da almeno un primario istituto di credito a livello nazionale dello Stato di appartenenza od europeo, attestante l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa; in caso di raggruppamento, le referenze dovranno essere presentate quantomeno dall'impresa mandataria o capofila;

h) i consorzi devono produrre estratto del libro soci o corrispondente documento, dal quale risulti che le imprese con le quali partecipa alla gara fanno parte del consorzio stesso.

Le dichiarazioni di cui ai punti precedenti dovranno essere rese ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni, e dovranno essere accompagnate dalla copia fotostatica del documento di identità del soggetto sottoscrittore. Le dichiarazioni e la documentazione richieste devono essere prodotte, in caso di raggruppamento costituito, o costituendo, o di consorzio, da ciascuna delle imprese raggruppate o da tutte le consorziate che intendano partecipare alla gara, ad eccezione di quei requisiti richiesti solo al mandatario o capofila. L'aggiudicazione potrà avere luogo anche in presenza di una sola offerta valida. Le domande di partecipazione non vincolano la Soprintendenza archeologica di Pompei, che si riserva di invitare soltanto i soggetti ritenuti idonei, così come di sospendere e revocare il presente bando. Il presente bando è stato inviato, tramite fax, alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 28 settembre 2000.

Lì, 4 settembre 2000

Il direttore amministrativo: Giuseppe Gherpelli.

C-25931 (A pagamento).

COMUNE DI TREVISO

Treviso, via Municipio n. 16
Tel. 0422-658380 - Fax 658407

Avviso d'asta

È indetto per il giorno 26 ottobre 2000, alle ore 9, presso la sede municipale di Cà Sugana, un pubblico incanto per l'affidamento del servizio di vigilanza di vari immobili comunali.

L'aggiudicazione avverrà con le modalità di cui all'art. 73, lett. c) del regio decreto n. 827/1924, e con il criterio di cui all'art. 23, primo comma, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni, al prezzo complessivo più basso, senza ammissione di offerte in aumento. Non si applicherà la procedura di esclusione delle offerte anomale.

Non sono ammessi i raggruppamenti di imprese, in quanto le modalità richieste di conduzione del servizio non consentono l'esecuzione dello stesso in capo a più soggetti.

Importo a base d'asta L. 260.000.000 I.V.A. esclusa € 134.278.793. Il plico, contenente l'offerta e la documentazione richiesta, dovrà pervenire, a pena di esclusione, all'ufficio protocollo del comune di Treviso, entro le ore 14 del giorno 25 ottobre 2000. Nel plico deve essere contenuta, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

A) istanza di ammissione alla gara contenente gli estremi di identificazione della ditta concorrente (compreso numero di partita I.V.A. o codice fiscale) e le generalità complete del firmatario dell'istanza (titolare o rappresentante legale della ditta stessa). Detta istanza dovrà contenere un'unica dichiarazione sostitutiva, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, sottoscritta con firma leggibile dal titolare o rappresentante legale della ditta ed essere presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del firmatario, in cui si attesta:

a.1) di aver preso visione dei luoghi oggetto del servizio e di accettare gli adempimenti contrattuali e le condizioni riportate nel presente bando e nel capitolato speciale d'appalto, riscontrandoli pienamente rispondenti alle esigenze tecnico operative ed amministrative richieste dal servizio e di avere la possibilità, il personale ed i mezzi necessari per procedere all'esecuzione del servizio nei tempi e nei modi stabiliti nel capitolato stesso, nonché di ritenere il prezzo offerto remunerativo;

a.2) di essere in possesso della licenza di esercizio di istituto di vigilanza di cui all'art. 134 T.U.L.P.S. n. 773/1931, rilasciata dal prefetto competente;

a.3) che non ricorrono, nei confronti del concorrente, alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 12, primo comma del decreto legislativo n. 157/1995, né altre cause che determinano l'incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione, e che tali situazioni non si sono verificate per gli amministratori e soci muniti di poteri di rappresentanza;

a.4) che la ditta è iscritta nel registro della Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura o analogo registro professionale dello Stato di appartenenza, con l'indicazione dell'oggetto sociale o dell'attività. L'oggetto sociale o l'attività devono essere pertinenti al servizio in appalto;

a.5) che la ditta mantiene le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative: INPS sede di matricola n. (nel caso di iscrizioni presso più sedi, indicarle tutte); INAIL: sede di matricola n. (nel caso di iscrizioni presso più sedi, indicarle tutte);

a.6) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili previste dalla legge n. 68/1999;

a.7) che l'importo globale riferito a servizi identici a quello oggetto dell'appalto, conseguito nell'ultimo triennio (1997-1998-1999), non è inferiore a L. 1.000.000.000 (unmiliardo) (I.V.A. esclusa) e che l'importo conseguito in ciascun anno del triennio non è inferiore a L. 300.000.000 (trecentomilioni) (I.V.A. esclusa);

a.8) solo per le società cooperative e loro consorzi: di essere iscritta nell'apposito registro tenuto presso la Prefettura della provincia ove ha sede, o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

B) elenco dei principali servizi identici a quello oggetto dell'appalto, prestati nell'ultimo triennio (1997-1998-1999), con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi.

C) cauzione provvisoria di L. 8.000.000 da prestarsi, a pena di esclusione, mediante versamento in contanti presso la tesoreria comunale (specificando al tesoriere che trattasi di deposito cauzionale provvisorio), o assegno circolare non trasferibile intestato al tesoriere del comune di Treviso, oppure fidejussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da aziende di credito o imprese di assicurazione debitamente autorizzate. La fidejussione bancaria o polizza assicurativa dovrà, a pena di esclusione: prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, prevedere la sua operatività entro trenta giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante, avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida ammessa e ritenuta conveniente a giudizio insindacabile dell'amministrazione. La gara sarà presieduta dal dirigente del 1° settore. Per ulteriori informazioni, è possibile contattare il servizio appalti (n. 0422/658380-658257). Il bando di gara integrale è pubblicato presso l'albo pretorio comunale e sul sito internet www.comune.treviso.it

Il dirigente del settore 1°: dott.ssa Giovanna Vitale.

C-25932 (A pagamento).

A.S.L. 1 - TORINO

Avviso di gara

A.S.L. 1 - Torino con determinazione n. 244/02/2000 del 25 settembre 2000, indice gara con Procedura ristretta - Licitazione privata - ai sensi del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, art. 9 comma 4, punto b), con ricorso ai termini previsti all'art. 7, comma 4, per l'aggiudicazione della fornitura di specialità medicinali, farmaci a denominazione generica emoderivati occorrenti alle strutture sanitarie dell'A.S.L. 1 - Torino, relativamente al periodo 1° gennaio 2001 - 31 dicembre 2002, verso un importo presunto complessivo biennale di L. 5.799.526.460 oneri fiscali inclusi - Valori € 2.995.205,45.

L'aggiudicazione avverrà - per singolo lotto - ai sensi di quanto disposto dal decreto legislativo n. 358/1992, relativamente all'art. 16 comma 1, lettera a) e si procederà all'aggiudicazione dell'appalto stesso in presenza anche di una sola offerta, per singolo lotto, purché valida.

La domanda di partecipazione, in lingua italiana, su carta libera contenuta in plico sigillato e controfirmato dal legale rappresentante della ditta su tutti i lembi di chiusura, dovrà evidenziare la seguente dicitura «Richiesta di partecipazione alla gara a procedura ristretta per la fornitura di specialità medicinali, farmaci a denominazione generica, emoderivati occorrenti alle strutture sanitarie dell'A.S.L. 1 - Torino periodo 1° gennaio 2001 - 31 dicembre 2002».

Tale domanda dovrà pervenire - pena l'immediata esclusione dalla gara - tassativamente entro le ore 12 del giorno 19 ottobre 2000, con raccomandata a mezzo del servizio postale statale, con raccomandata mezzo di agenzia autorizzata oppure a mano in corso particolare debitamente munita di francobolli timbrati da un ufficio postale, al seguente indirizzo: A.S.L. 1 - Torino - Ufficio Protocollo - 4° Piano - Via Secondo n. 29 - 10128 Torino (orario dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 sabato escluso).

La ditta potrà partecipare per uno o più o tutti i lotti di cui è costituita la presente gara.

Questa amministrazione invierà la lettera di invito a partecipare alla gara e il capitolato speciale entro centoventi (120) giorni dalla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegare - a pena di esclusione - le seguenti dichiarazioni firmate dal legale rappresentante e autenticate secondo quanto previsto dalla legislazione nazionale in materia:

1) dichiarazione in lingua italiana con la quale la ditta attesta a mezzo di proprio legale rappresentante di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste all'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992;

2) dichiarazione ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992, che la ditta è iscritta nel registro C.C.I.A.A. Italiano o in analogo registro professionale dello stato di residenza da cui risulti che la ditta espleta servizi quali quello oggetto di gara;

3) dichiarazione di cui all'art. 13, comma 1° punto a) del decreto legislativo n. 358/1992,

4) dichiarazione di cui all'art. 14, comma 1° punto a) del decreto legislativo n. 358/1992.

Per ulteriori informazioni la ditta potrà rivolgersi al Servizio Provveditoriale dell'A.S.L. 1 - Torino - Telefono 011/5662326/2324/2308.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Europea in data 3 ottobre 2000.

Il presente avviso non vincola l'amministrazione.

Il dirigente responsabile del servizio
Provveditoriale Economico: dott. Ermanno Ricci

C-25934 (A pagamento).

A.T.E.R./FIRENZE

Azienda Territoriale Edilizia Residenziale di Firenze

Firenze, via Fiesolana n. 5
Tel. 055/226241 - Fax 22624269

Avviso di gara per estratto

Si rende noto che questa azienda indirà prossimamente una gara pubblica a licitazione privata a ribasso su importo a base d'asta per il seguente intervento: lavori per la costruzione di un edificio per n. 39 alloggi più sistemazione aree esterne nel comune di Sesto Fiorentino, località «Chini» lotto 1/A;

Importo complessivo presunto a base d'appalto: L. 3.880.000.000 (lire tremilardiottoctottantamiloni) (pari a € 2.003.852,8);

Oneri per la sicurezza: circa L. 232.121.000 (lire duecentotrentaduemilioncentoventunomila) (pari a € 119.830,5);

Importo lavori soggetto a ribasso: L. 3.647.879.000 (lire tremilardiseicentoquarantasettemilionottocentosettantanovemila) (pari a € 1.883.972,3);

Finanziamento: legge n. 513/1977 art. 25, terzo comma;

Categoria prevalente: OG01 Importo: L. 3.330.000.000 (lire tremilardiottoctottantamiloni) (pari a € 2.003.852,8); classifica IV L. 5.000.000.000 (lire cinquemiliardi) (pari a € 2.582.284,5);

Le imprese interessate in possesso dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, nonché dell'attestazione di qualificazione rilasciata da società di attestazione (SOA) oppure dei requisiti di ordine speciale previsti all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 25 gennaio 2000, dovranno far pervenire all'A.T.E.R. domanda di partecipazione in carta legale, entro e non oltre il 31 ottobre 2000; le domande dovranno essere redatte su appositi stampati come indicato nel bando di gara integrale pubblicato dal B.U.R.T. della Regione Toscana in data 4 ottobre 2000, n. 40 e nell'albo pretorio comunale ed in quello dell'ente appaltante.

Il bando integrale è reperibile anche sul sito internet www.federca-sa.it/aterfirenze

L'amministratore straordinario: arc. Enzo Venturi.

C-25928 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Direzione Finanze

Bando di gara (pubblico incanto)

1. Ente aggiudicatore: Regione Autonoma Valle d'Aosta - Assessorato bilancio, finanze e programmazione - Direzione finanze - Ufficio Assicurazioni, piazza Deffeyes n. 1 - 11100 Aosta, tel. 0165-273361/273531, fax 0165/273530.

2. Natura del servizio: Cat. 6 a): polizza contro gli infortuni aeronautici degli amministratori, dei dipendenti regionali e di eventuali consulenti della regione - valore del premio imponibile per il primo anno a base d'asta L. 35.000.000 (€ 18.075,99) - CPC 812c.

3. Luogo della prestazione: ovunque, salvo le limitazioni indicate nel capitolato.

4. Prestatore del servizio: società di cui all'art. 7 del decreto legislativo 7 marzo 1995, n. 175, le Direzioni generali delle Compagnie dovranno indicare l'eventuale agente procuratore di riferimento.

5. Modalità di prestazione del servizio: la Compagnia aggiudicata si impegna a ritenere il 100% del rischio.

6. Sono ammesse solo varianti migliorative rispetto al capitolato speciale.

7. Durata del contratto: decorrenza dalle ore 24 del 31 dicembre 2000 e fino alle ore 24 del giorno 31 luglio 2003, senza tacito rinnovo.

8. Richiesta documenti: copia del capitolato speciale e delle norme di partecipazione, che costituiscono allegato al bando di gara, potranno essere ritirati presso l'ufficio di cui al punto 1, entro il 26 ottobre 2000, non è richiesto il pagamento dei documenti di gara.

Termine per le offerte: le offerte, in bollo, redatte in lingua Italia o francese, devono pervenire entro le ore 17 del 30 ottobre 2000.

Si considerano tempestive le offerte pervenute entro tale data presso l'Ufficio indicato al punto 1, qualora inoltrate a mezzo posta, all'ufficio postale competente per il recapito (Aosta).

10. L'apertura delle offerte avverrà il 2 novembre 2000 alle ore 15, presso la saletta dell'Assessorato bilancio, finanze e programmazione, piazza Deffeyes n. 1 - Aosta, in seduta aperta ai rappresentanti delle compagnie offerenti.

11. -.

12. Modalità di finanziamento e pagamento: ordinari mezzi di bilancio (cap. 33090); pagamento del premio anticipato.

13. Raggruppamenti: si applica l'art. 9 del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65. I requisiti specificati al successivo punto 14.1) devono essere posseduti e dichiarati da ciascuna impresa. La Compagnia che partecipa ad un raggruppamento non è ammessa a partecipare alla gara anche singolarmente, a pena di esclusione sia dell'offerta individuale che di quella del raggruppamento.

14. Posizione e condizioni minime dei prestatori del servizio: all'atto di presentazione dell'offerta, i soggetti devono presentare un'unica dichiarazione, secondo il modello allegato alle norme di partecipazione, autenticata ai sensi delle legge n. 15/1988 e successive modificazioni, attestante:

14.1a) la veste rappresentativa del dichiarante, nonché la sua capacità di impegnare la Compagnia;

b) la natura giuridica, la denominazione e la sede legale della Compagnia, nonché il numero di iscrizione alla C.C.I.A.A. se italiana o al registro professionale dello stato di residenza;

c) l'inesistenza di cause di esclusione dalle gare di cui all'art. 10 del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65; si precisa che tale requisito è richiesto dalla legge a pena di esclusione;

d) la non sussistenza delle seguenti situazioni di insolvenza assicurativa: commissariamento anche ad acta, divieto di disposizione dei beni, divieto di fare nuovi affari, liquidazione coatta amministrativa.

14.2) la dichiarazione di essere in possesso, da almeno due anni dal presente bando, della apposita autorizzazione ISVAP all'esercizio delle assicurazioni, ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo n. 175/1995.

14.3) la dichiarazione di detenere un portafoglio superiore a L. 100.000.000.000 (centomiliardi) di premi globalmente raccolti nei rami autorizzati come media degli anni '97-98-99, escluso ramo vita.

14.4) L'indicazione dell'importo e dei destinatari, anche non nominativamente indicati delle principali polizze identiche a quella in oggetto stipulate nel corso dell'ultimo triennio.

14.5 L'indicazione delle attività che eventualmente l'impresa intende delegare (emissione di polizza, riscossione premi, gestione sinistri, ecc.) e l'individuazione di tali soggetti (agente procuratore). Le Compagnie indicheranno, qualora esistente, l'intermediario professionale iscritto all'albo di riferimento, presente sul territorio regionale.

15. Periodo di validità dell'offerta: mesi sei dalla data della stessa.

16. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: premio più basso rispetto alla base d'asta.

17. Altre informazioni: le norme di partecipazione costituiscono allegato al presente bando.

18. Data di pubblicazione avviso di preinformazione: 17 febbraio 2000.

19. Data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale: 3 ottobre 2000.

Responsabile del procedimento (legge 7 agosto 1990, n. 241 e legge regionale 2 luglio 1999, n. 18): Massimiliano Mombelli.

Massimiliano Mombelli.

C-25935 (A pagamento).

AZIENDA PO SANGONE

Torino, via Pomba n. 29

Tel. 011/5151.221 - Telefax 011/5151.207

Codice fiscale n. 80088270014

Partita I.V.A. n. 05020670013

1. Azienda Po Sangone - Torino, via Pomba n. 29, tel. 011/5151.221, telefax 011/5151.207 - Codice fiscale n. 80088270014 - Partita I.V.A. n. 05020670013.

2. Asta Pubblica con il procedimento di cui all'art. 76 del regio decreto n. 827/1924 ed in applicazione dell'art. 21 della legge 109/1994 e s.m.i.

3. Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete fognaria consortile e delle fognature e degli impianti comunali. Settore 1 (Zona nord) e 2 (Zona sud).

Importo a base di gara:

Settore 1: L. 1.850.000.000 - € 955.445,26 oltre L. 200.000.000 - € 103.291,38 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso. Categoria prevalente OG6 importo L. 1.850.000.000 - Classifica III - L. 2.000.000.000.

Settore 2: L. 1.800.000.000 - € 929.622,42 oltre L. 200.000.000 - € 103.291,38 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso. Categoria prevalente OG6 importo L. 1.800.000.000 - Classifica III - L. 2.000.000.000.

4. La durata dei lavori è prevista pari a settecentotrenta (730) giorni naturali consecutivi.

5. Bando di gara e modalità di partecipazione, sono reperibili sul sito Internet <http://www.aps.to.it> Il capitolato e le modalità di partecipazione sono in libera visione presso l'Ufficio Contratti e Appalti - Via Pomba n. 29 - Torino, dalle ore 9, alle ore 12, nei giorni dal lunedì al venerdì e possono essere ritirati previa esibizione della quietanza di versamento di L. 200.000 oltre I.V.A. 20% sul c/c postale n. 10510105 intestato all'Azienda Po Sangone indicando gli estremi per la fatturazione e la causale: «Rilascio atti per appalto manutenzione ordinaria e straordinaria delle reti fognarie e impianti comunali».

6. Le offerte, in regola con l'imposta di bollo, debbono pervenire all'azienda Po Sangone - Via Pomba n. 29 - 10123 Torino, esclusivamente entro le ore 18, del giorno 6 novembre 2000. Non sono ammesse offerte che perverranno successivamente.

7. L'apertura delle offerte sarà effettuata nella seduta pubblica che si terrà presso la sede dell'azienda Po Sangone - Via Pomba n. 2 - Torino alle ore 9, del giorno 9 novembre 2000. In tale seduta comunicata data seduta pubblica apertura offerte economiche.

8. Cauzione provvisoria ai sensi e per gli effetti del comma 1, art. 30, della legge n. 109/1994 valida per sei mesi di L. 41.000.000 per il Settore 1 e di L. 40.000.000 per il Settore 2. L'esecutore dei lavori dovrà prestare le garanzie previste dallo stesso art. 30 e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. La somma assicurata relativa ai danni subiti dalla stazione appaltante a causa di dan-

neggiamento o distruzione totale o parziale delle opere anche preesistenti verificatisi nell'esecuzione dei lavori è di L. 3.000.000.000. Il massimale assicurazione contro la responsabilità civile verso terzi è di L. 1.000.000.000 (art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999).

9. Il finanziamento è assicurato con i fondi dell'Azienda. I pagamenti verranno effettuati ogni qualvolta il credito dell'impresa raggiungerà l'importo di L. 100 milioni.

10. Subappalto nei limiti delle disposizioni vigenti come modificate dall'art. 34 della legge n. 109/1994. Nel caso di subappalto i pagamenti saranno eseguiti dall'aggiudicatario con le modalità di cui all'art. 18 comma 3-bis della legge n. 55/1990.

11. Possono partecipare imprese riunite ai sensi e nei limiti previsti art. 93 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e art. 13 della legge n. 109/1994 e succ. modif.

12. Concorrenti ammessi, se documenteranno secondo «Modalità di gara»:

a) di accettare condizioni generali come riportato «Modalità di gara»;

b) l'iscrizione nel registro delle imprese rilasciato dalla C.C.I.A.A.;

c) l'attestazione di qualificazione ai sensi dei titoli I, II e III del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 nella categoria OG6 che consenta l'assunzione dell'appalto con riferimento ai lavori di un settore.

Oppure ai sensi dell'art. 29 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000 n. 34 il possesso dei requisiti minimi previsti dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

d) di non essere nelle cause di esclusione di cui ai commi 1 e 3 art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

e) l'iscrizione all'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti nella categoria 4 classe e) dell'art. 8 del decreto Ministero Ambiente 28 aprile 1998 n. 406 oppure, ai sensi dell'articolo 23, comma 1 e 2, di detto decreto 28 aprile 1998 l'iscrizione all'albo nazionale degli esercenti servizi di smaltimento dei rifiuti nella categoria di cui alla lettera d) comma 3, art. 14 del decreto Ministero ambiente 21 giugno 1991 n. 324 e s.m.i.

13. L'offerta dovrà intendersi valida fino a sei mesi dopo il termine fissato per la presentazione.

14. Se il concorrente partecipa per entrambi i settori è sufficiente presentare i documenti, compresa la cauzione provvisoria, se idonei, una sola volta.

15. Ai sensi del comma 1, dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i lavori verranno aggiudicati al concorrente che avrà offerto il massimo ribasso sull'importo a base di gara e sull'elenco prezzi. Non sono ammesse offerte in aumento. Non sono ammesse alla gara, come impresa singola od associata, le imprese affidatarie dei lavori di manutenzione delle reti fognarie gestite dall'azienda che alla data di pubblicazione del presente bando sono in corso con una durata residua superiore a centottanta (180) giorni.

Non è ammessa l'aggiudicazione di entrambi i settori ad un solo concorrente. L'aggiudicazione dei lavori sarà immediatamente vincolante per l'impresa aggiudicataria, mentre per l'Azienda sarà subordinata alla prevista deliberazione di approvazione e alla verifica dei requisiti come precisato nelle «modalità di gara». In caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, potranno essere interpellati i successivi candidati in classifica al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori come previsto art. 10, comma 1-ter legge n. 109/1994 e succ. modif.

16. Con funzioni responsabile procedimento: ing. Pietro Olivier.

17. La mancata presentazione o l'imperfeita formulazione di un documento può costituire motivo di esclusione dalla gara.

Il presidente: Sergio Garberoglio

Il direttore generale: ing. Paolo Romano

C-25940 (A pagamento).

COMUNE DI POVEGLIANO V. SE (Provincia di Verona)

Estratto esito di gara

Si rende noto che nei giorni 11 luglio 2000 e 28 luglio 2000 si è tenuta l'asta pubblica per l'affidamento dei «lavori di realizzazione rete distribuzione gas metano vie Nogarole e Ronchi».

Ditta aggiudicataria: Ditta S.r.l. di Verona, via Pisano n. 37.

Importo aggiudicazione: L. 211.380.798 (€ 109.169,07) oltre all'I.V.A., di cui L. 201.380.798 (€ 104.004,50) per lavori e L. 10.000.000 (€ 5.164,57) di oneri per la sicurezza informazioni c/o ufficio tecnico (tel. 045/6334221, telefax 045/6334200).

Il responsabile del servizio: Stefano Zenari.

C-25992 (A pagamento).

AZIENDA PO SANGONE

Torino, via Pomba n. 29

Tel. 011/5151.221 - Telefax 011/5151.207

Codice fiscale n. 80088270014

Partita I.V.A. n. 05020670013

2.a) Asta pubblica ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo n. 358/1992 con il procedimento di cui all'art. 76 del R.D. 827/1924;

b) scrittura privata.

3.a) Impianto depurazione in Castiglione Torinese (To), via Po n. 2;

b) fornitura di 25.000 tonnellate di sali di ferro trivalente in soluzione (titolo minimo 12,25%).

Importo base d'asta L. 4.625.000.000, € 2.388.613,16.

4. Termini di consegna: è prevista una consegna distribuita uniformemente nel tempo con ordinazioni di norma ogni tre giorni: La durata della fornitura continuativa è presunta di settecentotrenta giorni.

5.a) Gli «atti tecnici» e «modalità di gara» in libera visione possono richiedersi presso sub. 1.

b) termine ultimo per tale richiesta: 31 ottobre 2000.

c) costo documenti: L. 50.000, € 25,82 oltre I.V.A. Versamento c/c postale n. 10510105 intestato come sub 1.

6.a) Presentazione plico con documenti ed offerte: come da «modalità di gara» entro le ore 18, del 6 novembre 2000;

b) indirizzo a cui devono essere trasmesse: come sub. 1 tramite raccomandata postale, corso particolare o agenzie autorizzate;

c) offerta, dichiarazioni, documenti da redigersi in lingua italiana o con traduzione asseverata in lingua italiana.

7. Apertura pubblica buste, via Pomba n. 29, Torino il 10 novembre 2000 alle ore 9.

8. Cauzione provvisoria art. 65 D.P.R. 902/86 valida sei mesi: L. 231.250.000 € 119.430,66. Cauzione definitiva stesso importo.

9. Finanziamento: mezzi propri. Pagamenti: come da capitolato.

10. Concorrenti ammessi se documenteranno secondo «modalità di gara»:

a) di non trovarsi in condizioni esclusione ex art. 11 decreto legislativo n. 358/1992, documentabili da detto articolo;

b) l'iscrizione registro delle imprese o nei registri professionali;

c) di aver eseguito negli ultimi tre anni forniture identiche a quella appaltanda per un importo non inferiore a quello a base di gara.

11. Offerta valida sei mesi dal termine di presentazione.

12. I raggruppamenti sono ammessi ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e dell'art. 18, comma 3-bis della legge n. 55/1990.

13. Aggiudicazione; ai sensi lett. b) dell'art. 19 del decreto legislativo n. 358/1992 al concorrente che avrà offerto il massimo ribasso in rapporto al titolo dei sali di ferro trivalente della soluzione come previsto nelle modalità di gara. Non sono ammesse offerte in aumento.

14. L'avviso di preinformazione è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee del 13 luglio 2000.

15. Il presente bando è stato trasmesso all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. il 27 settembre 2000.

16. Bando ricevuto dall'ufficio sub. 15 in data 27 settembre 2000.

Il presidente: Sergio Garberoglio

Il direttore generale: ing. Paolo Romano

C-25941 (A pagamento).

AZIENDA PO SANGONE

Torino, via Pomba n. 29

Tel. 011/5151.221 - Telefax 011/5151.207

Codice fiscale n. 80088270014

Partita I.V.A. n. 05020670013

2. Asta pubblica con il procedimento di cui all'art. 76 del R.D. n. 827/1924 ed in applicazione dell'art. 21 della legge 109/1994 e s.m.i.

3. Costruzione collettore di fognatura bianca lungo le vie Pio VII e Artom con sfocio nel torrente Sangone in comune di Torino, lotto 1.

Importo a base di gara L. 4.850.000.000, € 2.504.815,96 oltre a L. 18.000.000, € 9.296,22 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso.

Categoria prevalente OG6 - importo L. 2.887.513.073, classifica 4, L. 5.000.000.000.

Categoria scorponabile OS1 - importo L. 1.962.486.924 - classifica 3, L. 2.000.000.000.

4. La durata dei lavori è prevista pari a cinquecentoquaranta giorni naturali consecutivi.

5. Bando di gara e modalità di partecipazione, sono reperibili sul sito Internet <http://www.aps.to.it> Il progetto è in libera visione presso l'ufficio contratti e appalti, via Pomba n. 29, Torino, dalle ore 9, alle ore 12 nei giorni dal lunedì al venerdì e può essere ritirato previa esibizione della quietanza di versamento di L. 300.000 oltre I.V.A. 20% sul c/c postale n. 10510105 intestato all'Azienda Po Sangone indicando gli estremi per la successiva fatturazione e la seguente causale: «rilascio atti per appalto costruzione collettore di fognatura bianca lungo le vie Pio VII e Artom lotto 1».

6. Le offerte, in regola con l'imposta di bollo, debbono pervenire all'azienda Po Sangone, via Pomba n. 29, 10123 Torino esclusivamente entro le ore 18, del giorno 6 novembre 2000. Non sono ammesse offerte che perverranno successivamente.

7. L'apertura delle buste contenenti la documentazione ed il sorteggio ai sensi del comma 1-quater dell'art. 10 legge n. 109/1994 e s.m.i. saranno effettuati nella seduta pubblica che si terrà presso la sede dell'Azienda Po Sangone, via Pomba n. 29, Torino alle ore 10, del giorno 9 novembre 2000. In tale seduta verrà comunicata la data della seduta pubblica relativa all'apertura delle offerte economiche.

8. Cauzione provvisoria ai sensi e per gli effetti del comma 1, art. 30, legge n. 109/1994 valida per sei mesi di L. 97.360.000. L'esecutore dei lavori dovrà prestare le garanzie previste dallo stesso art. 30. L'esecutore dei lavori dovrà prestare le garanzie previste dallo stesso art. 30 e dal D.P.R. 554/99. La somma assicurata relativa ai danni subiti dalla stazione appaltante a causa di danneggiamento o distruzione totale o parziale delle opere anche preesistenti verificatisi nell'esecuzione dei lavori è di L. 7.000.000.000. Il massimale per l'assicurazione contro la responsabilità civile verso terzi è di L. 1.000.000.000 (art. 103 D.P.R. 554/1999).

9. L'opera è finanziata con fondi della Città di Torino. Pagamenti come da capitolato.

10. Subappalto nei limiti delle disposizioni vigenti come modificata dall'art. 34 legge n. 109/1994. Nel caso di subappalto i pagamenti saranno eseguiti dall'aggiudicatario con le modalità di cui all'art. 18, comma 3-bis della legge n. 55/1990.

11. Possono partecipare imprese riunite ai sensi e nei limiti previsti dall'art. 93 e seguenti del D.P.R. n. 554/1999 e dell'art. 13, della legge n. 109/1994 e succ. modif.

12. Concorrenti ammessi, se documenteranno secondo «modalità di gara»:

a) di accettazione delle condizioni generali come riportato nelle «modalità di gara».

b) l'iscrizione nel registro delle imprese rilasciato dalla C.C.I.A.A.

c) attestazione di qualificazione ai sensi dei titoli I, II, e III del D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34 nella categoria OG6 che consenta l'assunzione dell'appalto. Oppure ai sensi dell'art. 29 del medesimo D.P.R. 25 gennaio 2000 n. 34 il possesso dei requisiti minimi previsti dall'art. 31 del D.P.R. 25 gennaio 2000 n. 34;

d) di non essere nelle cause di esclusione di cui ai commi 1 e 3 art. 17, D.P.R. 25 gennaio 2000 n. 34.

13. L'offerta dovrà intendersi valida fino a sei mesi dopo il termine fissato per la presentazione.

14. Ai sensi del comma 1, lett. c) dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i lavori verranno aggiudicati al concorrente che avrà offerto il massimo ribasso sull'importo a corpo ed a misura a base di gara. Non sono ammesse offerte in aumento. L'aggiudicazione dei lavori sarà immediatamente vincolante per l'impresa aggiudicataria, mentre per l'azienda sarà subordinata alla prevista deliberazione di approvazione e alla verifica dei requisiti come precisato nelle «modalità di gara». Si applica la procedura di esclusione delle offerte esercitata nei limiti ed ai sensi del comma 1-bis dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni. In caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, potranno essere interpellati i successivi candidati in classifica al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori come previsto dall'art. 10, comma 1-ter legge n. 109/1994 e succ. modif.

15. Con funzioni responsabile procedimento: ing. Silvano Iraldo.

16. La mancata presentazione o la imperfetta formulazione di un documento può costituire motivo di esclusione dalla gara.

Il presidente: Sergio Garberoglio
Il direttore generale: ing. Paolo Romano

C-25942 (A pagamento).

COMUNE DI SUZZARA (Provincia di Mantova)

Suzzara, piazza Castello n. 1
Tel. 0376/5131 - Fax 0376/522138
Partita I.V.A. n. 00178480208

Prot. comm.le n. 26397.

Avviso di avvenuto pubblico incanto

Oggetto: assegnazione del servizio di Centro di aggregazione giovanile, A.S. 2000-2001, 2001-2002.

Tariffa oraria a base d'asta L. 26.000 (€ 13,43) + I.V.A., per un totale di circa 4.220 ore per anno scolastico (da settembre a luglio).

Appalto del giorno 5 settembre 2000.

Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto esperito ai sensi dell'art. 73, comma 1, lettera c) del regio decreto n. 827/1924, riservato esclusivamente a cooperative sociali in possesso dei requisiti di cui alla legge n. 381/1991 ed alla legge della regione Lombardia n. 16/1993, con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

Si rende noto che per l'appalto dei lavori in oggetto hanno partecipato n. 2 ditte:

1) Sanithad Servizi Sociali - Cooperativa sociale a r.l., con sede in Mantova;

2) C.S.A. Cooperativa sociale a r.l., con sede in Mantova.

Che il servizio è stato aggiudicato alla C.S.A. Cooperativa sociale a r.l., con sede in Mantova che ha presentato il miglior progetto-offerta.

Suzzara, 23 settembre 2000

Il responsabile del settore servizi alla persona:
dott.ssa Selmini Paola

C-25951 (A pagamento).

PROVINCIA DI ANCONA

Servizio Legale-Contratti

Ancona, corso Stamira n. 60

(www.provincia.ancona.it)

Codice fiscale n. 00369930425

Avviso di gara esperita

Si è esperito incanto mediante offerta a prezzi unitari, per il completamento funzionale dell'Istituto Professionale per il Commercio «E. Medi» di Chiaravalle (An). Importo soggetto ad offerta: L. 2.353.917.368 quota sicurezza: L. 10.500.000. Imprese offerenti: n. 12. Aggiudicatario: Edilsud s.n.c. di Ciottariello G. e C. di Laviano (Sa), con L. 2.052.851.336.

Ancona, 5 settembre 2000

Il funzionario: dott. Lino Bellagamba.

C-25948 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA STORNARA E TARA

Taranto

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, si rende noto che a seguito di licitazione privata espletata nei giorni 16 marzo 2000 e 7 aprile 2000, con il sistema di cui all'art. 21 comma 1, legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998 (offerta prezzi unitari), i «lavori di sistemazione generale del bacino del fiume Patemisco, lotto 4, prosecuzione della sistemazione idraulica del collettore di acque alte e dei suoi affluenti a servizio del comprensorio irrigua Sinni (D.M.P.A. 7574/98) sono stati appaltati all'A.T.I. Faustini S.p.a. e Evergreen Costruzioni S.r.l. per l'importo «a corpo e a misura di L. 4.115.035.718 per lavori e per importo «a corpo di L. 22.323.632 per procedure espropriative.

L'elenco delle imprese che hanno partecipato alla gara (n. 16) è disponibile presso la segreteria consortile.

Taranto, 26 settembre 2000

Il presidente: dott. agr. Filippo Vito Milano.

C-25949 (A pagamento).

ENEL DISTRIBUZIONE - S.p.a.

Direzione Triveneto

Venezia, Dorsoduro n. 3488/U

Tel. 041/5215111 - Telefax 041/5215168

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05779711000

Oggetto: Bando di gara n. DG10D182 di procedura ristretta per appalto lavori ex decreto legislativo n. 158/1995 relativi alla costruzione del reparto 130 Kv del fabbricato servizi e comandi con reparto MT interno ed opere accessorie per la cabina primaria ATMT «Costalunga» in comune di Cavaso del Tomba (TV), comprendenti opere civili e montaggi elettromeccanici con fornitura e posa in opera di quadri di comando e controllo.

Importo presunto lire 1.184 milioni (€ 611.484), così suddiviso: opere civili (lavori prevalenti) per lire 792 milioni (€ 409.033); montaggi elettromeccanici (lavori scorparabili) per lire 392 milioni (€ 202.450). Lotto unico. La durata dei lavori è di quattrocento giorni solari consecutivi dalla consegna prevista a gennaio 2001.

Non sono autorizzate varianti al progetto. È prevista garanzia definitiva per l'impresa aggiudicataria pari al 10% dell'importo del contratto. Pagamenti su stati avanzamento lavori mensili e rata finale a saldo. Nessuna anticipazione.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso. La partecipazione in R.T.I. è disciplinata dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, su carta intestata, datata, timbrata e firmata dal legale rappresentante dell'impresa, dovrà pervenire, entro *diciannove giorni* dalla data di pubblicazione del bando, in busta chiusa e sigillata con su riportato il numero della gara e l'oggetto del bando, all'indirizzo sopraindicato di Venezia.

Alla domanda dovranno essere allegate dichiarazioni su carta intestata e con le stesse modalità della domanda di partecipazione, attestanti il possesso dei seguenti requisiti minimi:

1) l'insussistenza delle cause di esclusione (art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991);

2) la disponibilità di istituti di credito a concedere i fidi necessari all'esecuzione dei lavori;

3) iscrizione al registro delle imprese della Camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato competente o presso i registri professionali dello Stato di provenienza, in settore di attività equivalente alla tipologia dei lavori del presente bando;

4) l'insussistenza di forme di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, e la non coincidenza anche parziale dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara;

5) inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, attinenti l'osservanza delle norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro;

6) presenza di direttore tecnico, del quale l'impresa deve attestare il titolo di studio e dimostrare l'esperienza acquisita per almeno tre anni nei settori di attività oggetto del presente bando;

7) possesso di almeno tre dei seguenti requisiti:

a) In.C. = (costo lavoro / ricavi netti): maggiore o uguale a 0,15;

b) In.At. = (valore attrezzature / ricavi netti): maggiore o uguale a 0,01;

c) In.V.A. = (valore aggiunto / ricavi netti): maggiore o uguale a 0,15;

d) Lev = (attivo / patrimonio netto): minore o uguale a 10.

I dati sono tratti dall'ultimo bilancio civilistico approvato, opportunamente riclassificato;

8) cifra d'affari in lavori di qualsiasi tipologia relativa al quinquennio 1995-1999, non inferiore a lire 2.100 milioni (€ 1.084.559) specificando l'importo;

9) importo totale dei lavori eseguiti nel quinquennio 1995-1999, non inferiore a:

a) lire 800 milioni (€ 413.166), per lavori svolti relativi alla costruzione di fabbricati per cabine primarie ed opere civili nel settore industriale o edifici industriali od opere di cemento armato (lavori prevalenti);

b) lire 400 milioni (€ 206.583), per lavori svolti relativi alla realizzazione di montaggi elettromeccanici di apparecchiature ATMT per cabine primarie (lavori scorparabili);

10) che l'impresa nel quinquennio 1995-1999 ha eseguito:

a) almeno un lavoro come al punto 9.a), di importo non inferiore a lire 320 milioni (€ 165.267) oppure due lavori di importo complessivo non inferiore a lire 480 milioni (€ 247.900);

b) almeno un lavoro come al punto 9.b), di importo complessivo non inferiore a lire 160 milioni (€ 82.634) o due lavori per complessivi lire 240 milioni (€ 123.950);

specificando per tutti i lavori il preciso importo, l'oggetto, il commitente, la località, le date di inizio e fine lavori che devono ricadere nel quinquennio suddetto.

In caso di R.T.I.: i requisiti 1), 2), 3), 4), 5), 7), devono essere posseduti da ciascuna impresa; il requisito 6) deve essere posseduto dalla mandataria; il requisito 8) deve essere posseduto complessivamente dal raggruppamento e rispettivamente nella misura di almeno il 60% dalla mandataria e di almeno il 20% da ciascuna delle mandanti; i requisiti 9.a) e 10.a) devono essere posseduti dall'impresa mandataria al 100%; il requisito 9.b) deve essere posseduto complessivamente al 100% dalle mandanti con il minimo del 20% per ciascuna di esse. Il requisito 10.b) deve essere posseduto al 100% da una delle mandanti. La domanda di partecipazione va inoltrata in plico unico dalla mandataria, corredata delle dichiarazioni delle imprese mandanti e della dichiarazione attestante la composizione del R.T.I. sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese.

I consorzi devono dichiarare le imprese aderenti al consorzio, quelle designate ad eseguire i lavori indicandone la ripartizione.

La mancata o irregolare presentazione delle dichiarazioni richieste, costituisce causa di esclusione dalla gara.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modificazioni come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/1995. L'aggiudicatario deve inviare entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da lui corrisposti al subappaltatore e delle ritenute di garanzia effettuate.

Ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'Enel trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'Enel Distribuzione S.p.a. in persona del direttore della distribuzione Triveneto con domicilio per la carica presso Venezia-Dorsoduro n. 3488/U.

Enel Distribuzione S.p.a. - Direzione Triveneto
Il responsabile acquisti e appalti: Giorgio Cenedese

C-25952 (A pagamento).

COMUNE DI GROSSETO

Si rende noto, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990 esito gara appalto del 27 luglio 2000 «Opere convogliamento e depurazione liquami fognari in Alberese e Rispetcia».

Ditte partecipanti:

1) A. Montella & F. S.p.a. - P. Montella - A. Montella S.r.l., Napoli; 2) Adriatica Edilizia S.r.l., Mozzagrogna (CH); 3) Alak S.r.l., Brolo (ME) e Opus Gas Metano S.r.l., Capurso (BA); 4) Aldovardi del Freo & C. S.n.c. (MS) e M.T.M. S.r.l.; 5) Ambiter S.r.l., Ponte Barizzo (SA); 6) Acqua S.r.l., Pozzuoli (NA); 7) Berti Giuseppe & C. S.n.c., Monte Argentario (GR); 8) C.A.P. S.p.a., Cagliari; 9) C.A.R.E.Ca. S.c.r.l., Viterbo; 10) C.F.C. S.c.r.l., Reggio Emilia; 11) C.I.S.A.F. S.p.a., Reggio Calabria e Ge.Cos. S.p.a.; 12) Candito & Lezzi & C. S.n.c., Sternatia (LE); 13) Cemagat S.r.l., Roma; 14) Cis S.p.a., Noce di S. Nicolò (PC) e Burgazzi S.p.a.; 15) CM Consorzio Coop. prod. e lavoro, Bologna; 16) Co.Ed.Ar. S.c.r.l., Arezzo; 17) Co.Fer. S.r.l., Lamezia Terme (CZ); 18) Co.Ge.A. Impresit S.r.l., Salerno e Vi.En.Vi. S.a.s. e G. Coraggio; 19) Co.Gr.A.E. S.c.r.l., Grosseto; 20) Geom. Alberto Cioba S.r.l., Viterbo; 21) Consorzio Edili Veneti S.c.r.l., Venezia; 22) Consorzio Ravnate coop. prod. e lavoro, Ravenna; 23) Corma Consorzio, Castelnuovo ne' Monti (RE); 24) Costruzioni Bologna V. & F. S.r.l., Montefiascone (VT); 25) Credendino Costruzioni S.r.l., Napoli; 26) D'Errico Costruzioni S.a.s., Follonica (GR); 27) Del Debbio S.p.a., Lucca; 28) Di Lorenzo Costruzioni S.p.a., Napoli; 29) Due C Appalti S.a.s., Agrigento e Co.Mer. S.r.l., Licata (AG); 30) Edilizia Di Carlo e C. S.a.s., Casoli (CI); 31) Eredi G. S.r.l. e Di Giuseppe G. Vincenzo e Geraci G. Costruzioni S.r.l., Caltanissetta; 32) F.A.C.E.P. S.r.l., Roma; 33) F.Ili De Falco S.a.s., Nola (NA); 34) Filice Gianfranco S.r.l., Cosenza; 35) Gedifa S.r.l., Gallicchio (PZ); 36) Giovanni Di Damaso, Sant'Omero (TE); 37) Guzzi geom. Ermanno, Lamezia Terme (CZ); 38) I.R.I.T. S.n.c., Lamezia Terme (CZ); 39) Impresa Bevilotti Vezio, Grosseto e Isolver, Castelnuovo Val di Cecina (PI); 40) Impresa Lustrissimi Maurizio, Affile (RM); 41) Impresa Ru.Me.Fa. S.r.l., Catania e Sacco Santo, Enna; 42) Impretecna S.p.a., Roma; 43) Infrater S.r.l. 7, Fonte di Roccaspede (SA); 44) Ing. Domenico Giangio (Campobasso) e Giangio Costruzioni S.a.s., Campobasso; 45) Ircop S.r.l., Roma e Tinarelli S.p.a. (PG); 46) K.C. Costruzioni S.r.l., Cast. Cosentino (Cosenza) e Bilanchino G., Cosenza; 47) Lavori e Servizi S.r.l., Castrolibero (CS); 48) Luigi Gesualdi & C. S.n.c.; 49) Maiorana Costruzioni, Milazzo (ME); 50) Melfi Costruzioni S.r.l., Isernia; 51) Nicolai Roberto, Montefiascone (VT); 52) Opere Pubbliche S.r.l., Roma; 53) Piero Chiodi, Teramo; 54) Pozzi Stefano S.r.l., Grosseto; 55) Romizi Costruzioni S.r.l., Arezzo e Ragazzini Costruzioni S.r.l., Arezzo; 56) Rosi Leopoldo S.p.a., Pesca (PT); 57) S.A.C.Ed., Napoli; 58) Salpa S.p.a., Mercogliano (AV); 59) Sices S.r.l., Roma; 60) Spinosa Costruzioni S.r.l., Isernia; 61) Tecnis S.p.a., Catania; 62) Torre Compagnia Italiana Costruzioni c.r.l., Scisciano (NA); 63) Valentini S.r.l., Roma; 64) Varia Costruzioni S.r.l., Lucca; 65) Vescovi Renzo S.p.a., Lamporecchio (PT).

Aggiudicataria: ditta Aqua, Pozzuoli (NA), con ribasso del 16,69% su base d'asta L. 3.389.341.889.

Sistema aggiudicazione: pubblico incanto, art. 21, comma 1 della legge n. 109/1994 con esclusione automatica offerte anomale.

Grosseto, 28 settembre 2000

Il dirigente: ing. Giuseppe Morisco.

C-25965 (A pagamento).

COMUNE DI GROSSETO

Bando di gara - Fornitura arredo urbano capoluogo e frazioni

1. Ente appaltante: comune di Grosseto, piazza Duomo n. 1, 58100 Grosseto, tel. 0564/488625 - 0564/488614, fax 0564/23946.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 402/1998 e s.m.i.

3.a) Luogo consegna: cantiere comunale, via M. Rosa n. 8/12, Grosseto;

b) natura e qualità dei prodotti da fornire: cestini, panchine, disuasori di sosta, portabiciclette, aventi le caratteristiche tecniche previste nel disciplinare d'oneri.

Importo a base d'asta: L. 503.405.000, I.V.A. esclusa.

4. Termine di consegna: il più breve.

5.a) Indirizzo per richiesta documenti di gara: lavori pubblici viale Sonnino n. 50 Grosseto, tel. 0564/488625 - 488614, fax 0564/23946, tutti i giorni feriali dalle ore 10 alle ore 12,30, previo pagamento di L. 4.600;

b) termine per la richiesta dei documenti: sei giorni prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte.

6.a) Termini ricezione offerte: entro e non oltre ore 13 giorno 21 novembre 2000;

b) indirizzo al quale inoltrare le offerte: comune di Grosseto, piazza Duomo n. 1 - 58100 Grosseto;

c) offerte: in bollo ed in lingua italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere apertura offerte: seduta pubblica;

b) data, ora e luogo apertura offerte: il giorno 23 novembre 2000 alle ore 10, presso segreteria generale, piazza Duomo n. 1, Grosseto.

Qualora le operazioni di apertura delle offerte non possano concludersi nello stesso giorno, verranno continuate nel primo giorno seguente non festivo.

8. Cauzione: nella misura del 10% dell'importo a base d'asta da prestarsi unitamente all'offerta.

9.a) Modalità di finanziamento: mutuo Cassa. DD.PP., fondi risparmio postale, si richiamano le norme contenute all'art. 13, u.c. della legge n. 131/1983;

b) modalità di pagamento: a sessanta giorni dalla data ricevimento fattura;

10) Documenti da produrre per essere ammessi a partecipare alla gara:

a) modello autocertificazione: da compilare, e sottoscrivere, utilizzando esclusivamente, pena l'esclusione, il modello predisposto dall'amministrazione comunale, (legge regionale n. 4/1996). Per partecipazione in A.T.I., il modello dovrà essere compilato sia dalla capogruppo, sia dalla/e mandante/i. Al modello dovrà essere allegata tassativamente copia fotostatica di un documento di identità del soggetto sottoscrittore nel modello stesso;

b) depliant e relazioni descrittive sui materiali e componenti di ogni singola tipologia di elemento. In particolare, per ciascun tipo, dovrà essere allegata una scheda con requisiti prestazionali.

c) referenze bancarie: minimo 2;

d) cauzione: prevista al paragrafo B8 del disciplinare d'oneri.

11. Validità dell'offerta: l'offerente resta vincolato alla propria offerta per sei mesi dalla data di scadenza del bando.

12. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione dell'appalto: (art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 402/1998 e s.m.i.) offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ai seguenti elementi: Prezzo max punti 40, qualità estetiche e tecnico-funzionali max punti 35, termine di consegna max punti 15, e garanzie max punti 10, apprezzabili in ordine decrescente di importanza. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

13. Imprese aventi sede in uno Stato C.E.E. ammesse ai sensi articoli 10 e segg. del decreto legislativo n. 402/1998 e s.m.i.

14. Possono presentare offerte imprese temporaneamente raggruppate art. 12 del decreto legislativo n. 402/1998 e s.m.i.

15. Altre indicazioni:

a) non è ammessa la produzione di nuove offerte durante lo svolgimento dell'asta;

b) non sono ammesse offerte parziali o condizionate;

c) tutte le clausole del presente bando e nel disciplinare d'oneri, sono da ritenersi assolutamente inderogabili, pertanto l'inosservanza delle loro prescrizioni anche meramente formali, darà luogo all'esclusione del concorrente dalla gara;

d) la spedizione dell'offerta è ad esclusivo rischio del mittente;

e) iscrizione Camera Commercio o documento equipollente per ditte con sede in uno Stato C.E.E.

16. Invio e ricezione ufficio pubblicazioni delle Comunità europee: 28 settembre 2000.

Bando integrale nella: *Gazzetta Ufficiale*, albo pretorio, *Gazzetta Europea* e Internet GR.

<http://www.gol.grosseto.it/puam/comgr/gare/home.htm>

Grosseto, 28 settembre 2000

Il dirigente: ing. Giuseppe Morisco.

C-25966 (A pagamento).

COMUNE DI GROSSETO

Bando di gara - Pubblico incanto col metodo offerte segrete in conformità a quanto previsto art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 «Demolizione e ricostruzione Scuola elementare e materna in località Rispeccia - Grosseto».

In esecuzione deliberazione giunta comunale n. 412 del 15 giugno 2000, sarà tenuta presso la segreteria generale, gara di pubblico incanto per l'appalto dei lavori suddetti con il seguente calendario:

1) termine ricezione offerte: entro e non oltre ore 13, del 7 novembre 2000;

2) verifica documentazione amministrativa e sorteggio 10% offerte: ore 10, del 9 novembre 2000;

3) apertura offerte economiche: ore 10, del 5 dicembre 2000.

Importo lordo dei lavori L. 2.468.636.709 (€ 1.274.944,45) di cui:

L. 2.368.636.709 (€ 1.223.298,77) a base d'asta soggetti a ribasso;

L. 100.000.000 (€ 51.645,69) oneri sicurezza decreto legislativo n. 494/1996 non ribassabili.

Categorie dei lavori di cui si compone l'opera:

cat. prevalente: OG1 L. 2.202.157.709 (€ 1.137.319,54);

cat. scorponabile/subappaltabile: OG11 L. 266.459.000 (€ 137.614,59).

Requisiti di ordine generale richiesti: art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

Requisiti di ordine speciale richiesti: attestazioni SOA ex art. 8 legge n. 109/1994 e decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, oppure requisiti art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Le attestazioni ed i requisiti dovranno essere riferiti:

A) a ciascuna delle categorie di lavori OG1 e OG11 per i rispettivi importi;

B) oppure alla categoria prevalente per l'importo lordo dei lavori, in tal caso i lavori della cat. OG11 dovranno essere, a pena di esclusione dalla gara, o subappaltati a imprese in possesso dei relativi requisiti o dovrà costituirsi una A.T.I. fra ditte in possesso dei relativi requisiti.

Ogni offerta di ribasso dovrà essere indicata; in forma percentuale in cifre ed in lettere.

La gara avverrà mediante pubblico incanto con il metodo delle offerte segrete in conformità a quanto previsto dal 1° comma dell'art. 21 della legge n. 109/1994, cioè con il criterio del prezzo più basso sull'elenco prezzi posto a base di gara al netto degli oneri per la sicurezza e con aggiudicazione definitiva anche in presenza di una sola offerta valida.

Applicata procedura di esclusione automatica offerte anormale art. 21, comma 1-bis, nonché art. 10, comma 1-quater legge n. 109/1994 e s.m.i.

Si precisa che nel calcolo dello scarto medio aritmetico non verranno considerate le offerte escluse dal calcolo della prima media.

No esclusione automatica qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

No offerte alla pari o in aumento.

Nel caso di due o più offerte uguali si procederà come art. 77, del regio decreto n. 827/1924.

Aggiudicazione con espressa riserva approvazione organi competenti.

Finanziamento: Cassa DD.PP. con i fondi risparmio postale, si richiamano le norme contenute all'art. 13 u.c. legge n. 131/1983.

Pagamenti: come da capitolato speciale d'appalto.

Termine di esecuzione a appalto: fissato in 18 (diciotto) mesi naturali, successivi e continui decorrenti data verbale consegna.

Sub-Appalto: ammesso ai sensi art. 18 legge n. 55/1990 e succ. modif. ed integr. e deliberazione giunta comunale n. 10/1993.

Partecipazione gara: le ditte dovranno presentare sotto pena esclusione:

A) l'offerta, in bollo, espressa con l'indicazione della misura del ribasso unico percentuale offerto sia in cifre che in lettere, che si dichiara disposta a praticare sull'elenco prezzi posto a base di gara.

L'offerta così completata dovrà essere sottoscritta con firma leggibile per esteso, nonché nome, cognome o ragione sociale dell'offerente.

Tale offerta non deve presentare correzioni che non siano state espressamente confermate e sottoscritte dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta pena esclusione dalla gara.

Detta offerta dovrà essere chiusa in apposita busta sigillata con ceralacca, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti e dovrà contenere al suo esterno la dizione «Demolizione e ricostruzione scuola elementare e materna in località Rispecchia, Grosseto».

Si avverte che oltre il termine suddetto e neppure in sede di gara, potrà essere ammessa altra offerta, anche se sostitutiva, aggiuntiva o migliorativa di quella trasmessa.

Ammessi a presentare offerte consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese con le modalità ed i criteri degli articoli 10 e segg. legge n. 109/1994 e s.m.i. e art. 93 e segg. decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Sono ammesse anche imprese aventi sede in Stati aderenti all'Unione europea con documentazione equivalente a quella richiesta per le imprese italiane, in base alla legislazione dello Stato in cui hanno sede;

B) modello di autocertificazione: per la partecipazione alla gara da compilare e sottoscrivere, utilizzando esclusivamente, pena l'esclusione, il modello predisposto dall'amministrazione comunale (legge regionale n. 4/1996). Per partecipazione in A.T.I., il modello dovrà essere compilato sia dall'impresa capogruppo, sia dalla/e impresa/e mandante/i.

Al modello dovrà essere allegato tassativamente copia fotostatica di un documento di identità del soggetto sottoscrittore del modello stesso;

C) cauzione provvisoria: di L. 49.372.734 pari al 2% dell'importo lordo dei lavori costituita: o da quietanza del Tesoriere comunale M.P.S. filiale di Grosseto, piazza del Monte n. 4, o da fidejussione bancaria o assicurativa ed in tal caso dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la sua operatività entro quindici giorni dalla semplice richiesta scritta della stazione appaltante e dovrà avere durata non inferiore a centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La cauzione provvisoria. dovrà, comunque, essere accompagnata dall'impegno di un fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria definitiva nel caso di aggiudicazione da parte del concorrente dell'appalto.

Ammissa riduzione ai sensi dell'art. 8, comma 11-quater lettera a) legge n. 109/1994 e s.m.i.

I documenti di cui alle lettere: A) (busta chiusa contenente l'offerta): B) -;

C) dovranno essere chiusi in una apposita busta sigillata con ceralacca, con all'esterno l'oggetto specifico della gara, il nome, cognome o ragione sociale della ditta individuale o collettiva dovranno pervenire al protocollo generale: Comune Grosseto, piazza Duomo n. 1 - 58100 Grosseto, entro e non oltre il termine indicato al precedente punto 1).

È inteso che il recapito del plico rimane a esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo non giunga a destinazione, in tempo utile.

L'impresa aggiudicataria dovrà provvedere, entro dieci giorni dalla richiesta, alla costituzione della cauzione definitiva, da prestarsi nei modi stabiliti dalle vigenti disposizioni legislative e dovrà sottostare al pagamento delle spese contrattuali, di registrazione etc. che sono tutte a suo totale carico.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione; la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatto salvo il risarcimento di tutti i danni e delle maggiori spese derivanti dall'inadempimento.

L'aggiudicatario è obbligato, ai sensi dell'art. 30, comma 3, della legge n. 109/1994 e s.m.i. e art. 44 del capitolato speciale d'appalto, a stipulare una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificate nel corso dell'esecuzione dei lavori (art. 103, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999), con i massimali non inferiori a L. 1.500.000.000 per impianti e opere oggetto dell'appalto, e L. 1.000.000.000 per impianti e opere preesistenti e L. 1.000.000.000 per costi di demolizione e sgombero.

La polizza deve, inoltre assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi (persona, cose, animali) nel corso dell'esecuzione dei lavori, con massimale per ogni sinistro di L. 968.135.000.

Per quanto non espressamente indicato, si fa riferimento alle norme contenute nel capitolato generale speciale di appalto OO.PP. dipendenti dal Ministero dei LL.PP. decreto n. 145/2000, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Elaborati tecnici, capitolato speciale appalto e modello lettera B), presso ditta Eliograf, via D. Chiesa n. 40 Grosseto (tel. 0564/21066), ove potranno essere convenute modalità per ritiro di quanto occorrere per informazioni e chiarimenti tecnici presso arch. Pollazzi Mauro (tel. 0564/488655).

È in facoltà della stazione appaltante l'applicazione del comma 1-ter, art. 10, legge n. 109/1994 e s.m.i.

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti, ovvero non venga, rispettata una qualsiasi delle formalità stabilite.

L'amministrazione si riserva, in ogni caso, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di non procedere alla aggiudicazione (per irregolarità formali, opportunità, convenienza, ecc.) senza che ciò comporti pretesa alcuna da parte dei concorrenti.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'amministrazione, fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

No invio bando per posta e servizio, fax.

Responsabile procedimento ing. Giuseppe Morisco.

L'offerta non vincola l'amministrazione comunale.

Bando pubblicato: albo pretorio comunale, *Gazzetta Ufficiale* e Internet Gr. <http://www.golgrosseto.it/puam/comgr/gare/home.htm>

Grosseto, 28 settembre 2000

Il dirigente LL.PP.: ing. Giuseppe Morsico.

C-25967 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA Ospedali Riuniti di Bergamo

Avviso esito di gara

1. Azienda Ospedaliera «Ospedali Riuniti di Bergamo», largo Barozzi n. 1, 24128 Bergamo (I).
2. Procedura concorsuale aperta per Fornitura articoli vari monouso, n. 15 lotti fabbisogno trentasei mesi.
3. Oggetto appalto, numero CPA: CPV: 21221000, 21222300, 25161200, 25213100, 27521400, 33141621, 36672110.
4. Data di aggiudicazione fornitura: 29 agosto 2000.
5. Criterio di aggiudicazione: art. 19/punto 1, lettera a) decreto legislativo n. 358/1992.
6. Offerte ricevute: lotto 1) n. 9, lotto 2) n. 10, lotto 3) n. 6, lotto 4) n. 9, lotto 5) n. 13, lotto 6) n. 7, lotto 7) n. 6, lotto 8) n. 2, lotto 9) n. 1, lotto 10) n. 12, lotto 11) n. 11, lotto 12) n. 4, lotto 13) n. 4, lotto 14) n. 13, lotto 15) n. 6.
7. Aggiudicatari:
per lotti 1 e 7: ditta Amco, via Algardi n. 4, Milano;
per lotti 2 e 4: ditta Cartiera Lucchese, zona industriale, Diecimo (LU);
lotto 5: ditta Paper Divipac, via Pozzillo, loc. Ponteselle Caserta;
per lotto 6: ditta Cami, via Ivrea n. 151, Valpiano (TO);
per lotto 10: ditta Santex, via Messina n. 15, Sarego (VI);
per lotto 11: ditta Eurofil, via C. da Cancellin n. 11, Castilenti (TE);
per lotto 12: ditta Silc, Strada Provinciale n. 35, Trescore Cremona (CR);
per lotto 13: ditta Artsana, via S. Catelli n. 1, Grandate (CO);
per lotto 14: ditta T&C, via Brodolini, fraz. Ellera di Corciano (PG);
per lotto 15: ditta Dac, via Marconi n. 15, Flero (BS).
8. Prezzi di aggiudicazione per fabbisogno trentasei mesi:
per lotti n. 1 e n. 7: L. 363.060.000, (€ 187.504,85) + I.V.A.;
per lotti n. 2 e n. 4: L. 135.522.000, (€ 69.991,28) + I.V.A.;
per lotto n. 5: L. 52.498.125, (€ 27.113,02) + I.V.A.;
per lotto n. 6: L. 426.470.000, (€ 220.253,38) + I.V.A.;
per lotto n. 10: L. 452.160.000, (€ 233.521,16) + I.V.A.;
per lotto n. 11: L. 239.490.000, (€ 123.686,27) + I.V.A.;
per lotto n. 12: L. 175.569.000, (€ 90.673,83) + I.V.A.;
per lotto n. 13: L. 72.800.000, (€ 37.598,07) + I.V.A.;
per lotto n. 14: L. 352.800.000, (€ 182.206,00) I.V.A.;
per lotto n. 15: L. 8.610.000, (€ 4.446,70) + I.V.A.
9. —
10. Richieste di partecipazione: n. 77.
11. Bando pubblicato sulla G.U.C.E.: 10 maggio 2000, S93.
12. Data spedizione presente avviso a C.E.E.: 26 settembre 2000.
13. Data ricezione presente avviso dalla C.E.E.: 26 settembre 2000.

Il direttore generale: dott. Antonio Leoni

Il direttore amministrativo: dott. Carlo Bonometti

C-25971 (A pagamento).

COMUNE DI MONZA Amministrazione servizi tecnici

Bando di gara a pubblico incanto (a' sensi legge n. 109/1994 e s.m.i.)

Il comune di Monza, piazza Trento e Trieste - 20052 Monza, el. (039)2372401/2, fax (039)2372475, indice un esperimento di pubblico incanto per appalto opere di adeguamento generale alle normative vigenti della scuola elementare e materna S. Alessandro, da aggiudicarsi al massimo ribasso in percentuale sull'elenco prezzi, a' sensi art. 21 legge n. 109/1994 e s.m.i. e con anomalia delle offerte ex art. 7 legge n. 415/1998. In presenza di numero di offerte valide inferiore a cinque

non si procederà alla determinazione della soglia di anomalia, fermo restando il potere della stazione appaltante di valutare la congruità delle offerte nei tempi e modalità di cui all'art. 89 comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente; nel caso di due o più offerte valide che presentino lo stesso ribasso e risultate migliori offerenti, si procederà per sorteggio.

Le opere necessarie possono essere così riepilogate: nuova edificazione al piano terra di due sezioni di scuola materna con relativi servizi; nuovo vano ascensore esterno, con cinque fermate e vano tecnologico; uscita di sicurezza realizzata mediante nuova rampa-gioco esterna e nuova scala in ferro; trasformazione dei locali segreteria al piano terra in una sezione di scuola materna; distribuzione degli uffici e locali accessori al piano primo; distribuzione dell'appartamento custode con nuovo locale; nuova uscita di sicurezza dell'interrato mediante nuova scala dell'intercapedine; messa a norma acustica della palestra e realizzazione nuovi spogliatoi; messa a norma della mensa e delle cucine con nuovi spogliatoi per cuoche; sostituzione dei serramenti esterni e nuove tende; modifica dei serramenti interni; adeguamento dei bagni e nuovi servizi per handicappati; rifacimento dell'impianto elettrico; rifacimento dell'impianto di riscaldamento; sistemazione dei cortili esterni e dei cortiletti interni-cavedi.

Importo totale lavori: L. 1.966.000.000, € 1.015.354,26 + I.V.A. di cui L. 1.951.000.000, € 1.007.607,41 + I.V.A. a base d'asta e L. 15.000.000, € 7.746,85 + I.V.A. per Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Classificazione dei lavori: per le categorie si fa riferimento all'allegato A del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999; per le classifiche all'art. 3 del medesimo del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Categoria prevalente (Classifica III):

opere da capomastro cat. OG1 - edifici civili e industriali L. 1.308.280.000, € 675.670,23.

Categorie subappaltabili/scorporabili:

impianti idrosanitario, riscaldamento ed elettrico Cat. OG11, L. 354.700.000, € 183.187,26;

serramenti e tende cat. OS6, L. 303.000.000, € 156.486,44.

È ammesso il subappalto o il cottimo ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 ed i concorrenti devono indicare, all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere con le relative categorie, che intendono subappaltare o concedere in cottimo, pena la mancata autorizzazione al subappalto o cottimo, a' sensi dell'art. 9 comma 69 della legge n. 415/1998.

Nel caso di autorizzazione al subappalto, a' sensi dell'art. 18 comma 3-bis della legge n. 55/1990 è fatto obbligo alla ditta aggiudicataria, di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore o del cottimista, copia delle fatture quietanzate con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Le lavorazioni relative agli impianti idrosanitari, di riscaldamento ed elettrico potranno essere eseguite dalla ditta aggiudicataria se in possesso delle adeguate qualificazioni ovvero dovranno essere subappaltate a ditte in possesso delle relative qualificazioni.

La percentuale di lavori della categoria prevalente subappaltabile è stabilita nella misura del 30% dell'importo della categoria, ex art. 141 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Termine di esecuzione: trecentosessanta giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna nei modi e nei tempi previsti dall'art. 24 del capitolato speciale d'appalto.

Le opere sono finanziate con mutuo passivo; i pagamenti verranno disposti in base a stati d'avanzamento ogni qualvolta il credito raggiunga la somma di L. 400.000.000 come da art. 34) del capitolato speciale d'appalto.

A' sensi dell'art. 3 comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 le imprese dei Paesi appartenenti alla Unione europea potranno partecipare alla gara in base alla documentazione prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi, di possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane.

I consorzi e le riunioni di concorrenti sono ammessi alle condizioni e requisiti di cui agli artt. 93, 94, 95, 96, 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

È altresì consentita la partecipazione di raggruppamenti non ancora costituiti alle seguenti condizioni:

offerta sottoscritta congiuntamente da tutte le imprese;

dichiarazione di impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di una associazione temporanea, oppure di partecipare alla gara, anche in forma individuale, qualora abbiano partecipato alla medesima in associazione temporanea.

Non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovano fra loro in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

L'impresa singola può partecipare alla gara qualora sia in possesso della attestazione (o copia autenticata) di qualificazione, in corso di validità, rilasciata da una S.O.A. di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, regolarmente autorizzata, per categoria e classifica adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare; ovvero dei requisiti di ordine generale nonché economico-finanziari e tecnico-organizzativi di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo, commi 1 e 2, e più avanti specificati.

Per le associazioni temporanee di imprese di tipo orizzontale e per i consorzi di cui all'art. 10 comma 1, lett. d), e) ed e-bis della legge n. 109/1994 e s.m.i. i suddetti requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti devono essere posseduti, ex art. 95 comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, dalla mandataria o da una impresa consorzata nella misura minima del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto dall'intero raggruppamento. L'impresa mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti in misura maggioritaria.

In alternativa, ciascun'impresa riunita o consorzata deve essere in possesso della attestazione (o copia autenticata) di qualificazione, in corso di validità, rilasciata da una S.O.A. regolarmente autorizzata con riferimento alla categoria prevalente per classifica, incrementata di un quinto, non inferiore al 20% dell'importo a base d'asta. In ogni caso, la somma degli importi per i quali le imprese riunite o consorziate sono in possesso della attestazione di qualificazione nella categoria prevalente incrementata di un quinto, deve essere almeno pari all'importo dei lavori a base d'asta.

Per le associazioni temporanee di imprese e per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. d), e) ed e-bis della citata legge n. 109/1994 di tipo verticale, la attestazione di qualificazione (o copia autenticata), in corso di validità, rilasciata da una S.O.A. regolarmente autorizzata, oppure in alternativa i requisiti economico-finanziari tecnico-organizzativi richiesti, devono essere posseduti, ex art. 95 comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, dalla capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate ciascuna mandante possiede la attestazione di qualificazione oppure, in alternativa, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi previsti per l'importo dei lavori nella categoria che intende assumere e nella misura indicata per la impresa singola. L'attestazione di qualificazione, oppure in alternativa, i requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili non assunte da imprese mandanti sono possedute dalla capogruppo con riferimento alla categoria prevalente.

L'ente appaltante, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, potrà interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato, potrà essere interpellato il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto sarà stipulato dalle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

L'offerta è valida per centottanta giorni dalla data dell'esperimento di gara.

L'amministrazione avrà facoltà di dichiarare decaduta l'aggiudicazione qualora la ditta non si renda disponibile alla stipulazione del contratto entro quarantacinque giorni dalla data di aggiudicazione o dalla comunicazione della stessa.

A' sensi dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 22/1999, gli importi contenuti nelle dichiarazioni concernenti il possesso dei requisiti di partecipazione alla gara possono essere espressi in Lire od in Euro a scelta del concorrente. L'opzione della denominazione in Euro espressa dal concorrente è irrevocabile ed è utilizzata in tutte le comunicazioni successive tra amministrazione appaltante ed il concorrente medesimo. L'opzione iniziale espressa in Lire dal concorrente può essere successivamente ed irrevocabilmente mutata in Euro.

Gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro della Unione Europea, qualora espresse in altra valuta, dovranno essere convertiti in Lire italiane adottando il valore dell'Euro.

La documentazione di competenza relativa al progetto è in visione presso l'Ufficio manutenzione edifici pubblici, 3° piano, palazzo municipale, dalle ore 8,45 alle ore 12 di ogni giorno feriali, sabato escluso, tel. 039.2372401/2, fax 039.2372475.

Inoltre la predetta documentazione potrà essere ritirata in copia previo pagamento della somma di L. 171.000 + I.V.A. da effettuarsi presso la tesoreria comunale - Banca Popolare di Milano, piazza Carducci n. 6, Monza.

L'esperimento di gara si svolgerà nella sala riunioni del municipio, secondo le modalità e la tempistica qui di seguito indicate:

1° seduta di gara: il giorno 3 novembre 2000 ore 10 nella quale si procederà a verificare la correttezza formale delle offerte pervenute e relativa documentazione a corredo ed in caso negativo ad escluderle dalla gara; a verificare che non abbiano presentato offerte concorrenti che sono tra loro in situazione di controllo ed, in caso positivo, ad escluderli entrambi dalla gara; a verificare che i consorziati, per conto dei quali i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. b) e c) legge n. 109/1994 e s.m.i. hanno indicato che concorrono, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed, in caso positivo, ad escludere il consorzio dalla gara; a sorteggiare, ex art. 3 comma 1-quater legge n. 415/1998, le imprese alle quali sarà richiesta (qualora non in possesso della attestazione di qualificazione S.O.A.), entro il termine perentorio di dieci giorni dalla data della richiesta stessa, idonea presentazione della documentazione attestante il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa autodichiarati.

2° seduta di gara: il giorno 17 novembre 2000 ore 10 nella quale si procederà alla esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti di ordine generale; esclusione dalla gara dei concorrenti che non abbiano trasmesso la documentazione di prova della veridicità della autodichiarazione dei requisiti di ordine speciale, ovvero le autodichiarazioni non risultino confermate; alla comunicazione di quanto avvenuto agli uffici della stazione appaltante, cui spetta provvedere alla escussione della cauzione provvisoria, alla segnalazione del fatto alla autorità per la vigilanza sui Lavori pubblici, a' sensi dell'art. 10, comma 1-quater, nonché alla eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni; quindi, apertura delle offerte ammesse e conseguente aggiudicazione provvisoria dell'appalto a' sensi dell'art. 21 comma 1-bis legge n. 109/1994 e s.m.i. e della determinazione assunta dalla autorità per la vigilanza sui LL.PP. in materia di offerte pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 24/2000.

La richiesta di dimostrazione dei requisiti autodichiarati sarà altresì, inoltrata entro dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, anche all'aggiudicatario ed al concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano compresi tra i concorrenti sorteggiati; nel caso in cui essi non forniscano la prova o non confermino le loro dichiarazioni si procederà a' sensi dell'art. 3 comma 1-quater legge n. 415/1998.

L'offerta, a pena di esclusione, va chiusa da sola in una busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, intestata al nome del concorrente e riportante l'oggetto dell'appalto; tale busta sarà quindi inclusa in un'altra busta più grande nella quale saranno pure compresi i documenti a corredo dell'offerta.

L'intero plico, a pena di esclusione ed a rischio del mittente, dovrà pervenire a questa amministrazione entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 2 novembre 2000.

Scaduto tale termine non sarà accettato nessun altro plico contenente l'offerta.

Si procederà altresì alla esclusione della gara anche qualora manchi o risulti incompleto od irregolare uno dei documenti più avanti richiesti.

All'esterno del plico dovranno essere riportati il nominativo dell'impresa mittente, l'oggetto dei lavori e la dicitura «Offerta - non aprire».

L'offerta, OFF.S.Ales., da ritirarsi presso l'ufficio manutenzione edifici pubblici, 3° Piano, in competente bollo, dovrà indicare la sede dell'impresa, numero codice fiscale e partita I.V.A. e dovrà, altresì, essere sottoscritta con firma leggibile dal titolare/rappresentante legale della società; l'indicazione del prezzo globale d'offerta, inferiore al prezzo posto a base di gara al netto degli oneri per la sicurezza, dovrà essere espresso in cifre ed in lettere, in termini percentuali sui prezzi indicati nell'elenco prezzi, anch'essi indicati in cifre ed in lettere. In caso di discordanza varrà la cifra più vantaggiosa per la amministrazione comunale. È nulla l'offerta priva di sottoscrizione.

L'offerta dovrà essere incondizionata e senza riserve eventuali condizionali e riserve saranno considerate come non apposte.

L'offerta pertanto, dovrà essere corredata:

dalla cauzione provvisoria dell'importo di L. 39.320.000, € 20.307,09 pari al 2% dell'importo totale dei lavori.

Tale cauzione sarà svincolata automaticamente all'atto della stipula del contratto d'appalto; ai non aggiudicatari la cauzione sarà restituita non appena avverrà l'aggiudicazione provvisoria.

Il deposito cauzionale provvisorio può essere costituito in uno dei seguenti modi:

a) quietanza del versamento alla tesoreria comunale\Banca Popolare di Milano, piazza Carducci, 6 - Monza, comprovante il deposito che potrà avvenire in contanti, con assegno circolare o in titoli del debito pubblico;

b) mediante fidejussione bancaria, rilasciata da azienda di credito o da banche autorizzate all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del decreto legislativo n. 385/1993 (art. 107 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999) o mediante polizza assicurativa originale, valida per almeno centottanta giorni successivi dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta; la fidejussione bancaria o la polizza assicurativa dovranno prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La suddetta fidejussione bancaria o polizza assicurativa dovrà contenere, a pena di esclusione, l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria relativa alla cauzione definitiva in favore della stazione appaltante valida sino al collaudo, ai sensi dell'art. 30 legge n. 109/1994 e art. 100 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Nel caso di A.T.I. la cauzione provvisoria deve essere intestata al capogruppo ex art. 108 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

I concorrenti in possesso della certificazione di qualità usufruiscono della riduzione del 50% dell'importo della cauzione provvisoria e definitiva in caso di aggiudicazione ai sensi dell'art. 8 comma 11-*quater* della legge n. 109/1994, allegando a pena di esclusione, relativo certificato in originale o copia autenticata da autorità amministrativa o da un notaio.

Nel caso di A.T.I. la riduzione della garanzia sarà possibile solo se tutte le Imprese sono certificate.

da una dichiarazione di visione del progetto, comprensivo del computo metrico e sopralluogo dell'area oggetto d'intervento rilasciata dall'Ufficio manutenzione edifici pubblici.

Per tale incombenza, da effettuarsi entro il 30 ottobre 2000 ore 12, la legali rappresentanti, direttori tecnici o procuratori speciali muniti di procura notarile, della ditta partecipante, contattare per appuntamento il suddetto Ufficio, c/o il Palazzo municipale, tel. 039/2372401/2.

Nel caso di A.T.I. l'attestazione di cui sopra deve essere intestata al capogruppo.

da autocertificazione DICH.S.Ales. corredata da copia fotostatica, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, sottoscritta dal legale rappresentante/titolare dell'impresa da iscriversi sempre c/o l'Ufficio manutenzione edifici pubblici, 3° piano Palazzo municipale e relativa al possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e di cui alla legge n. 68/1999 ed inoltre di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa qui di seguito indicati:

cifra di affari in lavori realizzata mediante attività diretta ed indiretta svolta nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, non inferiore a 1,75 volte l'importo posto a base d'appalto (L. 3.440.500.000, € 1.776.869,96);

esecuzione di lavori nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto per importo complessivo non inferiore al 40% dei lavori da affidare (L. 786.400.000, € 406.141,71);

costo complessivo sostenuto nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, per il personale dipendente, non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavoro effettivamente realizzata di cui almeno il 40% per personale operaio.

In alternativa, costo complessivo nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, per il personale dipendente assunto a tempo indeterminato non inferiore a 10% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata, di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato.

Per le Imprese artigiane la retribuzione del titolare intende compresa nella percentuale minima necessaria; per le imprese individuali e per le società di persone, il valore della retribuzione del titolare e dei soci è pari a cinque volte il valore della retribuzione convenzionale determinata ai fini della contribuzione I.N.A.I.L.

dotazione stabile di attrezzatura tecnica per il quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio per un valore non inferiore all'1% della predetta cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata.

Detto valore è costituito per almeno la metà dagli ammortamenti e dai canoni di locazione finanziaria. L'attrezzatura tecnica per la quale è terminato il piano di ammortamento contribuisce al valore della cifra d'affari in lavori sotto forma di ammortamenti figurativi, da evidenziarsi separatamente, calcolati proseguendo il piano di ammortamento precedentemente adottato per un periodo pari alla metà della sua durata l'ammortamento figurativo è calcolato con applicazione del metodo a quote costanti con riferimento alla durata del piano di ammortamento concluso.

Nel caso in cui i rapporti fra costo complessivo sostenuto per il personale dipendente e la cifra d'affari in lavori e la percentuale della attrezzatura tecnica siano inferiori a quanto prima richiesto, è consentita la riduzione figurativa e proporzionale della cifra l'affari stessa in modo tale da ristabilire le suddette percentuali; la cifra d'affari così figurativamente rideterminata vale per la dimostrazione del possesso del requisito relativo alla cifra d'affari in lavori non inferiore ad 1,75 volte l'importo del presente appalto.

Il quinquennio di riferimento è quello degli ultimi cinque bilanci e modelli effettivamente depositati e presentati:

da certificazione per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000 in data non anteriore a quella di pubblicazione del presente bando di cui all'art. 17 legge n. 68/1999 dalla quale risulti la ottemperanza alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

da autocertificazione NOEsclusione-Dich sottoscritta dai legali rappresentanti e dai direttori tecnici, di non trovarsi in alcuna delle situazioni costituenti causa di esclusione dalle gare per affidamento di Lavori Pubblici di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g), dell'art. 18 decreto legislativo n. 406/1991 e art. 17, commi 1 e 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Le A.T.I. non ancora costituite al momento della gara devono altresì produrre:

atto di impegno ATI/S.Ales. in distribuzione sempre c/o il medesimo Ufficio da cui risulti che, in caso di aggiudicazione, conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse qualificata capogruppo.

Per i consorzi è richiesto originale o copia autenticata dello statuto.

Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredata da traduzione giurata.

L'aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto sono subordinate al positivo esito delle procedure previste ex del decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998 in materia di lotta alla mafia.

Tutte le imposte, tasse, spese accessorie e diritti di segreteria conseguenti alla gara, alla stipulazione ed alla registrazione del contratto, ai sensi dell'art. 112 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 sono a carico della ditta aggiudicataria ad eccezione dell'I.V.A., a carico dell'amministrazione comunale.

Prima della stipulazione del contratto, l'impresa aggiudicataria dovrà presentare:

a) certificato della Camera di commercio industria artigianato ed agricoltura munito dell'apposita dicitura «antimafia» ex del decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998;

b) ai sensi del D.P.C.M. 11 maggio 1991, n. 187 (se trattasi di Impresa di cui all'art. 1 del predetto D.P.C.M.), comunicare la propria composizione societaria, l'esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni con «diritto di voto» sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a propria disposizione nonché l'indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno o che ne abbiano comunque diritto;

c) costituire una garanzia fidejussoria definitiva pari al 10% dell'importo totale netto del contratto, nella misura e nei modi previsti dall'art. 30 comma 2, legge n. 109/1994 e s.m.i.;

d) stipulare, a' sensi dell'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, polizza di assicurazione per una somma pari a L. 968.135.000, € 500.000, che copra i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatesi nel corso della esecuzione dei lavori; la polizza deve inoltre assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso della esecuzione dei lavori. La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

I risultati di gara saranno pubblicati a norma di legge.

Tutte le controversie derivanti dalla esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario previsto dall'art. 31-bis legge n. 109/1994 e/s.m.i. sono deferite alla competenza arbitrale.

A' sensi della legge n. 675/1996, i dati forniti dalle imprese sono dalla amministrazione appaltante trattati esclusivamente per le finalità connesse all'esperimento di gara e per la eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Il titolare del trattamento dei dati in questione è il comune di Monza.

Per tutto quanto qui non espressamente previsto, si applicheranno le vigenti norme in materia di lavori pubblici.

Monza, 27 settembre 2000

Il responsabile del procedimento d'appalto:
dott. ing. Massimo Bertoletti

C-25976 (A pagamento).

PROVINCIA DI VARESE

Piazza Libertà n. 1, telefono 0332/252111

Avviso di gara esperita

Il dirigente del settore viabilità e trasporti visto l'art. 20 della legge n. 55/1990, rende noto che a seguito di asta pubblica del 18 luglio 2000 e successiva seduta del 31 luglio 2000 ai sensi degli articoli 73, lettera c), e 76 regio decreto n. 827/1924, da aggiudicarsi con le modalità di cui all'art. 21, commi 1, lettera a), e 1-bis, legge n. 109/1994 e successive modifiche, l'appalto dei lavori di sistemazione SS.PP. 4^a, 5^a, 6^a, zona - anno 2000, per l'importo a base d'asta di L. 2.050.000.000 (€ 1.058.736,63) I.V.A. esclusa, per opere a misura di cui L. 2.037.700.000 (€ 1.052.384,22), soggette a ribasso e L. 12.300.000 (€ 6.352,41), per oneri relativi alla sicurezza non soggette a ribasso, è stato aggiudicato alla ditta Mussano & Baracco S.r.l., di Frassineto Po che ha offerto il prezzo di L. 1.976.094.197 (€ 1.020.567,481) oltre L. 12.300.000 (€ 6.352,41), per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso per complessive L. 1.988.394.197 (€ 1.026.219,900), I.V.A. esclusa.

Alla suddetta gara d'appalto hanno partecipato le seguenti n. 21 ditte:

1. F.A. Battaglia S.r.l., via 2 Giugno 1946 n. 16, Gallarate;
2. Saimp S.r.l., via Beccaria n. 3, Abbiate G.-Tradate;
3. De Giuliani S.r.l., via Marconi n. 56, Borgomanero;
4. F.lli Poscio S.p.a., via S. Bartolomeo n. 40, Villadossola;
5. Civelli Costruzioni, viale Ticino n. 96, Gavirate;
6. Italtubi S.p.a., via De Cristoforis n. 24, Varese;
7. Darci, via Cassiodoro n. 7, Varese;
8. Ramella & C. S.p.a., via Dante n. 5, Cislago;
9. F.lli Quadri S.r.l., via Colombo/via XXV Aprile, Pozzo D'Adda;
10. Impresa Caffù S.r.l., via Stazione n. 1, Carbonara al Ticino;
11. Eurobeton, via Beccaria n. 3, Abbiate G. - Tradate;
12. Prandoni S.r.l., via Per Busto Arsizio n. 22, Solbiate Olona;
13. Cogeis S.p.a., via XXV Aprile n. 2/15, Quincinetto;
14. Portalupi Carlo S.p.a., Regione Primavera n. 6, Ticineto;
15. Impresa Bianchi S.a.s., via Archet n. 8, Aosta;

16. C.I.C. S.p.a., via L. Resnati n. 15, Milano;
 17. Co.Ge.Ca. S.r.l., corso Vittorio Emanuele n. 108, Torino;
 18. Mussano & Baracco S.r.l., via Colombero n. 55, Frassineto Po;
 19. Franzoni & Bertoletti S.r.l., strada Soave, Marmirolo;
 20. Stradale Guastella S.r.l., via Manzoni n. 123, Venegono Inf.;
 21. Costruzioni Nord S.p.a., via Ghislandi n. 45, Brescia.
- Sito Internet <http://www.provincia.va.it/ente/bandigare.htm>

Varese, 18 settembre 2000

Il dirigente del settore viabilità:
dott. arch. Roberto Bonelli

C-25981 (A pagamento).

COMUNE DI BRESCIA

Settore provveditorato

Estratto di avviso di esiti di gara

Si rende noto che all'albo pretorio del comune di Brescia sono affissi, dal giorno 28 settembre 2000 al giorno 13 ottobre 2000, i seguenti avvisi integrali di esito gare:

1) servizio di apertura/chiusura e pulizie delle palestre comunali concesse in uso in orario extrascolastico dai Consigli di circoscrizione per gli anni scolastici 2000/2001 e 2001/2002 aggiudicato alla Habitat S.c.r.l.;

2) servizio di assistenza domiciliare educativa e domestica a favore di minori e disabili e delle loro famiglie per il periodo 1° ottobre 2000 - 30 settembre 2003, aggiudicato alla A.T.I. tra Co.Ge.S.S. S.c.r.l. e Eko-Polis S.c.r.l.;

3) servizio di assistenza e sorveglianza dei minori delle scuole elementari per il prescuola e la mensa per l'anno scolastico 2000/2001, aggiudicato alla Nuovo Impegno S.c.r.l.

Brescia, 26 settembre 2000

Il responsabile di settore: dott. Francesco Falconi.

C-25987 (A pagamento).

COMUNE DI CASTEL MELLA

(Provincia di Brescia)

Castel Mella, via G. Marconi 7/B

Visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto che in data 5 maggio 2000 e 27 giugno 2000 è stata esperita l'asta mediante licitazione privata con il criterio del prezzo più basso mediante offerta dei prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, legge 11 febbraio 1994, n. 109, per i lavori di costruzione nuovo Polo Scolastico 1^a fase scuola elementare e mensa;

che sono state invitate n. 82 ditte ed hanno presentato offerta alla gara, entro il termine previsto, n. 10 ditte;

che si aggiudica l'appalto in oggetto alla ditta Barbiroli Giulio S.r.l., con sede in Lonato (BS), via Molini n. 45, con un'offerta c. L. 3.281.770.500, pari ad un ribasso del 7,92% sulla base d'appalto corrispondente a L. 3.563.998.100 esclusi gli oneri per la sicurezza.

Il responsabile del procedimento: dott. Ettore Monaco

C-25989 (A pagamento).

COMUNE DI POVEGLIANO V.SE (Provincia di Verona)

Estratto esito di gara

Si rende noto che il giorno 28 agosto 2000, si è tenuta l'asta pubblica per l'affidamento dei «Lavori di realizzazione nuovi loculi e cellette-ossario c/o il cimitero comunale».

Ditta aggiudicataria: Costruzioni Spinaroli S.n.c. di Valeggio s/M. (VR), via Villa Nadia n. 39.

Importo aggiudicazione: L. 213.393.392 (€ 110.208,49), oltre all'I.V.A., di cui L. 5.000.000 (€ 2.582,28), di oneri per la sicurezza e L. 208.393.392 (€ 107.626,20), per lavori.

Informazioni c/o ufficio tecnico (telefono 045/6334221, telefono 045/6334200).

Il responsabile del servizio: Stefano Zenari.

C-25993 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Provveditorato Regionale alle OO.PP. per la Liguria Viale Brigate Partigiane n. 2 Tel. 010/5762311 - Fax 589270

Avviso di asta pubblica

Gara n. 2059: appalto integrato della progettazione esecutiva e dei lavori di ristrutturazione dell'edificio demaniale sede del 3° Distretto del commissariato di P.S. in via Marina di Robilant, Genova-San Fruttuoso. Interventi connessi con l'organizzazione Vertice G8 (art. 19, comma 1.b), legge n. 109/1994).

Per il giorno 19 ottobre 2000 alle ore 10 è indetta presso questo provveditorato alle opere pubbliche, un'asta pubblica per l'appalto dei lavori in oggetto; l'appalto comprende, quale «appalto integrato» anche l'onere della progettazione esecutiva redatta secondo le prescrizioni di cui al regolamento n. 554/1999 compreso il piano di sicurezza ai sensi decreto legislativo n. 494/1996.

Sono ammessi a partecipare all'asta i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni nonché imprese aventi sede in uno stato dell'Unione europea alle condizioni previste dall'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Si ricorre alla procedura accelerata e d'urgenza ai sensi della nota della questura di Genova n. 2370 di protocollo del 4 settembre 2000 e trattandosi altresì di opere connesse al vertice del G8 del 2001 a Genova.

L'importo a base d'asta è di L. 3.660.000.000, oltre a L. 190.000.000, per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso e così in totale L. 3.850.000.000 pari ad € 1.988.359,061.

È richiesta la qualificazione nella categoria dei lavori di costruzione, manutenzione o ristrutturazione di edifici civili e industriali.

Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, la categoria prevalente e le altre categorie vengono individuate nel seguente modo:

categoria prevalente: OG 1 - importo L. 2.285.446.491;

categorie scorporabili: OG 11 - importo L. 1.371.734.083.

Il termine massimo per l'esecuzione dei lavori sarà di giorni duecentoventi naturali e consecutivi decorrenti dal verbale di consegna, mentre per la progettazione esecutiva, che dovrà tener conto delle prescrizioni del C.T.A. del provveditorato, sono assegnati giorni quindici dalla comunicazione di avvenuta aggiudicazione.

A garanzia dell'esecuzione dei lavori verrà richiesta in sede di stipula del contratto la cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto dell'appalto ulteriormente incrementabile ove ricorrano le condizioni dell'art. 30, comma 2, legge n. 109/1994.

Nel caso di cauzione prestata mediante fidejussione bancaria o assicurativa la stessa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

I pagamenti verranno effettuati per stati di avanzamento ogni qualvolta il credito dell'impresa al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute avrà raggiunto la somma di L. 400.000.000.

Le opere in appalto sono finanziate sul capitolo 8152 (ex 8405), esercizio 2000, del bilancio del Ministero dei LL.PP.

Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro il termine di novanta giorni a partire dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta stessa, qualora l'amministrazione non proceda all'aggiudicazione.

Il criterio di aggiudicazione è quello del massimo ribasso con i modi di cui all'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

L'appalto verrà aggiudicato all'offerta non anomala più vantaggiosa per l'amministrazione e cioè a quella che più si avvicina per difetto alla soglia limite d'esclusione delle offerte anomale.

In caso di offerte uguali si provvederà all'aggiudicazione a norma del comma 2, dell'art. 77, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Le ditte interessate dovranno far pervenire a questo istituto la seguente documentazione.

A) Offerta: su carta legale debitamente sottoscritta, indicante in cifra ed in lettere la percentuale di ribasso sull'importo a base d'asta.

In caso di discordanza sarà tenuta valida la percentuale indicata in lettere.

Le offerte ancorché espresse in millesimi verranno considerate ai fini della media, nella sola espressione centesimale.

La media verrà effettuata tenendo al vaglio i valori millesimali.

Nel caso di associazione temporanea o di consorzio di concorrenti, non costituiti in sede di gara, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o consorzio e indicare l'impresa cui le stesse, nel caso di aggiudicazione, conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza qualificandola come capogruppo.

B) Dichiarazione debitamente sottoscritta del legale rappresentante con la quale la ditta:

1) attesti di essersi recata sul posto dove si devono eseguire i lavori di aver preso conoscenza di tutte le condizioni locali ed eventualmente delle cave e dei campioni, degli eventuali materiali da utilizzare nella realizzazione delle opere che sono messe a disposizione dalla stazione appaltante nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possono influire sulla esecuzione dell'opera, e di aver giudicato i prezzi medesimi, nel loro complesso, remunerativi, anche in relazione ai tempi assegnati per l'esecuzione delle opere e tali da consentire l'offerta proposta, dichiarare di avere valutato il progetto, le relative previsioni di lavori, le quantità di computo e di averli ritenuti adeguati e che l'importo forfettario di appalto a base d'asta a seguito della progettazione esecutiva resterà invariato, ed inoltre attesti di possedere l'attrezzatura necessaria per l'esecuzione dei lavori stessi. La stessa dichiarazione contiene altresì l'attestazione di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate nessuna esclusa, all'entità e alle tipologie e categorie dei lavori in appalto;

2) indichi le lavorazioni che eventualmente intende subappaltare, ai sensi dell'art. 34, comma 1, punto 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

È fatto obbligo all'appaltatore di depositare il contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno venti giorni prima della data d'inizio delle lavorazioni unitamente alla certificazione attestante il possesso dei requisiti del subappaltatore;

3) dichiarare che non partecipa alla gara in collegamento con altre imprese di cui all'art. 2359 del Codice civile, che non ha presentato offerta alla gara stessa in associazioni temporanee o consorzi, che non partecipa alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio;

4) dichiarare la cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta nell'ultimo quinquennio (dal 1995 al 1999) non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto (pari a L. 6.737.500.000);

5) dichiarare l'importo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio (dal 1995 al 1999) antecedente la presente gara appartenenti alla categoria prevalente OG1 nonché a quella scorporabile OG11, detti importi non dovranno essere inferiori al 40% degli importi di cui alle categorie OG1 e OG11 (rispettivamente L. 1.371.267.900 e L. 822.760.739). Nel caso in cui la ditta interessata non abbia eseguito lavori nella categoria scorporabile (OG11) l'esecuzione dei lavori nella categoria prevalente non dovrà essere inferiore al 40% dell'importo a base d'appalto (e cioè

a L. 2.310.000.000), con l'avvertenza che detti lavori scorporabili non potranno essere eseguiti direttamente dall'aggiudicatario, ma dovranno obbligatoriamente essere affidati in subappalto ad imprese in possesso della relativa qualificazione;

6) dichiarare il costo complessivo sostenuto per il personale dipendente nell'ultimo quinquennio (dal 1995 al 1999) antecedente la gara. Detto costo non dovrà essere inferiore al 15% della cifra di affari in lavori (pari a L. 1.010.625.000). Nell'ipotesi di associazione temporanea di imprese si applicano, nelle misure minime, le disposizioni di cui all'art. 8 del D.P.C.M. 55/1991;

7) dichiarare la dotazione stabile dell'attrezzatura, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico in proprietà, in locazione finanziaria e in noleggio il cui valore non dovrà essere inferiore all'1% della cifra d'affari in lavori;

8) dichiarare di non trovarsi in una delle cause di esclusione dalla gara con riferimento all'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

9) attestare di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

10) dichiarare i nominativi dei direttori tecnici nel caso in cui questi non risultino indicati nel certificato della camera di commercio.

C) Certificato della camera di commercio: di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che la stessa non si trovi in stato di fallimento, di concordato preventivo o di amministrazione controllata.

Il suddetto certificato deve essere completato con il nominativo delle persone designate a rappresentare legalmente la società stessa e di tutti i soci nel caso si tratti di S.n.c.

Ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, come modificata ed integrata dalla legge n. 127/1997, detto certificato potrà essere surrogato da apposita dichiarazione sostitutiva debitamente sottoscritta dal legale rappresentante, contenente le indicazioni di cui sopra;

D) Certificato generale del casellario giudiziale: di data non anteriore a sei mesi dalla data fissata per la gara.

Per le imprese individuali: certificato generale del casellario giudiziale per il titolare dell'impresa; se il direttore tecnico dell'impresa è persona diversa dal titolare di essa, occorrerà altresì il certificato di detto direttore tecnico.

Per le società di persone:

se trattasi di società in nome collettivo: certificati del direttore tecnico e di tutti i soci;

se trattasi di società in accomandita semplice: certificati del direttore tecnico e dei soci accomandatari.

Per altri tipi di società, cooperative e consorzi: certificati del direttore tecnico e dei rappresentanti legali.

Detto certificato dovrà riferirsi a tutti i legali rappresentanti e ai direttori tecnici indicati nella Camera di commercio - ufficio del registro delle imprese - e/o nella dichiarazione di cui al punto 10) della lettera B).

Ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, come modificata ed integrata dalla legge n. 127/1997, detto certificato potrà essere surrogato da apposita dichiarazione sostitutiva debitamente sottoscritta dall'interessato.

E) Dichiarazione rilasciata dal provveditorato: dalla quale risulta che la ditta interessata, nella persona del direttore tecnico, del legale rappresentante o del procuratore abbia preso visione del progetto. In calce alla suddetta attestazione la ditta dovrà dichiarare di condividere e far proprie le valutazioni tecnico-economiche contenute negli elaborati progettuali visionati.

Nell'ipotesi di raggruppamento le dichiarazioni di cui ai punti B.1), B.2) e E) dovranno essere prodotte dalla sola ditta capogruppo mentre le dichiarazioni e i documenti di cui ai punti B.3), B.4), B.5), B.6), B.7), B.8), B.9), B.10), C), D), dovranno riferirsi a ciascuna impresa riunita;

F) Cauzione provvisoria: dell'importo di L. 77.000.000, pari al 2% dell'importo a base di appalto.

Nel caso di cauzione prestata mediante fidejussione bancaria o assicurativa la stessa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Detta cauzione dovrà inoltre avere validità per almeno sei mesi dalla data prevista per la presentazione dell'offerta e dovrà essere corredata dall'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

Si dichiara espressamente che tutte le indicazioni, prescrizioni, nonché tutti i documenti richiesti hanno carattere tassativo ed inderogabile per cui l'inosservanza o l'irregolarità di uno di questi, (sia pure rilevabile in una sola delle associate), determina l'esclusione dalla gara.

L'eventuale difformità degli atti dalle disposizioni in materia di bollo sarà disciplinata dal disposto del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642.

L'offerta dovrà essere chiusa in apposita busta sigillata con ceracca e controfirmata.

La predetta busta, a sua volta, dovrà essere chiusa in altro plico contenente la restante documentazione anch'esso cerallaccato e controfirmato.

Su quest'ultimo piego dovranno essere apposti, oltre all'indirizzo di questo provveditorato alle OO.PP. per la Liguria - Ufficio contratti, viale Brigate Partigiane n. 2 - 16129 Genova, anche l'oggetto dell'appalto, il giorno e l'ora relativa alla gara ed il nominativo dell'impresa mittente.

Il piego sopradetto dovrà pervenire a destinazione entro le ore 12 del giorno precedente dell'esperimento della gara esclusivamente mediante raccomandata del servizio postale, o posta prioritaria.

Il termine è perentorio e, pertanto, non saranno presi in considerazione i pieghi che non pervenissero a destinazione entro l'anzidetto termine.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui alla gara avesse partecipato un solo concorrente.

Ai sensi della legge 8 agosto 1992, n. 359, non è ammessa la revisione prezzi e non trova applicazione l'art. 1664 del Codice civile. In deroga alle disposizioni degli articoli 43 e seguenti del capitolato generale è esclusa la competenza arbitrale nel caso di risoluzione di controversie.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Per quanto non espressamente detto nel presente avviso si fa riferimento alle norme vigenti.

Si ritiene opportuno avvertire:

che l'edificio di cui trattasi è sottoposto a particolari misure di sicurezza, pertanto le ditte invitate devono possedere la certificazione N.O.S. in corso di validità;

che l'aggiudicatario dovrà prestare polizze assicurative di cui agli articoli 103 e 104 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554.

In merito alle sopracitate polizze i massimali che verranno richiesti saranno i seguenti:

art. 30, comma 3: rischi esecuzione, per un massimale pari al 100% dell'ammontare contrattuale; R.C.T. L. 2.000.000.000;

art. 30, comma 4: difetti e rovina € 1.000.000; R.C.T. € 4.000.000;

che il progettista designato dall'impresa per la progettazione esecutiva e il progettista designato quale coordinatore per la sicurezza per la progettazione legge n. 494/1996 dovranno ottenere il gradimento della stazione appaltante (previa presentazione di curriculum) e dovranno inoltre essere in possesso di polizza assicurativa a garanzia della loro attività professionale;

che nelle more della stipulazione del contratto i lavori verranno consegnati sotto le riserve di legge, entro cinque giorni dalla consegna del progetto esecutivo;

che la progettazione esecutiva dovrà tener conto anche degli oneri dovuti alle prescrizioni del voto del C.T.A.;

che a garanzia della manutenzione ordinaria, straordinaria ed assistenza tecnica-impianistica la ditta aggiudicataria dovrà prestare apposita cauzione nella misura del 10% dell'importo dell'appalto, con decorrenza dall'ultimazione dei lavori per un periodo di sei mesi;

che la procedura di esclusione automatica non verrà applicata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque, in tal caso l'appalto verrà aggiudicato all'offerta più vantaggiosa per l'amministrazione previa verifica delle offerte anomale. Qualora l'offerta presenti manifestamente un carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione, o gravi squilibri fra i prezzi unitari, l'ente appaltante verificherà la composizione delle offerte e chiederà agli offerenti

di presentare le analisi di tutti o di alcuni dei prezzi unitari e le altre giustificazioni necessarie. Si intendono valide ai fini dell'applicabilità dell'esclusione automatica anche quelle offerte che successivamente verranno escluse dal conteggio per il meccanismo di individuazione della soglia di anomalia;

che è fatto divieto al concorrente di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio nonché di partecipare alla gara in collegamento con altre imprese di cui all'art. 2359 del Codice civile;

che i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro e quelli stabiliti sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre ai quali ultimi è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma alla gara;

che sarà facoltà dell'amministrazione, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'appaltatore interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta nonché il terzo classificato, in caso di fallimento del secondo, il cui contratto verrà stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo;

che in sede di gara, prima di procedere all'apertura delle offerte verrà richiesto, previo sorteggio, ad un numero di offerenti pari al 10% delle offerte presentate (arrotondato all'unità superiore) di comprovare, entro dieci giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità tecnica-finanziaria di cui ai punti 4), 6), e 7), della lettera B), per le società di capitali, mediante la presentazione dei bilanci corredati dalla relativa nota di deposito, per le società di persone mediante la presentazione delle dichiarazioni annuali I.V.A. e dichiarazioni dei redditi corredati da relativa ricevuta di presentazione, da autocertificazione del legale rappresentante circa la quota riferita all'attrezzatura tecnica nonché dai contratti di locazione finanziaria o noleggio nel caso in cui l'attrezzatura tecnica non è in proprietà dell'impresa, di cui al punto 5) della lettera B) mediante la presentazione dei certificati di esecuzione dei lavori rilasciati dal committente e contenenti la dichiarazione che gli stessi siano stati eseguiti regolarmente e con buon esito nonché delle relative fatture in caso di committenza privata, con l'avvertenza che qualora tali prove non vengono fornite ovvero non confermino le dichiarazioni prodotte in sede di gara, si procederà seguendo l'art. 10, comma 1-*quater* - 2° capoverso, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, ed infine il requisito di cui al punto 9) della lettera B) mediante apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme di che trattasi, pena l'esclusione dalla gara;

che la gara verrà riaperta il giorno 26 ottobre 2000 alle ore 10;

che anche l'aggiudicatario nonché il 2° classificato, se non compresi fra i concorrenti sorteggiati, dovranno comprovare le dichiarazioni di cui ai punti 4), 5), 6), 7), 9) della lettera B) mediante la presentazione della sopracitata documentazione.

Nel caso di mancata prova o di non conferma delle dichiarazioni relative ai requisiti di capacità tecnica-finanziaria si applicheranno le sanzioni di cui al sopracitato art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche mentre la mancata prova del requisito di cui al punto 9) della lettera B) comporterà l'esclusione dalla gara. In entrambe le ipotesi si procederà quindi alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta e conseguentemente ad una nuova aggiudicazione;

che in caso di fusione o di altra operazione che comporti il trasferimento d'azienda o di un suo ramo, il nuovo soggetto può avvalersi per la qualificazione dei requisiti posseduti dalle imprese che ad esso hanno dato origine eventualmente cumulandoli con i propri;

che stante l'urgenza della messa in funzione della caserma, la consegna dei lavori avrà luogo entro il mese di novembre 2000.

Il capitolato speciale ed i disegni relativi ai lavori in appalto sono in visione solo presso l'ufficio contratti (dott.ssa Lucia Anastasio, telefono 010/5762311/5762324) di questo istituto tutti i giorni feriali dalle ore 9,30 alle ore 12,30 escluso il sabato.

Il responsabile del procedimento è l'arch. C.D. Maragno.

Genova, 29 settembre 2000

Il provveditore: dott. ing. Tullio Russo.

3-26167 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA 5ª Direzione Genio Militare di Padova

*Estratto del bando di gara per pubblico incanto
mediante offerta a prezzi unitari*

Codice esigenza: 079900 Gara n. 80

Ente appaltante: 5ª Direzione Genio Militare, vicolo San Benedetto, n. 8 - Padova (tel. n. 049/ 8722848 - fax n. 049/8203767 oppure 049/8203792).

Luogo di esecuzione delle opere: Bassano del grappa Immobile: ex Base I.T.A.M. Forcelletto.

Lavori: demolizione fabbricati vari pericolanti e sistemazione sito ed opere complete varie.

Importo a base di gara: L. 464.000.000 + oneri per la sicurezza pari L. 13.920.000 non soggetti a ribasso + I.V.A. al 20% pari a L. 95.584.000 per un totale di L. 573.504.000 pari a € 296.190,09.

Categoria prevalente, generale o specializzata richiesta (solo per i lavori di importo superiore a € 150.000 (L. 290.400.000, I.V.A. esclusa): «OG1».

Parti del lavoro diverse dalla categoria di cui sopra (singolarmente di importo superiore al 10% dell'importo dell'intera opera):

Categoria «...//...» Potenzialità L. ...//.m.; Percentuale di incidenza: ...// %;

Categoria «...//...» Potenzialità L. ...//.m.; Percentuale d'incidenza: ...// %;

Ovvero, le suddette parti dell'opera costituissero lavori di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica quali strutture, impianti ed opere speciali (vedasi a titolo esemplificativo le opere elencate nell'art. 2 del decreto legislativo n. 502/1999) ed il loro importo superasse il 15% dell'importo dell'appalto l'impresa concorrente dovrà essere in possesso (da sola o in associazione verticale con altre imprese) anche delle suddette categorie.

Tempo d'esecuzione dei lavori giorni: 200 (duecento) giorni visione del capitolato ed infoline.

Il bando integrale di gara, il capitolato d'appalto, gli elaborati progettuali e l'eventuale piano di sicurezza, potranno essere consultati presso:

la sezione amministrativa (ufficio gare, Coad. Zancopè 1° piano) della 5ª direzione genio militare di Padova dalle ore 10, alle ore 12, di tutti i giorni feriali, sabato escluso;

la sezione segreteria della sezione staccata del genio militare di Bolzano, via V. Veneto n. 82 (centralino tel. n. 0471/260281, capo sezione tel. n. 0471/449302) dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, sabato escluso;

la sezione staccata genio militare di Treviso Riviera S. Margherita n. 74 (centralino tel. 0422/56360, capo sezione tel. n. 0422/546264) dalle ore 10, alle ore 12, di tutti i giorni feriali, sabato escluso (limitatamente al bando integrale di gara);

la sezione staccata genio militare di Verona, stradone Porta Palio n. 49 (centralino tel. n. 045/8060341, capo sezione tel. n. 045/8060306) dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, sabato escluso (limitatamente al bando integrale di gara);

Potranno essere acquistati presso:

la copisteria «La Tecnografica di Stefani» via P.R. Giuliani n. 6, Bolzano tel. 0471/270343;

la copisteria «Copifor Service S.a.s.», via Dante n. 33, Padova, tel. 049/8787888.

Tale ultima copisteria venderà direttamente ai richiedenti le copie richieste a L. 50 + I.V.A. per facciata (formato A/4) oppure, previa richiesta telefonica, le spedisce a contrassegno al richiedente.

Il bando integrale di gara è visionabile gratuitamente sul sito Web della 5ª D.G.M.: <http://space.tin.it/economia/jextkm> oppure <http://www.5dgm.padova.it> Il sito Web è raggiungibile anche dal sito www.Virgilio.it sul percorso Directory - Siti Italiani - Politica e Società - Istituzioni - Esercito e Leva - Quinta direzione genio militare di Padova.

Informazioni telefoniche sul bando di gara e sugli esiti di gara potranno essere richiesti esclusivamente dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, sabato escluso, al n. 049/8203721.

Informazioni richieste ad altri numeri telefonici, diversi da quello indicato, verranno rifiutate.

Analoghe informazioni potranno essere richieste via E-mail al seguente indirizzo: 5_dgmami@tin.it indicando nell'oggetto dell'E-mail il codice esigenza ed il codice di gara.

Alle richieste pervenute via E-mail si risponderà, nel limite delle possibilità, esclusivamente con lo stesso mezzo.

Termine ricezione offerte e indirizzo a cui devono essere inviate: le offerte, devono pervenire entro e non oltre le ore 9 del *giorno antecedente* a quello previsto per la gara (vedi sotto) al seguente indirizzo: 5ª direzione genio militare, vicolo San Benedetto n. 8 - 35100 Padova.

Data, ora e luogo di svolgimento del pubblico incanto: il giorno 14 novembre 2000, alle ore 10 presso la sala gara (piano terra) della 5ª direzione genio militare, vicolo San Benedetto n. 8, Padova si riunirà in prima riunione il seggio di gara.

Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà a favore della ditta che presenta il massimo ribasso determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificato dall'art. 7 della legge 18 novembre 1998, n. 415, con l'esclusione automatica delle offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media dei ribassi di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior e di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi che superano la predetta media.

La procedura d'esclusione automatica non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide sia inferiore a cinque.

Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono assistere all'apertura delle offerte e richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

Cautione provvisoria per partecipare alla gara: pari al 2% dell'importo posto a base di gara.

Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul Cap.lo 2045 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato d'oneri.

Norme comuni di partecipazione: possono partecipare alla gara i soggetti indicati nell'art. 10, della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

Requisiti di ammissione delle imprese: quelli indicati nel bando integrale di gara.

Cause di esclusione dalla gara: tutte quelle previste dal bando integrale di gara.

Periodo decorso il quale i concorrenti sono svincolati dall'offerta: giorni centottanta.

Offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta: la gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta valida.

Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni di capitolato.

Compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: vedasi al punto n. 24 del bando integrale di gara.

Estremi di pubblicità:

A) l'estratto del presente bando è stato pubblicato:

- 1) nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana;
- 2) sul Bollettino Ufficiale della regione Veneto;
- 3) sull'albo pretorio del comune ove si eseguono i lavori;
- 4) sull'albo della 5ª D.G.M. di Padova;
- 5) nella *Gazzetta delle Aste* ed degli appalti pubblici (quotidiano a tiratura nazionale);
- 6) sui quotidiani a tiratura regionale *Il Mattino* di Padova, *La Nuova Venezia* e *La Tribuna* di Treviso (se di importo superiore a L. 300 milioni);
- 7) sulla rete Internet all'indirizzo www.sific.it;

B) il bando integrale di gara, il capitolato d'appalto, gli elaborati progettuali e l'eventuale piano di sicurezza sono stati resi pubblici presso:

- 1) la sezione amministrativa della 5ª direzione genio militare di Padova;
- 2) la sezione segreteria della sezione staccata del genio militare di Bolzano, via V. Veneto n. 82;
- 3) la copisteria «La Tecnografica di Stefani», via P.R. Giuliani n. 6, Bolzano tel. 0471/270343;
- 4) la copisteria «Copifor Service S.a.s.», via Dante n. 33 Padova, tel. 049/8787888;

C) il solo bando integrale di gara è stato reso pubblico presso:

- 1) la sezione staccata genio militare di Treviso, riviera S. Margherita n. 74;
- 2) la sezione staccata genio militare di Verona, stradone Porta Palio n. 49;
- 3) sul sito Web della 5ª D.G.M.: <http://space.tin.it/economia/jextkm> oppure <http://www.5dgmnpadova.it>;
- D) gli esiti della gara (elenco imprese partecipanti e impresa aggiudicataria verranno pubblicati:
 - 1) l'albo pretorio del comune ove si eseguono i lavori;
 - 2) la *gazzetta delle aste* ed degli appalti pubblici (quotidiano a tiratura nazionale);
 - 3) l'albo della 5ª D.G.M. di Padova;
 - 4) sul sito Web della 5ª D.G.M.: <http://space.tin.it/economia/jextkm> oppure <http://www.5dgmnpadova.it>

Ai sensi del capo II della legge 7 agosto 1990 n. 241, e dell'art. 3, comma 3, del D.M. 8 agosto 1996 n. 690, responsabile della fase del procedimento relativo all'affidamento è il direttore della 5ª D.G.M.

Padova, 28 settembre 2000

Il direttore: col. Carlo Bacco.

C-26168 (A pagamento).

MINISTERO DIFESA Comando Logistico Centro Sperimentale di Volo

Estratto di avviso di gare a procedura ristretta e accelerata

Il Comando logistico - Centro Sperimentale di Volo, via di Pratica - 00040 Pratica di Mare (RM), tel. 06/91292933-2469, fax. 06/9123180 ha in programma, ai sensi del D.P.R. n. 573/1994, l'acquisto dei seguenti materiali a mezzo di licitazioni private per mezzo di offerte segrete con aggiudicazione al massimo ribasso percentuale sul prezzo complessivo base palese I.V.A. esclusa a fianco segnato:

- 1) microdrometro automatico L. 125.000.000, € 64.557,12.
- 2) spettrofotometro ad assorbimento atomico L. 125.000.000. € 64.557,12;
- 3) sistema informatico Silicon Graphics L. 102.500.000 € 52.936,84;
- 4) sistema addestrativo alla visione notturna per equipaggi di volo L. 330.000.000, € 170.430,78.

Il bando relativo alla gara di cui al punto 4 è stato pubblicato anche sulla G.U.C.E. in quanto soggetto alla normativa C.E.E., decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402, e modifiche e integrazioni al decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

Consegna entro 28 febbraio 2001 presso magazzino M.S.A. Aero porto «M. De Bernardi» - 00040 Pratica di Mare Pomezia (RM);

I bandi integrali possono essere richiesti al Centro Sperimentale di Volo, Ufficio Contratti e Amministrazione fino al 27 ottobre 2000: lunedì al venerdì dalle 8 alle 12.

Le domande di partecipazione redatte in conformità ai bandi di cui sopra distinte per ogni gara, dovranno pervenire entro il 31 ottobre 2000.

Gli inviti a presentare offerta saranno diramati alle sole ditte ammesse a partecipare entro il 6 novembre 2000.

Le offerte da parte delle ditte ammesse dovranno pervenire entro **21 novembre 2000**.

Aggiudicazione il 22 novembre 2000, apertura buste dalle ore con possibilità di assistere.

Il capo ufficio contratti e amministrazione:
Col. CCm Giovanni Vivolo

C-26169 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI**Provveditorato Reg.le alle oo.pp.****per la Toscana - Firenze****Servizio Contratti**

Firenze, via dei Servi n. 15

Tel. 055-2606209/211 - Fax 055-2606206

Ai sensi dell'art. 20 legge n. 55 del 19 marzo 1990, si rende noto che è stata espletata in data 18 maggio 2000 l'asta pubblica relativa ai lavori di completamento recupero officiosità e capacità di laminazione del sistema idraulico collegato al lago di Montepulciano, fiume Amo-Valdichiana, comune di Montepulciano (SI), perizia n. 8603.

Importo a base d'asta L. 2.409.105.731 di cui L. 136.364.476 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso. Sistema di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi ai sensi art. 21 legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni e con esclusione delle offerte anomale individuate ai sensi del succitato articolo.

Imprese partecipanti: 1) Simm Soc. Industrie Mezzogiorno S.p.a. (NA); 2) Valentina S.r.l. Ciampino (RM); 3) De Francisci geom. Claudio (AG); 4) Mentucci Aldo S.r.l. Senigallia (AN); 5) Bassino S.r.l. Montorio al V. (TE); 6) Palilla Costruzioni S.p.a. Camastra (AG); 7) Bertaglia S.r.l. Porto Viro (RO); 8) A.T.I. Silva S.r.l./Imes S.r.l. Favara (AG); 9) Rossi Renzo Costruzioni S.r.l. Marcon (VE); 10) Michele Crudo (BR); 11) C.G.C. Comp. gen. Costruzioni S.r.l. (RM); 12) S.O.M.I.T. S.a.s. di A. Tiozzo & C. Sottomarina Ch. (VE); 13) Tiozzo Gianfranco S.n.c. Favorita-Mestre (VE); 14) Gentili ing. Aldo & dott. Ivo S.n.c. Fano (PS); 15) Fratelli Ghigliazza S.p.a. Finale Ligure (SV); 16) Co.Ve.Co Cons. Veneto Coop. Vo Marghera (VE); 17) Tecnis S.p.a.; 18) La Dragaggi S.r.l. Marghera (VE); 19) S.A.C.A.I.M S.p.a. Marghera (VE); 20) Rossi dott. Antonio Mariano Cetraro (CS); 21) Ing. E. Mantovani S.p.a. (PD); 22) Costruzioni Generali Xodo S.r.l. Porto Viro (RO); 23) Lamaport S.r.l. Marghera (VE); 24) Lavori Marittimi e Dragaggi S.r.l. Malcontenta (VE); 25) Ing. Giovanni Rodio & C. S.p.a. Casalmajocco (LO); 26) Bacchi Costruzioni S.r.l. Boretto Po (RE); 27) Coop. Braccianti Riminese S.c.r.l. (RN); 28) Ferrari ing. Ferruccio S.r.l. Mestre (VE); 29) Costruz. gen. Boscolo & Tiozzo S.p.a. Valli di Chioggia (VE); 30) Dott. Carlo Agnese S.p.a. (SP); 31) Gregolin Lavori Marittimi S.r.l. Treporti (VE); 32) Subwork Italia S.r.l. Caselle Sommacampagna, 33) Frison Costruzioni S.a.s. Cannaregio (VE); 34) Sider Alma-gia S.p.a. (RM); 35) Research S.r.l. Bacoli (NA); 36) Vipp Lavori S.p.a. Angiari (VR); 37) Salpa S.p.a. Mercogliano (AV); 38) Consorzio Ravennate (RA). Impresa esclusa: 1) F.Ili Ghigliazza S.p.a. Finale Ligure (SV). Impresa aggiudicataria: «Bassino S.r.l.» con sede in Montorio al Vomano (TE), per l'importo di L. 2.169.036.072, (€ 1.120.213.64) oneri sicurezza inclusi.

Il funzionario responsabile del reparto contratti:
dott.ssa Paola Chiriacio

C-26170 (A pagamento).

AGAC**Servizio amministrazione investimenti**

Reggio Emilia (Italia), via Gastinelli n. 30

Tel. 0522-2971 - Fax 0522-286246

1. Appalto di servizi per procedura ristretta.
2. Servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti ingombranti e speciali assimilabili prodotti nei comuni serviti da AGAC indicati in capitolato di gara n. 00499. Importo complessivo presunto L. 600.000.000, pari ad € 309.874,14. Numero di riferimento CPC: 94.
3. Luogo di esecuzione del servizio: provincia di Reggio Emilia e provincia di Parma.
8. Il contratto avrà durata annuale dalla data di aggiudicazione e potrà venire rinnovato, di anno in anno, per ulteriori due anni.
- 10.a) Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: necessità di far fronte velocemente ed adeguatamente a recenti richieste di ampliamento delle utenze ed esigenza di dare continuità al servizio, che presenta le caratteristiche di servizio di pubblica utilità e riguarda l'igiene ambientale dei cittadini;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 17 ottobre 2000, ore 12;

c) indirizzo al quale vanno inviate: vedi punto 1;

d) lingua in cui le domande vanno redatte: italiana.

11. Termine ultimo entro il quale verranno inviati gli inviti a presentare offerta: trenta giorni dalla scadenza del presente bando.

12. Cauzione: all'aggiudicatario verrà richiesta una garanzia fideiussoria del 10% dell'importo di contratto.

13. Informazioni e condizioni minime per poter partecipare alla gara: richiesta di partecipazione dove dovrà essere precisata la sede in cui si dovrà spedire la lettera di invito, il codice fiscale e la partita I.V.A. unitamente al numero di telefono e di telefax e dichiarazione firmata dal legale rappresentante che attesti:

a) l'iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato, agricoltura o, per le imprese aventi sede in uno Stato estero, in un registro equivalente così come dispone l'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995 così come successivamente integrato dal decreto legislativo n. 65/2000;

b) l'iscrizione all'albo nazionale delle imprese che esercitano la gestione dei rifiuti per la categoria 1, classe E di cui al decreto ministeriale n. 406/1998 (ex categoria 1 e 1-b) di cui al decreto ministeriale n. 324/1991;

c) inesistenza a carico dell'impresa delle cause di esclusione dagli appalti pubblici previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000 e delle condizioni ostative previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche ed integrazioni concernenti particolari provvedimenti in materia di lotta alla delinquenza mafiosa;

d) indicazione del fatturato globale ed in servizi analoghi relativamente agli ultimi tre esercizi (1997-1998-1999), allegando un elenco dei principali servizi analoghi prestati con l'indicazione degli importi, dei nominativi dei soggetti destinatari del servizio e del periodo di svolgimento;

e) indicazione delle attrezzature tecniche, dei materiali e degli strumenti, di cui l'impresa dispone per la prestazione del servizio, allegando un elenco, relativo alle attrezzature, dove appaiono marca, modello e anno di immatricolazione;

f) indicazione del numero medio annuo dei dipendenti dell'impresa negli ultimi tre anni, precisando in particolare il numero degli operai, degli impiegati e la consistenza del personale tecnico di coordinamento;

g) quota del servizio che si intende eventualmente subappaltare;

h) (per le imprese che occupano non più di quindici dipendenti e da quindici fino a trentacinque dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) che l'impresa non è soggetta agli adempimenti in tema di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/1999; (per le imprese che occupano più di 15 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000) che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, in particolare, così come prescritto dall'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, è in possesso dell'apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulta l'ottemperanza alle norme della legge 68/1999.

Le imprese aventi sede all'estero dovranno produrre una documentazione equipollente, tradotta in lingua italiana.

L'aggiudicatario dovrà comprovare quanto dichiarato. Si rammenta che occorre allegare fotocopia di un valido documento di identità relativo al soggetto che ha apposto la firma e che la falsa dichiarazione comporta sanzioni penali ex art. 26 della legge n. 15/1968 e costituisce causa di esclusione dalla partecipazione alle gare successive per ogni tipo di appalto.

La busta contenente la documentazione succitata dovrà essere indirizzata al servizio amministrazione investimenti e dovrà precisare chiaramente l'oggetto della gara ed il nominativo del mittente.

Condizioni minime di carattere tecnico ed economico:

lettera d): fatturato minimo in servizi analoghi complessivo nell'ultimo triennio di L. 1.000.000.000 pari a € 516.456,90;

occorre aver svolto servizi di raccolta R.S.U. e/o di raccolta differenziata;

lettera e): attrezzature tecniche minime, occorre avere la disponibilità alla data di espletamento del servizio almeno di due autocompattatori a caricamento posteriore con adattatore per caricamento vasche 5 mc;

lettera f): personale medio annuo minimo: almeno tre dipendenti di cui almeno uno con funzione di coordinamento;

lettera g): quota massima subappaltabile 30% dell'importo presunto d'appalto.

14. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

15. Si precisa che Agac, ai sensi dell'art. 59 del decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 1986 n. 902, non procederà all'aggiudicazione dell'appalto nel caso che fosse pervenuta una sola offerta valida come pure si riserva la possibilità di non procedere ad aggiudicazione alcuna anche in presenza di più offerte valide.

Regolamentazione delle partecipazione di associazioni temporanee di imprese: dovranno sottoscrivere l'istanza di partecipazione contenente la dichiarazione di raggrupparsi ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 così come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000 con l'indicazione della capogruppo. Tutte le imprese dovranno presentare la dichiarazione richiesta e dovranno possedere i requisiti di cui alle lettere a), c) e h) mentre gli altri requisiti:

lettera b): la capogruppo dovrà possedere quanto richiesto per categoria e classifica le mandanti solo per categoria;

lettera d), l'impresa capogruppo dovrà possedere almeno il 50% dei requisiti richiesti e ciascuna mandante almeno il 20%;

lettere e) ed f) potranno essere posseduti cumulativamente.

16. Data di invio del presente bando di gara alla G.U.C.E.: 30 settembre 2000.

Il direttore generale: Uris Cantarelli.

C-26172 (A pagamento).

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria Roma

Procedura ristretta accelerata U.E./WTO

1. Ente appaltante: Ministero della giustizia - D.A.P. ufficio beni e servizi, divisione II, sezione I, piano 4, stanza 444, largo Luigi Daga n. 2 - 00164 Roma, tel. 06/66591444-66591432, fax 06/66154414-66162776.

2. Procedura di aggiudicazione:

a) licitazione privata;

b) accelerata: urgenti esigenze approvvigionamento vestiario per il personale di Polizia penitenziaria e per i detenuti;

c) acquisto.

3.a) Luogo di consegna: presso sedi, come da lettera invito;

b-c) natura e quantità prodotti da fornire:

A) 50.000 giacche a vento nuovo tipo L. 160.000 cadauna (€ 82,63) I.V.A. esclusa;

B) 100 000 maglioni a «V» nuovo tipo L. 52.000 cadauno (€ 26,86) I.V.A. esclusa;

C) 6.000 kit d'emergenza e segnaletico ad alta visibilità L. 132.500 cadauno (€ 68,44) I.V.A. esclusa;

D) 30.000 lenzuola da letto per AA.PP. L. 11.170 cadauno (€ 5,77) I.V.A. esclusa;

E) 100.000 lenzuola da letto per detenuti L. 10.670 cadauno (€ 5,51) I.V.A. esclusa;

F) 30.000 lenzuola da bagno L. 18.630 cadauno (€ 9,62) I.V.A. esclusa;

G) 45.000 gusci per materassi L. 29.310 cadauno (€ 15,14) I.V.A. esclusa;

H) 20.000.000 guanti monouso in polietilene elasticizzato L. 108 cadauno (€ 0,06) I.V.A. esclusa.

Accettansi offerte uno o più lotti relativamente potenzialità imprese. Imprese raggruppate non potranno partecipare singolarmente per medesimo lotto.

4. Termine consegna: come da lettera invito.

5. —.

6.a) Termine ricezione domanda partecipazione: 20 ottobre 2000. Domanda partecipazione sarà trasmessa tramite posta o corriere;

b) indirizzo: presso ufficio sub. 1);

c) lingua italiana.

7. Data invio lettere invito: 30 ottobre 2000.

8. Cauzione provvisoria: 2,50% importo fornitura. Cauzione definitiva: indicata lettera invito.

9. Condizioni minime:

a) domanda partecipazione, per ogni lotto, in carta legale qualora formata in Italia, e tutta documentazione in lingua italiana o con annessa traduzione certificata, da rappresentanza diplomatico/consolare. Firme domande e documenti legalizzati come da successivo punto e);

b) specificare lotto cui intendesi concorrere;

c) indicare oggetto e data gara esterno buste domanda partecipazione;

d) nella domanda dichiarare, pena nullità, possesso certificato UNI EN ISO 9001 o 9002. Dichiarare conformità lavorazioni a piani qualità da presentare ente appaltante prima del contratto;

e) allegati alla domanda, redatti conformemente alla legge n. 127/1997 e decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998: documenti o dichiarazioni di cui agli articoli 11, lettere a), b), c), d), e); art. 12; art. 13, lettere a), c); art. 14, lettere a), b) del decreto legislativo n. 358/1992, modificato con decreto legislativo n. 402/1998. Deve rilevarsi fatturato triennale (1997-1998-1999) globale almeno pari quattro volte importo lotto a cui si partecipa. Si specificherà capacità produttiva giornaliera materiali da fornire.

10. Criteri di aggiudicazione: miglior ribasso su prezzi base indicati al punto 3, lettere b) e c).

11. —.

12. Vietate varianti.

13. Termine ricezione offerta pena nullità: 15 novembre 2000, giorno di gara: 16 novembre 2000, normativa tecnica visionabile presso ufficio sub 1.

14. Data pubblicazione avviso preinformazione G.U.C.E.: 23 febbraio 2000, n. 37.

15. Data spedizione bando 29 settembre 2000.

Il direttore dell'ufficio:
dirig. gen. dott. G. Suraci

C-26171 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA SENESE

Siena, strada delle Scotte n. 14

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00388300527

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Azienda ospedaliera Senese, centro direzionale, strada delle Scotte n. 14 - 53100 Siena, tel. 0577/585563-2, fax 0577/586179-8.

2.a) Licitazione privata.

3.a) Presidio ospedaliero «Le Scotte», magazzino farmacia, strada delle Scotte n. 14 - Siena.

b)-c) Fornitura di emoderivati suddivisa nei seguenti lotti distinti e separati:

lotto n. 1: n. 10.000 flaconi/anno di albumina umana 20% da 50 ml. (CPA 24422124-3);

lotto n. 2: n. 2.000 grammi/anno di immunoglobulina umana endovenosa da gr. 2,5 e/o 5 g. (CPA 24422122-9);

per un importo triennale complessivo presunto di L. 1.981.500.000 (I.V.A. esclusa) in € 1.023.359,35;

d) possibilità di presentare offerta per uno o entrambi i lotti in gara.

4. Contratto di somministrazione con durata triennale (trentasei mesi) la cui esecuzione prevede termini di consegna di volta in volta indicati nei singoli ordinativi.

5. Art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) 6 novembre 2000, ore 14;

b) vedi indirizzo richiamato al punto 1.;

c) lingua italiana.

7. Entro sessanta giorni dal ricevimento delle domande di partecipazione.

8. È previsto deposito cauzionale provvisorio del 2% del valore complessivo della fornitura da versare nei termini che saranno indicati negli inviti, da integrarsi fino al 5% del valore complessivo di aggiudicazione.

9. Le domande di partecipazione dovranno essere presentate su carta bollata e corredate come segue, a pena di esclusione:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., ufficio registro delle imprese o ad equivalente registro di Stato aderente alla C.E., di data non anteriore a sei mesi dalla data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione;

b) dichiarazione a firma del legale rappresentante, autenticata ai sensi di legge da cui risulti:

che la ditta non si trova in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11, lettere a), b), c), d) e f) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche;

il fatturato globale dell'impresa ed il dettaglio delle forniture cui si riferisce l'appalto relativi agli ultimi tre esercizi finanziari;

idonee e circostanziate dichiarazioni bancarie.

10. Art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

14. Mancata pubblicazione dell'avviso di preinformazione.

15. 28 settembre 2000.

16. 28 settembre 2000.

Il direttore generale: dott. Claudio Macchi.

C-26173 (A pagamento).

COMUNE DI BORGOMANERO (Provincia di Novara)

Corso Cavour n. 16

Tel. 0322/837711 - Fax 0322/845206

Sito Internet: <http://www.comune.borgomanero.no.it>

Estratto del bando di gara per l'appalto di gestione del servizio di mensa sociale con progettazione definitiva e realizzazione delle opere di manutenzione straordinaria ai locali adibiti al servizio.

Oggetto del presente bando di gara è l'affidamento del servizio di mensa sociale per dodici anni con progettazione definitiva e realizzazione delle opere di manutenzione straordinaria ai locali adibiti al servizio (valore presunto delle opere L. 550.000.000 oltre I.V.A. e spese tecniche, per un importo totale presunto di L. 750.000.000).

Categoria 17 - servizi alberghieri e di ristorazione. Numero di riferimento CPC: 64; esperienza triennale nel settore; iscrizione nel R.E.C. (registro esercenti commercio) per la somministrazione di alimenti e bevande.

Il servizio, oggetto del presente bando di gara, si svolgerà presso l'immobile situato nel Comune di Borgomanero in piazza XXV Aprile n. 1. L'importo posto a base di gara è il valore del pasto (L. 9.500 pari a € 4,90) moltiplicato per il numero dei coperti contenuti nell'offerta, calcolato su base mensile e moltiplicato per quarantotto.

L'appalto sarà affidato con il sistema del pubblico incanto con l'osservanza delle norme previste dal decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e s.m.i., con aggiudicazione, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del suddetto decreto, all'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata sulla base dei seguenti elementi:

a) qualità ed organizzazione del servizio;

b) offerta economica (canone annuo);

c) curriculum dell'azienda;

d) progetto definitivo dei lavori di sistemazione ed adeguamento locali adibiti a mensa sociale.

I lavori, di cui al punto d), dovranno essere iniziati entro trenta giorni dalla data di rilascio della concessione edilizia e portati a termine entro duecentodieci giorni naturali e consecutivi.

L'avvio della gestione del servizio dovrà, comunque, avvenire entro trenta giorni dal rilascio dell'autorizzazione per la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande (tipo A).

L'offerta, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire, sotto pena di esclusione dalla gara, all'ufficio protocollo del Comune di Borgomanero, in corso Cavour n. 16, tassativamente entro le 12 dell'11 dicembre 2000 unicamente a mezzo «raccomandata espresso» oppure mediante autopresentazione con data certa (con tale dicitura si intende un plico regolarmente timbrato dall'ufficio postale e consegnato a mano all'ufficio protocollo del Comune nelle ore d'ufficio).

I lavori della commissione aggiudicatrice inizieranno il giorno 13 dicembre 2000, alle ore 10 in seduta pubblica presso la residenza municipale.

Il bando integrale e i relativi allegati A), B), C) e D) con il capitolato speciale d'appalto potranno essere visionati e ritirati presso l'ufficio assistenza, per informazioni tel. 0322/837756 (dott.ssa Barbara Rosaspina), durante il normale orario d'ufficio, entro il 5 dicembre 2000 e previo pagamento all'economista della somma di L. 3.000 (€ 1,55) per rimborso stampati in caso di ritiro delle copie.

Per informazioni in merito alla progettazione e realizzazione delle opere rivolgersi all'ufficio lavori pubblici, tel. 0322/837744-746 (geom. Squillario).

Il bando integrale è, anche, disponibile su Internet all'indirizzo <http://www.comune.borgomanero.no.it>

L'avviso di preinformazione ai sensi dell'art. 8, comma 1, della legge n. 157/1995 non è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni della Comunità Europea in data 25 settembre 2000 e ricevuto dal menzionato ufficio il 25 settembre 2000.

Borgomanero, 25 settembre 2000

Il dirigente della divisione servizi alle persone:
dott. Claudio Cristina

C-26174 (A pagamento).

CONSORZIO SMALTIMENTO RSU Ente di bacino Rovigo

Questo Consorzio indice: licitazione privata con procedura accelerata per fornitura 2 autotelaio atti alloggiare gruppi compattanti e 1 autotelaio leggero atto alloggiare vasca ribaltabile per raccolta e trasporto RSU e RSA.

1. Amministrazione appaltatrice: Consorzio per lo smaltimento dei RSU - Ente di Bacino Rovigo 1 - Via D. Piva n. 27 - Rovigo - Tel. 0425 411722 - Fax 0425 411733 - E-mail xfrazza@tin.it;

2. Motivazione procedura accelerata: necessità urgente per contratti di servizio già attivati;

3. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 19, comma uno, lettera b) decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i., valutata con gli elementi riportati nel bando di gara. Detta offerta sarà sottoposta alla verifica della anomalia.

4. Notizie generali:

a) oggetto fornitura: acquisto 2 (due) autotelaio atti alloggiare gruppi compattanti e 1 (uno) autotelaio leggero atto alloggiare vasca ribaltabile per raccolta trasporto RSU/RSA, costruiti conformemente vigenti norme. Non ammessa presentazione offerta riguardante parte fornitura;

b) luogo consegna: presso stabilimenti ditta che risulterà aggiudicataria fornitura con installazione gruppi compattanti e vasca ribaltabile;

c) fornitura è finanziata mediante leasing finanziario e dovrà essere effettuata entro novanta giorni solari continuativi data comunicazione avvenuta aggiudicazione;

d) pagamento, sarà effettuato da società concedente leasing, cui pertanto andranno intestati mezzi in acquisto, con le modalità riportate nel bando e nel capitolato di gara;

e) fornitura: offerta solo da imprese singole non raggruppate;
 f) imprese che intendono partecipare prequalificazione devono presentare domanda, redatta competente bollo e in lingua italiana, secondo schema predisposto da consorzio. Schema domanda partecipazione, capitolato oneri, bando integrale gara saranno inviati alle ditte che ne faranno richiesta il Consorzio RSU Rovigo, via D. Piva n. 27, 45100 Rovigo - tel. 0425-411722 - n. fax 0425-411733 - E-mail vfrazz@tin.it

g) termine ultimo ricezione richieste documenti precedente punto f); almeno giorni quindici da pubblicazione presente avviso sulla G.U.C.E.;

h) termine ultimo ricezione domande partecipazione: giorni trenta da pubblicazione presente avviso sulla G.U.C.E.;

i) termine spedizione inviti: giorni sette dal termine ultimo di ricezione domanda partecipazione;

j) termine presentazione offerte: non inferiore a giorni dieci da spedizione lettere invito;

k) cauzione richiesta: 1/20 importo base d'asta.

Domande vanno inviate al Consorzio Smaltimento RSU - Ente Bacino Rovigo 1 - Via D. Piva n. 27 - 45100 Rovigo, tramite lettera raccomandata a.r., corriere; telefax, da confermare con lettera raccomandata a.r.

Requisiti tecnici ed economici:

A) requisiti idoneità: saranno escluse gara ditte versanti in una delle condizioni previste art. 11 decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i., da dichiarare, pena esclusione, nella domanda di partecipazione utilizzando schema dichiarazione predisposto dall'ente;

B) capacità finanziaria, economica, tecnica: per valutazione tale requisito è necessario dichiarare su schema predetto pena esclusione:

fatturato globale impresa e importo relativo forniture identiche o analoghe a quella in oggetto, realizzate ultimi tre esercizi finanziari;

elenco almeno dieci forniture attrezzature identiche o analoghe tipo offerto, effettuate ultimi tre anni con indicazione tipo/modello, importo, data e destinatario.

Per caratteristiche generali fornitura, modalità espletamento gara, natura, garanzia etc., si rinvia al capitolato d'oneri.

Non pubblicato in G.U.C.E. avviso preinformazione.

Questa amministrazione fa riserva non procedere aggiudicazione appalto in oggetto.

Data invio e ricevimento bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 29 settembre 2000.

Rovigo, 2 ottobre 2000

Il direttore f.f.: p.i. Valerio Frazzarin.

C-26175 (A pagamento).

COMANDO ACCADEMIA MILITARE Servizio amministrativo

41100 Modena, p.zza Roma n. 15 - Tel. 059/225671, int. 263
Codice fiscale n. 94005410363

*Avviso di gara
(Ai sensi del D.P.R. n. 573 del 18 aprile 1994)*

Questo istituto dovrà indire una licitazione privata che avrà luogo secondo le norme contenute negli articoli 73c, 76, e 89a del vigente R.C.G.S. approvato con regio decreto n. 827/1924 - per la fornitura del seguente materiale:

Codice gara 11/2000 - fornitura di «n. 30 personal computer classe Pentium» - Valore presunto L. 90.000.000 I.V.A. compresa - € 46.481,12. Base di gara per singolo computer L. 2.500.000 I.V.A. esclusa - € 1.291,14.-

Modalità di aggiudicazione: massimo sconto in ribasso sul prezzo posto a base di gara - fornitura in unica soluzione.

Le domande di partecipazione corredate dalla documentazione prevista dal bando di gara integrale dovranno pervenire a questo ufficio entro il giorno 25 ottobre 2000.

Il bando di gara integrale è disponibile presso il servizio amministrativo in orario 9-12, tutti i giorni feriali escluso il sabato.

Inoltre, è pubblicato all'indirizzo internet WWW.ACCADEMIA.ORG

Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* Foglio delle Inserzioni della Repubblica Italiana.

Il capo del servizio amministrativo:
Ten. col. ammcom Guido De Martinis

C-26176 (A pagamento).

CONSORZIO SMALTIMENTO RSU Ente di bacino Rovigo

Questo Consorzio indice: licitazione privata con procedura accelerata per fornitura con installazione 2 gruppi compattanti-compattori a carico laterale per monoperatori e 1 vasca ribaltabile per raccolta e trasporto RSU e RSA.

1. Amministrazione appaltatrice: Consorzio per lo smaltimento dei RSU - Ente di Bacino Rovigo 1 - Via D. Piva n. 27 - Rovigo - Tel. 0425 411722 - Fax 0425 411733 - e-mail vfrazza@tin.it;

2. Motivazione procedura accelerata: necessità urgente per contratti di servizio già attivati;

3. Criterio di aggiudicazione offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 19, comma uno, lettera b) decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i., valutata con gli elementi riportati nel bando di gara. Detta offerta sarà sottoposta alla verifica della anomalia.

4. Notizie generali:

a) oggetto fornitura: acquisto con installazione due gruppi compattanti compattatori a carico laterale per monoperatori e una vasca ribaltabile per raccolta e trasporto RSU/RSA, costruiti conformemente vigenti norme. Non ammessa presentazione offerta riguardante parte fornitura;

b) luogo consegna: in Rovigo, presso stabilimenti consorzio; fornitura è finanziata mediante leasing finanziario e dovrà essere effettuata entro quarantacinque giorni solari continuativi data consegna autoleasi da parte ditta aggiudicataria degli stessi;

c) pagamento, sarà effettuato da società concedente leasing, cui pertanto andranno intestati mezzi in acquisto, con le modalità riportate nel bando e nel capitolato di gara;

d) fornitura: offerta solo da imprese singole non raggruppate; prequalifica con presentazione di domanda, secondo schema predisposto da Consorzio.

Schema domanda partecipazione, capitolato oneri, bando integrale gara saranno inviati alle ditte che ne faranno richiesta al Consorzio RSU Rovigo, via D. Piva n. 27, 45100 Rovigo - tel. 0425-411722 - n. fax 0425-411733 - E-mail vfrazz@tin.it

e) termine ultimo ricezione richieste documenti precedente punto f); almeno giorni quindici da pubblicazione presente avviso sulla G.U.C.E.;

f) termine ultimo ricezione domande partecipazione: giorni trenta da pubblicazione presente avviso sulla G.U.C.E.;

Domande vanno inviate al Consorzio Smaltimento RSU - Ente Bacino Rovigo 1 - Via D. Piva n. 27 - 45100 Rovigo, tramite lettera raccomandata a.r., corriere; telefax, da confermare con lettera raccomandata a.r.

g) termine spedizione inviti: giorni sette dal termine ultimo di ricezione domanda partecipazione;

h) termine presentazione offerte: non inferiore a giorni dieci da spedizione lettere invito;

i) cauzione richiesta: 1/20 importo base d'asta.

Requisiti tecnici ed economici:

A) requisiti idoneità: saranno escluse gara ditte versanti in ur delle condizioni previste art. 11 decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i. da dichiarare, pena esclusione, nella domanda di partecipazione utilizzando schema dichiarazione predisposto dall'ente;

B) capacità finanziaria, economica, tecnica: per valutazione tale requisito è necessario dichiarare su schema predetto pena esclusione:

fatturato globale impresa e importo relativo forniture identiche o analoghe a quella in oggetto, realizzate ultimi tre esercizi finanziari; elenco almeno dieci forniture attrezzature identiche o analoghe tipo offerto, effettuate ultimi tre anni con indicazione tipo/modello, importo, data e destinatario.

Per caratteristiche generali fornitura, modalità espletamento gara, penali, garanzia etc., si rinvia al capitolato d'oneri.

Non pubblicato in G.U.C.E. avviso preinformazione.

Questa amministrazione fa riserva non procedere aggiudicazione appalto in oggetto.

Data invio e ricevimento bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 29 settembre 2000.

Rovigo, 2 ottobre 2000

Il direttore f.f.: p.i. Valerio Frazzarin.

C-26177 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA U.O. Gare e Contratti

Genova, via Garibaldi n. 9
Tel. 0105572292 - Fax 0102471256

Asta pubblica

Il giorno 7 novembre 2000 alle ore 9,30 presso una sala del comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo asta pubblica da aggiudicarsi ai sensi degli artt. 73 lett. c) e 76 del regio decreto 24 maggio 1924 n. 827 per l'assegnazione della fornitura arredi alla scuola dell'obbligo, asili nido e scuole dell'infanzia, per un importo complessivo di € 133.418,0320 pari a L. 258.333.333 oltre I.V.A. che rimarrà fisso ed invariato indipendentemente dal prezzo offerto che opererà sulla quantità degli articoli da fornire. Non sono ammesse offerte in aumento.

L'offerta dovrà essere formulata indicando il prezzo complessivo, I.V.A. esclusa, secondo i quantitativi indicati nell'art. 4 del Capitolato Speciale e comprensivo delle spese di scarico, consegna, montaggio e messa in opera, come da modulo che, unitamente al modello Gap ed al Fac-Simile Dichiarazioni, dovrà essere richiesto all'U.O. Gare e Contratti.

L'offerta dovrà riportare, pena l'esclusione, i prezzi unitari di ogni articolo e l'indicazione della corrispondente aliquota I.V.A.

L'aggiudicazione sarà fatta a favore della ditta che avrà offerto il prezzo complessivo più favorevole sulla base dei quantitativi richiesti. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. Potranno essere assoggettate alla verifica di congruità ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modifiche e integrazioni, tutte le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse.

Potranno presentare offerta raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Finanziamento: mezzi correnti di Bilancio, per i quali è stata effettuata regolare prenotazione d'impegno.

Pagamenti: di cui al Capitolato Speciale allegato alla determinazione dirigenziale n. 165 in data 3 aprile 2000 della Direzione Servizi alla Persona, che potrà essere ritirata presso la segreteria dell'ufficio Gestione e Coordinamento Risorse Economiche e Strumentali - Sala 11 (5° piano) - Via Ilva 3 - Genova - Tel. 0105577271 o 0105577299, previo pagamento dei costi di riproduzione nella misura prevista dalle vigenti deliberazioni Comunali.

Luogo di consegna: scuole e altre sedi nell'ambito del territorio comunale.

Termine di consegna: quaranta giorni decorrenti dalla data dell'ordine.

L'offerta presentata si riterrà vincolante per il concorrente per il termine di dodici mesi dall'aggiudicazione definitiva.

Le imprese aventi sede in uno stato CEE saranno ammesse nel rispetto delle condizioni di cui agli artt. 11 e 12 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche e integrazioni.

I concorrenti dovranno riprodurre, a pena di esclusione dall'asta, il Fac-Simile Dichiarazioni, in carta semplice debitamente trascritto inserendo i dati richiesti a pena di esclusione e corredato da:

1) documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria nella misura di L. 8.611.110;

2) idonee referenze bancarie rilasciate da Istituti di Credito.

Raggruppamento temporaneo di concorrenti: le imprese che intendono partecipare alla gara in raggruppamento dovranno produrre, singolarmente, i dati richiesti nel Fac-Simile Dichiarazioni di cui sopra, oltre al documento richiesto al precedente punto 2), nonché scrittura privata da cui risulti tale intendimento con espressa indicazione dell'impresa che assumerà la veste di capogruppo e mandataria. L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutte le imprese che fanno parte del raggruppamento e dovrà contenere gli impegni di cui ai punti 6) e 7) del modulo offerta. Una stessa impresa potrà presentare una sola offerta: a titolo individuale, oppure come partecipante a riunione temporanea di imprese.

Le dichiarazioni di cui al Fac - Simile Dichiarazioni, la cauzione provvisoria, il documento di cui al punto 2) nonché il modello GAP debitamente compilato, dovranno essere inseriti, in una busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura a pena di esclusione, sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta, dovrà essere apposta la frase: «Documentazione-amministrativa».

In tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta, redatta su carta legale come da modulo, e debitamente sottoscritta dai legali rappresentanti delle Imprese partecipanti.

Tale seconda busta dovrà, pena l'esclusione, essere chiusa, sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione e recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta. Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso particolare, all'Archivio Generale e Protocollo comune di Genova, Salita San Francesco 4, entro le ore 12 del 6 novembre 2000; oltre tale termine non sarà valida alcun'altra offerta.

Le spese contrattuali, previste in L. 3.750.000 salvo conguaglio, sono a carico dell'aggiudicatario.

Bando pubblicato all'Albo Pretorio dal 28 settembre 2000.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi a: responsabile del Procedimento: dott.ssa P. Vinelli - Tel. 0105577365; referente: M.T. Ciccione - Tel. 0105577271.

Il direttore: C. Isola

Il segretario generale: F. Pitera

C-26179 (A pagamento).

COMUNE DI IMOLA

Bando di gara

1. Ente appaltante: comune di Imola, via Mazzini n. 4, 40026 Imola (Bo) - Tel. 0542/602111 - Fax 0542/602289.

2. Servizio oggetto dell'appalto: gestione del centro culturale giovanile «La Palazzina» - Cat. 26 - CPC 96.

Importo a base d'asta: L. 562.500.000 - € 290.507,01 (I.V.A. esclusa). Non sono ammesse offerte in aumento.

3. Luogo di esecuzione: Imola, via Quaini n. 14.

4.a) La gara è riservata a imprese operanti nei settori cinematografico, audiovisivo e informatico-multimediali;

b) riferimenti normativi: decreto legislativo n. 157/1995, come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000; Delibera C.C. 222/2000, determinazione dirigenziale n. 1368/2000.

c) le ditte partecipanti dovranno indicare nell'istanza di partecipazione alla gara il nome e la qualifica professionale della persona responsabile della gestione del Centro;

5. Non sono ammesse offerte parziali;

6. Non sono ammesse varianti;
 7. Durata dell'appalto: 1° gennaio 2001 - 31 dicembre 2003;
 8. I documenti di gara possono essere visionati o richiesti in copia all'Ufficio progetto giovani, piazza Gramsci n. 21 - Imola - Tel. 0542/602317 - 602131 e consultabili sul sito Internet: www.comune.imola.bo.it;
 9. Termine per la presentazione delle offerte: entro e non oltre le ore 12 del giorno 23 novembre 2000 (farà fede il timbro posto dall'ufficio centralino del comune). Le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana;
 10. Data, ora e luogo di apertura offerte: ore 9 del 24 novembre 2000 in seduta pubblica presso una sala della residenza comunale per la fase di ammissione delle ditte concorrenti. La commissione tecnica giudicatrice procederà in seduta segreta all'attribuzione dei punteggi relativi alla qualità dell'offerta. Con apposita lettera inviata via fax alle ditte ammesse verrà comunicata la data di apertura, in seduta pubblica, delle offerte economiche e relativa aggiudicazione dell'appalto. Alle sedute pubbliche sono autorizzati a presenziare i Legali rappresentanti delle ditte partecipanti o persone da loro delegate in forma scritta;
 11. Cauzione: l'aggiudicatario dovrà costituire cauazione definitiva del 5% dell'importo di aggiudicazione;
 12. Finanziamento e pagamento: mezzi propri dell'amministrazione comunale; i pagamenti saranno mensili come da capitolato d'oneri/parte generale - punto H;
 13. Associazione temporanea di imprese: sono ammesse a partecipare alla gara imprese singole, cooperative e consorzi associazioni temporanee d'imprese ai sensi dell'art. 11 decreto legislativo n. 157/1995 ss.mm.;
 14. Modalità di presentazione dell'offerta e requisiti dei prestatori di servizi: il plico-offerta, sigillato, recante all'esterno il nome del mittente e l'oggetto dell'appalto dovrà essere indirizzato a: Comune di Imola - Via Mazzini n. 4 - 40026 Imola (BO), e contenere:
 - a) Plico A1 - offerta economica in bollo, inclusa in busta chiusa con la dicitura: «contiene offerta economica per appalto gestione del centro «La Palazzina» del comune di Imola» dovrà indicare l'importo offerto al netto di I.V.A., firmata dal legale rappresentante della ditta offerente;
 - b) Plico A2 - documentazione amministrativa, racchiusa in busta chiusa con la dicitura: «contiene documenti di ammissibilità», dovrà contenere pena l'esclusione i documenti specificati al punto 1. delle «condizioni di gara allegate alla determinazione dirigenziale n. 1368/2000;
 - c) Plico A3 - documentazione qualità, racchiusa in busta chiusa con la dicitura «contiene documenti di carattere qualitativo e tecnico» e contenente la documentazione indicata al punto 2. delle «condizioni di gara» allegate alla determinazione dirigenziale n. 1368/2000.
- Condizioni minime richieste di carattere economico e tecnico:
- la gestione in via continuativa nell'ultimo triennio (1997-1998-1999) di almeno una struttura o centro culturale, rivolto in particolare ai giovani, nel quale siano stati presenti, contemporaneamente ed in modo prevalente rispetto ad altre attività, servizi ed iniziative inerenti il settore cinematografico, audiovisivo e informatico-multimediale;
- fatturato complessivo maturato negli ultimi tre esercizi finanziari (1997-1998-1999) pari almeno a L. 700.000.000 (lire settecentomilioni);
- di disporre all'atto dell'offerta di operatori da collocare al Centro (dipendenti, soci o collaboratori), in numero non inferiore a cinque unità, in possesso per ciascuno di essi di titolo di studio almeno di scuola media superiore e di comprovata esperienza, almeno triennale, di gestione di servizi o attività nei settori del cinema, della comunicazione audiovisiva, delle nuove tecnologie informatico-multimediali (art. 3 capitolato speciale d'appalto - parte specifica);
15. Periodo in cui l'offerente è vincolato all'offerta: centoventi giorni;
 16. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: Pubblico incanto - procedura aperta (art. 6 decreto legislativo n. 157/1995 ss.mm.), con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 157/1995 ss.mm., valutata in base ai seguenti parametri:
 - a) qualità del progetto di gestione del centro (massimo 40 punti);
 - b) merito tecnico (massimo 20 punti);
 - c) prezzo (massimo 40 punti);

come indicato nel capitolato d'oneri - parte generale (punto A) e nelle «condizioni di gara».

L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida.

17. Altre informazioni: tutte le spese inerenti al contratto saranno a carico dell'impresa aggiudicataria e ammontano circa a L. 3.500.000 - € 1.807,60, salvo conguaglio.

18. Data invio e ricevimento bando alla G.U.C.E: 29 settembre 2000.

Il dirigente: Gini dott. Adriano.

C-26178 (A pagamento).

REGIONE VENETO

Unità Locale Socio Sanitaria n. 5 «Ovest Vicentino»

*Bando di gara per l'appalto del secondo lotto funzionale
dei lavori per l'attivazione dell'Ospedale di Valdagno*

1. Stazione appaltante: unità Locale Socio Sanitaria n. 5 «Ovestvicentino» - Struttura Servizio Tecnico. Indirizzo via Trento n. 4 - 36071 Arzignano (VI). Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00913220240. Tel. 0444 479391 - Fax 0444 479394.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1. comune di Valdagno, via Forlanini angolo via Duca d'Aosta;

3.2. i lavori oggetto dell'appalto consistono nella realizzazione di tutte le opere strutturali, di finitura, ed impiantistiche, necessarie per il completamento e l'attivazione del Nuovo Ospedale di Valdagno; lo stralcio prevede inoltre la realizzazione di un edificio da adibire a centrale elettrica, uffici e magazzino per il personale addetto alla manutenzione, la realizzazione dei manufatti relativi ai gas medicali, oltre ad opere minori ma necessarie all'attivazione;

3.3. importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 17.300.000.000 (diciassettemiliarditrecentomilioni), pari ad € 8.934.704,35 di cui a corpo L. 9.161.044.070 (novemiliardicentosessantunomilioni) quarantaquattromilasettantat) pari ad € 4.731.284,41 e a misura L. 8.138.955.930 (ottomiliardicentotrentottomilioninovecentocinquantacinquemilanevecentotrenta) pari ad € 4.203.419,94; categoria prevalente OG1 - costruzione di edifici industriali e civili;

3.4. gli oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza, non soggetti a ribasso, ammontano a L. 200.000.000 (duecentomilioni) pari ad € 103.29138. Tali oneri sono già compresi negli articoli di elenco prezzi unitari e pertanto le imprese dovranno tenerne debitamente conto nella valutazione complessiva;

3.5. lavorazioni di cui si compone l'intervento:

lavorazione: edifici civili ed industriali (prevalente); categoria OG1; L. 7.856.600.000 (€ 4.057.595,27);

lavorazione: impianti elettromeccanici e trasportatori; categoria OS4; L. 606.000.000 (€ 312.97288);

lavorazione: impianti termici e di condizionamento; categoria OS28; L. 3.407.400.000 (€ 1.759.775,24);

lavorazione: impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi; categoria OS30; L. 5.430.000.000 (€ 2.804.360,96);

3.6. modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ed a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 600 (seicento) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto, lo schema di con-

tratto e la lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori e per formulare l'offerta, sono visibili presso la sede del Servizio Tecnico dell'ULSS, in via Del Parco n. 1 - Arzignano (presso l'Ospedale) nei giorni feriali escluso il sabato dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dal lunedì al giovedì dalle ore 14 alle ore 16; è possibile acquistarne una copia, fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso la copisteria «Centro Copia di Ghiotto Silvano», sita in piazza Campo Marzio n. 38 - 36071 Arzignano (VI) - Tel. 0444/672883 - Fax 0444/671094 nei giorni feriali dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 15 alle ore 19, il sabato dalle ore 8,30 alle ore 12,30. La consegna degli elaborati avverrà entro 48 ore dalla richiesta accompagnata dal preventivo pagamento del costo di riproduzione.

Il disciplinare di gara è altresì disponibile sul sito Internet <http://ulss5.goldnet.it>.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1. termine: ore 12 del giorno 20 novembre 2000;

6.2. indirizzo: ufficio Protocollo ULSS n. 5, via Trento n. 4 - 36071 Arzignano;

6.3. modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5 del presente bando;

6.4. apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 22 novembre 2000 alle ore 10 presso la sede amministrativa dell'ULSS n. 5, in via Trento 4 - Arzignano; eventuale seconda seduta pubblica il giorno 14 dicembre 2000 alle ore 10 presso la medesima sede.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso il tesoriere dell'ULSS n. 5 Cariverona Banca S.p.a., dipendenza di Arzignano ABI 6355 CAB 60120 c/c n. 415898;

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno centottanta giorni dalla data stabilita al punto 6.1. del presente bando;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino a 31 dicembre 2003.

9. Finanziamento: le opere in appalto sono finanziate:

per L. 12.825.000.000 mediante contributo statale ex art. 20, legge n. 67/1988;

per L. 8.775.000.000 mediante autofinanziamento da previste alienazioni patrimoniali con eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 9 della legge regionale n. 55/1994 o eventuale operazione di credito fondiario.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare; in alternativa i requisiti di cui all'articolo 32 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 32, commi 2 e 3.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per centottanta giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 4.4 del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sen-

si dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/1994 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste nel disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 4.4 del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e di cui alla legge n. 68/1999;

b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-quater, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11 del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

j) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, per la parte dei lavori a corpo, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate al relativo prezzo offerto e, per la parte dei lavori a misura, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'articolo 28 (pagamenti) del capitolato speciale d'appalto - parte 1;

k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dagli articoli 10 (modalità di stipulazione del contratto), 24 (contabilizzazione dei lavori a corpo), 25 (contabilizzazione dei lavori a misura), 26 (contabilizzazione dei lavori in economia) del capitolato speciale d'appalto;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

o) è esclusa la competenza arbitrale;

p) responsabile del procedimento: ing. Tommaso Caputo - Dirigente responsabile del Servizio Tecnico dell'ULSS n. 5 - Via del Parco n. 1 - Arzignano - Tel. 0444.479391.

16. Avviso di preinformazione nella GUCE: il presente bando non è stato oggetto di preinformazione.

17. Data di spedizione del bando di gara: 25 settembre 2000.

18. Data di ricevimento del bando di gara da parte dell'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 25 settembre 2000.

Arzignano, 25 settembre 2000

Il dirigente responsabile del servizio tecnico:
ing. Tommaso Caputo

C-26180 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE

Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente: «Autorità Portuale di Trieste», sezione servizi portuali, Punto Franco Vecchio - 34135 Trieste, tel. 040/6731, fax 040/6732406, telex 460257 Eapt D, sito Internet www.porto.trieste.it

2. Categoria di servizio: 16 - Riferimento CPC 94. Servizi di interesse generale. Affidamento in concessione del servizio di asporto rifiuti di varie categorie da bordo delle navi onneggiate e in rada nel porto di Trieste.

Il valore della concessione, da considerare come valore del contratto, è stimato in L. 600 milioni annui, pari a € 309.874,14, totalmente a carico degli utenti.

3. Luogo di esecuzione: porto di Trieste.

4.a) Servizio riservato a imprese in possesso dei requisiti di cui all'art. 27 del capitolato d'oneri.

4.b) - 4.c).

5. Non sono ammesse offerte per parti del servizio in questione.

6. Non sono ammesse varianti.

7. Durata della concessione: un anno, eventualmente rinnovabile di anno in anno per un massimo di tre (art. 7, comma 2, lettera f), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modifiche ed integrazioni).

8.a) Richiesta capitolato d'oneri all'ufficio di cui al punto 1, tel. 040/6732308, orario 9-12 escluso il sabato;

8.b) termine ultimo richiesta capitolato d'oneri: 15 novembre 2000;

8.c) -.

9.a) Termine ultimo ricevimento offerte: ore 12 del 21 novembre 2000;

9.b) indirizzo di cui al punto 1;

9.c) le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

10.a) Possono presenziare all'apertura delle offerte i legali rappresentanti delle ditte partecipanti e/o loro delegati, ovvero chiunque ne abbia interesse;

10.b) apertura pluri e luogo di gara: ore 9,30 del 22 novembre 2000, nella sede di cui al punto 1.

11. Al concessionario verrà richiesto il versamento di un deposito cauzionale pari a due annualità del canone, anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

12. -.

13. Ammessi raggruppamenti di prestatori di servizi ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni.

14. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono soddisfare.

I richiedenti dovranno presentare, la seguente documentazione in lingua italiana:

1) domanda di partecipazione;

2) dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa attestante che la stessa non si trova nelle ipotesi previste dall'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modifiche ed integrazioni;

3) idonee referenze bancarie, rilasciate in busta chiusa sigillata;

4) dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa attestante l'iscrizione all'ufficio registro delle imprese presso la competente Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura per attività corrispondenti a quella oggetto del presente bando;

5) una dichiarazione del legale rappresentante dalla quale risulti:

a) il fatturato globale dell'impresa realizzato negli ultimi tre esercizi, suddiviso per anno;

b) il fatturato per servizi identici a quello oggetto della gara realizzato negli ultimi tre esercizi, suddiviso per anno.

Il fatturato di cui ai punti a) e b) dovrà essere, per ciascun esercizio, almeno pari alla metà dell'importo presunto del servizio.

Nel caso di riunione temporanea d'impresa, il fatturato di cui ai punti a) e b) dovrà essere posseduto dalla capogruppo in misura non inferiore al 60% di quanto richiesto; la restante percentuale cumulativamente dalla/e mandante/i a ciascuna delle quali viene richiesto almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente.

c) l'elenco dei principali servizi analoghi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione dei rispettivi importi, date e destinatari;

d) la proprietà e/o il possesso autorizzato, con disponibilità immediata, di mezzi ed attrezzature adeguate per lo svolgimento del servizio, con le caratteristiche di cui all'art. 25 del capitolato d'oneri; a tale titolo dovrà essere fatto un elenco dettagliato dei mezzi e delle attrezzature;

e) che il richiedente è o sarà in possesso della dichiarazione di disponibilità alla ricezione dei rifiuti da parte del destinatario finale;

f) il possesso dei requisiti e/o documentazioni previste all'art. 27 del capitolato d'oneri;

g) l'attestazione di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, nonché apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della medesima legge.

In caso di riunione temporanea di imprese vige l'obbligo anche per ciascuna impresa mandante di presentare le dichiarazioni ed i documenti di cui sopra.

Tutte le dichiarazioni di cui sopra, con allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi degli articoli 3, comma 11, della legge n. 127/1997 e 2, comma 11, della legge n. 191/1998, sono cumulabili in un'unica e sono soggette ad accertamenti da parte dell'amministrazione appaltante, con le conseguenti sanzioni previste dal codice penale in caso di falso.

I concorrenti di Stati membri della C.E.E. produrranno le documentazioni di cui sopra secondo le modalità stabilite dalla legislazione del Paese di residenza;

6) il capitolato d'oneri, debitamente datato, timbrato e sottoscritto dal legale rappresentante.

15. I concorrenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non si proceda al rilascio della concessione, decorsi centotanta giorni dalla gara.

16. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato dal massimo ribasso percentuale sull'elenco delle voci di tariffa, in applicazione all'art. 23, comma 1, lettera a) ed all'art. 25 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modifiche ed integrazioni.

17. Altre informazioni: l'offerta, in bollo, dovrà contenere l'indicazione del ribasso percentuale, così in cifre come in lettere, sull'elenco delle voci di tariffa di cui al capitolato d'oneri. L'offerta dovrà tener conto degli obblighi in materia di sicurezza ed essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare e/o rappresentante legale dell'impresa medesima.

A norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni, l'impresa concorrente dovrà indicare nell'offerta stessa il servizio o le parti di servizio che intende eventualmente subappaltare o concedere in collaudo. Sulla medesima offerta l'impresa dovrà inoltre dichiarare che l'offerta stessa tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza fisica dei lavoratori, di cui all'art. 18, comma 8, della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni.

Nel caso di imprese temporaneamente raggruppate, l'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista nell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modifiche ed integrazioni.

Detta offerta dovrà essere chiusa senza alcun altro documento, in apposita busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura; la busta contenente l'offerta dovrà pure portare all'esterno, oltre il nome dell'impresa partecipante, anche l'oggetto della gara.

Si avverte che oltre il termine stabilito non sarà presa in considerazione alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliororia, né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta.

Modalità di presentazione delle offerte: la busta contenente l'offerta, assieme alla domanda di partecipazione alla gara sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente e corredata con la documentazione richiesta al punto 14, a pena di esclusione, dovranno pervenire in plico chiuso, sigillato con ceralacca sui lembi di chiusura, direttamente o a mezzo posta, all'indirizzo di cui al punto 1, ufficio protocollo.

Esclusione dalla gara: il recapito del plico contenente la busta con l'offerta e tutti i documenti previsti dal bando, rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Il personale dell'amministrazione, ufficio protocollo, addetto al ricevimento dei plichi segnerà l'ora ed il giorno dell'arrivo a prova di ogni controversia al riguardo.

Non si darà corso al plico che non risulti pervenuto entro il termine fissato o che risulti pervenuto non conformemente a quanto indicato o sul quale non fosse apposto l'oggetto della gara e l'indirizzo di cui al punto 1.

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti e qualora l'offerta non sia presentata conformemente a quanto sopra indicato.

Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo la stazione appaltante all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

I dati personali dei concorrenti saranno trattati dall'A.P.T. in osservanza alla legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modifiche ed integrazioni, garantendo i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

L'amministrazione si riserva di procedere alla consegna del servizio sotto le riserve di legge.

L'aggiudicatario sarà tenuto all'osservanza delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia di sicurezza.

Subappalto: sarà integralmente disciplinato dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni. I pagamenti relativi ai servizi svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Per ulteriori informazioni: tel. 040/6732308, sig. Verazzi Eligio, sezione servizi portuali della direzione lavoro dell'A.P.T., responsabile del procedimento.

Per quanto non previsto nel presente bando si farà riferimento alle disposizioni vigenti in materia.

18. Non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione nella G.U.C.E.

19. Data di invio del bando: 29 settembre 2000.

20. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 29 settembre 2000.

Trieste, 28 settembre 2000

Il presidente: prof Maurizio Maresca.

C-26190 (A pagamento).

AZIENDE INDUSTRIALI MUNICIPALI

Bando di gara - Procedura ristretta

Le Aziende Industriali Municipali con sede in Contrà Ped. San Bia- gno n. 72 - 36100 Vicenza, tel. 0444394911, fax 0444321496, rendono noto che sarà esperita una gara a procedura ristretta per l'affidamento del servizio di noleggio a lungo termine di n. 46 autovetture Fiat o autovetture di altra marca con caratteristiche equivalenti, per l'importo complessivo quinquennale a base d'asta al netto della permuta di n. 42 autovetture, ammonta a L. 1.060000.000 (€ 547.444,313), esclusa I.V.A.

La durata dell'appalto è di cinque anni a decorrere dalla data di consegna dell'ultima autovettura.

Possono essere presentate offerte da associazioni di imprese secondo quanto previsto dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

Le domande di partecipazione alla gara, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire alle A.L.M. al succitato indirizzo entro il giorno 26 ottobre 2000.

Le domande di partecipazione non vincolano l'ente appaltante.

Le lettere di invito alla gara verranno spedite entro sessanta giorni dalla data di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione.

Le ditte partecipanti dovranno aver svolto, nell'ultimo triennio, servizi analoghi, come sarà meglio specificato nella lettera di invito.

Il servizio sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 158/1995 così come modificato dal decreto legislativo n. 525/1999, prevedendo l'ammissibilità di sole offerte in ribasso.

Informazioni ulteriori sono rilevabili dal capitolato speciale e/o essere richieste al servizio approvvigionamenti e appalti.

Il bando di gara è stato trasmesso per la pubblicazione alla C.E.E. in data 19 settembre 2000.

Il direttore generale: dott. ing. Ruggero Anfossi.

C-26188 (A pagamento).

REGIONE MARCHE Servizio programmazione

Estratto di bando di gara per appalto concorso

La Regione Marche indice una appalto-concorso, ai sensi dell'art. 6, comma 2, lettera e) del decreto legislativo n. 157/1995 come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000, per l'affidamento dello «studio di fattibilità di un piano di valorizzazione ambientale e turistica del Parco nazionale dei Monti Sibillini». Il servizio rientra tra quelli di cui all'allegato 1, categoria 12, C.P.C. 867, del suddetto decreto legislativo. La gara sarà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000, da valutarsi secondo i criteri indicati nel bando di gara. L'importo complessivo a base di gara è L. 1.225.000.000 (€ 632.660) I.V.A. esclusa.

Il termine ultimo di ricezione delle domande di partecipazione alla gara, predisposte secondo le modalità indicate nel bando di gara, è fissato per le ore 12 del *quindicesimo giorno dalla pubblicazione del bando di gara* sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

Le richieste di partecipazione, da effettuarsi in conformità a quanto disposto nel bando, dovranno essere indirizzate a: Regione Marche, servizio programmazione, via Tiziano n. 44 - 60125 Ancona (Italia), tel. ++39 71 8063216; fax ++39 71 8063215.

L'estratto del bando di gara è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 2 ottobre 2000 e sarà pubblicato nella G.U.R.I. e sul B.U.R. delle Marche.

Il Bando integrale ed il disciplinare tecnico sono disponibili sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche del 5 ottobre 2000.

Copia di entrambi i documenti può essere ritirata presso la Regione Marche, servizio programmazione, via Tiziano n. 44 - 60125 Ancona (Italia), tel. ++39 71 8063216, fax ++39 71 8063215, dietro pagamento di L. 3.000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al medesimo ufficio.

Il responsabile del procedimento
Dirigente del servizio programmazione: dott. Dario Levi

C-26189 (A pagamento).

COMUNE DI MOTTA DI LIVENZA Provincia di Treviso

Bando di gara mediante pubblico incanto per l'aggiudicazione del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani (ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157).

1. Ente appaltante: comune di Motta di Livenza, capofila, piazza Luzzatti n. 1, Italia - 31045 Motta di Livenza (TV), tel. 0422/7614, telefax 0422/861409, e-mail: ambiente@mottadilivenza.net.

2. Categoria del servizio: categoria 16/eliminazione di rifiuti/numero di riferimento della C.P.C. 94.

3. Luogo di esecuzione: territorio del comune di Motta di Livenza, Meduna di Livenza, Gorgo al Monticano, Cessalto, Chiarano con trasporto presso impianti autorizzati a norma di legge.

4. Particolare professione:

a) il servizio deve essere svolto da una ditta in possesso di autorizzazione di legge, qualora questa sia richiesta nello stato di origine;

b) riferimenti legislativi: decreto legislativo n. 22/1997 e successive modifiche ed integrazioni; D.C.I. 27 luglio 1984; decreto legislativo n. 507/1993; decreto ministeriale 5 febbraio 1998; Piano Regionale Smaltimento R.S.U., regione Veneto; legge regionale n. 3/2000, capitolato speciale di appalto.

5. Divisioni in lotti: non è possibile presentare offerte per una sola parte dei servizi in questione.

6. Varianti: non sono ammesse varianti al capitolato speciale di appalto approvato con delibera di giunta comunale n. 219 del 12 settembre 2000.

7. Durata del contratto: la durata del contratto è di 5 anni a decorrere dalla data specificata nella determina di aggiudicazione. L'avvio del servizio è previsto per il 2 gennaio 2001.

8. Richiesta documenti:

a) ufficio tecnico - Settore Ecologia - del comune di Motta di Livenza, piazza Luzzatti n. 1 - 31045 Motta di Livenza (TV), Italia;

b) il termine ultimo per la richiesta dei documenti è il 31 ottobre 2000;

c) il costo forfettario dei documenti è di L. 5.000 che dovranno essere pagati in contanti direttamente ai tecnici comunali.

9. Ricevimento delle offerte:

a) le offerte devono essere presentate entro e non oltre le ore 12 del giorno 7 novembre 2000;

b) le offerte devono essere inviate al seguente indirizzo: comune di Motta di Livenza, piazza Luzzatti n. 1 - 31045 Motta di Livenza (TV), Italia.

La documentazione richiesta deve essere contenuta in due distinti plichi, sigillati con ceralacca e controfirmati su tutti i lembi di chiusura con le seguenti diciture:

plico n. 1 «documentazione amministrativa»;

plico n. 2 «documentazione economica - offerta».

Entrambi i plichi devono essere contenuti in un unico contenitore, sigillato con ceralacca e controfirmato.

Nel contenitore ed in ogni plico dovranno essere riportate le indicazioni riguardanti il mittente, l'indirizzo dell'amministrazione appaltante e la dicitura: «Offerta per il servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani»;

c) le offerte devono essere redatte in lingua italiana;

10. Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte:

a) le offerte verranno aperte dal responsabile del servizio tecnico, o sostituto legale, con 2 testimoni e un segretario verbalizzante, in seduta pubblica;

b) le buste verranno aperte presso la Sala consiliare della sede municipale il giorno 8 novembre 2000, alle ore 9,30.

11. Cauzioni e garanzie: la cauzione provvisoria è fissata in misura pari al 2% (dueper cento) dell'importo complessivo a base d'asta da costituirsi con fidejussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa. L'aggiudicatario dovrà inoltre costituire cauzione definitiva come da capitolato.

12. Modalità essenziali di finanziamento: mezzi ordinari di bilancio. Il pagamento verrà effettuato come da capitolato.

13. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi ai quali sarà aggiudicato l'appalto: sono ammesse a partecipare alla gara le imprese singole o raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 65 del 25 febbraio 2000.

14. Condizioni minime di carattere economico e tecnico:

prova di iscrizione nei registri commerciali;

attestazione che l'impresa non si trovi nelle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

dichiarazione rilasciata da due istituti di Credito attestanti la capacità finanziaria dell'impresa nell'entità di cui al presente appalto;

dimostrazione delle capacità tecniche secondo quanto stabilito dall'art. 14, lettere a), d), e) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

dichiarazione di accettazione incondizionata di tutto quanto indicato nel capitolato speciale di appalto.

15. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dalla data di aggiudicazione.

16. Criteri di aggiudicazione: la gara di appalto sarà espletata secondo la procedura dell'asta pubblica, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157. L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile sulla base degli elementi stabiliti dall'art. 4 del capitolato speciale d'appalto.

Qualora talune offerte presentino carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione, l'amministrazione aggiudicataria, prima di escluderle, chiede per iscritto le precisazioni in merito agli elementi costitutivi dell'offerta ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

17. Altre informazioni: prezzo a base d'asta: € 4.103.067 (L. 7.966.087.180).

18. Data di invio del bando: 13 settembre 2000.

19. Data di ricevimento del bando: 13 settembre 2000.

Motta di Livenza, 12 settembre 2000

Il responsabile del servizio tecnico: ing. Paolo Longhetto.

C-26191 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA DI MESSINA «GAETANO MARTINO»

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera Universitaria di Messina, via Consolare Valeria n. 1, 98125 Messina.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3. A) Luogo di esecuzione: Azienda Ospedaliera Universitaria di Messina.

B) natura ed entità: istituto pluridisciplinare di anesthesiologia rianimazione e terapia intensiva:

n. 13 respiratori elettronici a carrello con n. 13 sistemi di monitoraggio di tipo modulare dei parametri vitali e n. 2 moduli per monitoraggio della pressione invasiva;

n. 1 sistema di monitoraggio dei parametri vitali da trasporto;

n. 1 centrale di monitoraggio dei parametri vitali completa di: registratore bicanale, stampante laser, programma di gestione dati;

n. 1 sistema computerizzato di acquisizione e gestione dati con software personalizzabile;

importo complessivo a base d'asta: L. 1.854.000.000 (€ 957.511,09).

Detto importo è escluso da I.V.A.

4. Termini di consegna: sono precisati nel progetto di gara.

5. Ammissione raggruppamento imprese: è ammesso.

6. Servizio ove è disponibile il progetto di gara: il disciplinare di partecipazione, il Capitolato Speciale di Appalto e gli elenchi del materiale possono essere visionati e/o ritirati presso la Divisione Affari Generali nei giorni e negli orari di ricevimento del pubblico (lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle ore 12) versando L. 8.000 per la fotocopiazione c/o l'Ufficio Cassa, oppure può esserne richiesto l'invio a mezzo posta, previa richiesta inviata via fax al n. tel. 090/221-3701 allegando fotocopia della ricevuta di versamento postale di pari importo (più L. 8.000 per spese di spedizione postale), sul C/C postale n. 13030986, intestato ad: Azienda Ospedaliera Universitaria di Messina e indicando nella causale gli estremi di gara.

7. La gara avrà luogo in forma pubblica presso la direzione amministrativa dell'Azienda Ospedaliera Universitaria di Messina alle ore 9 del giorno 28 novembre 2000.

8. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara (termine perentorio), secondo le modalità stabilite nel progetto di gara.

9. Criteri e modalità di aggiudicazione, nonché altre indicazioni sono specificati nel progetto di gara.

10. Inviato alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea in data 28 settembre 2000.

11. Responsabile del procedimento: dott. Luciano Giovinazzo, Divisione Affari Generali, tel. 090/221-2983.

Il direttore generale: dott. Vito Larato.

C-26192 (A pagamento).

QUADRIFOGLIO SERVIZI AMBIENTALI AREA FIORENTINA - S.p.a.

Firenze, via Baccio da Montelupo n. 52

Tel. 055/73391 - Telefax 055/7320285

Partita I.V.A. n. 04855090488

1. Ente appaltante: Quadrifoglio S.p.a. (vedasi intestazione).

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo n. 402/1998 del 20 ottobre 1998.

3.a) Luogo della consegna: vedasi atti di gara;

b) natura dei prodotti da fornire, numero riferimento C.P.A.:

lotto n. 1: fornitura per acquisto di spazzatrici stradali aspiranti di grandi dimensioni con volume utile di almeno 5 m³ ed allestimento su autocabinati con massa totale a terra compresa tra 14 e 16 tonnellate, potenza motore compresa tra 170 e 230 CV, passo tra l'asse anteriore e l'asse motore compreso tra 3100 e 3400 mm, così come meglio descritte negli atti di gara;

lotto n. 2: fornitura per acquisto di autocabinati con massa totale a terra compresa tra 14 e 16 tonnellate, potenza motore compresa tra 170 e 230 CV, passo tra l'asse anteriore e l'asse motore compreso tra 3100 e 3400 mm, come meglio descritti negli atti di gara, per l'allestimento delle spazzatrici di cui al lotto n. 1;

c) quantità dei prodotti da fornire ed eventuali opzioni:

lotto n. 1: n. 5 spazzatrici;

lotto n. 2: n. 5 autocabinati per allestimento spazzatrici di cui al lotto 1.

Quadrifoglio S.p.a. si riserva, entro il 30 giugno 2002, l'approvvisionamento fino ad un massimo di ulteriori n. 5 spazzatrici di cui al lotto n. 1 e di n. 5 autocabinati di cui al lotto n. 2, dalla/e ditta/e che risulterà/anno aggiudicatario/e della fornitura agli stessi prezzi, patti e condizioni contrattuali.

d) divisione in lotti: la gara è suddivisa in n. 2 lotti aggiudicabili separatamente. Ciascun offerente potrà presentare offerta per uno o per entrambi i lotti.

4. Termine di consegna: vedasi atti di gara.

5.a) Richiesta documenti per partecipazione gara: gli atti di gara potranno essere visionati e/o ritirati gratuitamente presso il Settore Gare e Contratti di Quadrifoglio S.p.a. stanza n. 18 (orario 8-13 dal lunedì al venerdì compresi, telef. 055/7339222-7339228, fax 055/7320285. Dopo specifica richiesta scritta, anche via telefax, potranno essere inviati gratuitamente agli interessati, esclusivamente per posta ordinaria o prioritaria entro due giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta; altri sistemi di spedizione dovranno essere a totale cura e spese del richiedente, senza alcuna responsabilità da parte di Quadrifoglio S.p.a. I suddetti atti non saranno in alcun caso inviati a mezzo telefax.

c) Modalità pagamento documenti: consegna atti gratuita.

6.a) Termine ricevimento offerte: ore 12 del 21 novembre 2000;

b) indirizzo inoltrato offerte: vedasi punto 1.

c) lingua di redazione offerte: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: titolare, rappresentante legale, o loro procuratore, o loro delegato, per ciascuna impresa partecipante;

b) data, ora e luogo apertura offerte: 23 novembre 2000, ore 9 presso la sede di Quadrifoglio S.p.a. di cui al punto 1.

8. Cauzioni e garanzie: vedasi Capitolato d'oneri.

9. Modalità finanziamento e pagamento: vedasi atti di gara.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi art. 10 decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

11. Condizioni minime per l'ammissione alla gara: per prendere parte alla gara è richiesta la presentazione dei documenti espressamente indicati negli atti di gara.

Si precisa che:

relativamente al lotto n. 1 saranno valutate esclusivamente le offerte di attrezzature che per tipologia e modello siano prodotte da almeno due anni anteriormente alla data di scadenza della presentazione dell'offerta e di cui siano state consegnate agli utilizzatori finali, almeno 10 unità negli ultimi due anni;

relativamente al lotto n. 2 saranno valutate esclusivamente le offerte di autocabinati nuovi di fabbrica e di fabbricazione non antecedente a 6 mesi dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta, dei quali è prevista la produzione per almeno due anni dalla data dell'offerta ed allestiti tassativamente per il mercato italiano relativamente all'omologazione complessiva e di tutti i suoi componenti, alla reperibilità delle parti di ricambio.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni naturali e consecutivi dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

13. Criteri di aggiudicazione: art. 16, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 402/1998.

14. Eventuale divieto di varianti: sono ammesse varianti alle specifiche tecniche ad eccezione di quelle indicate quali «tassative».

15. Altre indicazioni: per ulteriori informazioni di carattere amministrativo: settore Gare e Contratti (tel. 055/7339228), di carattere tecnico: settore Progetti Tecnologici (tel. 055/7339243).

16. Data pubblicazione avviso di preinformazione: non è stato pubblicato alcun avviso di preinformazione.

17. Data invio bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 28 settembre 2000.

18. Data ricezione del bando ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 28 settembre 2000.

19. Eventuale indicazione rientro fornitura in accordo GATT: la presente fornitura rientra nell'accordo GATT.

Presidente: Antonio Marrucci.

C-26193 (A pagamento).

AZIENDA SPECIALE AMAT - PALERMO

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Speciale AMAT - Via Roccazzo n. 77 - 90135 - Palermo - tel. 091-350422/350409 - fax 091-222398/224563 - Italia.

2. Pubblico incanto da esperirsi ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 158 del 17 marzo 1995 e con il criterio di aggiudicazione di cui al successivo art. 24, comma 1, lett. a).

3. Luogo e descrizione.

a) AMAT - Palermo;

b) copertura assicurativa (categoria 6, numero CPC: 812) dei seguenti rischi:

I - responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore (RCA) di proprietà aziendale a copertura totale del rischio;

II - incendio dei beni immobili e mobili;

III - incendio e furto veicoli;

IV - incendio delle macchinette emittitrici di biglietti e dei parcometri e furto o rapina di denaro in essi contenuto;

V - furto e rapina valori e furto e rapina dei valori trasportati dai dipendenti;

VI - responsabilità civile verso terzi (R.C.T.) e verso prestatori di lavoro (R.C.O. - R.C.I.) dell'azienda;

VII - polizza infortuni cumulativa;

c) premio complessivo a base di gara L. 4.600.000.000 (€ 2.375.701,74) comprensivo di oneri, imposte e tasse;

d) la gara verrà aggiudicata in unico lotto;

e) per motivi strutturali-organizzativi derivanti dalle dimensioni e dal numero dei rischi di una grande azienda di trasporti come l'AMAT, sono ammesse a partecipare alla gara compagnie di assicurazioni aventi un portafoglio premi nel lavoro diretto nei rami danni afferente l'esercizio 1999 superiore a 1.000 miliardi (€ 516.456.900), ovvero inferiore purché trattasi di una compagnia o di una delegazione italiana di impresa estera appartenente ad un gruppo assicurativo il cui portafoglio consolidato nei rami danni per il 1999 sia superiore a 2.000 miliardi (€ 1.032.913.798). Detta compagnia o delegazione italiana di impresa estera dovrà essere posseduta dalla capogruppo con partecipazione di maggioranza superiore al 51%.

4.a) Decorrenza della copertura assicurativa: entro un anno dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione definitiva;

b) durata del contratto: dodici (12) mesi dalla data di decorrenza;

5.a) Indirizzo a cui richiedere documenti di gara: Vedi punto 1;

b) data entro la quale richiedere i documenti: giorni quindici dalla data fissata per la presentazione dell'offerta;

6.a) Termine ricezione offerte: ore 13 del giorno 28 novembre 2000 presso l'Unità affari generali AMAT; non saranno accettate offerte che pervengano per qualsiasi motivo, anche indipendente dalla volontà del concorrente, oltre detto termine.

b) indirizzo a cui inviare offerte: vedi punto 1.

c) lingua: italiana;

7.a) Persone ammesse ad assistere apertura offerte: i rappresentanti delle società che ne hanno interesse e/o i loro procuratori muniti di idonea procura.

b) data, ora e luogo apertura offerte: 28 novembre 2000, ore 16, vedi punto 1.

8. Finanziamenti e pagamenti: con fondi aziendali e con le modalità previste nel capitolato generale di gara.

9. Condizioni minime di partecipazione: per partecipare ed essere ammesse alla gara, le direzioni delle compagnie concorrenti devono presentare, fino ad un'ora prima di quella fissata per la celebrazione della gara, in plico chiuso, i sottoelencati documenti:

1) offerta, in bollo, redatta sui moduli offerta allegati ai capitoli, predisposti dalla stazione appaltante per ogni profilo di rischio da assicurare, che dovranno essere compilati in ogni loro parte.

L'offerta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante della compagnia di assicurazione o suo procuratore.

L'offerta deve essere inserita da sola in busta chiusa in modo da garantire l'integrità, sulla quale dovrà essere indicata, a pena di esclusione, la dicitura «Offerta»;

2) Nel caso in cui l'offerta sia sottoscritta da procuratore, procura originale o copia autenticata;

3) I capitoli, predisposti dalla stazione appaltante, sottoscritti per accettazione in ogni loro pagina da chi ha sottoscritto l'offerta;

4) Certificato di iscrizione al registro delle imprese per l'attività assicurativa, rilasciato dalla C.C.I.A.A. competente per territorio di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, attestante la regolare costituzione ed iscrizione della compagnia di assicurazione, la composizione ed i poteri degli organi deliberanti in ordine alla firma ed alla rappresentanza legale e riportante la dicitura «antimafia» di cui al D.P.R. n. 252 del 3 giugno 1968;

Si precisa che la mancanza della dicitura antimafia sopra richiesta non sarà motivo di esclusione;

Le ditte straniere non residenti in Italia, in luogo di detto documento, dovranno produrre certificati di iscrizione al Registro professionale dello Stato di residenza. Nel caso in cui non esista un registro professionale, un certificato dal quale risulti che l'interessato ha dichiarato, sotto giuramento, di esercitare l'impresa nel paese in cui è stabilito, indicandone la ragione commerciale e la sede;

5) Una dichiarazione in bollo a firma del legale rappresentante della compagnia di assicurazione, attestante:

a) che la compagnia è autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con provvedimento ISVAP n. del pubblicato in G.U. n. del nel caso di compagnia avente sede nella U.E., che la stessa è autorizzata all'esercizio delle assicurazioni in Italia in virtù dell'elenco redatto dall'ISVAP e pubblicato nei supplementi ordinari alla G.U. con aggiornamento, almeno annuale, a partire dalla n. 290 dell'11 dicembre 1996;

b) di non trovarsi in alcuna delle cause ostative di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

c) di essere a conoscenza delle prescrizioni, dei requisiti di ammissibilità e dei motivi di esclusione voluti dalla legge e di impegnarsi a fornire tutta la documentazione che le verrà richiesta a riprova del possesso dei requisiti necessari per assumere appalti pubblici;

d) che la compagnia di assicurazioni ha un portafoglio premi nel lavoro diretto nei rami danni afferente l'esercizio 1999 superiore a 1.000 miliardi (€ 516.456.900);

o, in alternativa,

- che trattasi di compagnia o di delegazione italiana di impresa estera appartenente ad un gruppo assicurativo il cui portafoglio consolidato nei rami danni per il 1999 è superiore a 2.000 miliardi (€ 1.032.913.798) e che la stessa è posseduta dalla capogruppo con partecipazione di maggioranza superiore al 51%.

e) di avere preso visione dei capitoli di appalto e dei relativi allegati e di essere a conoscenza di quanto altro possa avere influito sulla determinazione del premio annuo formulato nonché di tutte le condizioni, modalità e clausole contrattuali in ordine alle coperture oggetto della gara e di avere giudicato il premio formulato remunerativo e tale da consentire l'offerta che starà per fare;

f) che si impegna a garantire la copertura assicurativa in argomento alle condizioni, clausole e modalità tutte di cui al presente bando e relativi capitoli;

g) che si impegna a considerare prevalenti, rispetto alle condizioni contrattuali di polizza, le condizioni riportate nei capitoli, qualora contrastanti;

h) codice fiscale e/o partita I.V.A., domicilio fiscale ed ufficio delle imposte dirette competente per territorio;

i) che la sede territoriale o l'agenzia presente a Palermo alla quale intende assegnare la polizza in caso di aggiudicazione è la seguente

l) la capacità finanziaria ed economica idonea a soddisfare gli impegni derivanti dal servizio in argomento, nonché l'indicazione di un istituto di credito disponibile a rilasciare la relativa attestazione;

Tutti i sopra elencati documenti, compresa la busta contenente l'offerta, dovranno essere custoditi in plico chiuso in modo da garantire l'integrità, sul quale dovranno essere indicati, a pena di esclusione:

a) la denominazione della compagnia concorrente;

b) il seguente indirizzo: «Azienda Speciale AMAT - Via Roccazzo n. 77 - 90135 Palermo»;

c) la dicitura: «Gara del 28 novembre 2000 per coperture assicurative a vario titolo»;

10. Validità offerta: giorni centoventi dalla data della gara. È escluso il ritiro delle offerte già presentate;

11. Criterio aggiudicazione: Procedura aperta, in unico esperimento, celebrata ai sensi dell'art. 73 lett. c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, con aggiudicazione, ai sensi dell'art. 24, comma I, lett. a), del decreto legislativo n. 158/1995;

12. Avvertenze:

1) La gara sarà aggiudicata solo in presenza di almeno due offerte valide ed in favore della compagnia che avrà offerto il premio complessivo più vantaggioso per l'azienda che dovrà, comunque, essere inferiore al premio complessivo posto a base di gara.

2) Nel caso in cui siano state presentate più offerte uguali fra loro ed esse risultino le più vantaggiose, si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 del regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924;

3) Le Compagnie di assicurazione che si trovino nelle condizioni ostative previste dall'art. 2 della legge 23 dicembre 1982, n. 936, devono astenersi tassativamente dal partecipare a pena delle sanzioni previste;

4) Si precisa che saranno escluse dalla gara le compagnie di assicurazione che si trovino in uno dei casi previsti dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

5) La partecipazione alla gara comporta la totale accettazione di tutte le condizioni e modalità espresse dal presente bando e relativi capitoli di gara;

6. Il recapito del plico contenente i documenti per la partecipazione alla gara in oggetto rimane ad esclusivo rischio del mittente anche se il mancato pervenimento entro il termine perentorio assegnato è addebitabile a cause di forza maggiore;

7. Saranno esclusi dalla gara i plichi e le offerte sulle cui facciate esterne non portino le diciture prescritte;

8. Trascorso il termine perentorio assegnato per il pervenimento delle offerte non verrà riconosciuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerte precedenti. Nel caso in cui una società avrà fatto pervenire nel termine assegnato e nei modi previsti più offerte senza espressa specificazione che l'una è sostitutiva o aggiuntiva dell'altra, sarà considerata valida l'offerta più conveniente per l'amministrazione. Tali offerte dovranno sottostare a tutte le prescrizioni di cui al presente bando;

9. Non sono ammesse offerte condizionate, non sottoscritte o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri;

10. Quando vi sia discordanza nell'offerta tra i valori in cifre e quelli in lettere, sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'azienda;

11. La compagnia di assicurazioni aggiudicataria, entro venti giorni dalla data di comunicazione, deve presentare la prescritta documentazione a riprova delle dichiarazioni nonché il mod. GAP, compilato nelle parti di competenza, e completo di firma e data. Qualora la compagnia di assicurazione aggiudicataria non provveda a quanto sopra richiesto, si disporrà la revoca dell'aggiudicazione. In tal caso si procederà all'aggiudicazione in favore della seconda classificata.

12. La compagnia aggiudicataria resterà vincolata fin dal momento dell'aggiudicazione provvisoria ed in pendenza:

a) del rilascio dell'attestazione di cui all'art. 4 del decreto legislativo n. 490/1994;

b) dell'adozione della deliberazione di ratifica dell'aggiudicazione stessa;

Se dagli accertamenti di cui all'art. 4 del decreto legislativo n. 490/1994, risulterà che la compagnia dichiarata aggiudicataria in via provvisoria non è in possesso dei requisiti prescritti, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione, con addebito di tutti gli oneri e risarcimento dei danni conseguenti;

13. Il verbale di gara terrà luogo del contratto;

14. Restano a carico della compagnia di assicurazioni aggiudicataria tutte le spese inerenti alla gara ed al rogito con tutti gli oneri fiscali relativi;

15. Per partecipare alla gara non è richiesta la presentazione di alcun altro documento o dichiarazione non prescritti dal presente bando;

16. Le prescrizioni contenute nel presente bando annullano o modificano eventuali prescrizioni contenute nel capitolato speciale.

17. Ai sensi ed agli effetti dell'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741, è esclusa la competenza arbitrale;

18. Per quant'altro non previsto nel presente bando varranno le norme di legge in materia;

19. L'AMAT, nel caso in cui venga meno l'interesse di approvvigionarsi del servizio oggetto della gara, può revocare la gara o l'aggiudicazione provvisoria, senza che l'aggiudicatario provvisorio abbia nulla a pretendere;

20. Ai sensi dell'art. 48, 7° comma della legge regionale n. 10/1993, l'ufficio ed i responsabili delle attività istruttorie, propostive, preparatorie ed esecutive in materia contrattuale sono: Direzione affari legali - Unità gare e contratti: dott.ssa Maria Franca Mangiaracina e sig. Roberto Seidita.

Ai sensi della legge n. 675/1996, si informa che i dati forniti dalle compagnie sono dall'AMAT trattati per le finalità connesse alla gara ed alla eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Le compagnie e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'AMAT in persona del suo legale rappresentante.

13. Data di spedizione bando alla CEE: 22 settembre 2000.

Il presidente: ing. Cesare Lapiana

Il direttore generale:
ing. Francesco Alessandro

C-26194 (A pagamento).

CITTÀ DI CHIOGGIA

Settore 2° - Finanze e Contabilità

Bando di gara per appalto di servizio in summa

Ente appaltante: comune di Chioggia, corso del Popolo n. 1193 - 30015 Chioggia (VE) - Telefono n. 041/5534862-5534855 - Fax n. 041/5534862. Bando integrale al sito internet <<http://www.chioggia.org>>.

Categoria di servizio: 6.b), numero di riferimento CPC: ex 81.

Contratti di mutui relativi a finanziamenti per opere ed interventi di interesse pubblico relativi ai limiti di impegno quindicennali a carico del bilancio dello Stato, di cui alle leggi n. 448/1998 e n. 488/1999.

Gara n. 1 - mutuo di cui alla legge n. 448/1998 - limite di impegno con decorrenza dal 2001 di L. 1.500.000.000. (€ 774.685,35).

Gara n. 2 - mutuo di cui alla legge n. 488/1999 - limite di impegno con decorrenza dal 2001 di L. 1.488.000.000. (€ 768.487,87).

Gli importi dei singoli mutui dovranno essere tali da massimizzare la somma a disposizione del comune a valere sui relativi limiti di impegno.

L'aggiudicazione definitiva è subordinata al preventivo parere nei confronti del comune di Chioggia da parte del Ministero del tesoro.

Le operazioni di mutuo, i cui oneri di ammortamento sono a totale carico del bilancio dello Stato, saranno regolate come segue:

a) tasso variabile durante i primi cinque anni di ammortamento;

a) tasso fisso durante i restanti dieci anni di ammortamento.

I versamenti delle somme maturate dovranno essere effettuati nel conto corrente intestato al comune di Chioggia ed aperto presso la Sezione provinciale della tesoreria dello Stato. I contratti di mutuo dovranno essere stipulati nella sede del comune di Chioggia o nella sede dell'Istituto finanziatore previo consenso del comune medesimo.

Il servizio dovrà essere effettuato da soggetti autorizzati all'esercizio della attività bancaria da parte della Banca d'Italia o corrispondente Banca Centrale estera di cui al T.U. delle leggi in materia bancaria e creditizia.

Durata del contratto: quindici anni, dal 2001 al 2015.

Copia del bando in forma integrale, nonché gli schemi di contratto di mutuo sono in visione presso il Settore 2° - Finanze e contabilità sito al 2° piano del Palazzo municipale - Corso del Popolo n. 1193 a Chioggia (VE), n. tel. 5534862-5534855, fax 5534844. Copia degli stessi documenti potrà essere ritirata a mani presso lo stesso Settore o richiesta, a pagamento, al Centro Copie S.n.c. Calle Felice Cavallotti, 383 - Chioggia (VE) - Tel. 041/401979.

I plichi contenenti la documentazione di ammissione e l'offerta economica, indirizzati al comune di Chioggia, corso del Popolo n. 1193, dovranno pervenire con ogni mezzo, anche a mani, esclusivamente all'ufficio Protocollo comunale, entro le ore 12 del giorno 24 novembre 2000, tutto ciò a pena di esclusione, redatti in lingua italiana.

Sono autorizzati a presenziare all'apertura delle offerte i rappresentanti legali delle Banche concorrenti o persone da questi delegate. L'apertura dei plichi avverrà, in seduta pubblica, presso la sala di giunta del Palazzo municipale, alle ore 9 del giorno 28 novembre 2000.

Sono ammesse a presentare offerta anche imprese temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 modificato ed integrato con decreto legislativo n. 65/2000.

Per partecipare alla/e gara/e i concorrenti dovranno far pervenire un plico, sigillato con ceralacca, timbrato e controfirmato sui lembi di chiusura, recante esternamente la seguente dicitura: «Asta pubblica relativa a (specificare il numero e l'oggetto della/e gara/e alla/e quale/i la banca intende partecipare)» e contenere, a pena di esclusione, la documentazione di ammissione e l'offerta economica, secondo le modalità indicate nel bando integrale.

L'offerente è vincolato alla propria offerta sino al 31 dicembre 2000.

Criterio per l'aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 modificato ed integrato con decreto legislativo n. 65/2000.

L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso previsto dalla lettera a), comma 1, dell'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 modificato ed integrato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65. Le offerte dovranno indicare sia il tasso fisso effettivo annuo onnicomprensivo che regola la seconda fase di ammortamento del mutuo, sia lo spread annuo riferito al tasso variabile effettivo annuo che regola la prima fase di ammortamento del mutuo, nel rispetto delle condizioni massime fissate dalle norme in vigore ed applicabili ai mutui da concedersi agli enti locali territoriali (decreto ministeriale 9 marzo 1999).

Ai fini dell'aggiudicazione verrà preso in considerazione esclusivamente il tasso fisso annuo effettivo onnicomprensivo più vantaggioso. A parità di tasso fisso verrà valutato lo spread, riferito al tasso variabile annuo effettivo, più vantaggioso. In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio ai sensi dell'art. 77, 2° comma del regio decreto n. 827/1924.

Informazioni potranno essere richieste al dirigente settore finanze (dott. Mario Veronese, tel. 041/5534862).

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui pervenga una sola offerta valida, per ciascuna gara.

Data di invio del bando: 28 settembre 2000.

Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 28 settembre 2000.

Responsabile del procedimento: dott. Mario Veronese, dirigente Settore II.

Responsabile dell'istruttoria: Roberto Dario, funzionario amministrativo.

Il ragioniere generale: dott. Mario Veronese.

C-26195 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA S. CROCE E CARLE

Cuneo

Bando di gara

1. A.O. Croce e Carle - V. Coppino 26 - 12100 Cuneo - Tel. 0171/4411 - Telefax 0171/699547.

2.a) Procedura accelerata ristretta da espletare ed aggiudicare ad appalto concorso, con il sistema previsto dall'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida purché risulti congrua;

b) Ricorso alla procedura accelerata a causa dell'esecuzione imminente, nell'ambito della ristrutturazione dell'Ospedale Carle, di varianti in corso d'opera che prevedono un impianto di cablaggio strutturato.

3.a) Consegna: magazzino Osp. S. Croce, via M. Zovetto 23 - 12100 Cuneo;

b) Oggetto dell'appalto: fornitura e posa in opera del cablaggio strutturato della dorsale in fibra ottica dell'edificio Carle e di parte dei punti rete per il cablaggio orizzontale degli edifici dell'Ospedale S. Croce e Carle comprensivo dei componenti passivi e della certificazione di tutti i punti rete. Importo presunto L. 600.000.000 I.V.A. esclusa (€ 309.874,14).

4. I tempi di consegna saranno specificati nel capitolato speciale di gara.

5. Saranno ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi art. 10, decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche e integrazioni.

6.a) Termine di ricezione domande di partecipazione: 20 ottobre 2000;

b) Indirizzo al quale inviare le domande: A.O. S. Croce e Carle, V. Coppino 26 - 12100 Cuneo. Le domande redatte in carta legale devono essere inviate in busta sigillata, con la documentazione richiesta e l'indicazione, sull'esterno del plico, del mittente e dell'oggetto della gara/e a cui si chiede di partecipare;

c) Lingua nella quale redigere le domande: italiano.

7. L'amministrazione aggiudicataria rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro sessanta giorni dalla data del provvedimento di ammissione delle ditte.

8. Condizioni minime: pena l'esclusione dalla gara, le ditte partecipanti devono allegare alla domanda di partecipazione:

1) autocertificazione, ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni e integrazioni, con cui la ditta attesta sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11, 1° comma, decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni e integrazioni;

2) certificato, in originale o copia autenticata, di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. di appartenenza o analogo registro professionale di Stato europeo per i non residenti, di data non anteriore a sei mesi dal termine ultimo di presentazione della domanda, oppure autocertificazione resa ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni e integrazioni;

3.a) dichiarazione bancaria (art. 13 decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni e integrazioni), oppure autocertificazione ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni e integrazioni, da cui risulti quale/i istituto/i di credito sono in grado di attestare la capacità economica e finanziaria del fornitore;

b) dichiarazione dalla quale risulti l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi 3 esercizi (art. 13 decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni e integrazioni);

4) dichiarazione dalla quale risulti l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario, ai sensi dell'art. 14, 1° comma, lett. a) decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni e integrazioni.

Le autocertificazioni rilasciate ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni e integrazioni potranno risultare da unico documento.

10. Le domande pervenute oltre i termini stabiliti saranno escluse. Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O.A. Acquisti e gare A.O. S. Croce e Carle - V. Zovetto, 18 - 12100 Cuneo - Tel. 0171/441512 - Fax 0171/699547. Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione appaltante.

11. Data di spedizione del bando: 29 settembre 2000.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio pubblicazioni CEE: 29 settembre 2000.

Cuneo, 29 settembre 2000

Il direttore generale: dott. Fulvio Moirano.

C-26198 (A pagamento).

COMUNE DI SANT'AGNELLO (Provincia di Napoli)

Pubblicazione estratto di avviso gara. Corso di formazione per operatori sociali

Registro appalti: anno 200/Numero 96.

L'avviso di gara per il servizio oggettivato sarà pubblicato all'albo pretorio dal 2 ottobre 2000.

Copia integrale potrà richiedersi a mezzo telecopia al n. 081/533.22.07.

Informazioni ai nn.: 081/533.22.28-30.

Data scadenza bando: 18 ottobre 2000.

Il funzionario direttivo f.f.: Esposito Rachele.

C-26203 (A pagamento).

COMUNE DI SANT'AGNELLO (Provincia di Napoli)

Pubblicazione estratto di avviso gara. Effettuazione progetto laboratori creativi

Registro appalti: anno 200/Numero 98.

L'avviso di gara per il servizio oggettivato sarà pubblicato all'albo pretorio dal 2 ottobre 2000.

Copia integrale potrà richiedersi a mezzo telecopia al n. 081/533.22.07.

Informazioni ai nn.: 081/533.22.28-30.

Data scadenza bando: 18 ottobre 2000.

Il funzionario direttivo f.f.: Esposito Rachele.

C-26204 (A pagamento).

COMUNE DI SANT'AGNELLO (Provincia di Napoli)

Pubblicazione estratto di avviso gara. Servizio di Orientamento e Centro Ascolto Itinerante

Registro appalti: anno 200/Numero 97.

L'avviso di gara per il servizio oggettivo sarà pubblicato all'albo pretorio dal 2 ottobre 2000.

Copia integrale potrà richiedersi a meno telecopia al n. 081/533.22.07.

Informazioni ai nn.: 081/533.22.28-30.

Data scadenza bando: 18 ottobre 2000.

Il funzionario direttivo ff.: Esposto Rachele.

C-26205 (A pagamento).

COMANDO REGIONE CARABINIERI «CAMPANIA» Servizio Amministrativo

Bando di gara

1. Ente appaltante: Comando Regione Carabinieri Campania - Servizio amministrativo G.D., via S. Tommasi n. 7 - 80135 Napoli, codice fiscale n. 80017440639, tel. 081/5484307, fax 081/5484257.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3. I contratti da stipulare sono:

A) fornitura materiali di cancelleria per la provincia di Napoli per un importo di L. 300.000.000 I.V.A. inclusa (€ 154.937,07 I.V.A. inclusa);

B) fornitura materiali di cancelleria per la provincia di Avellino per un importo di L. 130.000.000 I.V.A. inclusa (€ 67.139,40 I.V.A. inclusa);

C) fornitura materiali di cancelleria per la provincia di Benevento per un importo di L. 85.000.000 I.V.A. inclusa (€ 41.898,84 I.V.A. inclusa);

D) manutenzione degli «impianti tecnologici», per un importo complessivo di L. 150.000.000 I.V.A. inclusa (€ 77.468,53 I.V.A. inclusa);

E) fornitura materiali di pulizia per le esigenze del Comando Regione Carabinieri Campania, per un importo complessivo di L. 40.000.000 I.V.A. inclusa (€ 20.658,28 I.V.A. inclusa);

F) manutenzione e riparazione di «apparecchiature elettroniche», per un importo di L. 120.000.000 I.V.A. inclusa (€ 61.974,83 I.V.A. inclusa);

G) fornitura «materiale tecnico per le trasmissioni» per un importo di L. 120.000.000 I.V.A. inclusa (€ 61.974,83 I.V.A. inclusa);

H) servizio di «manovalanza non connesso al trasporto dei materiali», per un importo di L. 100.000.000 I.V.A. inclusa (€ 51.645,69 I.V.A. inclusa);

I) servizio di pulizia dei locali della caserma «Clark» di Salerno (sede del Centro add. ginnico sportivo e del Lido del carabinieri) per un importo di L. 95.000.000 I.V.A. compresa (€ 49.063,41 I.V.A. inclusa);

L) servizio di pulizia dei locali della caserma in Pontecagnano SA) sede del Comando 7° nucleo carabinieri elicotteri e Nucleo cinofili per un importo di L. 60.000.000 I.V.A. inclusa (€ 30.987,41 I.V.A. inclusa);

M) servizio di «Trasporto e manovalanza concesso alla movimentazione dei materiali in tutto il territorio nazionale» per l'importo di L. 100.000.000 I.V.A. inclusa (€ 51.645,69 I.V.A. inclusa);

N) riparazione «veicoli industriali» per l'importo di L. 300.000.000 I.V.A. inclusa (€ 154.937,07 I.V.A. inclusa);

O) riparazione autovetture, auto promiscue e autofurgoni, zona Napoli, per l'importo di L. 200.000.000 I.V.A. inclusa (€ 103.291,38 I.V.A. inclusa);

P) riparazione autovetture, auto promiscue e autofurgoni, zona Salerno, per l'importo di L. 200.000.000 I.V.A. inclusa (€ 103.291,38 I.V.A. inclusa);

Q) riparazione veicoli incidentati, zona Napoli, per l'importo di L. 200.000.000 I.V.A. inclusa (€ 103.291,38 I.V.A. inclusa);

R) riparazione veicoli incidentati, zona Salerno, per l'importo di L. 100.000.000 I.V.A. inclusa (€ 51.645,69 I.V.A. inclusa);

S) riparazione «motocicli» per l'importo di L. 100.000.000 I.V.A. inclusa (€ 51.645,69 I.V.A. inclusa);

T) fornitura materiali di consumo per apparecchiature telematiche per un importo di L. 120.000.000 I.V.A. inclusa (€ 61.974,83 I.V.A. inclusa);

U) fornitura materiali di cancelleria per la provincia di Caserta per un importo di L. 140.000.000 I.V.A. inclusa (€ 72.303,97 I.V.A. inclusa);

V) fornitura materiali di cancelleria per la provincia di Salerno per un importo di L. 170.000.000 I.V.A. inclusa (€ 87.797,67 I.V.A. inclusa).

4. Luogo di esecuzione: Napoli, via S. Tommasi n. 7.

5. Durata del contratto: dal 1° gennaio al 31 dicembre 2001 e con possibilità di rinnovo per ulteriori anni 2 (due) per i contratti indicati ai punti A), B), C), D), E), F), G), H), I), L), M), T), U), V); la scadenza dei contratti di cui ai punti N), O), P), Q), R), S), è limitata all'importo contrattuale.

6. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun prestatore dovrà firmare una dichiarazione con la quale si impegna ad assumere separatamente ed in solido la responsabilità della corretta esecuzione del contratto.

7. Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 31 ottobre 2000.

8. Indirizzo: vedasi paragrafo 1. Le domande di partecipazione alla gara dovranno essere formulate per lettera, in carta da bollo da L. 20.000 qualora fatte in Italia, in lingua italiana (anche informazioni e corrispondenza).

9. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 6 novembre 2000.

10. Condizioni minime: unicamente alla domanda di partecipazione le ditte che intendono partecipare alle gare di cui ai punti A), B), C), D), E), F), G), H), I), L), M), T), U), V) dovranno fornire la documentazione, successivamente verificabile, di data non anteriore a novanta giorni (centottanta giorni per il certificato della Camera di Commercio) rispetto alla data di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 11, commi 1, lettere a), b), c), d) e f), 2 e 3, art. 12, commi 1 e 2, art. 13, comma 1, lettere a) e c) ed art. 14, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e decreto legislativo del 17 marzo 1995, con annessa traduzione in lingua italiana, conforme al testo straniero, certificata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

L'amministrazione della Difesa si riserva il diritto, se necessario, di esperire indagini sulla potenzialità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara. Per le ditte che hanno in corso rapporti contrattuali con il Comando Regione di cui al paragrafo 1 del presente bando di gara e per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'amministrazione della Difesa, per la categoria ed il potenziale industriale di pertinenza, è ritenuta sufficiente la sola domanda di partecipazione priva della documentazione citata ma corredata dei documenti comprovanti la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, comma 1, del decreto legislativo n. 358/1992. Le ditte iscritte all'albo dei fornitori A.D. dovranno, inoltre, allegare alla domanda di partecipazione copia del certificato di iscrizione al citato albo completo della relativa scheda.

Le ditte che intendono partecipare alle gare di cui ai punti N), O), P), Q), R), S), devono osservare i seguenti punti: avere i laboratori dove eseguire i lavori nella regione Campania; allegare alla richiesta di partecipazione il certificato di iscrizione alla Camera di Commercio e la documentazione necessaria a valutare la loro capacità lavorativa (estensione dell'officina, numero e qualifica dei dipendenti, attrezzature disponibili, eventuali autorizzazioni rilasciate dalle case costruttrici). Inoltre, per partecipare alla gara di riparazione di veicoli pesanti devono possedere l'autorizzazione Iveco.

11. Le gare sono fissate per i giorni 15 punti A), B), C), D), E), F), T), U), V), 16 punti G), H), M), 18 punti I), L) e 19 punti N), O), P), Q), R), S) dicembre 2000. Ivi si procederà alla verifica della documentazione prodotta, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione dei servizi di che trattasi. Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D. I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazione.

12. Inoltre, nei mesi di maggio e giugno 2001 sarà espletato un secondo ciclo di gare, qui di seguito specificate, a cui saranno invitate solo le ditte giudicate idonee per le gare di cui ai punti N), O), R), S):

riparazione veicoli industriali, importo presunto L. 250.000.000 I.V.A. inclusa (€ 129.114,22);

riparazione autoveicoli e derivati, zona Napoli, importo presunto L. 100.000.000 I.V.A. inclusa (€ 51.645,69);

riparazione veicoli incidentati, zona Salerno, importo presunto L. 170.000.000 I.V.A. inclusa (€ 87.797,67 I.V.A. inclusa);

riparazione motocicli, importo presunto L. 80.000.000 I.V.A. inclusa (€ 41.316,55 I.V.A. inclusa).

Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 30 settembre 2000.

Il capo servizio amministrativo:
Ten. Col.amm.com. Giuseppe Troncone

C-26206 (A pagamento).

A.S.I.A. - NAPOLI

Azienda Speciale Igiene Ambientale

Direzione Generale, Napoli, via Ponte di Tappia n. 62

Sede legale in Napoli, palazzo S. Giacomo, piazza Municipio

Telefono 0815423511 - Fax 0815423527

Bando di gara

In esecuzione della delibera del Consiglio di amministrazione n. 75 del 2 ottobre 2000 è indetta licitazione privata ex art. 6, lettera b), decreto legislativo n. 157/1995 per l'affidamento del Servizio di raccolta e trasporto agli impianti di trattamento e/o di smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati prodotti nei seguenti due dei dieci distretti in cui è suddiviso il territorio del comune di Napoli ai fini di tale servizio (distretto n. 5: Avvocata, Montecalvario, Pendino S. Giuseppe, Porto, Mercato; distretto n. 8: S. Lorenzo, Vicaria, Poggioreale, Zona industriale) (categoria n. 16 - C.P.C. 94), ai sottoelencati importi (I.V.A. esclusa):

distretto n. 5: L. 12.086.974.000 (€ 6.242.401,11);

distretto n. 8: L. 12.314.144.000 (€ 6.359.724,63);

totale importo L. 24.401.118.000 (€ 12.602.125,74) I.V.A. esclusa.

Si fa ricorso alla procedura accelerata ex art. 10, comma 8, decreto legislativo n. 157/1995, onde assicurare continuità ad un servizio pubblico essenziale.

A) Durata contratto:

distretto n. 5: 22 gennaio 2001 - 30 novembre 2001;

distretto n. 8: 31 ottobre 2000 - 30 novembre 2001.

B) Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana ed in carta legale, sottoscritte nei modi di legge, dovranno pervenire in qualunque modo alla Direzione generale della A.S.I.A. - Napoli, via Ponte di Tappia n. 62 - 80133 NAPOLI, entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 18 ottobre 2000.

C) Sulla busta dovrà essere riportata la dicitura «Domanda di partecipazione alla gara per l'affidamento del Servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti» con l'indicazione del mittente completo di telefono e fax.

D) L'invito a produrre offerte sarà inviato nei due giorni successivi alla scadenza dei termini di cui al punto B).

F) Per partecipare alla gara la ditta invitata dovrà costituire cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base di gara. La ditta aggiudicataria dovrà costituire una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

G) L'aggiudicazione, con le modalità di cui all'art. 10 C.S.A., avverrà «unicamente al prezzo più basso» (art. 23, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 157/1995) e, per ogni distretto, solo in presenza di almeno due offerte ex art. 59 D.P.R. n. 902/1986; per le offerte anormalmente basse si applicherà l'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

H) Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione, pena esclusione:

1) certificato di iscrizione albo nazionale imprese effettuanti la gestione dei rifiuti per la categoria I, classe B o superiore;

2) certificato C.C.I.A.A. di data non anteriore a sei mesi;

3) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, nei modi di legge, relativa a:

a) inesistenza di ipotesi di esclusione di cui all'art. 12, comma 1, del decreto legislativo n. 157/1995;

b) dimostrazione della capacità economica ex art. 13, lettere a), b), c), decreto legislativo n. 157/1995 (art. 8 C.S.A.);

c) dimostrazione della capacità tecnica ex art. 14, lettere a), b), c), d), e) ed f), decreto legislativo n. 157/1995 (art. 8 C.S.A.).

Possono partecipare imprese singole o costituite in A.T.I. ex art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, in possesso dei requisiti di cui all'art. 8 del C.S.A.

Per i cittadini di altri Stati membri non residenti in Italia, la prova del possesso dei requisiti di iscrizione di cui ai punti 1) e 2), può essere data secondo le modalità previste dalla direttiva 92/50/CEE. Per la certificazione di qualità aziendale si riconoscono i certificati equivalenti rilasciati da organismi stabiliti in altri Stati membri o altre prove relative all'impiego di misure equivalenti di garanzia della qualità.

I) È vietato il subappalto.

L) Le domande non sono vincolanti per l'A.S.I.A. - Napoli.

M) Gli atti di gara ed il capitolato speciale di appalto possono essere richiesti presso: A.S.I.A. - Napoli, via Ponte di Tappia n. 62 - 80133 Napoli.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 3 ottobre 2000, e ricevuto in pari data.

Napoli, 3 ottobre 2000

Il direttore generale: ing. Illuminato Bonsignore

d'ordine

Il direttore amministrazione e acquisti:
dott. Giacinto Giardini

C-26208 (A pagamento).

8ª DIREZIONE GENIO MILITARE

Servizio amministrativo

Roma, via Todì n. 6

Tel. 06/7804180 - Fax 06/7824400

*Pubblicazione del bando di gara n. 129 per pubblico incanto.
Codice di gara: 094500*

Oggetto: ordinaria manutenzione alloggi demaniali vari (Roma Nord). Opere: assimilabili alla categoria OG1, classifica I; importo a base di gara L. 250.000.000 (€ 129.114,22) comprensivo degli oneri per la sicurezza. Durata delle opere: giorni trecentosessantacinque.

Requisiti: quelli previsti dall'art. 28 commi 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Visione capitolato e bando integrale di gara presso la stazione appaltante dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

Termine di ricezione dell'offerta: il plico deve pervenire entro le ore 10 del giorno 6 novembre 2000 secondo le modalità previste nel bando di gara.

Svolgimento del pubblico incanto: presso la stazione appaltante il giorno 6 novembre 2000 alle ore 10 (apertura dei plichi per esame documentazione e sorteggio 10% per verifica requisiti).

Il giorno 21 novembre 2000 apertura delle offerte ammesse ed aggiudicazione provvisoria della gara.

Criterio di aggiudicazione: art. 21 della legge n. 109/1994 così come modificato dalla legge n. 415/1998 mediante offerta «al massimo ribasso» con esclusione delle offerte anomale.

Cauzione: L. 5.000.000 (€ 2.582,28) con validità duecentoquaranta giorni dalla data della apertura dei plichi da versare come specificato nel bando integrale di gara.

Aggiudicazione gara: la gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta valida.

Responsabile del procedimento: direttore 8^a D.G.M.

Roma, 2 ottobre 2000

Il direttore: col. g. (p.) Enrico Andreini.

C-26313 (A pagamento).

8^a DIREZIONE GENIO MILITARE

Servizio amministrativo

Roma, via Todì n. 6

Tel. 06/7804180 - Fax 06/7824400

*Pubblicazione del bando di gara n. 130 per pubblico incanto.
Codice di gara: 094600*

Oggetto: ordinaria manutenzione alloggi demaniali vari (Roma sud). Opere: assimilabili alla categoria OG1, classifica I; importo a base di gara L. 250.000.000 (€ 129.114,22) comprensivo degli oneri per la sicurezza. Durata delle opere: giorni trecentosessantacinque.

Requisiti: quelli previsti dall'art. 28 commi 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Visione capitolato e bando integrale di gara presso la stazione appaltante dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

Termine di ricezione dell'offerta: il plico deve pervenire entro le ore 10 del giorno 6 novembre 2000 secondo le modalità previste nel bando di gara.

Svolgimento del pubblico incanto: presso la stazione appaltante il giorno 6 novembre 2000 alle ore 10 (apertura dei plichi per esame documentazione e sorteggio 10% per verifica requisiti).

Il giorno 21 novembre 2000 apertura delle offerte ammesse ed aggiudicazione provvisoria della gara.

Criterio di aggiudicazione: art. 21 della legge n. 109/1994 così come modificato dalla legge n. 415/1998 mediante offerta «al massimo ribasso» con esclusione delle offerte anomale.

Cauzione: L. 5.000.000 (€ 2.582,28) con validità duecentoquaranta giorni dalla data della apertura dei plichi da versare come specificato nel bando integrale di gara.

Aggiudicazione gara: la gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta valida.

Responsabile del procedimento: direttore 8^a D.G.M.

Roma, 2 ottobre 2000

Il direttore: col. g. (p.) Enrico Andreini.

C-26314 (A pagamento).

8^a DIREZIONE GENIO MILITARE

Servizio amministrativo

Roma, via Todì n. 6

Tel. 06/7804180 - Fax 06/7824400

*Pubblicazione del bando di gara n. 134 per pubblico incanto.
Codice di gara: 095000*

Oggetto: ordinaria manutenzione alloggi demaniali vari (Bracciano/Cesano). Opere: assimilabili alla categoria OG1, classifica I; importo a base di gara L. 208.333.333 (€ 107.595,19) comprensivo degli oneri per la sicurezza. Durata delle opere: giorni trecentosessantacinque.

Requisiti: quelli previsti dall'art. 28 commi 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Visione capitolato e bando integrale di gara presso la stazione appaltante dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

Termine di ricezione dell'offerta: il plico deve pervenire entro le ore 10 del giorno 6 novembre 2000 secondo le modalità previste nel bando di gara.

Svolgimento del pubblico incanto: presso la stazione appaltante il giorno 6 novembre 2000 alle ore 10 (apertura dei plichi per esame documentazione e sorteggio 10% per verifica requisiti).

Il giorno 21 novembre 2000 apertura delle offerte ammesse ed aggiudicazione provvisoria della gara.

Criterio di aggiudicazione: art. 21 della legge n. 109/1994 così come modificato dalla legge n. 415/1998 mediante offerta «al massimo ribasso» con esclusione delle offerte anomale.

Cauzione: L. 4.166.667 (€ 2.151,90) con validità duecentoquaranta giorni dalla data della apertura dei plichi da versare come specificato nel bando integrale di gara.

Aggiudicazione gara: la gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta valida.

Responsabile del procedimento: direttore 8^a D.G.M.

Roma, 2 ottobre 2000

Il direttore: col. g. (p.) Enrico Andreini.

C-26315 (A pagamento).

GRANDI STAZIONI

Proroga termine gara

In riferimento al bando di gara (inviato alla G.U.C.E. in data 5 settembre 2000 e pubblicato nella G.U.R.I. n. 213 del 12 settembre 2000) inerente l'appalto per l'affidamento dei servizi di rilievo architettonico ed impiantistico, nonché ove richiesta, di assistenza tecnica alla progettazione preliminare, dei complessi immobiliari di 14 stazioni ferroviarie italiane, la scrivente Società Grandi Stazioni p.a., comunica la seguente variazione al punto 10 del suddetto bando.

«Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione è fissato per le ore 12 del giorno 16 ottobre 2000».

Responsabile ufficio legale e affari negoziali:
avv. M. Gabriella Manni

S-24708 (A pagamento).

INSULA - S.p.a.

Società per la manutenzione urbana di Venezia

Sede operativa in Dorsoduro 2050

Tel. 041/2724354 - Telefax 041/2724244

Internet: www.insula.it

E-mail: appalti@insula.it

Avviso di rettifica appalto n. 05/2000 - commessa n. 324

Recupero funzionale della Fondamenta Castel Olivolo mediante consolidamento e risanamento del muro di sponda, il rifacimento della fognatura con riordino delle bocche di scarico in laguna, Sestiere di Castello - Venezia.

A seguito di alcune modifiche apportate al disciplinare di gara, il termine di presentazione delle offerte viene differito al 31 ottobre 2000 alle ore 12.

L'apertura delle offerte, in prima seduta pubblica, si terrà il giorno 6 novembre 2000 alle ore 9.

Venezia, 2 ottobre 2000

Insula S.p.a.

Il presidente: dott. Paolo Gardin

C-26197 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

SERVIER ITALIA - S.p.a.

Roma, via degli Aldobrandeschi n. 107
Capitale sociale L. 220.000.000
Codice fiscale n. 00701480584
Partita I.V.A. n. 00924251002

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 11 settembre 2000). Codice pratica: Provvedimento UAC/1967/2000.

Titolare: Les Laboratoires Servier, 22 rue Garnier - 92200 Neuilly sur Seine.

Specialità medicinale: NATRILIX LP.

Confezione e numero di A.I.C.:

30 compresse a rilascio prolungato 1,5 mg - A.I.C. n. 024032031;

Modifiche apportate ai sensi del regolamento C.E. n. 541/95 e successive modifiche: Modifica specifiche relativo al principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 2 ottobre 2000

Un procuratore: Maria Carla Curis.

S-24502 (A pagamento).

I.S.I. - S.p.a.

Istituto Sierovaccinogeno Italiano

Castelvecchio Pascoli (LU)
Codice fiscale n. 03350950634

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 26 settembre 2000). Codice pratica: NOT/2000/1439.

Titolare: I.S.I. S.p.a., 55020 Castelvecchio Pascoli (LU).

Specialità medicinale: EMOCLLOT D.I.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1 flac. liof. 250 UI + 1 flac. 5 ml - A.I.C. n. 023564154;

1 flac. liof. 500 UI + 1 flac. 10 ml - A.I.C. n. 023564166;

1 flac. liof. 1000 UI + 1 flac. 10 ml - A.I.C. n. 023564178.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Richiesta di autorizzazione a effettuare la fase di confezionamento secondario, anche presso l'officina della Società Fama Biagini S.p.a., sita in Bologna Galliciano, Lucca, limitatamente ai lotti prodotti presso Octapharma (Vienna).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott. Francesco Di Costanzo.

C-25962 (A pagamento).

ITALFARMACO - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale F. Testi n. 330

Codice fiscale n. 00737420158

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 21 settembre 2000). Codice pratica: NOT/2000/1128.

Titolare: Italfarmaco S.p.a., viale F. Testi n. 330, 20126 Milano.

Specialità medicinale: PERIPLUM INFUSIONE.

Confezione e numero di A.I.C.:

flac. 50 ml di soluz. infusione allo 0,02%

+ tubo deflussore - A.I.C. n. 027723016.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica dell'officina responsabile del confezionamento terminale da: Bayer AG, sita in Leverkusen (Germania), a: Troponwerke GmbH & Co.KG, sita in Neurather Ring n. 1 - 51063 Colonia (Germania).

Rimangono invariate le altre autorizzazioni.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Francesco Autuori.

C-26317 (A pagamento).

ITALFARMACO - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale F. Testi n. 330

Codice fiscale n. 00737420158

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 21 settembre 2000). Codice pratica: NOT/2000/1118.

Titolare: Italfarmaco S.p.a., viale F. Testi n. 330, 20126 Milano.

Specialità medicinale: FARMODOXI.

Confezione e numero di A.I.C.:

10 capsule da 100 mg - A.I.C. n. 021856024.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Ulteriore produttore della sostanza attiva: Yancheug Suhai Pharmaceutical Co Ltd, n. 103 E Jankang Road - Defeng City Jiangsu (Repubblica della Cina).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Francesco Autuori.

C-26318 (A pagamento).

I.S.I. - S.p.a.

Istituto Sierovaccinogeno Italiano

Castelvecchio Pascoli (LU)

Codice fiscale n. 03350950634

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 26 settembre 2000). Codice pratica: NOT/2000/1496.

Titolare: I.S.I. S.p.a., 55020 Castelvecchio Pascoli (LU).

Specialità medicinale: EMOCLLOT D.I.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1 flac. liof. 250 UI + 1 flac. 5 ml - A.I.C. n. 023564154;

1 flac. liof. 500 UI + 1 flac. 10 ml - A.I.C. n. 023564166;
1 flac. liof. 1000 UI + 1 flac. 10 ml - A.I.C. n. 023564178.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott. Francesco Di Costanzo.

2-25964 (A pagamento).

I.S.I. - S.p.a.
Istituto Sierovaccinogeno Italiano
Castelvecchio Pascoli (LU)
Codice fiscale n. 03350950634

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 26 settembre 2000). Codice pratica: NOT/2000/1451.

Titolare: I.S.I. S.p.a., 55020 Castelvecchio Pascoli (LU).

Specialità medicinale: EMOCLOT D.I.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1 flac. liof. 250 UI + 1 flac. 5 ml - A.I.C. n. 023564154;

1 flac. liof. 500 UI + 1 flac. 10 ml - A.I.C. n. 023564166;

1 flac. liof. 1000 UI + 1 flac. 10 ml - A.I.C. n. 023564178.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Richiesta di autorizzazione a effettuare la fase di confezionamento secondario, anche presso l'officina della Società Farma Biagini S.p.a., sita in Bologna Galliciano, Lucca, limitatamente ai lotti prodotti presso Octapharma (Francia).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott. Francesco Di Costanzo.

2-25963 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Provveditorato regionale alle opere pubbliche per il Piemonte
Sezione acque pubbliche

L'ingegnere designato, rende noto, che a norma dell'art. 7 del Testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775, che la ditta Idropadana S.a.s., con sede in Torino, corso Orbassano n. 336, con istanza 4 dicembre 1998 ha chiesto di derivare dal lago Maggiore, in Comune di Baveno, per sollevamento a scopo di riqualificazione di energia la portata massima pari a 5 metri cubi d'acqua al secondo.

LI, 15 settembre 2000

L'ingegnere capo: dott. Ing. Giovanni Dughera.

-24706 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corregge rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-23473, riguardante LIQUIGAS S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II, n. 220, del 20 settembre 2000, alla pagina n. 15, alla testata, dov'è scritto: «Codice fiscale n. 01993160273», leggasi: «Codice fiscale n. 01993160173»; all'XI rigo, dov'è scritto: «alla data del 21 dicembre 1999», leggasi: «alla data del 31 dicembre 1999».

Invariato il resto.

C-26209.

Nell'avviso C-13216, riguardante BANCA CREDITO COOPERATIVO DELLA CARNIA, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II, n. 117, del 22 maggio 2000, alla pagina n. 25, alla fine, dove è scritto: «... con efficacia dal 1° luglio 2000», leggasi: «... con efficacia dal 1° luglio 2000 è trimestrale».

Invariato il resto.

C-26210.

Nell'avviso C-25706, riguardante la pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali della VIRGINIA FARMACEUTICI - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 232 del 4 ottobre 2000, alla pagina 55, prima colonna, in corrispondenza della specialità medicinale TRIAMVIRGI, deve intendersi inserito, in conformità al testo inviato per la pubblicazione, anche il numero di A.I.C. «034262016» erroneamente omissso.

Invariato il resto.

C-26434.

INDICE DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
3 EMMEGI - S.n.c.	21
3 EMMEGI - S.r.l.	21
3 F SURGELATI - S.r.l.	24
A.I.S.A. - S.p.a. Azienda Intercomunale Servizi Ambientali	35

	PAG.		PAG.
ACCIAIERIA DI RUBIERA - S.p.a.	13	CARTARIA SUBALPINA - S.p.a.	22
ACQUE DEL CHIAMPO - S.p.a.	35	CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI Società per azioni	19
ACQUEDOTTO VESUVIANO - S.p.a.	14	CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA Società per azioni	19
ALCATEL CAVI - S.p.a.	4	CASSA PADANA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO Società cooperativa a responsabilità limitata	20
ALIMENTARI SCOTTI - S.r.l.	31	CENTRO AUTOMATION - S.p.a.	16
AMPLIFON - S.p.a.	23	CENTRO COMBUSTION - S.p.a.	16
ARTESINA - S.p.a.	10	CENTRO ITTICO DI MUGNANO DI NAPOLI POSEIDON - S.p.a.	25
AT & T Communications Services Italia - S.p.a.	2	CITTADELLA DELLA RICERCA Società consortile per azioni	3
BAG - S.p.a.	3	CITTERIO G. & F. - S.r.l.	34
BANCA DEI LAGHI - S.p.a.	11	COFIMCO - S.p.a.	7
BANCA DI BOLOGNA Credito cooperativo - S.c.r.l.	20	COMPAGNIA EUROPEA CAUZIONI - S.p.a.	14
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MAIERATO - S.c.r.l.	20	COMPRA E RITORNA - S.r.l. (In breve CO.RI. - S.r.l.	31
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PREGANZIOL E S. CRISTINA DI QUINTO Società cooperativa a responsabilità limitata	19	COOPERATIVA DI PRODUZIONE E CONSUMO - Soc. Coop. a r.l.	27
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMA - Soc. coop. a r.l.	18	COOPERATIVA GARGNANESE DI RESIDENZA PRODUZIONE E CONSUMO - Soc. Coop. a r.l.	27
BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA Società cooperativa a responsabilità limitata	19	CORUM - S.p.a.	24
BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.	19	CREDITO COOPERATIVO CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI LUCINICO FARRA E CAPRIVA Società cooperativa a responsabilità limitata	19
BARLETTA SERVIZI AMBIENTALI - S.p.a.	7	CRIO DISTRIBUZIONE - S.r.l.	24
BERNARDI - S.p.a.	3	DANFIN - S.p.a.	15
BNC Assicurazioni - S.p.a.	24	DANFLAT - S.p.a.	15
BONOMI ARALDO DI BONOMI A. & C. - S.n.c.	32	DANIELI CENTRO MASKIN - S.p.a.	16
BRENNTAG - S.p.a.	28	DANIELI ENGINEERING - S.p.a.	15
BRENNTAG - S.p.a.	29	DECOFILM - S.p.a.	17
BUSINESS SOLUTIONS - S.r.l.	20	DECOFILM - S.p.a.	18
C.A.R.I. - S.r.l. Commercio Aziende Riunite Italiane	29	DELL'ACQUA - S.p.a.	18
CDI - CALITRI DENIM INDUSTRIES - S.p.a.	13		
C.M.S. - S.p.a.	10		
C.M.T. - S.p.a. Costruzioni Meccaniche Tortona	2		

	PAG.		PAG.
DIALOGO - S.p.a.	12	ICE - S.r.l.	32
DUCATI.COM - S.p.a.	4	IL TEATRO MANZONI - S.p.a.	14
E-TEL SERVICE - S.p.a.	13	IMAT - S.p.a.	7
EAGLE PICTURES - S.p.a.	2	IMMOBILIARE FERRERO - S.p.a.	5
EDIL INVEST - S.r.l.	35	IMMOBILIARE NUOVA ANNA - S.p.a.	31
ELETTRONICA PALLADIO - S.r.l.	34	IMMOBILIARE NUOVA LUDOVISI - S.r.l.	33
ENERGAS - S.p.a.	9	IMMOBILIARE RIOLO - S.r.l.	26
ENTE FARMACOLOGICO ITALIANO - S.p.a.	17	IMMOBILIARE VERDEBOSCO - S.r.l.	33
EREDI TRASCHETTI - S.p.a.	10	IMMOBILIARE TASBE - S.r.l.	28
ESPERIA.IT - S.p.a.	16	IN.DE. - S.p.a. Industrial Design	15
EUROGRAVURE - S.p.a.	9	INDUSTRIE GRAFICHE SERVI - S.p.a.	12
F.M.M. - S.p.a.	21	INIZIATIVE SPECIALI - S.p.a.	8
FA.SC.AL. - S.p.a.	16	INTRAS - S.r.l.	35
FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN Società cooperativa a responsabilità limitata	20	IRIS TECHNOLOGIES - S.p.a.	15
FEMPAR - S.p.a.	18	ITAL TBS - S.p.a. Tecnologie Biomediche e Scientifiche	9
FIAMMA LAZIALE - S.p.a.	8	ITALRETTILE - S.p.a.	11
FISIO - S.r.l. - Centro Medico Lingotto	23	KONICA BUSINESS MACHINES ITALIA - S.p.a.	6
FOA - S.p.a.	33	LA COMMERCIALE DI MODENA - S.p.a.	26
FRATELLI CITTERIO - S.p.a.	34	LA COMMERCIALE TERMOIDRAULICA - S.r.l.	26
G.D.F. - S.r.l.	31	LA MANNHEIM Assicurazioni e Riassicurazioni - S.p.a.	24
G.E.T. - S.p.a. Gestione Esattorie e Tesorerie	12	LABORGAS - S.p.a.	9
GALAXIS PRODUZIONE - S.p.a.	13	LATERCEMENTI SERENA - S.p.a.	5
GENERAL IMPORT - S.p.a.	6	LENTI - S.r.l.	26
GHIAI - S.p.a.	36	LIMA SUD - S.p.a.	17
GI-MA - S.r.l.	31	LIVOLSI & PARTNERS - S.p.a.	3
GIESSE - S.r.l.	29	MANIA TECNOLOGIE ITALIA - S.p.a.	4
GIG DISTRIBUZIONE - S.p.a.	5	MANIACI COSTRUZIONI - S.r.l.	28
HICKSON COATINGS ITALIA - S.p.a.	6	MELITA - S.r.l.	35
HOTEL PRESIDENT - S.p.a.	17	MIGLIORE - S.p.a.	12

	PAG.		PAG.
MOLLIFICIO 3M - S.p.a.	22	S.R.I.E. - S.p.a. Società Romana Imprese Edilizie	3
MOVER - S.p.a.	11	SARDA ALIMENTARI CARNI - S.p.a.	10
MULTICON ELECTRONIC - S.p.a.	7	SI.ME.CO - S.r.l. Società Immobiliare Meridionale Costruzioni	5
MUSSO ASCENSORI - S.r.l.	20	SICIND - S.p.a.	20
NEWMED - S.p.a.	6	SICON - S.r.l.	34
NOVELLINI - S.r.l.	27	SINNEA INTERNATIONAL - S.r.l.	24
NOVELLINI DIFFUSION - S.r.l.	27	SIR - S.r.l. Sistemi Industriali Robotizzati	25
OLIVETTI FINANZIARIA INDUSTRIALE - S.p.a.	8	SMAER - S.r.l.	24
P.F.M. - S.r.l.	25	SOCOFINA - S.r.l.	26
PAPERS - S.p.a.	22	SOPRAS - S.r.l.	24
PAR.COM. - S.r.l.	29	SPIG - S.p.a. International società per Impianti generali	11
PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DELLA SICILIA - S.c.p.a.	4	STESY - S.r.l.	32
PARTES - S.r.l.	30	SUPEREMME - S.p.a.	30
PETROL FUEL - S.p.a. Commercio di prodotti petroliferi	4	T. & F. COMMERCIALE - S.r.l.	27
PRACCHI DISCOUNT - S.r.l.	31	T.M.P. - S.r.l.	26
PRECA BRUMMEL - S.p.a. (già PRECA - S.p.a.)	21	TASSALINI - S.p.a.	28
PRECA DIFFUSION - S.p.a.	21	TECNOLIFT - S.r.l.	20
RADIOLOGIA LINGOTTO - S.r.l.	23	TOP STAR - S.r.l.	25
REJNA - S.p.a.	14	TREZZ. IMM. - S.p.a.	21
RENISHAW - S.p.a.	10	UNIONCHIMICA COMMERCIALE - S.r.l.	28
REPLY - S.p.a.	8	VIA INGEGNERIA - S.r.l.	32
S.E.I.P. - S.p.a. Società Editrice Il Popolo Edizioni Cinque Lune	2	VIBA - S.p.a.	6
S.G.A. - S.p.a. Società per la Gestione di Attività	1	WIND Telecomunicazioni - S.p.a.	7

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ CHIETI
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21
- ◇ L'AQUILA
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ PESCARA
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ SULMONA
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
- ◇ TERAMO
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6

BASILICATA

- ◇ MATERA
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
GULLIVER LIBRERIE
Via del Corso, 32
- ◇ POTENZA
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ CATANZARO
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
- ◇ COSENZA
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ PALMI
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ REGGIO CALABRIA
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ VIBO VALENTIA
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ ANGRI
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 4
- ◇ AVELLINO
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
- ◇ BENEVENTO
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
- ◇ CASERTA
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ CASTELLAMMARE DI STABIA
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D
- ◇ CAVA DEI TIRRENI
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ ISCHIA PORTO
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ NAPOLI
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118

LIBRERIA I.B.S.

- Salita del Casale, 18
- ◇ NOCERA INFERIORE
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
- ◇ NOLA
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA
Via Fonseca, 59
- ◇ POLLA
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ SALERNO
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142
EMILIA-ROMAGNA
- ◇ BOLOGNA
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38
- ◇ CARPI
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ CESENA
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ FERRARA
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
- ◇ FORLÌ
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ MODENA
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60
- ◇ PARMA
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ PIACENZA
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ RAVENNA
LIBRERIA GIURIDICA
DI FERMANI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12
- ◇ REGGIO EMILIA
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ RIMINI
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3
FRIULI-VENEZIA GIULIA
- ◇ GORIZIA
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ PORDENONE
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ TRIESTE
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ UDINE
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20
- LAZIO
- ◇ FROSINONE
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve snc
- ◇ LATINA
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ RIETI
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ ROMA
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA EDITALIA
Via dei Prefetti, 16 (piazza del Parlamento)

LIBRERIA DE MIRANDA

- Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA LAURUS ROBUFFO
Via San Martino della Battaglia, 35
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70
- ◇ SORA
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ TIVOLI
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ VITERBO
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietraro
- LIGURIA
- ◇ CHIAVARI
CARTOLIBRERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ GENOVA
LIBRERIA GIURIDICA
di A. TERENGHI & DARIO CERIO
Galleria E. Martino, 9
- ◇ IMPERIA
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- LOMBARDIA
- ◇ BERGAMO
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Alzano, 5
- ◇ BRESCIA
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ BRESCO
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
- ◇ BUSTO ARSIZIO
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ COMO
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
- ◇ GALLARATE
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ LECCO
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ LIPOMO
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Briantea, 79
- ◇ LODI
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
- ◇ MANTOVA
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ MILANO
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele 11-15
FOROBONAPARTE S.r.l.
Foro Bonaparte, 53
- ◇ MONZA
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
- ◇ PAVIA
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28
- ◇ SONDRIO
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 14

◇ VARESE
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

◇ ANCONA
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6

◇ ASCOLI PICENO
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8

◇ MACERATA
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6

◇ PESARO
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34

◇ S. BENEDETTO DEL TRONTO
LA BIBLIOFILO
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

◇ CAMPOBASSO
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Caprigione, 42-44

PIEMONTE

◇ ALBA
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ ALESSANDRIA
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122

◇ BIELLA
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14

◇ CUNEO
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10

◇ NOVARA
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32

◇ TORINO
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17

◇ VERBANIA
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

◇ VERCELLI
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

◇ ALTAMURA
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16

◇ BARI
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16

◇ BRINDISI
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A

◇ CERIGNOLA
LIBRERIA VASCIABEO
Via Gubbio, 14

◇ FOGGIA
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21

◇ LECCE
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30

◇ MANFREDONIA
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ MOLFETTA
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ TARANTO
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ CAGLIARI
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ ORISTANO
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19

◇ SASSARI
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

◇ ACIREALE
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10

◇ AGRIGENTO
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17

◇ CALTANISSETTA
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111

◇ CASTELVETRANO
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108

◇ CATANIA
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134

◇ MESSINA
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55

◇ PALERMO
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villafermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO L.I.C.A.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225

◇ S. GIOVANNI LA PUNTA
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259

◇ SIRACUSA
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22

◇ TRAPANI
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

◇ AREZZO
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ FIRENZE
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

◇ GROSSETO
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A

◇ LIVORNO
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOLIO
Via Firenze, 4/B

◇ LUCCA
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

◇ MASSA
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

◇ PISA
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ PISTOIA
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallà, 37

◇ PRATO
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

◇ SIENA
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5/7

◇ VIAREGGIO
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ TRENTO
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ FOLIGNO
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41

◇ PERUGIA
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

◇ TERNI
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ BELLUNO
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D

◇ CONEGLIANO
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B

◇ PADOVA
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114

◇ ROVIGO
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ TREVISO
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggione, 31

◇ VENEZIA
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin

◇ VERONA
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43

◇ VICENZA
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2000

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 2000
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2000*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:			
- annuale	L	508.000	
- semestrale	L	289.000	
Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:			
- annuale	L	416.000	
- semestrale	L	231.000	
Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:			
- annuale	L	115.500	
- semestrale	L	69.000	
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:			
- annuale	L	107.000	
- semestrale	L	70.000	
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:			
- annuale	L	273.000	
- semestrale	L	150.000	
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:			
- annuale	L	106.000	
- semestrale	L	68.000	
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:			
- annuale	L	267.000	
- semestrale	L	145.000	
Tipo F - <i>Completo</i> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):			
- annuale	L	1.097.000	
- semestrale	L	593.000	
Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):			
- annuale	L	982.000	
- semestrale	L	520.000	

Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 2000.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale	L	1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L	1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L	2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo <i>Indici mensili</i> , ogni 16 pagine o frazione	L	1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L	1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L	1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L	162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L	1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L	105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	L	8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 2000

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L	1.300.000
Vendita singola: ogni microfiche contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L	1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L	4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L	474.000
Abbonamento semestrale	L	283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L	1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per Informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Ufficio abbonamenti
☎ 06 85082149/85082221

Vendita pubblicazioni
☎ 06 85082150/85082276

Ufficio inserzioni
☎ 06 85082146/85082189

Numero verde
☎ 800-864035

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 2000

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999 - G.U. n. 22 del 28 gennaio 2000)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale e del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali	Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga	L. 39.200

Annunzi giudiziari	Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga	L. 15.400

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 2000 (*)

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo,		
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000	ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 16716029 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 2 3 5 0 0 0 *